B

RACCOLTA

DI

NOTIZIE STORICHE

RIGUARDANTI LE CHIESE

DELL'ARCI-DIOGESI DI FIRENZE

TRATTE DA DIVERSI AUTORI

PER CURA

di Luigi Santoni

PRIMO CANCELLIERE

DELLA

CURIA ARCIVESCOVILE FIORENTINA

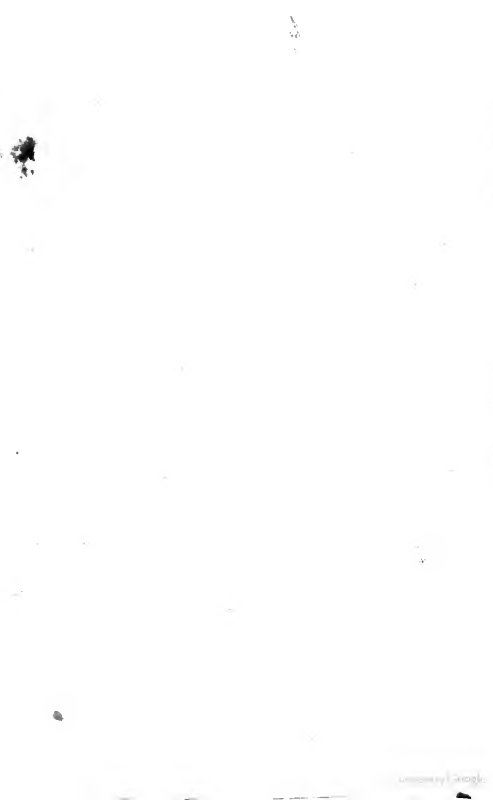
FIRENZE

DALLA TIPOGRAFIA DI GIO. MAZZONI

1847.

AL LETTORE

Nei pochi intervalli di libera applicazione venne in pensiero al sottoscritto di accingersi al perfezionamento di un suo lavoro, di ampliare cioè la già da lui pubblicata Statistica delle Chiese dell' Arci-Diogesi Fiorentina, opportunamente corredandola di notizie storiche relative alle medesime tratte da vari Autori. Tale suo pensiero non ebbe altro scopo, che di porgere in special modo agli Ecclesiastici una sufficente notizia intorno all' origine delle Chiese, e segnatamente di quelle, le quali pei Sacri Monumenti, di che vanno insignite, svegliano la religiosa attenzione, come ancora di sodisfare al desiderio delle persone devote.

Luigi Santoni.

I.

S. AMBROGIO

Chiesa parrocchiale con Piazza dello stesso nome.

COMMISSARIATO — S. CROCE. —

Lo stradario si compone come appresso — Borgo la Croce — Via dei Pentolini — Via pietra piana — Via Pianellaj — Via Borgo Allegri — Via S. Maria — Via del Giardino — Via delle Colombe — Via dell'Ulivo — Via Rosa — Via del Fosso — Via Fiesolana — Via dell'Androne — Via S. Anna — Via di mezzo — Via degli Sbanditi — Via delle Carrette — Via Borgo Pinti per metà — Via dei Pilastri — Via Mattonaja — e Via del Gelsomino.

Il popolo, che conta oggi anime 8100, confina con le appresso Parrocchie, cioè — SS. Annunziata — S. Giuseppe — S. Michel Vis-Domini — S. Simone.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Giuseppe Pinzauti investito li 30 Settembre 1840.

Patronato. — Appartiene a S. A. I. e R. per le ragioni delle soppresse Monache di S. Ambrogio.

Notizie Storiche. — Questa Chiesa, della cui esistenza trovasi memoria fino nel 1001., fu ridotta nel 1716 nello stato attuale col disegno di Gio. Batista Foggini. Presso all' Altar maggiore *in cornu Evangelii* trovasi la Cappella del SS. Miracolo, con volta ornata di pregievolissime Pitture di Cosimo

Rosselli: la Tavola però dell'Altare è di Mino Mini da Fiesole. Tra queste Pitture vedesi rappresentata la Processione seguita nel 1400, per implorare la cessazione della peste, che invadeva Firenze; e la detta Cappella dicesi del Miracolo, perchè in un tabernacolo di argento conservasi un tubo di cristallo, ove si adora il Sangue congelato di N. S. G. C., prodigio accaduto nel 30. Dicembre 1230., giorno di S. Firenze. In detto tabernacolo pure esiste un Angioletto parimente di argento, che sostiene un ostensorio, ove fra due cristalli si conserva un gruppo di Particole, salvate dall'incendio avvenuto nel Venerdì Santo dell'Anno 1595, in tempo del *Passio*, all'altare, ove era il S. Sepolcro. Con sacra e devota pompa è portato questo Tabernacolo processionalmente nella Domenica *infra octavam* del *Corpus Domini*: di più, principiando dal dì 26. Dicembre di ciascun'anno, si fa con analoghe preci una funzione, detta *le cinque sere*, che termina il dì 30 detto con solenne Festa, alla quale concorre assai popolo per la venerazione, che serba a questo S. Miracolo.

Fu consacrata detta Chiesa da S. Bernardo Vescovo di Betelemme nel giorno dei SS. Cosimo e Damiano, e se ne fa la memoria la prima Domenica di Ottobre di ciascun anno.

Annesso alla medesima si trova un Monastero già di Religiose Benedettine fondato nel 1441. soppresse le quali nel 1810, fu assegnato alle Convertite nel 1816., chiamate Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria.

Il Clero è composto del Priore, (1) di due Curati, e dodici Cappellani, di un Maestro a nomina Regia e di venti Cherici circa.

Nel distretto del Popolo esistono le appresso Compagnie —

1.ª SS. Crespino e Crespignano in Via Borgo la Croce.

2.ª SS. Sacramento, S. Michele della pace, S. Antonino Arcivescovo in Piazza della stessa Chiesa.

3.ª S. Maria di Candeli, ora Compagnia della Maddalena fino dall'Anno 1844., in Via dei Pilastri. Questa Chiesa apparteneva ad un Monastero di Religiose Agostiniane dal 1367. al 1810.

In esso dimorò per 19 mesi la Venerabil Suor Domenica del

(1) La veste indicante giurisdizione Parrocchiale a forma del Sinodo Diocesano, è un Batolo nero con filettatura, e fimbria rossa di forma circolare, ma irregolare, la quale per i lembi raffigura la forma della pelle di agnello.

Paradiso, nata 9 Settembre 1473. e morta nel 1553. Per ben tre volte la detta Chiesa ha sofferte variazioni, cioè circa il 1558, nel 1624, ed ultimamente nel 1703, in cui venne tutta rimodernata, ed abbellita di stucchi dorati col disegno di Gio. Batta Foggini.

È stata consacrata due volte: la prima dal Vescovo di Bitonto Luigi Serristori nel 21. Luglio 1557. e atteso il restauro fu reiterata la Sacra dall'Arcivescovo di Firenze Alessandro Marzimedici nel 21 Luglio 1624., ponendovi le Reliquie di S. Jacopo Apostolo, S. Marco Evangelista, e S. Stefano Protomartire. Se ne fa memoria il dì 22 Luglio di ciascun Anno.

Esiste ancora nel distretto medesimo il Monastero di S. Teresa in Borgo la Croce appartenente alle Carmelitane Scalze fino dalla sua origine, che fu nel 1630. Questo sacro ritiro fu eretto dalla Nobil Donna Francesca Guardi Vedova Ugolini col vago disegno di Giovanni Coccapani, attesa la fondazione in Ispagna dell'Istituto dei Carmelitani Scalzi per la riforma introdotta in Avila da S. Teresa nel 1562. Nel 1668. fu ampliato, come è al presente, dalla medesima Nobil Donna Guardi.

La Chiesa è di forma esagona, benedetta da Monsignore Pietro Niccolini, che vi celebrò la prima volta la S. Messa nel 7. Maggio 1633.

In detto Monastero trovansi quattro Casse di Corpi Santi. S. Comune — S. Giuliano — S. Castulo — e S. Vittoria — parte di una Camicia della SS. Vergine — Un vasetto di cristallo di monte, legato in argento con Sangue miracolosamente fluido di S. Teresa, dono di Monsignore Martini — Carne ed osso della med. in teca d'oro, dono della Principessa Violante — Carne ed Osso di S. Giovanni della Croce in un Reliquiario di argento — Osso di un Braccio di S. Gio Gualberto. In due armadi poi distinti esistenti nel coro interno di detto Monastero si trovano due Corpi ben conservati della Fondatrice Suor Maria Agnese di Gesù della Famiglia Lomellini di Genova, e della Venerabil Serva di Dio Suor Teresa Margherita Redi, nata in Arezzo 15 Luglio 1747. morta 7. Marzo 1770., della cui Beatificazione si forma il processo Apostolico, e ne è stata stampata la vita esemplarissima.

È da notarsi che in questa Chiesa in una nicchia all'altare laterale *in cornu Evangelii* esiste la Madonna SS. di Savona rappresentata in una statura di marmo con le mani stese a terra, e

col villanello genuflesso ed orante. alla quale Immagine ha gran devozione il Popolo fino dal 1668. epoca di sua erezione.

II.

SS. ANNUNZIATA

Chiesa Parrocchiale Alma Basilica Insigne, con elegante Piazza dello stesso nome.

COMMISSARIATO — S. CROCE —

Lo stradario si compone come appresso — Via S. Sebastiano — Via del Mandorlo — Via della Crocetta — Via Laura — Via della Colonna — Via del Rosaio — Via degli Alfani — Via della Pergola dalla parte di mezzo giorno — Cafaggiolo — Via Nuova — Borgo Pinti da mezzo giorno — Pinti dalle mura fino da Via dei Pilastri.

Il popolo, che conta oggi anime 3295, confina colle appresso Parrocchie, cioè S. Michel Visdomini — S. Ambrogio — Metropolitana — e S. Marco.

La Cura delle Anime risiede nella Comunità Religiosa dei Padri Serviti, la quale nomina il Curato da approvarsi dall'Ordinario, previo il consueto esame.

Anticamente la Cura risiedè nella Chiesa di S. Pier Maggiore sulla Piazza del Mercatino di S. Piero fino al 1794.; ma attesa la rovina della medesima, fu trasportata nella Chiesa di S. Pierino in Via S. Sebastiano fino al 1797. e dipoi nella Chiesa della SS. Annunziata ove è attualmente.

L'attual Curato è il Padre Giulio Cecchi fino dal dì 12. Gennajo 1838.

Notizie Storiche. — Questa Chiesa era anticamente un Oratorio dedicato a Maria SS. nel luogo detto Cafaggio, presso al quale i Servi di Maria, che vivevano da Eremiti nel Monte Senario, edificarono un Ospizio, e vi dimoravano, quando per cercare da vivere o per altro bisogno venivano in Città.

Fu nel 1252. che di ordine di questi Padri un Pittore prese a rappresentare in una parete di quest'Oratorio l'Annunziazione di Maria SS. È pia, ma comune tradizione, che il Pittore presso che compiuta l'Immagine, restandogli ad esprimerne il volto, per-

plesso, come bellamente delinearlo, si addormentò; ed al suo svegl'arsi trovasse già dipinto da mano Angelica il volto di Maria SS. Che che si voglia opinare intorno a questo portento, la verità è, che è piaciuto all'Onnipotenza Divina glorificare questa S. Immagine con spargere infiniti tesori di grazie sopra di quei devoti che son corsi a venerarla. Lo che chiamò sino da principio così numeroso concorso di popolo, che i Padri Serviti, rimasto troppo angusto il loro Oratorio, pensarono all'edificazione della nuova magnifica Chiesa, che vedesi al presente, della quale principal fondatore per le molte somme di denari, che vi spese del proprio, fu Chiarissimo Falconieri, ad insinuazione del Fratello B. Alessio, il quale nacque nel 1200, e morì nel 1310. e ne fu approvato il culto nel 20 Novembre 1717, da Clemente XI. e concesso anche l'Ufizio, e la Messa in tutta la Toscana. Dal detto Chiarissimo Falconieri nacque S. Giuliana. Del resto la devozione alla Immagine dell'Annunziata attirò ed attira il concorso non solo dei Cittadini e dei popoli della Toscana, ma di tutta l'Italia, e meglio si direbbe di tutto il mondo. Infatti i Sommi Pontefici hanno chiamata questa Cappella — *Sacellum B. Mariae Annuntiatae in tote orbe celeberrimum* — e molti tra essi l'hanno arricchita di privilegj, e di Sante Indulgenze. Pio VII. celebrando la Santa Messa nella Chiesa della SS. Annunziata nell'Anno 1805, e nel 1806 la decorò del titolq e prerogative di Alma Basilica, e di altri insigni privilegi.

Nulla dirò della sollecita e devota cura, che la Repubblica Fiorentina ebbe sempre per la Chiesa della SS. Annunziata: (1) noterò solo che Lodovico Marchese di Mantova a proprie spese col disegno di Leon Batta Alberti fece inalzare, ornare e dipingere la gran Tribuna, che serve per uso del Coro, sostenendone egli la spesa; che Pietro Medici figlio di Cosimo Pater Patriae nel 1448 sul disegno di Michelozzo Michelozzi fece inalzare a proprie spese la Cappella e padiglione, ove è collocata la S. Immagine.

Questa Cappella è cinta intorno da un balaustrato di marmo, tramezzato da rete di bronzo; su di esso son collocati candellieri e vasi di argento, con gigli parimente di argento: quattro colonne reggono il padiglione, di cui il cielo è intagliato di smalti lavorati a fuoco, e il pavimento è formato di altre rarissime pietre dure e di

(1) Vedasi il P. Richa nella sua opera delle Chiese fiorentine.

diaspri e graniti orientali. Pendono innanzi all'Altare, e lo circondano un numero grande di lampade tutte di argento, doni di persone devote; come altresì dono di S. A. I. e R. il Serenissimo Leopoldo II. Gran-Duca di Toscana attualmente Regnante sono due viticci di argento: e della Gran-Duchessa Maria Antonia il mantellino di argento, che cuopre la Madonna, lavorato egregiamente dal valente Artista Giovanni Stanghi nel 1837.

Nuova prova della sua devozione a questa Sacra Immagine ha voluto dare il prefato Nostro Amatissimo Sovrano l'anno 1846, facendo restaurare nella totalità l'altar di argento, e restituirlo in più decorosa e ricca comparsa.

L'altare della nominata Cappella della SS. Annunziata fu consacrato per la prima volta nel 1452. dal Cardinale Arcivescovo di Roano in Francia, per la seconda volta dal Cardinale Lodovico Lodovisi Arcivescovo di Bologna nel dì 14. Ottobre 1628. e finalmente guastatasi la pietra, fu per la terza volta consacrato dal meritissimo Mons. Ferdinando Minucci Arcivescovo di Firenze il dì 14. Ottobre 1845., incassando nella pietra le Reliquie — S. Pietro e S. Paolo — S. Stefano Protomartire — S. Lorenzo Mart. — e S. Caterina Verg. e Mart. —

Al lato di questa Cappella *in cornu Epistolae* avvi un Oratorio, o piccolo ricetto terminato nel 1671., con pareti incrostate da terra fino all'altezza di braccia 3 in formelle a basso rilievo ornate di calcedonj orientali, di diaspro, d'agate, e di altre pietre di gran valore.

Detto oratorio è quello, che costituiva la primitiva Chiesa fatta erigere dai sette BB. Fondatori.

Fra le molte Sacre Reliquie, che si venerano in questa chiesa si notano soltanto, per servire alla brevità, le seguenti, cioè —

Il corpo di S. Giuliana Falconieri, nata nel 1270., morta nel 1340., beatificata da Benedetto XIII., e santificata da Clemente XII., posto sotto l'altare della Madonna dei Dolori, che è quello che rimane nella testata della croce a mano destra entrando in Chiesa, in una cassa di legno dorato con rapporti, il qual Corpo si espone alla pubblica venerazione ogni tre anni il 19. Giugno festa della Santa. —

Il corpo di S. Florenzio Mart. sotto l'altare del SS. Crocifisso, posto nella testata della crociata di sagrestia in una cassa parimente di legno, donato da Innocenzio XI. al Gran-Duca Cosimo III., e qui trasferito nel 1689., e si scuopre tutti gli

anni. — La Cappa, la Camicia, le Scarpe e l'Abito di S. Filippo Benizi ed il Velo di S. Caterina de' Ricci, nata nel 23. Aprile 1522., morta nel 2. Febbrajo 1589., e canonizzata da Benedetto XIV.

È degno di ammirazione poi il grandioso *Sancta Sanctorum* di argento, e paliotto parimente di argento che esiste all'altare maggiore fatto nel 1690 da Alessandro ed Antonio Medici, figli di Vitale, convertito dall'Ebraismo alla Fede Cattolica. Al che si aggiunge il Ciborio di argento fatto modernamente.

La Chiesa poi fu consacrata nel 17 Gennajo 1516 dal Cardinale Del-Monte, per ordine del Sommo Pontefice Leone X., e se ne fa la memoria il 17. detto di ciascun anno.

Esistono poi ne' Chiostri grandi di detto Convento l'Oratorio di S. Luca dipinto dal Vasari, detto dell'Accademia delle belle Arti, adorno di ottime pitture e sculture con soffitta di Luca Giordano, e quello dei sette Beati Fondatori, detto il Capitolo, fabbricato nel 1488, e rinnovato dal P. Maestro Rossi col disegno del Fortini.

S. Sebastiano a mano destra dell'Annunziata entrando in Chiesa, che è di Padronato della Nobil Famiglia Pucci, come cessionaria di detti Servi nel 1452.

Nel distretto della Parrocchia esistono le appresso, cioè — Compagnia del SS. Sacramento nella Chiesa di S. Piero, volgarmente detta S. Pierino in Via S. Sebastiano, edificata avanti il 1500. Convento dei Servi di Maria fino dal 1262. in Via della Sapienza assai magnifico, e primario dell'Ordine, confermato da Alessandro IV nel 1254.

Monasteri — S. Maria degli Angioli e S. Maria Maddalena de' Pazzi, prima Convertite in Borgo Pinti, sotto la Regola di S. Benedetto dal 1256 al 1442. poi Monaci Cistercensi dal 1442 al 1628., e finalmente Monache Carmelitane Calzate dal 1628. della stretta osservanza.

Sotto l'Altar della Cappella maggiore di essa Chiesa, incrostata di marmi misti dei più nobili e vaghi, e terminata nel 1675, col disegno di Pier Francesco Silvani, fatta a spese principalmente della Casa Medici, sta esposto in un' Urna di bronzo con rapporti dorati e suoi cristalli, fatta col disegno del Volterrani, il Corpo di S. Maria Maddalena de' Pazzi Nobil Fiorentina, nata 3 Aprile 1566., morta nel 25 Maggio 1607., e dichiarata santa con Bolla del Pontefice Clemente IX. del dì 28.

Aprile 1689. È tenuta in gran venerazione, e specialmente dai Fiorentini.

Nella Cappella poi a mano sinistra, entrando in Chiesa accanto a detto altare, conservasi il Corpo della Beata Maria Bartolommea Bagnesi, nata 25 Agosto 1514 morta 28 Maggio 1577. anch' essa Nobil Fiorentina, e Terziaria Domenicana, collocato in un urna di argento con cristalli, alla quale fanno ornamento quattro putti di marmo, opera dello scultore Ricci, ed il tutto fatto nel 1805. a spese di Maria Luisa Regina di Etruria. Il culto di detta Santa fu approvato, e concesso l' Ufizio e Messa nella nostra Diocesi da Pio VII. nel 1804.

Fu consacrata da Monsignor Martini di felice ricordanza nel 1796. e se ne fa la memoria la Domenica II. di Agosto.

S. Silvestro in Borgo Pinti — Monache Benedettine dal 1541. Le loro costituzioni furono approvate dal Pontefice Papa Paolo III., ed il fondatore ne fu Monsignor Minerbetti Arcivescovo Torritano, dipoi Vescovo di Arezzo.

S. Croce, detta la Crocetta — Monache Domenicane dal 1515. Questo sacro ritiro fu fondato nel detto anno dalla Ven. Suor Domenica Narducci detta del Paradiso, nata nel pian di Ripoli presso Firenze. Nel Monastero poi conservano le Religiose il Corpo di detta Ven. Fondatrice, come pure tra le altre Reliquie esistono — Il manto e l' anello di S. Antonino Arcivescovo — Sandali di S. Pio Papa V. — Abito di S. Caterina da Siena — e Mante di S. Giuseppe.

La Chiesa poi adornata di varj lavori di stucco, fu consecrata da Monsignor Antonio Altoviti nel 14 Settembre 1573, se ne fa la memoria il dì suddetto.

Conservatorio — S. Maria degli Angioli, detta degli Angiolini in Via della Colonna.

In questo Monastero esistevano le Religiose Claustrali Domenicane dall' anno 1509. al 1785. quindi Oblate, che presiedono all' educazione di civili fanciulle.

Nella Chiesa esiste una Immagine Miracolosa di Maria SS. opera del Cav. Curradi, che si scuopre nelle varie feste della Madonna,

La Chiesa fu consacrata da Monsignor Matteo Coccini Vescovo di Cortona nel 29 Settembre 1571. e se ne fà la memoria il dì suddetto.

Chiesa del Conservatorio della SS. Annunziata, detto Orbatello, presso al canto della catena, disegno di Angelo Gaddi.

Questo luogo pio fu fondato dal Cav. Niccolò Alberti nel 1372 per ricettarvi povere donne, cui per l'età, o miseria mancasse ricovero o sussistenza. Inoltre serve attualmente per Conservatorio delle miserabili fanciulle vittime della seduzione. Alla direzione spirituale delle quali tutte, presiede un Sacerdote colla qualità di direttore a nomina Regia.

Si fa la consacrazione nel dì 30 Novembre di ciascun anno per tradizione.

Oratorj — 1.° S. Alessandro in Borgo Pinti, di padronato della Nobil Famiglia Panciatici. 2.° S. Francesco presso la Porta a Pinti, Ospizio dei PP. Religiosi di S. Francesco.

III.

SS. ANNUNZIATA

In Via della Scala.

Imp. e R. Istituto un tempo Monastero sotto il titolo della SS. Concezione, appartenuto alle Monache Benedettine Cavalleresse di S. Stefano dal 1592. al 1810. Fu fondato per educarvi donzelle di nascita civile con motuproprio del dì 24 Novembre 1823. da Ferdinando III. Gran-Duca di Toscana, e fu attivato il dì 1 Dicembre 1825. sotto gli Auspicj di S. A. I. e R. il Serenissimo Gran-Duca di Toscana Leopoldo II. felicemente Regnante. Di questo Istituto si degnò assumere la suprema direzione la Gran-Duchessa Maria Anna Carolina di felice memoria, moglie in prime nozze del prelodato Granduca Leopoldo II alla quale è succeduta la di Lei Augusta Sorella la Gran-Duchessa Maria Ferdinanda vedova del Granduca Ferdinando III.

Fu eretto in Parrocchia indipendente da quella di S. Maria Novella con benigno Pontificio Rescritto del dì 2 Ottobre 1825. e la Festa della SS. Annunziata, titolo del predetto Istituto, si celebra per concessione Apostolica la II. Domenica di Pasqua.

Sono incaricati del servizio spirituale un Catechista, un primo e secondo cappellano, tutti a Regia Nomina.

L'attuale Catechista e Parroco è l'Illmo e Revmo Monsignor Francesco Bronzuoli attual Vicario Generale Capitolare della Diocesi Fiesolana.

La Chiesa, che si ufizia, è quella stessa che apparteneva al surriferito Monastero, consacrata nel 29 Settembre 1601 da Monsignor Alessandro Marzimedici, allora Vescovo di Fiesole, e nello stesso giorno annualmente se ne fà la memoria.

IV.

SS. APOSTOLI E S. BIAGIO

Chiesa Parrocchiale Prioria, alla quale fù unita con Decreto Arcivescovile del dì 27 Maggio 1785. quella di S. Maria sopra porta in S. Biagio, antica Prioria con Piazzetta, detta del Limbo, volgarmente SS. Apostoli.

Commissariato — S. Maria Novella —

Lo stradario si compone come appresso cioè — Piazza del Limbo — Lungo l'Arno — Via por S. Maria, esclusa la parte di Levante — Borgo SS. Apostoli — Chiasso dell' Oro — Chiasso del Bene — Chiasso Manetti — Chiasso Cornino — Chiasso Altoviti — Chiasso Panico — Chiasso Pilli — Chiasso Ricasoli — Via delle Lombarde — Via Fioralisa — Via delle Misure — Via delle terme — Piazza S. Biagio — Piazza del Monte di Pietà — Vico della Seta — Via Bozzolara — Via Valdilamona — Via Porta rossa fino alla metà — Via Pellicceria, la prima casa soltanto dalla parte di levante; dalla parte poi di ponente fino alla metà della strada — Via Lontan-morti dalla parte soltanto di tramontana — Via Calimara fino alle logge di Mercato nuovo, dalla parte di levante — Logge di Mercato nuovo da tutte le parti — e Via di Capaccio.

Il Popolo, che conta oggi Anime 1400, confina con le appresso Parrocchie cioè — S. Trinita — S. Stefano — S. Gaetano — Metropolitana — Orsanmichele.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Pasquale Vaselli investito fino dal dì 4 Gennajo 1844.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per le ragioni dei Capitani di parte.

Notizie Storiche — Questa Chiesa di ottima ed elegantissima architettura, molto commendata da Buonarruoti, è tanto antica,

che, si dice, esistesse al tempo di Carlo Magno, ed è servita a Filippo Brunelleschi di modello per la costruzione delle Chiese di S. Lorenzo, e di S. Spirito.

In detta Chiesa trovasi il dito pollice di S. Biagio Vescovo e Martire, collocato in un Reliquiario di argento fatto a piramide, che si espone alla pubblica venerazione la mattina della Festa di detto Santo 3 Febbraio di ciascun anno. Di più vi si conservano due piccoli frammenti di pietra del Santo Sepolcro di Gerusalemme, custoditi in un Tabernacolo, chiuso a chiave che si apre soltanto il sabato Santo. In detto giorno si estraggono dalla medesima pietra alcune scintille, colle quali, accesa una candela, si fà ardere con essa il fuoco, che si benedisce secondo il Rito, e si distribuisce al popolo. La medesima candela ad un ora congrua vien portata con solennità in un lampione alla Chiesa Metropolitana, inalberata la banda con viti, sacerdote con cotta e stola, cherici, e due trombettieri della Comunità; ed arrivati alla Porta della Metropolitana, a questa candela si accende il Lumen Cristi, dirigendosi il clero all' altar maggiore processionalmente per eseguire le solite funzioni.

Inoltre esiste un Immagine di Gesù Crocifisso all' Altar proprio, che era nella Chiesa soppressa di S. Biagio, rimasto totalmente illeso dalle fiamme nella circostanza di un bruciamento; ed è in special venerazione, esponendosi ancora all' altar maggiore il venerdì santo nella circostanza delle tre ore dell' Agonia.

Fu consacrata la Chiesa da Monsignor Turpino Arcivescovo di Rems, e se ne fà la memoria la Domenica II. dopo l' Epifania.

Nel recinto della Parrocchia esiste la sola Compagnia del SS. Sacramento, SS. Concezione e S. Biagio sulla Piazza di S Biagio.

V.

S. EGIDI

Chiesa con Cura di Anime in S. Maria Nuova con Piazza di detto nome.

Commissariato — S. Croce —

Cura indipendente dalla Parrocchia di S. Michel Visdomini, con Decreto Arcivescovile del dì 5 Ottobre 1810. e conta oggi Anime 402.

Vi presiede un Curato amovibile a nomina del Commissario *pro tempore* dell'Arcispedale di S. Maria Nuova, approvato dall'Ordinario fiorentino mediante il consueto esame.

L'attuale Curato è il Sacerdote Luigi Moradei sino dal dì 18 Dicembre 1814. (1)

Notizie Storiche — L'Architettura della Chiesa è di Giovanni Tonelli, la quale rimane in mezzo al loggiato, che forma l'ornato esterno della fabbrica, che è disegno del celebre Buontalenti. L'altar maggiore è fabbricato di marmi di Carrara intarsiati di bellissime pietre, ed ornato di un magnifico Ciborio, donato dal Cav. Gio. Francesco Ricasoli, e sormontato da un Crocifisso, che si crede disegno di Giovanni Bologna. Sotto l'Altare poi si vede S. Egidio, trovato dai cacciatori in una grotta, dipinto di Giacinto Gimignani di Pistoja.

Quest'era un Convento di Frati, detti della Penitenza, e delle Sacca, dal 1076. al 1295. come si vede nella Pittura a fresco, che esiste in una delle pareti del loggiato, opera di Lorenzo di Bicci.

Si crede, che in origine gl'inservienti i poveri infermi, fossero regolari laici ed eremiti.

In detta Chiesa fra le altre Reliquie esistono le appresso cioè un pezzo di osso di S. Egidio legato in argento — Due lettere autografe di S. Carlo Borromeo, scritte al Card. Alessandro de'Medici, che fu poi Leone XI. — La mitra ed un pezzo di Dalmatica di S. Antonino Arcivescovo — Il Corpo di S. Aureliano Mart., collocato in cassa lignea sotto l'altare della Madonna del Buon Consiglio trasportato dalla Chiesa di S. Anna sul Prato nel 1811, e quivi decorosamente riposto.

Detta Chiesa fu consacrata dal Sommo Pontefice Martino V. il dì 8. Settembre 1420. come si vede nella pittura esistente sotto il loggiato medesimo, e se ne fa la memoria il dì 9 dello stesso mese.

Unito alla Chiesa è l'Arcispedale di S. Maria Nuova, a cui furono uniti gli spedali di S. Paolo, S. Matteo gl'Incurabili, detti i Melani ed altri, fondato da Folco Portinarj cittadino fiorentino nel 1287. il di cui deposito unitamente all'altro di Lemmo Bal-

(1) A forma del Decreto Arciv. del dì 25 Agosto 1844 il distintivo che portano i Curati degli Spedali e Forti è un Batolo intiero di color nero, senza verun fiocco di color rosso o paonazzo con una nappina nera, e senza veruna bordatura, o impuntura di color rosso.

ducci Fondatore dello Spedale di S. Matteo, fu trasportato nell'interno della Chiesa stessa di S. Egidio nel 1845.

Nel medesimo Arcispedale sono ammessi a curarsi gratuitamente, e con tutti gli aiuti sì spirituali che temporali, i poveri infermi d'ambo i sessi, affetti da qualunque malattia.

Dalla parte destra della Chiesa vi è lo spedale degli uomini, e dall'altra parte quello delle donne, al servizio delle quali sono destinate num. circa 70. oblate, dette spedalinghe, fino dal 1305.

Ai RR. PP. Cappuccini poi, quivi a tale effetto stanziati, è affidato l'incarico di somministrare gli aiuti della Religione.

Nel sotterraneo della Chiesa di S. Egidio esiste la Compagnia di S. Maria del Suffragio, detta dei Bianchi, soppressa nel 1782. e ripristinata nel 1818. Fu detta dei Bianchi, perchè fu fondata da una di quelle copiose moltitudini di persone che nel 1399. vestite di bianchi abiti andavan peregrinando per le Città, cantando Inni e Laudi, come ne lasciò scritta diligente memoria S. Antonino Arciv. testimone oculare. Vedi Lami Lez. Antichità Tosc.

VI.

S. FELICE IN PIAZZA

Chiesa Parrocchiale con piccola Piazza dello stesso nome.

COMMISSARIATO — S. SPIRITO —

Lo stradario si compone come appresso — Via del Campuccio per metà da ambe le parti — Via Chiara per metà da ambe le parti — Via Ardiglioncino — Via degli Allori, ossia della Nunziatina per metà da ambe le parti — Via Saturno — Via Saturnino — Via delle Caldaie — Via Ulivuzzo — Via S. Maria — Via S. Giovanni — Via dei Preti — Via del Gelsomino — Via S. Agostino per metà da ambe le parti — Piazza S. Spirito, dalla parte del Palazzo Guadagni — Borgo Tegolaja — Via Maggio per metà da ambe le parti Via dei Marsilij, detto lo sdrucciolino — Piazza dei Pitti per metà fino al numero 1708 inclusive — Bor-

go Palazzo — Piazza S. Felice — Via Romana per metà, — Via Mazzetta — Un Fabbricato fuori della Porta Romana, detto la Pace, ed alcune altre casette.

Il popolo che conta oggi anime 5814, confina con le appresso Parrocchie cioè — S. Frediano in Cestello — S. Felicita — e S. Piero in Gattolino.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Pietro Pinelli fino dal dì 12 Maggio 1817.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per le ragioni delle Monache di S. Pier Martire.

Notizie Storiche — Questa Chiesa è una delle più antiche Parrocchie di Firenze, perchè esistente fino dal 1241. come Collegiata con Canonici. È appartenuta ai monaci di Nonantola dal 1253. al 1413., ai Monaci Camaldolensi dal 1413. al 1557. ed allora divenne Abbaziale; alle monache di S. Pier Martire Religiose Domenicane dal 1558. al 1785. per essere stato demolito il loro Monastero che era in Via Boffi. Nel tempo che questo monastero fu posseduto dalle monache, la Parrochia era amministrata da un Parroco amovibile; che fu reso inamovibile nell' Anno 1785 quando furono soppresse.

Annesso alla detta Chiesa vi è il Conservatorio di S. Pier Martire preseduto dalle Oblate fino dal 1785. che prestano scuola e convitto ad alcune giovani, ed appartamenti per servire di asilo a maritate che ne abbisognassero.

Fra le altre Reliquie esiste il corpo di S. Felice Martire sotto l'altar maggiore in una cassa di legno dorata, non però quello del Titolare; ed una sandala di S. Pio V. in una custodia d'argento.

La sacra si fa il dì 6 Novembre di ciascun anno per tradizione.

Il Clero è composto del Priore, Curati, diversi Cappellani, ed un prefetto per la vigilanza dei Cherici, che servono la Chiesa.

Nel recinto del Popolo esiste l' appresso

Compagnia — Madonna Imprunetana in S. Sebastiano, detta dei Bini in Via Romana, così denominata dalla famiglia fondatrice.

Questo era uno spedaletto dedicato a detto Santo. Qui il B. Ippolito Galantini nel 1594. diede principio alla sua Congregazione della Dottrina Cristiana, che poi passò in Palazzuolo. La detta Chiesa è appartenuta alle Monache Gerosolimitane dal 1529. al 1551; alle Fanciulle abbandonate di Maria V. dal 1551, al 1564; alla Congregazione di S. Filippo Neri dal 1633, al 1640. Dopo varie vicende divenne di proprietà dei Monaci della Certosa, che hanno attualmente accanto ad essa il loro Ospizio.

In essa Chiesa esiste un Immagine di Maria SS., detta della Stella, dipinta nel 1430 dal B. Angelico Domenicano.

Oratorio — S. Maria della pace fuori la Porta Romana. Chiesa e Convento dei soppressi Monaci di Chiaravalle.

Questo fu consacrato il 1. Maggio 1573 da Mons. Altoviti Arciv. di Firenze. Attualmente appartiene al Sig. Massini.

VII.

S. FELICITA.

Chiesa Parrocchiale Prioria Imp. e R. alla quale furono unite quelle di S. Iacopo sopr'Arno soppressa nel 1575 e S. Maria sopr'Arno soppressa anch'essa nel 1787. Nel 19 Luglio 1786 furono annesse S. Maria del Forte di Belvedere, e le persone che dimorano nell'Imp. e R. Palazzo de' Pitti. Il Parroco però dell'I. e R. Famiglia è l'Illmo. e Revmo. Monsignore Arcivescovo di Firenze. Detta Chiesa dà il proprio nome alla Piazza che le sta davanti e che conduce in Via Guicciardini.

Commissariato — S. Spirito —

Lo stradario si compone come appresso cioè — Via e Arco dei Guicciardini — Via del Nicchio — Via dello Sprone — Via del Tozzo — Via del Pavone — Via Tanfura — Via del Presto per metà — Sdrucciolo dei Pitti — Via Toscanella — Via dei Pavoni — Piazza dei Michelozzi per metà — Via maggio per metà — Via Sguazza — Via dei Velluti e Vellutini — Piazza Frescobaldi per metà — La metà del Ponte Vecchio e di quello di S. Trinita per un quarto — Borgo S. Iacopo — Via dei Sapiti — Via del Forno, e Giudei — Via dei Bardi per metà — Arco Tempi — Costa dei Magnoli il solo numero 1538 — Canneto — Via Stracciatella — Piazza dei Pitti sino al N. 1709 inclusive — Piazza dei Rossi, e le altre case al principio della Costa.

Il Popolo, che conta oggi anime 4295, confina con le appresso Parrocchie — S. Felice in Piazza — S. Piero in Gattolino — S. Lucia dei Magnoli — S. Giorgio sulla Costa — S. Frediano — S. Stefano e S. Trinita.

L'attual Parroco è Mons. Giovanni Bernardoni investito il dì 27 Giugno 1845.

Patronato — Spetta a S. A. I. e R. per le ragioni delle soppresse Abbadessa e Monache di S. Felicita.

Notizie Storiche — Questa Chiesa resa collativa con Decreto Arcivescovile del dì 22 Settembre 1786, è antichissima in modo, che si annovera fra le prime sul bel principio della Fede Cristiana in Firenze. Fu addetta alle monache Benedettine dal Monastero di S. M. Maddalena sulla Costa qui trasferite, ed esistite dal 1052 al 1810. Era in questo luogo un Cimitero dei primi Cristiani Fiorentini con una piccola Chiesa, che chiamavasi dei Maccabei; ma verso il 1000 fu denominata S. Felicita, creduta volgarmente madre dei detti Maccabei.

È stata rinnovata e terminata come è al presente nel 1736 col disegno dell'Architetto Ruggieri Fiorentino. É una delle belle e regolari Chiese della Città, formata ad una sola navata con un Cornicione, sopra del quale ricorrono per tutta la Chiesa i soliti rapporti di architettura e fregi.

Fra le altre Reliquie insigni vi esiste una parte del corpo di S. Felicita in un urna bellissima tutta lavorata di Cristalli, meno che il fondo di legno col vaso del sangue della Martire, regalato dalla Serenissima Principessa Violante Beatrice di Toscana alle dette RR. Monache il dì 1 Agosto 1709. — Un Teschio di una delle compagne di S. Orsola in un Urna di ebano con cristalli e rapporti di argento. — Il Femore della B. Berta de' Bardi nata a Vernio poco dopo il principio del secolo XII, morta il 24 Marzo 1163 nel Monastero di Cavriglia, Diogesi di Fiesole. Questo femore fu donato alle monache di S. Felicita da Mons. Filippo Soldani Vescovo di Fiesole, ed è esistente in un urna parimente di ebano che si espone la terza festa della Pentecoste. — Il Corpo di S. Felice Martire. — Una parte della Mascella di S. Benedetto — Il Capo e Viscerl di S. Sebastiano Martire, il tutto riposto in un Urna come sopra.

Una parte del femore di S. Donato e una parte del femore dei Compagni di S. Maurizio, e finalmente il Cranio di S. Felice M: esistente il tutto in due Urne di color celeste con doratura. Si espongono il giorno della Sacra; quelle di S. Maurizio e Compagni il dì 23 Settembre, e l'altre per la festa titolare e contitolare.

Essa Chiesa fu consacrata da Papa Niccolò II nel 1059, e se ne fa la memoria il 7 Novembre di ciascuno Anno.

Il Clero è composto del Priore, (1) di due Curati, (2) alcuni Cappellani e circa trenta Cherici col loro Maestro.

Nella più volte nominata Chiesa esistono magnifici coretti per uso dell'I. e R. Famiglia, la quale nel Giovedì Santo suol rendere ivi obbedienza alla Chiesa, ed il venerdì Santo assiste alle Sacre Funzioni.

Nel distretto della Parrocchia esiste.

Compagnie — SS. Sacramento nei sotterranei della Chiesa di S. Maria sopr'Arno in Via dei Bardi.

Questa Chiesa fu fondata nel 1229 ed era una delle 36 Rettorie: fu soppressa nel 1787: adesso appartiene alla Nobil Famiglia Tempi, l'uso di essa poi al Parroco di S. Felicita.

S. Iacopo, detta la Buca in Via S. Iacopo.

Chiesa di S. Iacopo sopr'Arno in Borgo S. Iacopo appartenente ai Sigg. delle Missioni fino dal 1703, il di cui Fondatore è S. Vincenzio de'Paoli.

La festa di detto Santo 19 Luglio di ciascun Anno viene preceduta da solennissima Novena, durante la quale seralmente si fa un discorso sopra le Virtù del Santo da differente e scelto Oratore.

È appartenuta ai Frati Minori Osservanti dal 1542, al 1573, dopo ai Canonici di S. Salvadore, detti Monaci Scopetini (da S. Donato a Scopeto) dal 1575, al 1703. — Fu questa Chiesa una delle dodici Priorie, fabbricata avanti il 1000, ed è stata Collegiata con Canonici fino al Secolo XVI. I Sigg. poi delle Missioni la restaurarono con stucchi alla moderna.

Fra le altre Reliquie Insigni esiste. — Il bastone di S. Vincenzo de'Paoli circondato con filo di argento in una Cassa di legno dorata con suoi cristalli, e si espone nella Traslazione del Santo il 26 Aprile di ciascun Anno.

Fu consacrata da Mons. Tommaso de'Conti della Gherardesca nel 25 Genn. 1708, e se ne fa la memoria il dì 1 Agosto di ciascun Anno.

Un pezzo notabile di S. Jacopo Apostolo, che si espone il giorno titolare di detta Chiesa.

(1) Il Priore di S. Felicita come Parroco dell'I. e R. Corte, indossa un Batolo diverso da quello degli altri Parrochi in quanto che la fodera di esso è paonazza e guarnita di nastro rosso in cima colla sua impuntura parimente rossa.

(2) L'abito poi de'Curati di questa Chiesa, come quello di tutti gli altri curati della città è un mezzo Batolo nero filettato di rosso sopra la cotta pendente alla spalla sinistra.

I. e R. CAPPELLA.

L' accesso a questa è nel pian terreno del R. Palazzo de' Pitti, a cui si ascende per la grandiosa e simmetrica Piazza, che invita l' occhio di chicchessia ad ammirare con spontaneo movimento dell' animo la magnificenza di quella Sede regale.

Essa fu ordinata dal Granduca Pietro Leopoldo di felice memoria, ad effetto di renderla più comoda ed accessibile che non era l' altra fatta dai Medici, la quale esiste tuttora al primo piano del Palazzo med. a tramontana. Vi è annessa una bella sagrestia, e vi sono altre stanze, che servono a conservare i sacri arredi ed i preziosi reliquiarj, di che è ricchissima la stessa Cappella. Essa fu dipinta da Luigi Ademollo, e fu benedetta da Mons. Incontri il dì 18 Ottobre 1766.

Fra le moltiplici insigni e preziose Reliquie, che vi si trovano riposte in varj ed estimabili Reliquiarj, meritano speciale attenzione. — Un guanto, berretta, stola e calzaro di S. Carlo Borromeo: il primo è riposto in una teca ovale di argento con quattro bottoncini, e quattro rapporti a fogliami di argento, la seconda e la terza in un bauletto di ebano con filetti di argento, maniglia simile sopra al coperchio, e filetti di avorio nel corpo: il quarto è in una custodia con cinque cristalli chiusa. — Oltre di queste vi è un omero di S. Timoteo, la tibia di S. Calepodio e quella di S. Marco Martire, poste in un Reliquiario di ebano a forma di altarino, tutto architettato con due colonne ornate di piastra di argento a traforo guarnito di rabeschi di rami dorati e di argento con fermellette mezzane e piccole di pietre dure, e termini simili con frontespizio, in cui contengonsi altre Reliquie di Santi.

All' Altare unico di detta Cappella, ricco per le varie preziose pietre di che è formato, esiste una Croce di legno impietrito, sulla quale è un bellissimo Crocifisso di avorio, scultura di Baldassarre.

É questa Cappella ufiziata da otto Cappellani, il primo dei quali distinto col nome di Cappellan Maggiore, decorato del privilegio ancora della Bugia, ne ha la direzione, ed a lui spetta di eseguire le più solenni funzioni che, fra le tante, vi si fanno nel corso dell' anno con magnificenza e decoro veramente regale, alle quali assiste sempre con edificante e ispecial devozione l' ALTEZZA SUA I. e R. LEOPOLDO SECONDO felicemente

regnante, e tutta l'IMP. E REAL FAMIGLIA. Questi Cappellani hanno il titolo, e le insegne di Monsignori, come Camerieri di onore di sua Santità, egualmente che il Parroco pro tempore della Chiesa Reale di S. Felicita, in sequela del Breve Pontificio del 15 Novembre 1827; e per altro Breve del 27 Giugno 1829 compete ai medesimi di far corte, e nella Cappella Pontificia, ed in ogni luogo, ove gli altri Camerieri sieno ammessi.

Di più possono usare collare, calze, e fiocco paonazzo al cappello: vestono altresì nelle sole funzioni sottana e zona di colore paonazzo, e manopole paonazze, roccetto e cotta soprapposta a forma dei citati Brevi Pontificj.

Sono poi addetti al servizio di questa I. R. Cappella due Cherici a Regia nomina, scelti di quei sei più anziani ed idonei della scuola della Collegiata di S. Lorenzo che dal Priore di essa vengono proposti.

VIII.

S. FREDIANO IN CESTELLO.

Chiesa Parrocchiale Collegiata oltr' Arno, a cui fu unita una porzione della cura di S. Maria in Verzaja, soppressa nel 4 *Gennajo* 1788, (1) *e profanata* 18 *Luglio nel* 1788 *sulla Piazza di Cestello con l' accesso ancora dal Borgo S. Frediano.*

Commissariato — S. Spirito —

Lo stradario si compone come appresso cioè — Borgo S. Frediano — Mura di S. Rocco — Via dell'Orto — Via Camaldoli — Via S. Salvatore — Via Gusciana — Campuccio per metà — Malborghetto — Via della Chiesa — Via della Nunziatina per metà — Via del Leone — Piazza Piattellina — Via Nuova — Piazza del Carmine — Piazza S. Frediano — Piazza dell'Uccello — Via di Cestello — Via del Tiratojo — Mura S. Rosa — Lungo l'Arno dalla parte sinistra — Piazza Soderini — Piazza de' Frescobaldi — Fondacci di S. Spirito — Via del Presto — Via dei Pizzicotti

(1) La porzione della Cura di S. Maria in Verzaja fuori di Porta S. Frediano, fù data alla Parrocchia Nuova di S. Maria al Pignone.

— Via dei Geppi — Chiasso Coverelli — Via Carraja — Via dei Serragli — Via della Fogna — Via Ardiglione — Via Chiara per metà da ambe le parti — Via S. Agostino — Piazza S. Spirito — Borgo Stella — Via S. Monaca — Via S. Giovanni e Via del Fiore.

Il Popolo che conta oggi Anime 10600 confina con quelli di S. Felicita — S. Felice in Piazza — e S. Piero in Gattolino.

L'attual Parroco è il sacerdote Pirro Palazzeschi investito fino dal dì 13 Agosto 1841.

Patronato — Alternativo fra sua Altezza I. e R. e la Nobil Famiglia Medici come cedente del gius patronato che già aveva avuto sopra la Chiesa di S. Tommaso in Mercato.

Notizie storiche. — L'attual Parrocchia è sostituita ad altra dello stesso titolo antichissima, che era una delle 12 Priorie esistente una volta sulla Piazza di S. Frediano, ed appartenuta alle monache Agostiniane dal 1514 al 1783. Da quest'epoca fu convertita in fabbricato per uso di particolari abitazioni. Era stata consacrata da Alessandro dei Medici Arcivescovo di Firenze nel 1584. Soppressa dipoi la Parrocchia, fu trasportata col medesimo titolo nella Chiesa, detta di Cestello, già S. Maria degli Angioli la quale è appartenuta alle Monache Carmelitane Calzate dal 1450 al 1628; finalmente ai Monaci Cistercensi dal 1628 al 1782.

Questa chiesa fu riedificata nell'Anno 1680 col disegno del Cerruti e di Antonio Ferri, e divenne assai vaga e pulita, come ammirasi attualmente, colla Cupola dipinta dal celebre Domenico Gabbiani.

La prima pietra poi fu benedetta dal P. Abate Rossi il dì 10 Giugno 1680.

Fu eretta in Collegiata con Breve Pontificio del 18 Febbrajo 1807 reso esecutoriale con Decreto Arciv. del dì 6 Aprile dello stesso Anno.

Il Clero è composto del Priore, (2) unica dignità e Capo del Capitolo. — Sedici Canonici, (3), sei prebendati e dieci onorarj, venti

(2) Il Priore di detta Collegiata ha la facoltà di portare l'Abito stesso dei Canonici della Collegiata di S. Lorenzo *ubicumque* compreso l'uso della Bugia in sequela del Breve Pontificio de' 18. Febbraio 1807. reso esecutoriale con Decreto Arcivescovile del dì 6. Aprile del detto Anno.

(3) I Canonici poi di essa Chiesa possano indossare mozzetta paonazza e roccetto *ubicumque* in virtù del primo citato Breve Pontificio.

Cappellani, e trenta Cherici col loro Maestro da scegliersi fra i Canonici Onorarj a nomina del Priore.

In detta Chiesa fra le altre Reliquie esiste la Mitra di S. Frediano celeberrimo Vescovo di Lucca rinchiusa in un Reliquiario, a foggia di Mitra, nel di cui piedistallo venerasi altra reliquia di detto Santo riposta in teca che si espone nel giorno del Titolare. Vi si venera di più un antico Crocifisso, detto dell'Abito, la di cui Festa si fa annualmente nella Domenica in *Albis* trasportandolo all'Altar Maggiore: È da notarsi poi, che nella sera del mercoledì Santo per privilegio speciale *ab antiquo* si fa la deposizione del SS. Sacramento, ivi esposto per l'Orazione delle Quarantore, con la processione per la Chiesa, e con gran frequenza di popolo.

Questa Chiesa fu consacrata dall'Arcivescovo Martini il dì 15 Ottobre 1798, e se ne fa memoria la III. Domenica del detto mese.

Nel recinto della Parrocchia esistono le appresso.

Compagnie — 1. S. Andrea Corsini, detta del chiodo, in via Camaldoli.

Ivi esiste un Crocifisso all'unico Altare tenuto in venerazione, e si scuopre la Domenica *in Albis* e vi concorre gran popolo.

2. S. Monaca attualmente Istituto della dottrina Cristiana in via della Fogna presso la Piazza del Carmine. Questa Chiesa è appartenuta alle Monache Agostiniane dal 1443 al 1810. Detto Istituto e preseduto da una persona distinta della Città col titolo di Proposto ed ha per oggetto di chiamare nei giorni festivi i fanciulli specialmente della Parrocchia, all'Istruzione Religiosa.

Si fa la memoria della Consacrazione di detta Chiesa la I. Domenica di Settembre di ciascun Anno.

3. S. Pietro nei Chiostri di S. Spirito. — 4. S. Rocco nell'Oratorio di detto titolo in via dell'Orto, di proprietà di S. A. I. e R. — 5. SS. Sacramento nella Chiesa di S. Carlo in via S. Agostino.

6. Terziari del Carmine nel primo Chiostro del Carmine, e nella prima Cancelleria di detto Chiostro esiste il famoso Cenacolo dipinto da Giorgio Vasari.

Conventi — S. Carlo — Chiesa regolare delle Scuole Pie.

Questa Chiesa apparteune dal 1638, al 1783. Ai PP. Bernabiti così detti perchè i Santi Uomini Antonio, Zaccaria, Iacopo, Antonio Morigia, e Bartolommeo Ferrari si adunarono nella Chiesa di S. Barnaba in Milano, e fondarono questa Religione sotto la regola di S. Agostino.

Attualmente appartiene ai PP. Scolopi fino dall'anno 1838 che forman parte della Famiglia di S. Giovannino degli Scolopi, e vi si tiene pubblicamente scuola per i Fanciulli di oltr' Arno.

La Cupola è dipinta da Giuseppe Zocchi, e vi è rappresentata la Gloria del Paradiso.

S. Maria del Carmine con piazza sterrata irregolare Carmelitani Calzati, dal 1268, i quali riconoscono per loro Padre e Duce S. Elia Profeta; e ciò fu confermato dal Vaticano, perchè inalzandosi in S. Pietro la statua di detto santo fu apposta nella base questa Iscrizione — *Elias Propheta, Carmelitarum Pater, et Dux.*

Notizie Storiche. — L'antica Chiesa del Carmine fu principiata nel 1268 gettandone la prima pietra solennemente Monsig. Giovanni de' Mangiadori Vescovo fiorentino, e fu consacrata sotto dì 19 Aprile 1422 da Mons. Amerigo Corsini Arciv. di Firenze; ma nel 28 Gennaio 1771 essendo stata distrutta da un Incendio, fu gettata la prima pietra della Chiesa attuale riedificata col disegno di Giuseppe Stracchini, come apparisce da una Iscrizione apposta nel detto Chiostro a parte sinistra per entrare nel Convento. Tal disegno fu eseguito da Giulio Mannajoni, e dall'abilissimo Giovacchino Pronti Carmelitano Laico. Questo sacro Tempio di una grandezza considerabile, è bello tanto per gli ornati, quanto per il disegno.

Esiste qui la bellissima e ricchissima cappella di S. Andrea Corsini religioso Carmelitano e Vescovo di Fiesole, nato 30 Novembre 1310, morto 6 Gennajo 1374 e Canonizzato 20 Aprile 1629 da Urbano VIII, tutta incrostata di marmi finissimi, bianchi di Carrara, e misti di Seravezza con pilastri, fregi, e cornicioni di architettura composita, costruita nel 1683 col disegno di Pietro Silvani. Si trovano due bassirilievi, uno dei quali indica l'apparizione di M. SS. nella occasione che S. Andrea Corsini celebrava la sua prima Messa nella Chiesa delle Selve presso Signa, e l'altro la battaglia di Anghiari, nella quale i Fiorentini riportarono gloriosa vittoria contro il Duca di Milano per intercessione di detto Santo.

Detta Cappella appartiene alla principesca e rinomata Famiglia de' Corsini, che ne sostiene tutta la spesa. Ivi esiste il corpo incorrotto di S. Andrea, rivestito riccamente degli abiti Pontificali in un urna di Marmo con due Chiavi, una delle quali si ritiene dalla detta Famiglia, e l'altra dal Priore *pro tempore* di detto Convento. Se ne solennizza la Festa il dì 7 Gennajo di cia-

scun anno, e nella mattina alla Messa solenne interviene la Nobilissima Famiglia Patrona, e vi si recita l'Orazione panegirica di detto Santo.

Nella Cappella poi Brancacci accanto alla sagrestia, ove si conservano le rinomatissime pitture a fresco del celeberrimo Masaccio, e di Masolino da Panicale, esiste la miracolosissima Immagine di Maria SS. detta del Popolo, tenuta in somma venerazione fino *ab antiquo* per aver avanti a detta Immagine ottenuta da Dio la nascita di S. Andrea i di lui genitori Niccolò e Pellegrina Corsini.

Si scuopre nell'occasione della festa di detto Santo e dell'altra del B. Angiolo Mazzinghi, che si celebra la II Domenica di Luglio. Sopra all'Altare poi si conserva in una Cassa di marmo lo scheletro del detto B. Mazzinghi Fiorentino dell'ordine Carmelitano nato nell'Anno 1380, morto 17 Agosto 1438, il di cui culto fu approvato da Clemente XIII.

Finalmente nella Cappella del SS. Crocifisso, di Patronato della nobil Famiglia Rinuccini esiste il miracolosissimo Crocifisso, detto della Provvidenza, il quale ritrovato in via S. Giovanni l'anno 1537, e tenuto in somma venerazione dal Popolo, viene scuoperto annualmente nei primi tre giorni di Maggio e nella II Domenica dell'Avvento. Si porta poi processionalmente per la Città con devota, e solenne pompa ogni Quinquennio, si espone alla venerazione ancora nella circostanza di pubbliche calamità e bisogni. E' da notarsi poi che nella III Domenica di Luglio si celebra con solenne pompa la Festa di Maria SS. del Carmine con una decorosa processione per la Città, e rimane per otto giorni continui (con l'Indulgenza Plenaria) esposta alla pubblica venerazione la Statua di detta Vergine, per cui quella Chiesa è frequentata da gran concorso di Popolo.

Si fa la Sacra di detta Chiesa la III Domenica di Settembre di ciascun anno.

— S. Spirito con elegante Piazza rettangolare sterrata, Chiesa e Convento dei PP. Agostiniani fino dal 1250.

Notizie storiche. Essa sotto lo stesso titolo esisteva fino dal 1250.

Perita la prima Chiesa, a cagione di un incendio, fu fabbricata l'attuale a tre navate con bellissime colonne di pietra serena col disegno di Brunellesco di ordine corintio, e fu con tal precisione e perfezione condotta, che meritamente si annovera tra le piu ridenti, sontuose, e vaghe, non dirò di Firenze, ma dell'

Italia tutta. Sotto varie colonne si inalza una cupoletta, detta *Sancta Sanctorum* in metallo, sotto la quale è situato l'altar maggiore, cominciato nel 1600, lavorato di pietre dure, e graziosamente commesse con singolare artifizio: come altresì il Ciborio dello stesso lavoro di Giovanni Caccini.

Il Coro è di figura ottagona, di marmi carraresi, ornato di statue scolpite da detto Autore.

La bella Sacristia è architettura del Cronaca.

In essa Chiesa esistono fra le altre le seguenti e preziose Reliquie. — Il grossone di argento, con un Aquila avente le Ali aperte da una parte, e con la Beatissima Vergine dall'altra in un Reliquiario alla Gotica con croce in cima, e con le figure degli Evangelisti. Questa Moneta si vede ancora macchiata di Sangue uscito prodigiosamente dal seno di Maria Vergine per una ferita fatta nel 1392 in Empoli da un Soldato, che avendo perduto al giuoco, bestemmiando, percosse furioso con ferro l' Immagine impressa nel detto Grossone; fu questo miracolo così palese, che Monsignor Fra Onofrio Agostiniano Vescovo Fiorentino ne fece subito processo, dopo il quale fu trasportata l'insanguinata moneta a Firenze con solenne Processione, e donata alla Chiesa di S. Spirito, concedendo il prelodato Vescovo l' Indulgenza a coloro, che la visitassero nella Domenica di Passione di ciascun Anno; Leone X. concesse 7. Quarantene.

Nella Cappella di S. Niccolò esiste il corpo di S. Ireneo in un'urna dorata, che si scuopre il di 11 Novembre. — Il braccio di S. Andrea e l'altro di S. Barnaba in un Urna con la base di pietra dura. — Il Corpo di S. Floriano M. in un urna dorata sotto la mensa dell' Altare di S. Agostino, tenuto in somma Venerazione, la di cui Festa si celebra il di 17. Dicembre di ciascun Anno — Un panno inzuppato nel sangue di S. Niccola da Tolentino, nella tagliatura del Braccio, esistente in un Reliquiario di Bronzo dorato, rinchiuso in un Cristallo di monte con la presente Iscrizione — *Brachium S. Nicolai de Tolentino*. — e finalmente all' altar di S. Giovanni dietro all' altar maggiore esistono altre Reliquie di Santi: Esiste poi una Statua di detto S. Niccola, opera di Donatello, che sta coperta sul proprio altare tenuto in gran devozione, la di cui Festa si celebra nel 10. Settembre di ciascun anno, proseguita da un settenario, e se ne scuopre l'immagine anche nel giorno anniversario dei Defunti di ciascun anno.

Inoltre vi è l' Immagine di Maria Vergine della Cintola in ri-

lievo parimente di Donatello, che si porta in processione la I. Domenica dopo la Festa di S. Agostino e si tiene esposta per otto giorni continui in mezzo alla Chiesa, e vi concorre gran popolo; parimente vi si trova pure nel medesimo Tempio la Sacra Immagine del Redentor Crocifisso in legno, che dicesi del Soccorso, esistente all' Altar proprio, e se ne fa la Festa la Domenica in Albis con gran frequenza di Popolo, cresciuta assai dai Fiorentini per essere rimasto illeso detto Crocifisso nell' incendio seguito nel 22. Marzo 1470. Di più vi si fà la Festa dell'Arcangelo Raffaello la III. Domenica di Novembre, preceduta da Novena, alla quale concorre gran popolazione. Vi esistono ancora le Reliquie di S. Agostino, e S. Monaca. Questo Tempio fu consacrato da Monsignore Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze l' anno 1573, e se ne fa la memoria il di 11. Novembre di ciascun anno.

Conservatorio. — S. Francesco di Sales, detto il Conventino. Questo pio Istituto fù fondato nel Mese di Ottobre nel 1700, dalla pietà della Nobil Famiglia da Verrazzano, e si può considerare per ciò che riguarda lo spirito, e l'osservanza identico a quello delle Salesiane di clausura, usando le Oblate delle Regole istesse di S. Francesco di Sales ad eccezione di quelle poche opere, che sono prescritte dall' Istituto del Bambino Gesù di Roma, al quale è associato: vi si educano diverse classi di Fanciulle, comprese quelle povere in num. di 33 che vengono istruite cristianamente e civilmente secondo la lor capacità. Il tutto si disimpegna dall' Oblate medesime.

Chiesa S. Salvatore, detta de' Mendicanti in Via S. Salvatore appartenuta agli Eremiti Camaldolensi dal 1105 al 1529, dipoi alle Monache dell'ordine Gerosolomitano dal 1529. al 1550. — Fu ridotto questo convento per albergo dei Poveri.

Attualmente è destinato per le scuole normali instituite dal Granduca Pietro Leopoldo fin dal 1778 per le povere zittelle in numero di circa 300 con le loro rispettive maestre e con un Sacerdote che ha l' obbligo di fare l'istruzione Catechistica.

La consacrazione si fà il di 9 Novembre di ciascun anno per tradizione.

Oratori SS. Annunziata, detta la Nunziatina, in Via della Nunziatina. Monache Carmelitane dal 1517. al 1796; dette nel suo principio Donne ammantellate sotto il titolo del Mantello bianco di Maria Vergine del Carmine.

Questa Chiesa fu consacrata da Mons. Marzimedici il di 3. Aprile 1541 ed appartiene attualmente ai Sigg. Buratti e Sautini.

S. Maria al Ponte alla Carraja di proprietà delle Sig. Oblate di S. Agata.

SS. Crocifisso in Via dei Serragli di proprietà del Sig. Marchese Pier Francesco Rinuccini.

S. Maria in Via del Leone di proprietà dell'Arcivescovo pro tempore di Firenze.

Madonna del morbo in Via del Fiore di proprietà del Sig. Heinard.

Finalmente SS. Concezione nel primo Chiostro del Seminario Fiorentino (4).

IX.

S. FERDINANDO.

Chiesa con cura di Anime fino dal 1815., *a cui per Breve Pontificio del* 1845. *fu unito il Titolo di Maria Assunta nella Pia Casa di Lavoro in Via dei Malcontenti.*

Commissariato — S. Croce —

Cura indipendente dalla Parrocchia di S. Giuseppe per Decreto Arcivescovile del dì 10 Maggio 1816. e conta oggi Anime nell' interno soltanto 900.

(4) Il Seminario Fiorentino fu fondato nel 1712 dalla pia memoria di Monsig. Tommaso Bonaventura Della Gherardesca Arciv. di Firenze in un fabbricato di fianco alla Chiesa di S. Maria Maggiore, che serve ora di albergo denominato « La nuova Yorch » ma rimanendo troppo angusto fu trasferito nel soppresso Monastero dei Cistercensi di Cestello, ove sussiste tuttora, ed è capace di contenere num. 80 alunni.

Vi presiede un Rettore — Vice Rettore e Prefetti — Lettori di Teologia Dommatica e Morale, Filosofia, e Matematiche Gius Civile e Canonico e Maestri di Lettere Latine e Greche, e quanto prima saranno istituite altre due cattedre per maggiore istruzione del Clero. Un Camarlingo = Uno Scrivano, ed altri inservienti, tutti a nomina dell'Illmo. e Rvmo. Mons. Arciv. di Firenze.

Si avverte che nella stanza che serve ora ad uso di scuola di Teologia, vestì l'abito Religioso, ed emesse la sua professione S. Maria Maddalena de' Pazzi, come apparisce da una iscrizione ivi esistente.

Di più in detto Monastero terminò essa santa la sua carriera mortale, spirando nel bacio del Signore il dì 25 Maggio l' Anno 1608. e la di lei cella fu convertita in Cappella posta al primo piano, ove giornalmente viene celebrata la S. Messa, attesa la fondazione di una ufiziatura eseguita dal fu Conte Balì Lorenzi.

Vi presiede un Cappellan Curato a nomina Regia con un Sacerdote in aiuto approvato dall' Ordinario Fiorentino mediante il consueto esame.

L' attual Curato è il Sacerdote Zanobi Marchi fino dal dì 13 Gennajo 1843.

Notizie Storiche — Questa Chiesa è appartenuta alle Monache Clarisse dal 1311 al 1810, col titolo però di S. Maria di Montedomini, così detto, perchè fù fabbricata in un luogo, ove fu trovato un Cristo orante sopra ad un monte.

Fù consacrata da Monsignore Altoviti Arcivescovo di Firenze il dì 3. Maggio 1579, e se ne fà la memoria il dì 3. dello stesso mese.

Attualmente è pia Casa di lavoro, eretta con Sovrana Risoluzione del dì 18. Dicembre 1815. e successivamente riordinata ed organizzata nel 14. Dicembre 1839, dove son raccolti i questuanti della Città, e dei Popoli delle Parrocchie suburbane, i quali vengono istruiti in diverse arti, e mestieri, e sono diretti in tutti gli atti di Religione e Pietà.

X.

S. GIO. BATISTA NEL FORTE DA BASSO.

Commissariato — S. Maria Novella. —

Cura indipendente dalla Parrocchia di S. Lorenzo con Decreto Arcivescovile de' 10. Marzo 1826., e conta oggi Anime 800, compresi anche quelli che abitano fuori del Forte.

Vi presiede un Cappellano Curato amovibile con un Sacerdote in ajuto a nomina Regia approvato dall' Ordinario mediante il consueto esame.

L' attual Curato è il Sacerdote Magheri fino dal dì 11 Maggio 1826.

Esso ha la facoltà di amministrare il Sacramento del Battesimo ai Figli dei Militari nella Basilica di S. Giovanni di questa Città, in sequela del Sovrano Regolamento del dì 22 Dicembre 1774. coll' obbligo però di registrare le partite di Battesimo nel Libro del Forte medesimo: la qual facoltà compete pure al Curato del Forte di Belvedere.

XI.

S. GIO. BATTA SPEDALE DI BONIFAZIO.

Chiesa con Cura di Anime in Via S. Gallo.

Commissariato — S. M. Novella —

Cura indipendente dalla Parrocchia di S Lorenzo per Decreto Arcivescovile del dì 5. Ottobre 1810. e conta oggi anime circa 150. non compresi gli estranei, e un numero di circa 1000. Infermi tra Invalidi e Dementi.

Vi presiede un Curato amovibile a nomina del Commissario pro tempore dell' Arcispedale di S. Maria Nuova approvato dall' ordinario Fiorentino mediante il consueto Esame.

L' attual Curato è il Sacerdote Ferdinando Bigalli, fino dal dì 26 Marzo 1846.

Notizie Storiche. — La Chiesa di vaga architettura è disegnata da Giovanni Pierotti.

Esiste nella medesima un Ciborio di argento di svelta mole e non dispregevole cesellatura con frontespizio sostenuto da quattro colonnini, e con capitelli di bronzo dorato, aventi la prospettiva a foggia di piccolo Tempio.

In detta Chiesa fra le altre Reliquie esiste un Busto intero di S. Eugenio Martire vestito di velo bianco, e gallonato di oro, smaltato di pietre, e di altri fregi collocato sotto l' Altar laterale *in Cornu Evangelii* in Cassa lignea costrutta a guisa di Sepolcro, foderata di broccato e chiusa da cristallo dalla parte anteriore.

Detta Chiesa fu consacrata da Monsignor Arcivescovo Martelli nel mese di Luglio 1722. e se ne fà la memoria il dì 26. Luglio, festa di S. Anna.

Congiunto alla Chiesa vi è lo Spedale di S. Gio. Batta. di Bonifazio, a cui fù riunito lo Spedale di S. Luca, fondato nel 1380, e terminato nel 1387 dal generoso Marchese Messer Bonifazio Lupi di Parma — All'assistenza delle povere inferme presiedono le Oblate di Numero trenta, e prestano tanto esse quanto gli altri inservienti ogni caritatevole ufficio.

Ai Padri Cappuccini poi è commessa l' amministrazione dei conforti della Religione alla sola famiglia inferma.

Si avverte, che l'antico convento di S. Lucia, (appartenuto alle monache Agostiniane dal 1292 al 1436, quindi ai frati Carmelitani calzati dal 1476 al 1640; finalmente alle monache Domenicane dal 1640 al 1810) situato di facciata a detto spedale fu convertito esso pure in spedale, e unito a quello di Bonifazio.

XII.

SS. GIORGIO, MAMILIANO, E SIGISMONDO

SULLA COSTA

Chiesa Parrocchiale Prioria alla fine della Via Stracciatella, e della Costa dei Magnoli.

COMMISSARIATO — S. SPIRITO —

Lo Stradario si compone come appresso cioè — Via Stracciatella, che va a S. Felicita — Via della Costa di sopra che invia alla Fortezza di Belvedere — e Costa dei Magnoli che scende alla via de' Bardi.

Il Popolo, che conta oggi Anime 1027 confina con le Parrocchie di S. Lucia dei Magnoli e S. Felicita.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Cassiano Giannini, investito li 7 Ottobre 1837.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per le ragioni delle RR. Monache dello Spirito Santo.

Notizie Storiche. — In antico erano tre Chiese, riunite tutte ora in quella che attualmente esiste, la quale fu dedicata a detti Santi per la special devozione dei Fiorentini verso di essi: esiste poi nell' interno del Monastero un pozzo di ottima acqua, chiamato di S. Miliano, o Mamiliano. È appartenuta la detta Chiesa ai Frati Domenicani dal 1435. al 1436. ai Monaci Salvestrini di Monte Sano dal 1436 al 1448. essendo in Firenze Eugenio IV., ai Monaci Valombrosani dal 1448 al 1530., e finalmente alle RR. Monache Valombrosane dal 1530 in poi, avendo il Cardinale Giulio de' Medici Arcivescovo di Firenze per ordine del Papa

Leone X, trasportate quivi undici Monache dal Convento di S. Verdiana.

La medesima Chiesa fu ampliata e rinnuovata, con stucchi e soffitta dorata, e dedicata nel 28. Ottobre 1705. sotto il titolo dello Spirito Santo.

Fu consacrata da Monsignor Tommaso della Gherardesca Arcivescovo di Firenze, e se ne fa la memoria la III. Domenica di Novembre.

In detta Chiesa esiste la Compagnia del SS. Sacramento col titolo di S. Giorgio.

Nel recinto della Parrocchia esistono gli appresso

Monasteri — Spirito Santo sulla Costa, fondato dal detto Sommo Pontefice il di 16. Settembre 1530. Lucrezia poi de' Medici a proprie spese lo riabbellì, e accrebbe di abitazioni con chiostri, dormentorj, ed officine in modo, che per la bellezza non è da stimarsi inferiore a niun monastero di Firenze.

Si trovano in Esso le appresso Insigni Reliquie —

La Sacra Spina, con un intero aculeo, collocata in un Reliquiario di argento molto bello. — Il Corpo di S. Umiltà Vedova Abbadessa Vallombrosana, morta in Firenze li 22 Maggio 1310 di cui fu approvato il culto il 27 Gennaio 1720 — Altro della B. Margherita parimente Abbadessa e Discepola di S. Umiltà, nata, credesi, nel 1230, morta il 26 Agosto 1330. Questi due Corpi sono riccamente vestiti, e collocati in Cassa ad intaglio dorato maestrevolmente disposto.

SS. Girolamo e Francesco sulla Costa, fabbricato nel 1416; È appartenuto alle Monache Francescane dal 1417 al 1810; alle Convertite dal 1811 al 1816, e finalmente vi tornarono le Monache Francescane nel 1816.

La medesima Chiesa nell' 1515. fu ampliata dal Vescovo di Pistoia Antonio Pucci.

Fu consacrata nel 17. Giugno 1520. e se ne fa la memoria il di 4 Luglio di ciascun anno.

Vi esistono le appresso Insigni Reliquie — Il Mantello diviso in due pezze del Padre S. Francesco in un Reliquiario bellissimo di argento in forma di Urna. A detta Reliquia è unito un pezzo di velo della Madre S. Chiara.

Oratorio — S. Agostino e S. Cristina sulla costa di proprietà del Sig. Cav. Buonaventura Galeotti. È appartenuto agli Agostiniani Scalzi Riformati dal 1736 al 1783. Fu dedicato alla detta

Santa in ossequio della fondatrice che fu Cristina di Lorena Granduchessa di Toscana.

La prima pietra fu gettata li 8 Settembre 1640, da Monsignore Arcivescovo Pietro Niccolini, e solennemente consacrata da Monsignore Incontri nel 1742. e se ne fa la memoria la III. Domenica di Ottobre.

XIII.

S. GIUSEPPE

Chiesa Parrocchiale istituita con la parte orientale della distrutta Parrocchia di S. Pier Maggiore. La detta Chiesa ha l' accesso in Via Malcontenti.

Commissariato — S. Croce —

Lo stradario si compone come appresso — Via delle Casine. — Via del Renaio dalla parte del Convento di S. Croce — Via S. Giuliano — Via Ghibellina fino a Via della Fogna — Via Rosa — Via Pelacani — Via dei Conciatori — Via dei Macci — Via del Ramerino — Via S. Cristofano — Via delle Pinzochere — Via del Fico — Via dei Pepi — Via della Fogna — Piazza S. Croce, da Via della Fogna — Via dei Malcontenti dalla Piazza di S. Croce fino a Via del Renajo — Via dell'Agnolo — Canto alla Briga — Via delle Mete — Via delle Fornaci — Via Casolare — Via Malborghetto — Via della Salvia — Via de' Marmi sudici — Via della Pietra.

Il Popolo, che conta oggi Anime 5960, confina con le appresso Parrocchie, cioè — S. Ambrogio, — S. Simone — e S. Jacopo tra i fossi.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Giovacchino Bugli investito li 12 Agosto 1841.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. alternativamente colla Nobil Famiglia Galli Tassi per il diritto che aveva sulla Chiesa di S. Miniato tra le torri.

Notizie Storiche — Questa Chiesa era una Compagnia sotto il titolo di M. Vergine e S. Giuseppe, situata in un luogo contiguo allo Spedale del Tempio. Nell' anno 1405, per le pie contribuzioni dei Fratelli di essa Compagnia non tanto, quanto pei

ricchi legati ottenuti, fu principiata la nuova Chiesa col disegno di Baccio d'Agnolo Architetto, e fu aperta nel 19. Maggio 1519.

Dall' anno 1583. al 1786. appartenne ai Frati Minimi di S. Francesco di Paola, che la ottennero per cura della Granduchessa Bianca Cappello, moglie del Granduca Francesco I. I medesimi si acquistarono la protezione dei Principi per la carità usata nella circostanza della peste accaduta nell' anno 1630.

Nel 1819. fu dichiarata Chiesa dei Cavalieri del merito sotto il titolo di S. Giuseppe, per cui nel giorno di detto Santo Avvocato della Toscana, allorquando la Famiglia Reale è assente dalla città i Cavalieri intervengono alla messa solenne: quando poi è in Firenze si portano all' I. e R. Cappella nel Palazzo Pitti.

Nel giorno poi dell' Espettazione del Parto di M. SS. interviene il Magistrato Civico alla Messa Cantata votiva di S Giuseppe in sequela del Motuproprio emanato da Cosimo III. de Medici.

Fu consacrata il dì 4. Giugno 1829. dal meritissimo Monsignore Ferdinando Minucci, attuale Arcivescovo di Firenze, e se ne fà la memoria la Domenica nell' *Infra Octavam* dell' Ascensione.

Nel distretto del Popolo esistono le appresso:

Compagnie — 1.° S. Carlo Borromeo in Via dei Malcontenti.

2.° S. Francesco in Via dei Macci.

3.° SS. Sacramento contiguo alla Parrocchia in Via dei Pelacani.

4.° S. Jacopo in Via Ghibellina.

Questa Chiesa era un Oratorio degli Alberti, e dipoi appartenne alle Monache Clarisse dal 1390 al 1810.

La prima Chiesa fu incorporata nel detto Convento, ed era stata consacrata da Monsignor Lorenzo Giacomini Vescovo di Acaja, alla presenza di S. Antonino Arcivescovo.

La Chiesa poi attuale fu fatta edificare da Monsignor Leonardo Buonafede, Vescovo di Cortona nel 1543, e fu consacrata nel 19. Marzo 1584. dal Cardinale Arcivescovo Alessandro dè Medici, e se ne fa la memoria il giorno di S. Giuseppe.

Monasteri — 1.° S. Elisabetta in Via dè Malcontenti, Monache Clarisse, fino dall' anno 1837. appartenuto già alle Monache Terziarie di S. Francesco dal 1333 al 1810.

In essa Chiesa esiste un antichissima e miracolosissima Immagine del SS. Crocifisso, che si dice essere una di quelle sette

fatte da Nicodemo, regalata alle Monache di S. Chiara, (che dimorarono nel Convento di detto titolo, o di S. Gio. Batta. dei Biliotti, dal 1452. al 1810, e che dipoi passarono in S. Elisabetta in Via S. Chiara dal 1816 al 1837.) dai Fratelli della Compagnia, detta dei Bianchi, verso l'anno 1463. È tenuta in somma venerazione dal Popolo, per le continue grazie da Essa ricevute. Se ne distribuiscono in Reliquia continuamente molte, e molte misure agli Infermi, i quali portandole addosso con recitare tre Pater Ave e Gloria in memoria delle tre ore hanno sperimentati salutari effetti.

Fu consacrata detta Chiesa nel 19. Marzo 1553 da Monsignore Lodovico Serristori Vescovo di Bitetto, e se ne fa la memoria nel suddetto giorno Festa di S. Giuseppe.

2.° S. Verdiana in Via della Fornace — Valombrosane fino dal 1400. È uno dei più insigni Monasteri Vallombrosani, da cui molte anime ricche di virtù e santità si avviarono al Cielo per accrescere il numero dei Beati.

Fra le altre Reliquie esistono le appresso. — Parte della camicia di Maria Vergine — la Fascia del N. S. G. C. — Un dente di S. Gio. Gualberto, ed un pezzo ragguardevole della sua Cocolla in una cassetta con vari e bellissimi intagli dorati — Un panno intinto nel Sangue di S. Carlo Borromeo. — Cotone, che ha toccato il Corpo di S. Verdiana. Sacra Colonna, unita a tre Sacre Spine di N. S. G. C. in un Reliquiario di argento a forma di tempietto, che si espone la IV. Domenica di Quaresima — Una immagine della Madonna della Consolazione, che esisteva nel Convento delle Murate, tenuta in somma venerazione dal Popolo. — Altra Immagine della Madonna prodigiosa, detta dell' Incoronazione, il di cui volto è tradizione, che fosse ricamato da mano Angelica nel 1457; si conserva nel Monastero medesimo, e questa Immagine si manda agli Infermi. — Il Corpo di S. Celestino Martire, in una Cassa lignea con cristalli, intagli dorati, e voti appesi alla medesima per grazie ricevute, esistente sotto la Mensa dell'altar maggiore con questa iscrizione — *Corpus S. Coelestini Martiris.* — Si scuopre la III. Domenica di Settembre in ciascun anno.

La Chiesa fu consacrata il dì 23. Maggio 1751. da Monsignore Incontri, e se ne fa la memoria la Domenica *infra Octavam* dell' Ascensione.

XIV.

S. JACOPO TRA FOSSI.

Chiesa Parrocchiale Prioria con Piazzetta dello stesso nome.

Commissariato — S. Croce —

Lo Stradario si compone come appresso — Via de' Rustici — N.° 48. 49. 50. — Via dei Neri N.° 54. — Via delle Brache — Canto rivolto — Piazza de' Peruzzi, eccettuato il N.° 47. — Borgo de' Greci, dalla Cantonata di Via Bentaccordi fino alla Piazza di S. Croce — Via dei Cocchi N.° 248, 49, 50, 51, Piazza S. Croce N.° 7907. 08, 09, 10, 11, ed il rimanente delle Parrocchie di S. Giuseppe, e di S. Simone — Via dei Benci — Borgo S. Croce — Piazza di S. Jacopo — Corso dei Tintori, dalla parte sinistra e dalla parte destra fino al N.° 8007 — Via delle Torricelle — Via del Renaio N.° 7937 — Zecca Vecchia — Via Malcontenti N.° 7946. 47, 7987, 88, 7937. bis Lungo l' Arno 7893, 7894.

Il Popolo, che conta oggi Anime 2300, confina con le Parrocchie — S. Giuseppe, — S. Remigio, — S. Simone, e S. Ferdinando.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Emilio Bardini, investito li 11 Aprile 1843.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per le ragioni dei PP. Agostiniani.

Notizie Storiche — La detta Chiesa fu così nominata tra' i fossi, perchè vi erano contigui i fossi, che bagnavano le antiche mura. Esisteva certamente verso il 1000, ed è una delle 36. antiche Parrocchie, ufiziata dai Preti Secolari, e poi passata ai Monaci Vallombrosani di S. Salvi per donazione fatta da Alessandro III. dall' Anno 1170 al 1531 agli Agostiniani poi della Congregazione di Lombardia dal 1531 al 1533, attesa la demolizione del Convento di S. Gallo fuori la Porta di detto nome: ai Frati Umiliati dal 1543 al 1545. e finalmente agli Agostiniani suddetti dal 1545 al 1810.

Fu dichiarata Prioria con Decreto Arcivescovile del dì 5. Febbraio 1821.

Esiste all' Altare delle Reliquie posto in detta Chiesa in *Cornu*

Evangelij il Corpo di S. Flavio Mart. con diadema in capo, e palma in mano, posto in una cassa con cristalli, e con la presente Iscrizione — *Corpus S. Flavii M.*

Si fa la Sacra la IV. Domenica di Quaresima per consuetudine.

Nel distretto della Parrocchia esistono le appresso

Compagnie — SS. Sacramento, S. Jacopo, e S. Onofrio posto in Via delle Brache.

Conventi — S. Croce — Minori Conventuali fino dal 1221, con Piazza elegante e regolare circondata da panchine, e colonnini di pietra, che circoscrivono la superfice sterrata.

Dell' attual Chiesa di S. Croce in detta Piazza, che riconosce la sua maestà e fama dai PP. Minori Conventuali fu gettata la prima pietra nel 1294. giorno della S. Croce, colla direzione del celebre Architetto Arnolfo e furono poi fatte le Cappelle col disegno di Giorgio Vasari.

Questo Tempio così vasto, si ricco, sì stupendo fatto a croce latina con tre navate, fa conoscere la pietà e nobiltà esimia veramente dei Fiorentini, trovandosi in esso preziosi quadri ed altri oggetti degni di qualunque siasi ammirazione, come pure le Tombe di quei Grand' Ingegni, i quali risvegliano la gloria del nome Italiano.

Esistono le seguenti Insigni Reliquie — La Reliquia della S. Croce, e della Sacra Spina, in due Reliquiarj distinti dorati con diversi lavori di argento, che si espongono nel 13. Maggio, e 14. Settembre di ciascun anno — Il sangue, ed una mano di uno dei SS. Innocenti in un bellissimo reliquiario di bronzo dorato in stile gotico — Un braccio dei SS. Abdon e Sennen — L' urna di un braccio di S. Gherardo da Villamagna — Il Corpo della B. Umiliana dei Cerchi Ved. Fiorentina (nata nel 1209. morta 19. Maggio 1246. ed approvata il culto da Innocenzio XII. sotto li 24. Luglio 1694) in un' urna sopra l' Altar Maggiore. — Il Corpo di S. Amanda M. sotto il detto Altare — Il Corpo di S. Fortunato M. sotto l' altare di S. Francesco: ambedue questi Corpi furono trovati in Roma nel cimitero di S. Priscilla.

In detto sacro Tempio si solennizza la Festa di S. Antonio da Padova, con solenne pompa, e gran concorso di popolo, preceduta da novena, e nella Domenica poi *infra Octavam* si fa la Processione con la Statua di detto Santo, rimanendo però otto giorni alla pubblica venerazione, sempre con gran frequenza di popolo: come pure nel 4. Ottobre di ciascun anno si solen-

nizza l' altra Festa di S. Francesco di Assisi, anch'essa preceduta da novena, con mattutino solenne la mattina, Messa cantata, e nel giorno vespro solenne con Processione per la Chiesa.

Finalmente vi è un sotterraneo, che si estende per la testata della Crociata compreso il Coro, il quale non è molto che è stato ricondotto a culto sacro. Vi è eretto un altare di marmo, donato da S. A. I. e S. il Granduca di Toscana Leopoldo II. felicemente Regnante. Nel medesimo si conservano sopra le antiche tombe le Armi delle più illustri Famiglie Fiorentine.

La Sagrestia di detta Chiesa è stata recentemente restaurata, ed adornata specialmente di quadri di celebri autori, fra i quali una Crocifissione di Santi di Tito.

Fu consacrato detto Tempio nell' Anno 1442. dal Cardinale Bessarione Greco per ordine del Papa Eugenio IV., che assistè alla Messa solenne con tutti i Cardinali e Prelati, che allora si trovavano in Firenze al Concilio Ecumenico, e se ne fa la memoria festiva *infra Octavam* dell' Epifania.

Monasteri — 1.° Gesù Giuseppe e Maria Cappuccine riformate di S. Coletta fino dal 1725 in via dei Malcontenti. Questo monastero è da tutti riguardato con special carità e devozione per l' austerissima vita delle Religiose.

La Chiesa apparteneva allo Spedale di S. Onofrio, ossia all'università dei Tintori di lana. Il fondatore fu Anton Francesco Boddi Cittadino Fiorentino. Le prime Religiose vennero dal Convento delle Cappuccine di Perugia, donne di gran pietà e nobiltà fregiate che furono accolte da Mons. Martelli Arciv. di Firenze, il quale dopo fatto loro un tenero e devoto discorso, e cantatol' Inno Ambrosiano, le chiuse in Monastero.

Vi esistono le appresso Reliquie insigni — Un pezzo della Sacra Colonna della Flagellazione di N. S. G. C. Il corpo di S. Antistene Martire, donato dal Sommo Pontefice Pio VII. — Il corpo di S. Gennaro M. Una particella della veste di Maria SS. — I Capelli di S. Francesco e di S. Chiara — Alcune ossa ed il velo di S. Veronica Giuliani.

2. S. Girolamo, e S. Maria della Visitazione in via delle Torricelle, dette le Poverine, dell' ordine dei Gesuati dal 1393. al 1810, e quindi Agostiniane. La Fondatrice di questo Ven. Monastero fu la B. Caterina Colombini, sorella del B. Giovanni Colombini da Siena, che istituì l' ordine dei Gesuati, ossia dei Cherici Apostolici nel 1354.

La Chiesa adorna di stucchi dorature e pitture fu consacrata nel 1528 da Mons. Ferdinando Pandolfini, e se ne fa la memoria il dì 27 Settembre di ciascun anno.

Avvi il corpo in scheletro di S. Donnina mart. e vedova esistente nel coro di dette Religiose in un'urna con cristalli e cornice dorata, traslatata dal Monastero di S. Monaca, e portata dalla Nobil Donna Zanchini di Bologna; si tiene in devozione dal popolo, che ne invoca le benedizioni. Le si fa solenne festa ogni triennio, ed annualmente nel 12 Ottobre con esporne la Reliquia.

Di più nel coro suddetto esiste l'immagine della Vergine Maria, detta dell'Amore, tenuta in venerazione in modo, che si ricorre ad essa tanto nelle pubbliche, che private calamità.

Oratorj — S. Giorgio nel Corso dei tintori, di proprietà di S. A. I. e R. annesso al pubblico stabilimento delle scuole normali, destinato per educazione di povere zittelle, fondato nel 1778 dal Gran-Duca Pietro Leopoldo.

Natività di M. Vergine nei chiostri di S. Croce della nobil Famiglia Cerchi.

XV.

S. LORENZO

Chiesa Parrocchiale, Prioria, Collegiata, Basilica Insigne Ambrosiana, con piazza a declive regolare in parte sterrata, dello stesso nome.

Commissariato — S. Maria Novella. —

Lo stradario si compone come appresso — Via S. Gallo — Via S. Anna — Via Guelfa — Via S. Reparata — Via delle Ruote — Via S. Zanobi — Via Nuova — Borgo Corbolini, alias S. Iacopo — Via della Stipa — Via dell'Ariento — Via Tedesca ora Nazionale — Via Chiara — Borgo la Noce — Gomitolo dell'Oro — Via Romita — Via Panicale — Via dei Maccheroni — Via del Bisogno — Via della Stufa — Via Rosina — Via Porciaia — Via S. Maria — Via dell'Amore, ed Amorino — Borgo S. Lorenzo — Via dei Ginori — Via delle Lance — Via Larga

dalla parte del Palazzo Riccardi — Via degli Arazzieri — Casino, al presente Dogana — Chiostro — Via delle Marmerucole — Via Nuova — Via Taddea — Via del Melarancio dalla parte del Palazzo Gilardoni, dall' altra parte N.° 4562 4564. — Via del Giglio — Via della Forca — Piazza Madonna — Via dei Martelli dalla parte delle Scuole Pie — Via S. Appollonia — Piazza M. Antonia — Via de'Robbia — Via S. Caterina — Via delle Fucine — Via S. Francesco Poverino — Intorno alla Cappella — Via S. Leopoldo — Via della Fortezza.

Il Popolo che conta oggi anime 18,100 confina con le appresso Parrocchie, cioè — S. M. Novella — Metropolitana — S. Michele VisDomini — S. Marco — S. Maria Maggiore — e SS. Annunziata.

Il Parroco attuale è Mons. Cav. Alessandro Cambi, investito li 23 Ottobre 1823.

Patronato — Appartiene al Revmo Capitolo di essa Collegiata; previa la nomina fatta da S. A. Imp. e Reale.

Notizie Storiche — Questa Chiesa, una delle 12 Priorie, chiamata dai Sommi Pontefici Romani negli antichi diplomi diretti al Capitolo — *Caput Ecclesiae Florent.* fu dichiarata Collegiata Insigne dal Sommo Pontefice Pio II.

Questa Chiesa, splendido monumento della munificenza Medicea, fu dal Pontefice Leone che ne era stato canonico, dichiarata Cappella Papale nella sua venuta in Firenze l' anno 1515 dove nella prima Domenica dell' Avvento assistè pontificalmente alla messa solenne celebrata dall' Arcivescovo di Siena.

Esisteva nel IV secolo dell'Era Cristiana, e fu allora fabbricato questo tempio colle sostanze di Giuliana, matrona fiorentina d' insigne religione e pietà, che accesa di devozione verso il glorioso martire S. Lorenzo per grazia ricevuta al medesimo lo volle dedicare. Terminata appena la fabbrica fu dai Fiorentini invitato S. Ambrogio Arcivescovo di Milano, il quale giunse in Firenze nel 393 durante la ribellione di Eugenio contro l' Imperatore Teodosio, e ad istanza della fondatrice lo consacrò nello stesso anno, ponendovi le reliquie dei SS. Martiri Vitale ed Agricola. Quindi ingrandita nell' anno 1059 fu di nuovo consacrata dal Sommo Pontefice Niccolò Secondo. Edificata poi di nuovo alla metà del Secolo XV nella magnifica forma, che ha presentemente, fu nel dì 23 Ottobre 1712. solennemente consacrata

per la terza volta da Mons. Arcivescovo Tommaso Bonaventura Della Gherardesca, e se ne fa la memoria la IV. Domenica del mese di Ottobre.

Appiè del Balaustrato dell' altar maggiore esiste il Sepolcro del Gran Cosimo dei Medici, detto *Pater Patriae*, morto 1 Agosto 1464. Di questo illustre personaggio, ogni anno nel giorno di S. Cosimo, si recita pubblicamente l'elogio da un giovine alunno delle scuole pie, in presenza del Magistrato Civico, e di tutto il Clero, dopo la solenne Messa Pontificale.

Vi sono due Sagrestie, una delle quali detta la vecchia, e l'altra la nuova. In questa fatta col disegno di Michelangiolo Buonarroti, si vede quanto fosse sublime e mirabile l' ingegno di quest' artefice: nè può lodarsi abbastanza la maestà, e la vaghezza dei sepolcri e delle statue, che vi si contengono.

Nella Sagrestia vecchia poi, fatta in forma di tempietto con cupola di architettura di Filippo Brunellesco, fra le cose ammirabili, esistono due porte di bronzo, opera di Donatello con figure esprimenti varii santi.

Vi esistono copiosi e magnifici Reliquiari di oro di argento di cristallo di Monte e di altre ricche materie, donati dal Sommo Pontefice Clemente VII. Questi anticamente si conservavano nella grossezza del muro in un tabernacolo con tre porticelle e un terrazzino sostenuto da due colonne dalla parte interna della Chiesa sopra la porta maggiore, il tutto ideato da quel divino ingegno di Michel Angiolo Buonarroti. L' anno 1785. furono parimente donate a questa chiesa tutte le Reliquie che esistevano nella Reale Cappella Palatina, e tanto le une che le altre, unitamente a quelle di proprietà della Chiesa, si trovano in tre armadi ricchi, espressamente fatti eseguire dal Granduca Pietro Leopoldo precisamente nel interno della Cappella della Madonna di Loreto accanto alla Sagrestia vecchia, a cui corrisponde il sepolcro di Piero, e Giovanni de'Medici, figli di Cosimo *Pater Patriae*, qual sepolcro è di porfido isolato, e retto sulle cantonate da quattro branche di leone arricchito di fruttami di bronzo, lavoro di Andrea Verrocchio.

Dei detti Reliquiarj, per brevità accennerò solamente quelli che contengono le seguenti Reliquie cioè — Due del Glorioso Martire S. Lorenzo, delle quali una contiene uno stinco ed un pezzo graticola in un tubo di finissimo cristallo, sostenuto da un Angiolo di argento gettato, e questo si espone il giorno della Festa: l'altra

contiene un pezzo di graticola ed un dente del med. Santo, racchiuso in un vaso di cristallo di monte, che si da a baciare al Magistrato, che in forma pubblica assiste alla messa Pontificale — I Corpi dei SS. Marco Papa, Amato abate, Concordia martire, e S. Cesonio, tutti in cassa di argento sodo.

Si scuoprono le dette insigni Reliquie la Domenica dopo la Solennità di Ognissanti.

Gode questa collegiata amplissimi privilegi, ed è di singolari prerogative arricchita in modo che in ogni tempo ha tenuto fra le altre specialissimo luogo dopo la Metropolitana. L'architettura è di Filippo Brunellesco, divisa a tre navate, e sostenuta da grosse colonne di macigno tutte di un pezzo, sopra le quali posano gli archi vagamente intagliati, come altresì il cornicione ed il fregio, che per tutta la Chiesa ricorrendo, la rendono vaga e maestosa tra le Chiese di Italia.

Il Clero è composto — Di un Prior mitrato, al quale è accordata la facoltà di godere di tutti i privilegi, che già hanno, o sieno per avere i Canonici della Metrepolitana, ed ha ancora l'onorificentissima facoltà di potere nei dì solenni — della Natività, e della Resurrezione di N. S. G. C. — della Pentecoste — di S. Lorenzo — dei SS. Cosimo e Damiano (ed in questi due ultimi giorni solenni coll' intervento del Magistrato) — di tutti i Santi — e nel giorno dei morti, — usare i pontificali, dando la solenne Benedizione con 25 giorni d' Indulgenza, e ciò per grazia concessa da Leone X, e confermata da Gregorio XIII.

Di più col Rescritto del sommo Pontefice Gregorio XVI del dì 9 Maggio 1846 fu concesso al med. Priore di pontificare il giorno di S. Pietro, Principe degli Apostoli.

Di N°. 18. canonici, ai quali con breve del 14 Dicembre 1804 emanato dal Sommo Pontefice Pio VII vien concesso l'abito stesso dei canonici della Metropolitana, meno però il colore e più l'uso continuo e distinto della bugia per tutta la Toscana. Con Breve poi del 27 Luglio 1841 dal sud. Sommo Pontefice Gregorio XVI vien concesso ai medesimi di portare un distintivo a forma di Croce d'oro, pendente sul petto col nastro paonazzo ed il fiocco al cappello, della forma di quello dei Prelati, ma di color nero.

Di N°. 33 Cappellani che indossano per abito corale la pelle di Gufo pendente alla spalla sinistra con Cotta, e rendono più decorosa la celebrazione dei Divini ufizi, ad eccezione del Corista e

del Maestro i quali usano mezzo batolo nero con filettatura rossa e finalmente di N°. 60. Cherici circa col maestro a nomina del Revmo. Capitolo di detta Collegiata, a favor dei quali sono fondate alcune cappelle o benefizi, e segnatamente nelle Chiese del R. Arcispedale di S. M. Nuova, e dell'altro Spedale di S. Gio. Batista di Bonifazio.

È da avvertirsi che in questa Insigne Basilica tre volte all'anno, cioè la mattina del S. Natale, del Giovedì S. e dell'Assunzione di M. Vergine, intervengono collegialmente i Cavalieri dell'inclito e militare Ordine di S. Stefano Papa e martire, e vestiti di cappa magna *inter missarum solemnia* ricevono la SS. Comunione.

Dietro il coro di questa Basilica sorge maestosa la Cappella detta dei Principi, disegno di Don Giovanni de' Medici, la quale per la ricchezza e per lo squisito lavoro è universalmente celebre: poichè fra le altre pietre di sommo pregio vi si veggono graniti dell' Isola dell'Elba, diaspro di Sicilia e di Barga, lapislazzuli, giallo antico, madreperla, agata orientale, granito di Egitto. in modo che qualsiasi forestiero non può che rimanere ammirato della di lei grandezza e magnificenza. Ferdinando I. destinò questa cappella a contenere le tombe dei Principi della sua famiglia.

La prima pietra di detta Cappella fu gettata nel 10 Gennajo 1604.

Il Gran-Duca Leopoldo II felicemente regnante affidò la dipintura della gran Cupola al fu celebre Cav. Benvenuti che la storiò negli ottagoni coi seguenti soggetti.

La Benedizione del Creatore ad Adamo ed Eva, — Adamo ed Eva, che piangono sul corpo del morto Abele — Il sacrifizio di Noè dopo il diluvio — La Nascita di Gesù Cristo — La Resurrezione — ed il Giudizio Universale.

Non è da passar sotto silenzio, che nel piano superiore del chiostro, vi esiste la celebre Biblioteca Mediceo-Laurenziana dove, fra un ragguardevolissimo numero di pregevoli manoscritti trovansi gli atti del Concilio del 1439. L'Architettura di essa è del Buonarroti.

Nel distretto della Parrocchia esistono le appresso

Compagnie — 1. SS. Sacramento, S. Lorenzo, e SS. Concezione nei sotterranei di S. Lorenzo.

2. Stimate di S. Francesco nei sotterranei medesimi presso però al campanile. Questa è una di quelle Confraternite esistita

fino dal 1541, in cui dai fratelli si esercitano molti atti di Religione e Pietà, adunandosi nelle solennità e giorni festivi, come in vari altri giorni della settimana.

Fra le altre Reliquie vi esiste — Un piccolo pezzo dell'Abito di S. Francesco, e un tubo con poco Sangue scaturito nella circostanza delle Stimate, che si espone nei giorni della Festa Titolare, e Stimate di detto Santo. —

3. S. Anna nei sotterranei di S. Lorenzo.

4. S. Sebastiano Martire nel sotterranei del collegio di S. Giovannino degli Scolopi, fondata da antichissimo tempo.

5. S. Bartolommeo in Via S. Gallo.

6. S. Antonio in Via S. Gallo.

7. S. Francesco detto il Poverino, nella Chiesa di S. Giovannino dei Cavalieri in via S. Gallo, di attinenza del Revmo. Capitolo di S. Lorenzo.

Questa Chiesa succursale alla Parrocchia di S. Lorenzo, a cui è annessa la casa dei Catecumeni, è grande e magnifica ad uso di Basilica, appartenuta ai Monaci Celestini dal 1392 al 1552; alle monache dell'Ordine Gerosolimitano dal 1552 al 1810, sotto la Regola di S. Agostino. Attualmente vi risiede un Curato come succursale della Chiesa predetta.

Fra le altre Reliquie esistono le appresso — Un osso di S. Allucio — Il dito di S. Mattia in un Reliquiario che esisteva al tempo delle monache — Due corpi dei SS. Innocenzio mart. e S. Bruno, esistenti sotto l'altar maggiore, e trasportati dalla Chiesa di S. Caterina in via delle Ruote — Un SS. Crocifisso di legno, fatto dell'Olmo che fiorì nella circostanza della traslazione di S. Zanobi, esistente all'altare ultimo *in cornu epistolae*, di cui si fa la festa annualmente dai congregati ascritti alla Congregazione, detta del sangue preziosissimo di Gesù, nella III Domenica di Settembre di ciascun anno.

La Chiesa fu consacrata da Monsig. Benedetto Dè Nerli Vescovo di Volterra nel dì 19 Aprile 1553, e se ne fa la memoria la Domenica in Albis di ciascun anno.

8. S. Maria del Giglio nella Chiesa di S. Barnaba in via dei Maccheroni. Questa Chiesa di S. Barnaba è vaga e magnifica; fu dedicata a detto santo per la vittoria di Campaldino riportata dai Fiorentini contro gli Aretini nel giorno della Sua festa di detto santo.

Fu ridotta nello stato presente nel 1790. È appartenuta ai

canonici di S. Agostino dal 1350 al 1506; ai frati carmelitani della Congregazione di Mantova dal 1508. al 1527: alle monache Carmelitane calzate dal 1522 al 1810; attualmente è succursale alla Parrocchia.

Vi esiste un Crocifisso miracolosissimo in legno all'altare laterale *in cornu Evangelij*, donato nel 1617, dall'Illmo. e Revmo. Mons. Governatore della S. Casa di Loreto ai fratelli della compagnia suddetta.

È stata consacrata nel 6 Aprile 1512 da Mons. Benedetto Paganelli Domenicano Vescovo di Basone, e se ne fa la memoria la Domenica di Passione.

Il Monastero poi è stato ridotto ai nostri tempi a private abitazioni.

9. Assunzione di Maria Vergine in Via delle Ruote, detta università dei Battilani. Questa si compone di dodici fratelli, che dovrebbero essere dell'arte della lana; ma attesa la diminuzione e poi la cessazione dei fratelli artieri della med. altri ne sono succeduti, e sono stati ammessi a godere dei benefizi che provengono dalle rendite consistenti in diverse case allivellate.

Essi hanno un amministratore e cancelliere approvato dal Governo. La Chiesa ed il culto è a carico di essa università: ed i curati della collegiata se ne servono nelle Domeniche dell'anno per fare la Dottrina cristiana alle ragazze maggiori della cura.

Conventi e Monasteri — S. Giovanni Evangelista detto volgarmente S. Giovannino, alla fine di via dei Martelli, e principio di Via Larga.

Questa Chiesa è appartenuta ai Gesuiti dal 1557 al 1773; ai cherici regolari delle scuole pie dal 1774. in poi. Fu fondata nel 1351 per testamento di Lando dei Gori; nell'anno poi 1597 fu rifatta coll'opera e col disegno di Bartolommeo Ammannati, e con squisita architettura ornata ed accresciuta in modo, che gli intendenti restano ammirati per il bell'ordine di tutte le parti di questo sacro tempio, con facciata assai vaga tutta di pietra serena modernamente restaurata. Detti cherici regolari delle Scuole Pie con instancabile zelo e carità attendono gratuitamente ad informare alla pietà, alle lettere e alle scienze nelle scuole numerosi giovani, secondo il loro istituto, fondato da S. Giuseppe Calasanzio, nativo d'Aragona.

In detta chiesa si conservano molte insigni Reliquie; fra le quali il corpo del giovinetto Mart. S. Florenzio, che esiste al-

l'altare secondo *in cornu Epistolae* esposto alla pubblica venerazione da poco tempo, ed il popolo mostra avere particolarissima devozione; come lo attestano i ricchi doni e le preziose suppellettili, di che l'urna e l'altare del Martire sono stati arricchiti.

Nei sotterranei del collegio poi è stato modernamente scavato un apposito locale per cura del celebre e Rvmo. P. Inghirami attual Generale delle scuole pie, ad oggetto di erigere una cappella per ivi depositare una preziosa raccolta di Reliquie. Tra queste la maggior parte si veneravano per l'addietro nel famoso Oratorio della nobil famiglia Riccardi.

In detta collezione si contano ben diciotto interi corpi di SS. Martiri, col respettivo vasetto del sangue, fra i quali — S. Gennaro fanciullo, S. Bittrice, ec. In questa Cappella scendono giornalmente durante la lezione i giovani scolari, ed a vicenda vi fanno orazione avanti il SS. Sacramento che vi si conserva.

La Chiesa è stata consacrata da Mons. Stefano Brancacci Arciv. di Costantinopoli e Nunzio Apostolico nel 1665, e se ne fa la memoria la III. Domenica di Novembre.

È da notarsi che negli ultimi giorni del Carnevale da una Congregazione di persone distinte si fa celebrare seralmente un Sacro Oratorio eseguito dai più celebri professori di musica della Città.

S. Appollonia in Via S. Gallo, appartenente alle Monache Benedettine fino al 1339. a cui nell'Anno 1440. furono unite colle loro rendite quelle del Monastero di S. Maria a Mantignano piviere di Settimo con Breve Pontificio di Eugenio IV.

La Chiesa disegno di Michel Angiolo Buonarroti è con soffitta variata di colori con rabeschi dorati, con Coro delle Religiose sostenuto da varie Colonne.

Fra le altre Reliqne esistono le appresso — Tre Sacre spine con la Santa Croce contornata di perle in un bellissimo Reliquiario di argento con cristalli a guisa di Ostensorio con tre Angioli parimente di argento, che uno sopra al detto Reliquiario con Croce e corona, e gli altri due dalla parte laterale tenendo in mano uno la spina, e l'altro la lancia tutta di argento, pervenuto detto Reliquiario dal citato soppresso Monastero di Mantignano — Un Braccio di S. Tommaso Vescovo di Canterbury gran Cancelliere di Inghilterra avente due anelli, che uno con perle, e l'altro con croce da cavaliere in un Reliquiario con intagli di legno dorati con tubo di cristalli e voti appesi con la presente iscrizione — *Brachium S. Thomae Chantaris.* Questa

è l'unica reliquia del corpo di detto Santo. Nel medesimo Reliquiario parimente di argento esistono tre ovali con suoi vetri; nei primi due vi si conservano le reliquie di S. Mauro, nel terzo un pezzo d'osso di S. Placido; nella base poi di ebano circondato di argento vi si vede la mascella di S. Placido, il tutto pervenuto dal soppresso monastero di Mantignano. È stata consacrata da Monsig. Braccio Martelli Vescovo di Fiesole l'Anno 1535. e se ne fa la memoria la prima Domenica di Maggio.

Conservatorj. — S. Agata e S. Andrea di Bibbiena in Via S. Gallo.

È appartenuto alle Monache Camaldolensi dal 1291. al 1793. alle Montalve dal 1780. al 1794. e finalmente all'Oblate dal 1794. Sotto all'altar maggiore vi si trova il Corpo di S. Teodoro Martire vestito da Guerriero in una Cassa con appositi cristalli.

Fu consacrata la medesima Chiesa da Monsignore Altoviti Arcivescovo di Firenze li 11. Luglio 1569. del che si fà memoria la II. Domenica di Luglio di ciascun'anno.

2. SS. Concezione in S. Onofrio, detta di Fuligno in Via Faenza; questa Chiesa è appartenuta alle monache Agostiniane dal 1316. al 1327. Alle monache Romite dal 1390, al 1430. Alle Monache Clarisse dal 1430. al 1800. Attualmente è conservatorio di educazione per le zittelle.

Fu consacrata da Monsignor Alessandro Marzimedici Vescovo di Fiesole, e se ne fà la memoria il dì 25. Luglio di ciascun anno.

S. Maria *Regina Coelorum*, volgarmente Chiarito in via S. Gallo. Questa Chiesa è appartenuta alle Convertite dal 1312; dipoi alle monache Agostiniane dal 1343 al 1435, alle quali successero i frati Agostiniani dell'osservanza dal 1436 al 1453. Quindi tornarono le monache Agostiniane, e vi dimorarono fino al 1787. finalmente le Oblate Ammantellate, ossia del terzo ordine istituite da S. Giuliana Falconieri sulla Piazza della SS. Annunziata ov'è il Palazzo Riccardi.

Fu consacrata da Monsignore Francesco Cattani da Diacceto Vescovo di Fiesole, e se ne fa la memoria la IV. Domenica dopo Pasqua.

Nel Conservatorio poi esiste un Immagine del SS. Crocifisso, scolpita in legno, donata nel 1709. da una Dama Fiorentina alle suore del terzo Ordine di Maria, che si espone alla pubblica venerazione con solenne pompa il dì 3. Maggio di ciascun anno.

Di più un antica Immagine in rilievo del S. Bambino di carta pesta e stucco, che dicesi essere stato della B. Giovanna Soderini. Nel 1707 passò alle suddette suore per i gran miracoli fatti, e segnatamente per aver liberato da travagliosa malattia il Serenissimo Granduca Ferdinando.

La Principessa Violante pose sopra la testa del S. Bambino una Corona di argento con una gioja di gran valore per la grazia ricevuta.

Oratorj. — 1. S. Antonio in Via Faenza, di proprietà dell'Illmo Sig. Marchese Strozzi. È appartenuto ai Cherici Regolari di S. Antonio di Vienna dal 1555, al 1775.

Fu consacrata da Monsignor Alessandro Medici, e se ne fà la memoria il giorno di S. Barnaba.

2. S. Clemente in Via S. Gallo intitolata fino dall'anno 1427. S. Gherardo.

Questa Chiesa è appartenuta alle Convertite dal 1377, al 1378, alle monache Benedettine dal 1378, al 1427. Ai frati Carmelitani della Congregazione di Mantova dal 1506. al 1508, alle Canonichesse di Ancona dal 1513, al 1528. alle monache Agostiniane dal 1538, al 1810. Attualmente appartiene al Revmo. Capitolo di S. Lorenzo.

In essa esiste uno stinco di S. Clemente Papa e Martire unito ad altre reliquie.

La Chiesa è stata consacrata nel 1584. 13. Dicembre da Monsig. Alessandro de' Medici.

3. S. Salvadore, o Gesù Pellegrino, già Congrega maggiore dei Preti in Via S. Gallo, detta dei Pretoni, di proprietà di sua A. I. e R. Questa apparteneva allo spedale di Gesù pellegrino, destinato a ricevere i sacerdoti pellegrini. La Congrega poi era composta del P. priore proposto, tre Consiglieri, tre Visitatori, ed un cappellano, chiamato spedalingo.

Vi esistono pregievolissime pitture, e presiede a questa Chiesa un sacerdote di R. nomina a proposizione del priore della Collegiata di S. Lorenzo.

Fu consacrata dal Card. Alessandro de' Medici Arcivescovo di Firenze nel 9. Novembre 1588, e se ne fà la memoria il dì suddetto.

Vi è eretta la compagnia del Nome di Maria.

4. S. Giuliano in Via Faenza, attualmente appartiene all'Illustrissmo e Revmo Monsig. Arcivescovo di Firenze. È appartenuta

alle monache Domenicane dal 1376, al 1810. Fu fondata da Bartolommeo di Cino de' Benvenuti e dei Mercanti.

Fu consacrata li 17. Gennajo 1585. da Monsig. Alessandro de' Medici Arcivescovo di Firenze, e se ne fà la memoria il giorno di S. Antonio.

5. S. Bernardo Abate in Via Porciaja, di proprietà dell' Illmo. Sig. Marchese Pietro Lorenzo Niccolini.

Fu consacrata il dì 6. Agosto 1511. da Monsig. Benedetto Paganotti Vescovo di Basone.

6. S. Jacopo Apostolo in Campo Corbolini di proprietà del Sig. Giovacchino Caruana.

Questa Chiesa è antichissima, e fu detta Corbolini dalla famiglia fondatrice.

È stata una Parrocchia, come resulta da un contratto in cui si legge — *In populo dictae Ecclesiae S. Jacobi inter vineas* — dopo fu monastero di monache Romite dal 1293 al 1319.

Vi sono varj sepolcri dei commendatori dell' Ordine Gerosolimitano, a cui apparteneva. All' altar maggiore adornato con magnificenza vi si vede il sepolcro di macigno del B. Pietro d' Imola, celebratissimo tra i giuristi per le opere insigni da esso scritte in materia di legge, in cui era versatissimo, ed è da essi citato sotto il nome d' Imolense *Ved. Brocchi.*

Il braccio di detto Beato, staccato dal corpo, conservasi in una vaga cassetta fermata in una conchiglia di argento dorata.

Fu consacrata nel 1206. da due Vescovi Giovanni da Velletri Vescovo di Firenze, e Ranieri Aliotti di Fiesole sotto il titolo di più santi, e specialmente in onore del Santo Sepolcro; e se ne fà la memoria il dì 3. Maggio di ciascun anno.

7. SS. Nome di Maria in Via S. Reparata di attinenza della Sig. Marianna Dumesnil. —

8. S. Rocco in Via S. Gallo di proprietà di S. A. I. e R.

9. S. Silvestro in Via S. Gallo della Sig. Eleonora Pandolfini Ved. Nencini.

10. S. Zanobi in Via del Melarancio degli eredi della Sig. Quirina Mocenni nei Magiotti. Finalmente in Via delle Ruote esistono le Scuole Normali di povere zittelle con oratorio interno sotto il titolo di S. Caterina. *Ved.* Mendicanti a c. 29.

XVI.

S. LUCIA DEI MAGNOLI.

Chiesa Parrocchiale Prioria, a cui fu annesso una porzione della Parrocchia di S. Maria sopra Arno, in Via dei Bardi.

COMMISSARIATO — S. SPIRITO. —

Lo Stradario si compone come appresso — Via dei Bardi, che dalla parte della Costa giunge fino al N.° 1535. inclusive, e dalla parte dell' Arno fino al N.° 1322. — Ponte alle Grazie — Piazza dei Mozzi — Via del Renajo per metà — Fondaccio di S. Niccolò per metà da ambedue le parti. —

Il Popolo che conta oggi anime 1180. confina con le appresso Parrocchie — S. Felicita — S. Giorgio sulla Costa — S. S. Niccolò — e S. Remigio. —

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Vaccari investito li 9 Dicembre 1833.

Patronato — Appartiene alle Nobili famiglie Martelli, e da Barberino alternativamente.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fu fondata poco avanti al 1078. dal Cavaliere Uguccioni della Pressa, e fu terminata dal di lui figlio maggiore, chiamato Magnolo, per cui fù detta dei Magnoli. Si denota ancora — dalle Rovinate — perchè più volte nel 1284. rovinò il poggio di S. Giorgio, che è davanti la Chiesa per difetto del suolo.

Fra le altre Reliquie insigni esiste il corpo di S. Aurelia M. e quello di S. Callisto M. ambedue in una cassa di legno nella parete dell' altare di S. Aurelia — Un Immagine di M. SS. di Loreto di legno nero con Bambino eguale, che una volta era su di una delle tre pareti laterali della Cappella di Loreto.

Detta Immagine fu regalata dal Card. Corsi a 33. Sacerdoti, detti Pellegrini. Essa era nell' Oratorio di S. Maria a Ugbi sulla Piazza delle Cipolle; dipoi fu trasportata nell' oratorio dei Bini, popolo di S. Felice in Piazza, e da questo nella Chiesa suddetta.

Si tiene in somma venerazione dal popolo, e si conserva in una cappella di padronato della nobil famigla Alamanni, sotto il titolo di S. Domenico, la qual cappella fu data ai detti sacerdoti pellegrini per formarne una eguale a quella di Loreto.

È stata consacrata con solennità dall' Arciv. Card. Alessandro dei Medici li 3. Maggio 1584; e che per ventisei giorni fù Papa col nome di Leone XI.

Se ne fà la memoria il dì suddetto.

Nel recinto del popolo esistono le appresso —

Compagnia — SS. Sacramento e S. Lucia annessa alla Chiesa

Oratorio — Madonna della Carità sul Ponte alle Grazie, di proprietà attualmente della nobil famiglia Torrigiani come erede del Baron Del Nero.

Questo Oratorio è appartenuto alle Romite Francescane dal 1347, al 1440.

XVII.

S. LUCIA SUL PRATO.

Chiesa Parrocchiale, che ha l' accesso per la Strada dello stesso nome.

Commissariato — S. Maria Novella —

Lo Stradario si compone come appresso — Palazzuolo per metà. — Via dell' Albero — Via della Scala fino all' Istituto da ambe le parti — Via Case vecchie e nuove — Via Gora — Borgo Ognissanti da una parte, e dall'altra fino al Chiassolo che porta in Via Gora — Via Polverosa — Casone detto Case dei Frati dirimpetto alla Chiesa.

Il Popolo che conta oggi anime 5550 confina con le parrocchie di Ognissanti e S. Maria Novella.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Pietro Monti investito li 4 Ottobre 1827.

Patronato — Appartiene alla Nobil Famiglia Torrigiani.

Notizie Storiche. — Questa Chiesa fondata dalla più remota antichità è appartenuta ai Frati Umiliati dal 1251. al 1547. ai Canonici di S. Salvadore, detti monaci Scopetini dal 1547 al 1575,

È una delle 36. Rettorie sotto il titolo di S. Lucia e S. Eusebio, perchè esisteva uno spedale dei Lebbrosi sotto il detto titolo.

Accanto a detta Chiesa esiste la Compagnia del SS. Sacramento S. Lucia e S. Michele, nella quale si conserva un Immagine del Crocifisso di legno, lasciato in Firenze dai Bianchi, e che nel 29. Aprile 1714. per ordine di Cosimo III. Granduca di Toscana fu portato processionalmente per tutta la Città per ottener da Dio la pioggia.

Nel recinto del popolo esiste

Monastero. — S. Martino e S. Maria della Scala in via della Scala, monache Agostiniane fino dal 1529. Questo era un famoso spedale fondato da Cione di Lapo de Pollini, sottoposto a quello della Scala di Siena, e che nell'anno 1536, fu unito a quello degl' Innocenti per contratto rogato Baldresi e confermato con bolla di Paolo III.

Si fa la Sacra il dì 5 Novembre di ciascun'anno.

Sotto all' altar maggiore poi di essa Chiesa esiste il corpo di S. Clemente M tenendo in mano il vaso del suo sangue, ed una moltiplicità di reliquie.

Conservatorio. — S. Jacopo di Ripoli in Via della Scala — Monache Domenicane dal 1292. al 1794., e da quest' epoca Montalve, che presiedono all'educazione delle nobili Donzelle, come Conservatorio fondato dal Granduca Pietro Leopoldo.

Sotto l'altar maggiore esiste il Corpo di S. Terenzio. Nel Conservatorio poi esiste una sacra Immagine del S. Arcangelo Gabriello, alla quale non solamente le oblate che fanno solenne festa nel dì dedicato alla sua memoria, ma il popolo fiorentino ancora ha la specialissima devozione.

La detta Chiesa fu consacrata da Monsignor Martini Arcivescovo di Firenze, e se ne fa la memoria il 20. Luglio di ciascun anno, giorno di detta consacrazione.

Oratorio. — S. Pietro Apostolo in Via dell'Albero di proprietà della Sig. Maria Petrai.

XVIII.

S. MARCO EVANGELISTA

Chiesa Parrocchiale con Piazza regolare formata quasi di un quadrato equilatero sotto il medesimo Nome.

Commissariato — S. Croce —

Lo stradario si compone come appresso cioè — Maglio col Monastero di S. Domenico e fattoria — Scuderie nuove e vecchie — Piazza di S. Marco — Via Larga di sopra dalla Piazza fino alla Via del Ciliegio, quella sola parte che attraversa da Via Larga a Via del Cocomero. — Via Larga di sotto fino al N.° 6225 inclusive — Via del Cocomero dalla parte sinistra da S. Marco — Case dalle Mura — Via Salvestrina — Via S. Leopoldo fino al di là di Via Salvestrina.

Il Popolo, che conta oggi anime 1500 confina con le appresso parrocchie cioè — S. Michele Vis-Domini. — S. Lorenzo — Metropolitana.

La cura delle anime risiede nella comunità Religiosa dei Padri Domenicani, la quale nomina il Curato, da approvarsi dall'Ordinario previo il consueto esame.

L'attual Curato è il Padre Giuseppe Maria Bini fino dal dì 8 Ottobre 1845.

Notizie Storiche — Questa Chiesa non era anticamente che un Oratorio appartenuto ai Monaci Silvestrini dal 1290 al 1436 per donazione della Repubblica Fiorentina; dipoi dal 1436 ai Frati Domenicani che vivevano nel convento di S. Domenico di Fiesole, per la traslazione dei medesimi Silvestrini a S. Giorgio oltr'Arno con l'autorità del Pontefice Eugenio IV. e ne prese possesso e lo governò come Priore S. Antonino, di poi nostro Arcivescovo. Nel 1442 fu rinnovata ed accresciutala Chiesa, e riedificato il convento attuale con architettura di Michelozzo Michelozzi che è reputato uno dei più magnifici dell'Italia. Separatolo dalla Provincia Lombarda, divenne capo della Congregazione di S. Marco. Nel 1580 abbellita e rinnovata detta Chiesa col disegno di Giovan Bologna, fu allora eretta la magnifica cappella dedicata a detto S. Antonino Arcivescovo (dichiarato modernamente Compatrono della Diocesi) nato il 1. Marzo 1389,

giorno dell' Ascensione, morto li 2 Maggio 1459, canonizzato da Adriano VI, con Bolla però spedita da Clemente VII. nel 1523.

I Fiorentini sono stati sempre parzialissimi devoti di detto Santo Arciv. e più con maggiore affezione la famiglia Salviati Borghese che gli volle dedicare la cappella suddetta ornata di bronzi del P. Domenico Portigiani Domenicano.

L'altare è di pietre dure commesse con elegante simetria e sotto di esso vi è l'onorevole deposito del corpo incorrotto di detto Santo in un urna di legno. In sagrestia poi esiste un arca di marmo nero ornata nel di sopra della vera Immagine del Santo giacente gettato in bronzo dal P. Domenico Portigiani. Si fà la festa solenne del detto Santo il dì 2. Maggio di ciascun anno preceduta da novena.

Se è ammirabile la cappella sopra citata, non è minore quella detta della Cura, la quale ha l' ingresso a lato *in Cornu Evangelij* della scalinata dell' altar maggiore.

Questa è incrostata di marmi tanto nelle pareti che nel pavimento con pitture del Poccetti ed altri.

Fra le altre insigni Reliquie nella sacristia esistono tutti gli abiti pontificali, e da religioso ed alcuni autografi di S. Antonino in urna dorata di legno, che si espongono alla pubblica venerazione nel giorno di detto Santo: il Corpo poi si scuopre specialmente nelle pubbliche calamità e bisogni.

Di più in fondo alla Chiesa esiste un Gesù Nazzareno di legno di eccellente autore tenuto in somma venerazione da tutta la città in una nicchia a bella posta fatta, che dicesi donato da 100 anni a questa parte ad un religioso Domenicano. Fu posto poi in detta nicchia nell'occasione nel Giubbileo dell'anno 1776. La festa cade nel primo venerdì di Marzo di ciascun' anno preceduta da un triduo.

È da notarsi che in detta Chiesa di S. Marco esiste a sinistra il sepolcro del rinomatissimo Pico della Mirandola, detto la fenice degli ingegni.

La nominata Chiesa fu consacrata da Eugenio IV nel 1442, mentre era Priore S. Antonino, e se ne fa la memoria nel giorno dell' Epifania. La facciata di essa fu eseguita nel 1777 col disegno di Fr. Giovacchino Pronti con architettura di ordine Composito.

Nel recinto del popolo esiste l' appresso.

Compagnia — SS. Sacramento e SS. Rosario in Via Larga annessa al convento di S. Marco.

Monastero. — S. Domenico nel Maglio Domenicane fino dal 1290. Queste erano nobili Religiose, che abitavano nel Pian di Ripoli, e che poi si divisero prima del 1300 in due Monasteri, parte in S. Jacopo di Ripoli, e parte in questo di S. Domenico.

La Chiesa con colonne di stile gotico è disegno probabilmente di Fr. Giacomo Talenti di Nipozzano Domenicano.

Fra le altre Reliquie esistono le appresso — Gli scheletri dei SS. Prospero ed Onorato — Le teste dei SS. Andrea, Marcello, e Preside Mart. — La mazza intiera di S. Antonino Arcivescovo in un urna intagliata con cristallo. — Le ossa del corpo intiero del B. Chiarito Del Taglia nato circa il 1280 morto circa il 1350. Fu fondatore del monastero di S. M. *Regina Coeli*, detto Chiarito. Pervenne questo corpo dal Monastero soppresso di Chiarito e riposa sotto l'altare del coro interno di dette Religiose.

All'altare poi in *Cornu Evangelij* di essa Chiesa esiste un Crocifisso al naturale di legno con cristalli davanti tenuto in venerazione dal popolo, e si scuopre ogni quinquennio con solenne pompa — Un osso di S. Domenico in un reliquiario di argento a guisa di ostensorio con croce sopra — Lo scapolare e la tonaca di S. Caterina de' Ricci in due urne di argento separate — Un capello di Maria SS. in una teca ovale di argento — Alcune lettere autografe di S. Filippo Neri, e segnatamente quella scritta alla sua nipote nel 13 Ottobre 1536.

Tutte queste Reliquie si espongono nel giorno della solennità di tutti i Santi.

XIX.

S. MARGHERITA VERG. E MART.

Chiesa Parrocchiale, esistente già nella Via di S. Margherita e poi per maggior comodità del popolo trasportata nel 1831 nell'altra Chiesa di S. Maria de' Ricci, che ha l' accesso dal Corso, e per la parte laterale da Via dello Studio. Furono annesse a questa le Chiese di S. Maria degli Alberighi soppressa nel 1769, e S. Procolo e S. Nicodemo per una porzione.

Commissariato — S. Croce. —

Lo Stradario si compone come appresso, cioè — Via S. Margherita — Via Ricciarda. — Via S. Martino — Via dei Contenti.

Via dei tavolini da tramontana. — Via del Corso fino alla cantonata, detta la Croce Rossa — Via S. Elisabetta e la casa confinante, accanto il Chiasso del Giglio — Via dell'Oche dalla parte di mezzo giorno — Via dei Bonsi — Vicolo Renuccini dalla parte di ponente — Via dello Studio, che a per confine la cura della Metropolitana — Via del Presto — Via del Proconsolo, che confina con Badia dalla parte di mezzogiorno — Piazza dei Giuochi — Vicolo Panico — Piazza dei Donati — Piazza di S. Benedetto.

Il popolo, che conta oggi anime 1020, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria, detta la Badia Fiorentina — Metropolitana — e S. Michele in Orto.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Santi Montagnani investito li 26 Febbraio 1820.

Patronato. — spetta a S. A. I. e R. per le ragioni dei Capitani di parte, nobil famiglia Cerchi, e libera collazione in turno a presentare.

Notozie Storiche — In questa Chiesa costruita nel 1508. fu incorporata la parrocchia di S. Maria degli Alberighi, che rimaneva dietro la Chiesa de'Ricci, così detta dal Fondatore Senatore Romano Rosso di Riccardo Ricci. Per un grave oltraggio fatto alla Madonna fu stabilito di formare un oratorio o chiesa ad onore della B. Vergine Maria. Fu principiato nel 15 Luglio di detto anno, ed appartenne ai Cherici Regolari delle Scuole Pie dall'anno 1632 al 1774. Dipoi ai Ministri degl'Infermi dal 1775 al 1810.

La Chiesa di S. Margherita esisteva fino dal 1280 come una delle 36 Priorie, ed è ora destinata per la Compagnia del SS. Sacramento in Via S. Margherita, della quale esiste un braccio in un reliquiario di ottone inargentato avente nei diti pollice ed indice una croce di legno indorata, il tutto sopra di una base parimente di legno.

XX.

S. MARIA DETTA LA BADIA FIORENTINA

Chiesa Parrocchiale, Abbaziale, che ha due accessi, uno con doppia scala balaustrata di faccia a Via del Palagio, e l'altro in Via Ricciarda, a cui furono annesse le Chiese di S. Martino Vescovo (1) *soppressa nel* 1471. *e S. Apollinare Vescovo soppressa nel* 1755.

COMMISSARIATO — S. Croce —

Lo Stradario si compone come appresso — Via Ricciarda — Via del Proconsolo — Via del Palagio fino al N.° 488. e dall'altra parte al N.° 491 — Via dei Pandolfini — Borgo degli Albizi fino al N.° 440. — Via Burella il N.° 288. soltanto — Via dell'Acqua — Via della Vigna Vecchia dal N.° 271 al 286 dall'altra parte — Via dell'Anguillara da una parte fino al N.° 207. e dall'altra 252 — Via di Condotta dalla parte del Monastero — Via dei Cerchi dalla parte settentrionale — Piazza dei Cimatori o Tavolini dalla parte di mezzogiorno. — Via e Piazza di S. Martino dalla parte di mezzo giorno — Via Filippina — Via dei Gilardi — Via delle Seggiole il solo N.° 364.

Il popolo, che conta oggi anime 1222 confina con le appresso parrocchie — S. Remigio — S. Simone — S. Michele in Orto di fronte — S. Margherita — Metropolitana fino al Palazzo non finito.

La cura di questa Chiesa (che era in S. Procolo e S. Nicomede soppressa nel 1778. ed una delle 36 Rettorie) è preseduta da un Religioso Monaco Cassinese, a nomina del P. Abate di governo da approvarsi dall' Ordinario mediante il solito esame.

L' attual Curato è Don Roberto Buglioni fino dal dì 17 Giugno 1841.

Notizie Storiche. — Questa Chiesa appartiene ai Monaci Cassinesi dal 989, il di cui monastero che ha l'accesso di Via Ricciarda, conta la sua fondazione dall' anno 978. La forma di

(1) La Cura di S. Martino fu aggregata a quella di S. Procolo, ed il suo locale ceduto alla Congregazione dei 12 Buonomini di S. Martino.

essa è a croce greca, e fatta a proprie spese, e per divina ispirazione, dalla Contessa Guilla madre di Ugo Marchese di Toscana ai tempi del Pontefice Silvestro II. essendo Imperatore Ottone III.

Nell'anno 1626. fu restaurata gettando la prima pietra il P. Abate Don Serafino Casolani, come si trova al presente, col disegno di Matteo Segaloni. Alla nobiltà dell'architettura corrisponde l'eleganza degli ornamenti con soffitta di molto pregio e di finissimo intaglio. Vi si trova il sepolcro celebratissimo, che racchiude le ossa del Conte Ugo suo benefattore opera di Mino da Fiesole, al di cui suffragio e memoria si celebra annualmente un solenne funebre anniversario nel giorno di S. Tommaso Apostolo (siccome ne parla anche Dante nel Canto del Paradiso) ancorchè cada in Domenica per privilegio speciale *ab immemorabili.*

Esistono alcune reliquie di Santi celebri, segnatamente quella di S. Mauro è in somma venerazione del popolo, e si trasporta agl' infermi. Si espone il giorno della festa 15 Gennajo di ciascun anno — Lo scheletro del B. Teuzzone sotto un altare in una cappella privata dentro il monastero, il qual Beato di solitario recluso fu primo Monaco di questa Badia sotto l'Abate Marino Cassinense in Firenze. Dai consigli di questo monaco S. Giovan Gualberto prese risoluzione di lasciare la Badia di S. Miniato a causa della elezione simoniaca del superiore, e fondare la Congregazione di Vallombrosa.

Vi esiste inoltre un Nazzareno esposto all'altare dello Spirito Santo in Tabernacolo decorato di voti per grazie ricevute, e se ne fa la festa con solenne pompa nella III. Domenica di Luglio preceduta da un corso di spirituali esercizi, ed il popolo concorre con molta frequenza..

Nel recinto della parrocchia esistono le appresso

Compagnie. 1. SS. Sacramento, SS. Trinità, e di S. Ansano, nell' atrio di Badia.

2. S. Antonio nell' atrio suddetto.

3. S. Procolo e S. Nicomede, una volta spedaletto per i pellegrini in Via dei Girardi. Da una Lapida trovata nella circostanza di dovere rinnovare l'altare maggiore resulta esser stata detta Chiesa consacrata il dì 16. Settembre 1087.

4. S. Martino una delle 36. Rettorie sulla Piazza dello stesso nome, fabbricata dall' Arcidiacono di Fiesole nell' anno 986. ed appartenuto una volta ai monaci medesimi, e nel 1441 da S.

Antonino Arcivescovo di Firenze fu ivi stabilito l'Istituto dei Buonomini di S. Martino per provvedere un qualche sostentamento ai poveri vergognosi specialmente nobili.

Oratorio. — SS. Crocifisso posto nel medesimo atrio di proprietà della Venerabile Confraternita della Misericordia per l' eredità Bonsi.

XXI.

S. MARIA DEL FIORE

E

S. REPARATA

METROPOLITANA

Con Piazza formata di linee miste circondanti il magnifico Tempio detto — IL DUOMO. —

Alla cura di questa Chiesa furono annesse le seguenti Parrocchie — S. Piero Coelorum soppressa nel 1448, *ove ha le stanze residenziali il Remo Capitolo Fiorentino — S. Andrea in Mercato Vecchio soppressa nel* 1785. — *S. Benedetto dalla Canonica soppressa nel* 1771. — *S. Cristofano degli Adimari, così detta dalla famiglia Patrona dietro il Bigallo soppressa nel* 1786. — *S. Maria Nipotecosa, così detta dal nipote di Cosi Adimari — S. Donnino degli Adimari — S. Maria degli Alberighi — S. Tommaso in Mercato Vecchio soppresse queste quattro nel* 1769. — *S. Michele delle Trombe per una porzione soppressa nel* 1785. *e per l'altra S Gaetano.*

COMMISSARIATO — S. CROCE, E S. MARIA NOVELLA —

Lo stradario si compone come appresso — Via della Sapienza N.° 6081 — Via del Cocomero dalle Belle Arti al Palazzo Gondi sul Duomo da una parte, e dall' altra parte dal

N.° 6147 alla Piazza del Duomo — Via dei Calderaj — Via Larga i tre Palazzi Panciatichi, Covoni e Naldini, ora Pestellini — Via dei Martelli dalla parte opposta a S. Giovannino fino alla Piazza del Duomo e dall'altra dal N.° 6083 alla Piazza di S. Giovanni — Piazza del Duomo, dal Palazzo Gondi venendo verso S. Giovanni — Fabbriche del Duomo e S. Giovanni colle loro Canoniche fino a Via Balestrieri — Via Buia — Via dello Scheletro — Via della Morte — Via della Vacca — Via dei Naccaioli — Via dei Rigattieri — Via dei Malpaganti — Via del Fuoco — Via Lontau Morti dal N.° 1083 e 1084 al N.° 1000, e parte opposta di Callmara con tutto Mercato vecchio a riserva delle botteghe dalla parte del peso pubblico che unitamente a quel ceppo di case è della Parrocchia di S. Gaetano — Via dei Succhiellinai — Via dei Cardinali — Via della Nave — Via Adimari — Via dell'Oche N.° 794 793 792 da una parte, e dall'altra N.° 734, 735, 763, 764. — Corso del Barberi N.° 690, 691, 692, con le Botteghe difaccia sul Mercato da una parte, e dall' altra fino alla Piazza di S. Elisabetta — Arcivescovado con i suoi contorni — Bigallo — Ghetto e suoi contorni — Vicoli del Ferr o dalla parte di Mercato Vecchio — del Porco — Isola di Mercato vecchio — Pellicceria dal N.° 1067. — Piazze dei Marmi, dei Maccheroni, del Capitolo, di S. Andrea, del Lino, Adimari, S. Elisabetta, del Giglio, e S. Benedetto dalla parte sinistra venendo dalla Piazza de' Maccheroni che guarda la strada di Via della Morte. Tutte le botteghe di mercato partendosi da Via dei Succhiellinai fino a Vacchereccia. — Piazza del Olio dal N.° 875 al N.° 838 inclusive.

Il popolo, che conta oggi anime 2700 confina con quelli di S. Michel Visdomini — S. Michel in Orto — S. Maria Maggiore — S. Marco — S. Lorenzo — S. Margherita ne' Ricci — SS. Apostoli — S. Gaetano — Badia Fiorentina.

Alla cura delle anime presiede il Revdmo Arciprete *pro tempore* della Metropolitana a nomina Regia che attualmente è l'Illmo e Revmo Sig. Canonico Pietro Palagi investito li 12 Novembre 1841.

Notizie Storiche — Nel luogo ove è attualmente la Metropolitana fu edificata dai Fiorentini nel Secolo V. la Pieve di S. Reparata in memoria della vittoria riportata sopra Radagasso re dei Goti da Stilicone capitano romano, il quale obbligò quel barbaro re a levare l'assedio da Firenze, e quidi sui monti di Fiesole distrusse affatto il di lui numerosissimo esercito.

Avvenne ciò, credesi, nel giorno 8 Ottobre del 407 secondo l'opinione del Dott. Lami. Alla Pieve, che rimase troppo angusta per l'aumento della popolazione della Città nel VI. secolo fu unita la Basilica di S. Giovanni la quale divenne e rimase Cattedrale Fiorentina fino all'anno 1298. La fabbrica è costruita col disegno di Arnolfo di Lapo con tal magnificenza, e magistero così stupendo che può stare a fronte ad ogni più bella fabbrica del mondo: ed essa sola dà la più alta grandiosa idea della pietà, e ricchezza del popolo fiorentino.

Ed è forza che ognuno si senta compreso da meraviglia, ponendo mente alla gran cupola inalzata a sesto acuto da Filippo di Ser Brunellesco Lapi Cittadino fiorentino, la quale meritamente si appellò dal Cellini la maraviglia delle cose belle; o meglio disse il Buonarroti, potersi questa appena imitare, ma non superare coll'arte.

Nel dì 8 Settembre 1298. il Cardinale Piero Valeriani di Piperno benedì la prima pietra della fabbrica coll'intervento di più Vescovi e Prelati, e l'Arcivescovo S. Antonino fece lo stesso quanto alla Lanterna l'anno 1448.

La detta Chiesa fu consacrata ai 25 Marzo 1436. dal Sommo Pontefice Eugenio IV. e se ne fa la memoria ogni anno in detto giorno.

Vi sono stati celebrati tre Concilii, il primo sotto Vittorio II. nell'anno 1055, l'altro sotto Pasquale II. nell'anno 1105, e finalmente il XVI tra gli Ecumenici sotto Eugenio IV, che vi intervenne personalmente, nel quale si trattò, e compì la riunione della Chiesa Greca colla Latina.

Esistono in esso tempio varie Reliquie, tra le quali quelle di S. Andrea, e S. Podio Vescovi fiorentini; quelle di S. Eugenio Diacono, e di S. Crescenzio suddiacono di S. Zanobi; anche esso Vescovo e special Patrono della Fiorentina Arcidiocesi, il cui Corpo traslato dalla Chiesa di S. Lorenzo riposa pur venerato con singolar devozione sotto l'altare della cappella principale della Tribuna di mezzo dedicata al medesimo Santo, le di cui Sacre Ceneri son racchiuse in una bella arca di bronzo, mirabil lavoro del rinomatissimo Lorenzo Ghiberti artefice pure della porta di bronzo della sagrestia, detta delle messe, con squisita intelligenza storiata.

Nella circostanza della traslazione del corpo di S. Zanobi dalla Chiesa di S. Lorenzo, ove giaceva, un olmo secco toccato

dal sacro feretro divenne miracolosamente fresco e verdeggiante; in memoria del qual miracolo fu eretta nel luogo ove era l'olmo, la colonna di marmo esistente presso la porta di fianco di S. Gio. Batta con analoga iscrizione in caratteri gotici. Di più esiste un busto d'argento dove si conserva il cranio di detto Santo, che si dà a baciare al popolo, che in gran frequenza accorre nel giorno della festa, che cade nel 25 Maggio di ciascun anno. Ricco tesoro risiede pure nella Metropolitana, un insigne pezzo cioè della S. Croce di N. S. G. C. disposto e legato in croce, e quattro piccoli pezzi della medesima riposti in un ricchissimo reliquiario della suindicata forma, ed altri sacri strumenti della Passione tra i quali un pezzo della canna, della spina, e ragguardevole porzione di un Sacro Chiodo e Spugna; quali Reliquie tre volte l'anno, cioè per l'Esaltazione, e per l'Invenzione della S. Croce, e venerdì santo si espongono alla publica adorazione.

Si venera ivi con special devozione dal Popolo Fiorentino un'Immagine della SS. Concezione di M. V., che dalla Via del Ciliegio, ove esisteva, vi fu trasportata per ordine di Monsig. Arciv. Martini nel 1.° Settembre 1796 per sua maggior venerazione. All'altare di questa Immagine annualmente si fa solennissima Festa il dì 8 Dicembre, cantandovi la sera mattutino *a Cappella*, e similmente la messa cantata la mattina, ed il giorno il Panegirico in lingua latina recitato da uno dei cherici del Collegio Eugeniano. Questa festa si faceva dai Cherici all'Immagine, detta del Popolo, che esisteva all'altare eretto presso la porta maggiore della Metropolitana, e che a motivo della restaurazione di questo Tempio seguita nell'anno 1842, è stata trasportata all'altare di S. Giovanni Evangelista presso l'altare di S. Zanobi. per memoria della quale traslazione è stata collocata un'elegante Inscrizione fatta dal fu Redmo Sig. Canonico Giuseppe Grazzini Vicario Generale di questa Diocesi.

Tenerissima è stata la devozione dei Fiorentini alla Concezione di Maria Vergine fino dai tempi andati, sicchè nell'anno 1633. si unirono Monsignore Arcivescovo Niccolini, ed il Magitrato Civico innanzi all'Immagine della SS. Annunziata, e perchè colla sua intercessione ottenesse alla Città la cessazione del flagello della peste promisero, che nella vigilia della festa della SS. Concezione tutta la Città avrebbe digiunato perpetuamente, lo che tuttora religiosamente praticasi dalla Città.

Il Clero è composto di 38 Canonici comprese cinque dignità,

che sono Arcidiacono — Arciprete — Decano — Proposto — e Suddecano.

Da una carta autografa di Specioso Vescovo di Firenze fatta nel 724 e che si conserva gelosamente nell'archivio del Remo: Capitolo fiorentino si rileva evidentemente l'antichità del Capitolo medesimo, ed il Dott. Lami è di parere che esistesse fino nel quinto secolo. Esso Capitolo poi ha fiorito per pietà e dottrina ed è però che ha meritato e si merita la stima e considerazione comune e può con tutta verità chiamarsi un seminario di vescovi. Osserva poi il dotto padre Mabillon non esservi capitolo in Italia (e dirò forse anche fuori dell'Italia) che possa provare un eguale non che superiore antichità, precedendo assai di più anni l'epoca generalmente assegnata dagli scrittori all'origine dei capitoli. Dal suddetto Capitolo poi sono usciti innumerevoli Cardinali, e due insigni Sommi Pontefici, uno dei quali dette nome al suo secolo, e fù Leone X; che per essere appartenuto al capitolo medesimo, di suo motuproprio conferì a tutti i Canonici i privilegi dei Protonotarj Apostolici — *ad instar participantium* — con suo Breve « *In Supremo* » dato in Firenze 8 Gennaio 1516, terzo del suo Pontificato; e Clemente XII li confermò col Breve « *Apostolatus officium* » in Roma 2 Gennajo 1731 primo del suo Pontificato; Pio VII. finalmente col suo Breve « *In summo apostolatus apice,* » dato in Roma nel 29 Novembre 1805. sesto del suo Pontificato, concedette loro portar *ubicumque* sul petto una croce di oro contenente diverse reliquie sospesa all'abito con nastro serico violaceo, la qual croce porta scolpita la seguente iscrizione « *Memoriae aeternae Pii VII.* »

Vi sono inoltre sessantasei cappellani che vestono roccetto e mozzetta rossa, (1) mediante Breve Pontificio di Pio VII. del dì 24 Luglio 1806, eccettuati il Corista, Maestro e rettore del Collegio Eugeniano, Distributore del Capitolo, Ceremoniere, e Sagrestano; il primo porta l'almuzio abbottonato tutto di paonazzo filettato di rosso, e gli altri mozzetta paonazza guarnita pure di paonazzo, differenza fatta da Monsig. Arciv. Martini. (2)

(1) L'abito dei suddetti Cappellani è quello stesso, che portavano i Cappellani della soppressa Basilica di S. Giovanni.

(2) Il corpo di questi cappellani fino dal 1478, forma un *Opera* che si chiama — OPERA DI CARITA' — che prese questo nome per un fatto accaduto nel 1470, quando essendo morto uno dei cap-

Sono circa a cento i cherici addetti al servizio di detta Chiesa, che formano il Collegio Eugeniano, così detto dal suo fondatore Eugenio IV, che concesse a trentatre cherici, dopo il servizio corale di nove anni, di ordinarsi a titolo di servitù Ecclesiastica, con Bolla del 6 Ottobre 1435 confermata dal Sommo Pontefice S. Pio V. con Bolla del 19 Ottobre 1567. Questo Collegio fino dall'anno 1784 era posto in Via della Morte, o Morta, donde fu trasferito, ove è di presente, in Via dello Studio in quello stesso locale ove stanziava l'antico *Studio* fiorentino.

Il Pontefice Clemente XI. con Breve dei 14 Giugno 1714. volle che sei di questi cherici potessero convivere nel Seminario Arcivescovile, esonerandoli dalla servitù quotidiana del coro voluta dalle citate Bolle Pontificie. Tutti gli alunni del Seminario Fiorentino sono tenuti al servizio del coro in detta Chiesa nei giorni festivi, e a piacimento dell'Ordinario *pro tempore*. È da notarsi, che nella domenica prima dell'avvento, principio dell' anno ecclesiastico, nella detta Chiesa Metropolitana si apre il giro dell'Orazione delle Quarantore facendosi dal Clero una devota processione col SS. Sacramento per tutta la Chiesa, come pure nella deposizione del martedì mattina, in cui succede la funzione medesima nella Chiesa Collegiata Insigne e Imp. di S. Lorenzo. (3)

pellani in tanta povertà da non avere onde essere sotterrato, si fecero collette tra essi per supplire alla detta mancanza ed a quelle che potessero accadere. A quest' opera in seguito si è dato il titolo di VENERABILE.

Attualmente è preseduta da un priore, quattro consiglieri, quattro conservatori delle costituzioni, ora vigenti, che furono approvate nel 1829, due amministratori e due infermieri.

I detti MM. RR. Sigg. Cappellani addetti al servizio della Metropolitana godono lo stesso diritto dei Rmi Sigg. Dignità e Canonici in quanto ad appartenere alla cura della Metropolitana. I Cherici poi di detta Chiesa sebbene non cessino di appartenere alla Parrocchia in che si trovano, vengono associati dal Clero e dal Curato della Metropolitana.

Questo stesso privilegio è goduto dal Clero della Collegiata di S. Lorenzo.

(3) L'Orazione delle Quarantore si fa con devotissima pompa ed apparato esponendo il SS. Sacramento lucrandosi con visitarlo quotidianamente Indulgenza Planaria, la quale rimonta al 31 Luglio 1681. perchè concessa da Innocenzio XI., devozione introdotta in Firenze per la pri-

Di fronte alla Chiesa Metropolitana esiste la Basilica, che fu per molto tempo Cattedrale, di S. Gio. Battista. Questo tempio antichissimo, inalzato dopo la caduta della gentilità, come vuolsi dal Follini, è di forma ottagona fabbricato fino dai tempi dei Longobardi circa l'anno 436, ed isolato da ogni parte. Ha tre porte storiate di bronzo di maravigliosa bellezza, quella di mezzo, e quella dalla parte della colonna sono di Lorenzo Ghiberti, e l'altra di faccia al Bigallo è di Andrea Pisano. Michel Angiolo Buonarruoti, così le ammirava che, specialmente quella che guarda Levante, la reputava degna di incardinarsi al Paradiso. È in detta Basilica il Fonte Battesimale situato fra l'altar maggiore, e la porta di fianco dalla parte del Bigallo ridotto nl 1658 alla forma presente, consistente in un cilindro di marmo internamente scavato a bacino, e al di fuori esagono con bassi rilievi, relativi alla vita del Precursore. In detto tempio esistono molte Reliquie Insigni e specialmente — il dito indice, l'internodio dell'altro dito, la mandibula sinistra inferiore, ed altri pezzi di ossa di S. Gio. Batta: il primo donato da Baldassarre Coscia, già Papa Giovanni XXIII. morto in Firenze 21 Dicembre 1419. Ne è da lasciarsi sotto silenzio come l'anzi detto Papa Giovanni concesse nel dì 13 Gennaio di ciascun'anno l'Indulgenza plenaria perpetua. Un braccio di S. Filippo Apostolo tenuto in somma venera-

ma volta dalla Ven. Compagnia di S. Benedetto Bianco l'anno 1579. inoltre si trova anticamente praticata una tal devozione nella Chiesa della SS. Annunziata per ottenere la liberazione dal flagello della pestilenza, che affliggeva tutta l'Italia. Dietro un tale esempio essendo la città nostra nel 1630, e 1633. afflitta dallo stesso flagello, Monsig. Arcivescovo Marzimedici, onde ottenerne da Dio la cessazione, ordinò per un anno intero l'Orazione continua delle Quarantore, ne assegnò Egli stesso le Chiese, delle quali se ne stampò la nota.

Compito l'anno Monsig. Niccolini, allora Vicario Generale Capitolare, poi nostro Arcivescovo, ne ordinò un nuovo giro simile per render grazie della cessazione del flagello. Seguitò per varj anni questa devozione. Finalmente si trova che nel 1670 si faceva in tutte le Chiese del clero secolare e regolare, ed in tutte le confraternite, dimodochè ogni giorno nel corso dell'anno, come è al presente, si teneva esposto il SS. Sacramento.

Dietro l'esercizio della nostra città, il Sommo Pontefice Clemente VIII. della patrizia famiglia fiorentina Aldobrandini, la istituì in Roma sul bel principio del suo Pontificato, che fu nel 1592.

zione in un reliquario con cristalli, collocato sù di una base di argento, donato dal nostro concittadino Monaco Colbizi Arciv. di Cesarea, già cherico della Cattedrale: di più altra Reliquia di S. Simone.

Questa Chiesa fu consacrata dal Papa Niccolò II, l'anno 1061, del che si fà memoria il dì 6. Novembre di ciascun'anno.

Due volte l'anno si colloca nella detta Chiesa il maraviglioso dossale di argento massiccio, argomento dell'antica magnificenza della Repubblica Fiorentina, nel quale sono dodici quadri di argento di rilievo, tramezzati da pilastri pure di argento, intarsiati di Lapislazzuli e di altre pietre preziose. Non è esagerazione l'affermare che chiunque esamina la ricchezza e squisitezza del sublime lavoro, non si sente l'occhio mal sazio di ammirazione.

Sono addetti al servizio della Chiesa medesima quattro battezzieri, ed un sagrestano col titolo di battezziere, il quale ha l'obbligo di assistere al Fonte nelle ore notturne, ed in quelle in cui l'Oratorio stà chiuso. Presiede poi a questa Chiesa l'Arciprete *pro tempore* della Metropolitana, come Proposto di detto sacro Tempio. Detti battezzieri vengono scelti fra i cappellani della Metropolitana a nomina Regia.

Ivi esisteva un clero, che fu riunito nel 27 Agosto dell'anno 1785 a quello della Metropolitana; in memoria di che in alcune solennità dell'anno, un cherico Eugeniano deve assistere al Sacro Fonte, per consuetudine approvata nelle debite forme, e segnatamente dall'attuale Arcivescovo con suo rescritto.

In detto sacro Tempio è eretta l'I. e R. Società dell'Inclito Precursore e Patrono. S. Gio. Batta. Nel 9 Gennaio 1796 fu essa favorita della Sovrana annuenza. La medesima dispensa doti alle zittelle e un buon numero di sussidj caritativi alla classe indigente, fà con solenne pompa le principali sacre funzioni, e concorre a render più splendida la festa anniversaria di detto Santo.

Con Rescritto poi dell'anno 1839. il Sommo Imperante volle fregiare detta Società del titolo — Imperiale e Reale — dichiarandosene Egli stesso conservatore speciale.

Nel distretto della Parrocchia esistono le appresso —

Compagnie — 1. Ven. Arciconfraternita di S. Maria della Misericordia e S. Sebastiano Mart. sulla Piazza del Duomo fondata l'anno 1240, in occasione di pestilenza, ed esistita fino al 1525 nei sotterranei oggi del Bigallo, e da quest'epoca fino al 1576 in S. Cristofano con l'approvazione di Clemente VII Papa

e dipoi ove è attualmente per esserle state da Francesco I. donate le tre stanze del magistrato dei pupilli.

Questo di quanti Istituti la Religione e la Carità riunite insieme, stabilirono nel cristianesimo, fu riguardato sempre come uno dei più utili ed esemplari. I fratelli e gli altri ascritti a questa confraternita, fra i quali si annoverano i Sovrani Toscani, Prelati, e i più rispettabili personaggi, associano caritatevolmente non tanto i loro fratelli defunti, quanto ancora quelli, che all' Istituto non appartengono, e che muoiano casualmente per le vie o fuori delle loro abitazioni: trasportano allo spedale i poveri infermi non tanto dalle case della città, quanto ancora del suburbio, soccorrendoli con elemosine. Inoltre prestano la loro assistenza sì spirituale che temporale agl' Infermi; accorrendo, quando sono richiesti, lo che avviene spessissimo, a passar la notte presso loro in aiuto, ed anche per solo ad adagiarli in più accomodato decubito. Si prestano ancora in ajuto di quelli, che colpiti sono da qualche improvviso accidente nelle pubbliche vie, e gli trasportano allo spedale, o alle loro proprie case. Questa venerabile, e non mai abbastanza commendata Arciconfraternita, ha moltissimi privilegi, accordati dalle autorità ecclesiastiche e civili, per l'esercizio continovo della pietà, e per l' instancabilità di sue fatiche dimostrate specialmente in tempo di epidemia. È attuale Provveditore di questa Arciconfraternita l' Illmo e Revmo Sig. Cav. Giuseppe Grazzini Arcidiacono fiorentino, il di cui zelo e pia sollecitudine sono giustificati dalla pubblica benevolenza.

La Chiesa intitolata Santa Maria fu ridotta, come è di presente, decorosa ed elegante nel 1781, e nel 8 Gennajo 1782 fu benedetta dall'Illmo e Revmo Sig. Lodovico da Verrazzano Canonico della Metropolitana, di commissione di Monsig. Antonio Martini.

2. S. Andrea sulla Piazza dello stesso nome, in mercato, già Badia, quindi dalla metà del secolo IX. alla fine del secolo X. appartenuta alle Monache Benedettine, dipoi per togliere le sacre Vergini da un posto clamoroso, quale è quello di mercato, vi furono trasferiti i Religiosi di S. Miniato al monte, ed è stata una delle 12 Priorie e Collegiata. La cura fu soppressa nel 1785.

3. SS. Sacramento e S. Zanobi sulla Piazza delle Pallottole.

Oratorij — S. Salvatore nel Palazzo Arcivescovile ove si aduna fino dal 1668 la devotissima congregazione di S. Salvadore dei sacerdoti, e cherici per farvi le loro tornate, e celebrarvi

ogni anno la Festa del SS. Nome di Gesù con i primi e secondi vespri solenni, mattutino e panegirico da farsi da uno dei sacerdoti addetti alla Congregazione.

Fu fatta detta Chiesa riedificare nell'anno 1737 da Monsig. Arcivescovo Martelli, dietro la direzione di Bernardo Ciullini. È di proprietà dell' Arcivescovo pro tempore di Firenze.

Se ne celebra la Sacra il dì 9 Novemb. di ciascun' anno.

S. Tommaso in Via dei Sacchiellinaj, prima Parrocchia della Casa Medici esistita nel 1000. e soppressa nell'anno 1785. attualmente per cessione Regia è di proprietà dei dodici Deputati della Congregazione della Natività di M. Santissima.

S. MARIA IN CAMPO

Al principio della Via dei Balestrieri, prossima alla Piazza della Metropolitana, esiste detta Chiesa di pieno diritto del Vescovo Fiesolano, con palazzo contiguo di residenza del medesimo Vescovo, Curia Vescovile, e casa del Priore. Con Breve dell' 11. *Giugno* 1228. *Gregorio IX. accordò al Vescovo di Fiesole Aldobrando, e a tutti i suoi successori in perpetuo questa Chiesa, che era di libera collazione Pontificia. Con altro Breve de'* 17. *Dicembre* 1233. *ordinò che si fabbricasse un Palazzo contiguo a questa Chiesa per abitazione e residenza dello stesso Vescovo. Alessandro IV con Breve de'* 25. *Dicembre* 1259. *concesse al Vescovo di Fiesole la facoltà di poter quivi tener la sua Curia, e Urbano VIII. con altro Breve de'* 5. *Maggio* 1639. *amplamente confermò questi privilegj, e dichiarò che si sarebbero goduti dal Vescovo di Fiesole in perpetuo anche come delegato dalla S. Sede. Oltre la giurisdizione Episcopale, i Vescovi di Fiesole esercitarono per lungo tempo, anche quella sull'antica Parrocchia di S. Maria in Campo, ma insorte intorno a questa nel* 1687. *delle questioni, si stabilì una concordia fra l'Arcivescovo di Firenze, e il Vescovo di Fiesole, che fu nel Gennaio* 1705. *sottoposta alla sanzione di Clemente XI, il quale approvandola, con lettera de'* 25. *Febbraio* 1708, *ne commesse l'esecuzione al Vescovo di Pistoja', e Prato, e che questo stesso Prelato eseguì come Delegato Apostolico, con sentenza de'* 22 *Maggio* 1709, *ai rogiti di Ser Lorenzo Borghigiani. Questa concordia lasciando ferma la giurisdizione Episcopale, su cui non era stata mai questione, ristrinse per il Vescovo di Fiesole la parrocchiale*

giurisdizione alla sua famiglia, e a quella del Priore di S. Maria in Campo solamente.

Questa Chiesa fu consacrata da Monsig. Francesco Cattani Da Diacceto sotto di 25 Marzo 1585, e nel giorno medesimo se ne fa la memoria.

Sopra la Mensa dell'Altare della Madonna, cioè in Cornu Evangelij *riposa il Corpo di S. Giulio Senatore Romano Martire, estratto dal Cimiterio di Calepodio nella Via Aurelia di Roma, donato da Urbano Papa VIII a Monsig. Lorenzo della Robbia Vescovo di Fiesole, il quale nel dì 19 Maggio 1643 lo collocò in un deposito di marmo bianco.*

La festa di detto Santo ricorre li 19 Agosto, giorno in cui subì il martirio l'anno 192, regnando l'Imperador Commodo, ma si scuopre il Sacro deposito la Domenica susseguente, e si canta la Messa solenne del medesimo Santo ad concursum populi, *a tenore della concessione della S. M. del Sommo Pontefice Pio VII. come dal Rescritto del 1. Agosto 1820.*

Tal Deposito è chiuso da due chiavi, delle quali una si ritiene dal Vescovo di Fiesole pro tempore, e l'altra si conserva dalla Nobile Famiglia Viviani erede della Robbia.

XXII.

S. MARIA DEGL' INNOCENTI

Chiesa con Cura di anime sulla Piazza della SS. Annunziata e Battistero per la Spirituale rigenerazione degli infanti esposti allo Spedale.

COMMISSARIATO — S. CROCE —

Cura indipendente dalla Parrocchia della SS. Annunziata con Decreto Arcivescovile del dì 5. Ottobre 1810 e conta oggi anime 100 circa.

Vi presiede un curato amovibile a nomina del Commissario *pro tempore* dello spedale di S. Maria degl' Innocenti, approvato dall'Ordinario fiorentino mediante il consueto esame.

L'attual Curato è il Sacrdote Giuseppe Bandinelli fino dal dì 13 Marzo 1823.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fu ridotta nel 1786. come è di presente ornata con stucchi, opera del Pittor Giovacchino Masselli. Essa ha il privilegio di far l'uffizio del *Corpus Domini* nella Domenica *infra Octavam ut in die*, ed è assai ufiziata per molti obblighi ivi esistenti.

Fra le altre reliquie esistono le appresso.

Parte della culla dell'infanzia di N. S. G. C. — un pezzo del santo Sepolcro — Ossa dei SS. App. Pietro, Paolo, Tommaso, e Simone — Le ceneri di S. Valente, e S. Vincenzio martiri, esistenti tutti in due urnette di vetro in un reliquiario grande a forma di tabernacolo — La camiciola di lana usata in vita di S. Filippo Benizzi — Il cordiglio di S. Francesco di Assisi — Un panno inzuppato nel sangue di S. Vincenzio de' Paoli ed altro simile di S. Cammillo de' Lellis — Due costoline del SS. Innocenti Martiri — Parte delle ceneri, e le vesti sacerdotali di S. Pio V. confessore — La pianeta di S. Bernardo degli Uberti fiorentino, nato 1060, morto 1132.

Fu consacrata la detta Chiesa da S. Antonino Arciv. nell' 11 Aprile 1451, e se ne fa la memoria il dì sudd.

Le feste principali di essa Chiesa sono quelle dell'Assunzione di Maria Vergine, e l'altra dei SS. Innocenti, contitolare.

Nella parte opposta poi della Chiesa esiste una Cappella interna per comodo della famiglia ove si venera un antico Crocifisso assai miracoloso.

Unito ad essa Chiesa si trova il grandioso Spedale dei bambini esposti, a cui furono incorporati gli spedali di S. Maria a S. Gallo nell' 1462, e S. Maria in Via della Scala nel 1536. È stato fatto col disegno di Filippo Brunellesco, fondato per consiglio del Comune e dei Consoli dell'arte e università dei Mercatanti di por S. Maria animati da eloquente allocuzione del celebre Leonardo Aretino nel 1421. ed aperto con opportuna notificazione dei 24 Gennajo 1444.

Fra gli impiegati si contano ora varj Ecclesiastici, a cui sono affidate le incombense più delicate del pio stabilimento.

XXIII.

S. MARIA MAGGIORE

Chiesa Parrocchiale Prioria, che ha il suo accesso sulla piazza dello stesso nome, e per la Via dei Cerretani.

Commissariato — S. Maria Novella —

Lo stradario si compone come appresso —

Via dei Conti — Via dell' Alloro — Via della Forca dalla parte della Locanda — Via dei Cerretani — Via dei Panzani — Porzione di Via del Giglio — Chiasso degli Armati — Via dei Rondinelli — Via dei Banchi — Chiasso Padella — Via del Beccuto — Piazza di S. Maria Maggiore — Via degli Agli — Piazza degli Agli — Via della Vacca per metà — Piazza dei Brunelleschi — Piazza dell'Olio, dalla parte della Chiesa.

Il popolo che conta oggi anime 1129 confina con quelli di S. Lorenzo — S. M. Novella — Metropolitana, — e S. Gaetano.

La cura delle anime vien presèduta da un Religioso dei Ministri degl' Infermi a nomina del P. Generale, ed approvato dall'Ordinario mediante il consueto esame.

L' attual Curato è il Molto Revdo Padre Gio. Batta Battelli fino dal dì 18 Gennajo 1840.

Notizie Storiche — Questa Chiesa antichissima a tre navate, dicesi fatta dai Fiorentini ad imitazione di quella di S. M. Maggiore di Roma. Fu Collegiata con Canonici dal 1021, al 1515. e l'ultimo Canonico e Priore fu della Nobil Famiglia Del Beccuto Orlandini, e si vede il suo deposito in basso rilievo alla Cappella di S. Biagio. In detta epoca Papa Leone X, amantissimo di sua patria riunì le rendite di essa collegiata, ed aumentò le prebende dei Canonici della Metropolitana, e così rimase detta Chiesa priva del suo titolo di collegiata, riserbando sempre il titolo di prioria. Era, ed è delle dodici Priore. Dal 1521, al 1810, è stata ufiziata dai Frati Carmelitani della Congregazione di Mantova, e finalmente dal 1817 dai Ministri degl' Infermi, volgarmente detti Crociferi del bel morire, che si prestano indefessamente per istituto alla assistenza degl' Infermi per tutta la città, e dovunque son chiamati.

Esistono fra le altre le appresso Insigni Reliquie —

Le ossa di S. Clemente martire sotto l'altar della Cappella di S. Biagio in una Cassa piccola con appositi cristalli, e si scuoprono il giorno di tutti i Santi — Il cappello di S. Cammillo Fondatore di detta Religione, in una custodia triangolare foderata di velluto con i suoi cristalli, che si espone il giorno della festa titolare del santo il 15 Luglio, qual festa preceduta da novena, viene solennizzata con recita di analogo Panegirico — Una lettera scritta a Filippo Salviati di proprio pugno da S. Caterina de' Ricci nata nel 23. Aprile 1532, morta nel Febbrajo 1590 nel giorno della Purificazione, e canonizzata da Benedetto XIV, che si espone nel giorno di tutti i Santi.

Questa Chiesa fu consacrata da Pelagio, l'anno 556. 15 Aprile, del che se ne fà la memoria il lunedì in Albis di ciascun anno, ed è stata nel 1847 per cura dei PP. Crociferi, tutta restaurata nelle volte e nelle dorature delle Cappelle, e fatto di nuovo il pavimento ed abbellita molto la Cappella del loro Fondatore. È da notarsi, che in tutti i giorni festivi d'intiero precetto si recitano all'ore undici, e mezzo i Dolori di S. Giuseppe per sollievo dei poveri agonizzanti, come si pratica in tutte le Chiese dell'istesso ordine, e vi è l'Indulgenza Plenaria ad intervenirvi: come pure in tutte le sere della Quadragesima si espone il SS. Sacramento alle ore 23 e mezzo circa, si fà una devota funzione in onore delle cinque Piaghe di G. C. compartendosi al Popolo la Sacramentale Benedizione; inoltre con recente Decreto dei 17 Giugno 1846 emanato dalla Congregazione dei Sacri Riti, fu concesso ai detti Religiosi Ministri degl' Infermi, la Messa, e l'ufizio proprio della Immacolata Concezione di rito doppio di prima classe, e dichiarata Patrona dell' ordine, come è concesso all' Ordine Serafico, per cui i medesimi Religiosi fanno festa solenne nel giorno della SS. Concezione, Patrona del loro Ordine.

Nel recinto del popolo esiste la sola Chiesa di S. Bartolommeo Apostolo in Via dell' Alloro, che serve per uso della Parrocchia.

XXIV.

S. MARIA NOVELLA

Chiesa Parrocchiale di S. Maria Novella, che ha l'accesso dalla irregolare grandiosa Piazza nuova e vecchia di detto nome.

Commissariato — S. Maria Novella —

Lo stradario si compone come appresso —

Via Valfonda — Via Chiappina — parte di Via nuova — Piazza vecchia — Via dell'Amore, i numeri soltanto 4517, e 4518 — Via del Melarancio i numeri 4565, e 66 — Via dei Cenni i numeri 4612, 13. 4609, 10, e 11 — Via degli Avelli — Piazza nuova — Via dei Banchi — Via degli Armajoli — Via delle belle donne, i numeri 4229, 20, e 19 — Chiasso Cornino, lo stagliere soltanto — Croce al trivio — Trotto dell'asino dal N.° 4233, al 38 — Via del Sole N.° 4289 — Via della Scala, dalla parte di S. Paolo fino al N.° 4296 inclusive, e da 4367 fino al convento.

Il Popolo, che conta oggi anime 3300 confina con quelli di S. Gaetano — S. Lorenzo — S. Lucia sul Prato — S. Maria Maggiore — S. Salvadore di Ognissanti — e S. Trinita.

La cura delle anime è preseduta da un Religioso Domenicano a nomina del P. Priore del Convento di S. Maria Novella, approvato dall'Ordinario mediante il consueto esame.

L'attual Curato è il Molto Redo Padre maestro Giuseppe Ricca fino dal dì 1. Agosto 1839.

Notizie Storiche — La detta Chiesa appartiene ai frati Domenicani fino dall'anno 1221. La porta di questo Convento corrisponde sulla Piazza nuova. Essa era assai piccola, quando fu donata ai Domenicani, e si chiamava S. Maria delle Vigne, e poi Novella. Cresciuti i Religiosi, pensarono di dar mano alla nuova Chiesa, dei cui fondamenti la prima pietra fu gettata il 18 Ottobre 1279, giorno di S. Luca, dal Cardinale Latino degli Orsini legato del Papa Niccolò III. e furono architetti Fra Sisto Fiorentino, e Ristoro da Campi, religiosi conversi di detto convento, e terminò la fabbrica nel 1357, la quale è in forma di Croce Latina a tre navate, che presenta un colpo d'occhio maraviglioso. Fra Giovanni da Nepozzano architetto la sacristia recentemente restaurata e ripulita dai detti RR. PP. in modo da

fare spiccare la bellezza del lavoro e lo splendore dell' oro, di cui sono arricchiti gli armadi ed altro.

Il primo Priore fu il B. Giovanni da Salerno, venuto in Firenze nel 1219. Fondò il Convento nel 20 Novembre 1221, morì nel 1330, e da Papa Pio VI fu approvato *ab immemorabili* il culto nel 1783.

Questa fabbrica per l'ottima sua disposizione e proporzione è di così rara bellezza, che direi non esservene pari in tutta l'Italia, e meritamente Michel Angiolo, vagheggiandola, la soleva chiamare la sua sposa

Esistono fra le altre le appresso insigni Reliquie —

Una coscia col piede di uno dei SS. Innocenti in una urna di legno inargentata, e si espone alla pubblica venerazione il di 28 Dicembre di ciascun anno — Sette spine della corona di N. S. G. C. in un reliquiario con rapporti e pezzi dorati — Il dito indice di S. Tommaso di Aquino in un reliquiario di legno inargentato che si espone alla pubblica venerazione il dì 7 Marzo di ciascun anno — Il dito indice di S. Pietro Martire in un reliquiario simile, e si espone alla pubblica venerazione il dì 29 Aprile di ciascun anno — Il teschio ed ossa della B. Villana de Botti, ossivvero delle Botti, nata sul principio del Secolo XIV, morta nell'anno 1360, il di cui culto fu approvato da Leone XII. riposte in un reliquiario di noce fatto a forma di cassa foderato di veluto rosso, che si espongono alla pubblica venerazione il di 28. Febbraio, giorno della sua festa. Finalmente il corpo del B. Giovanni da Salerno in cassa di noce con cornici dorate, e vestito con tutti gli abiti dell' ordine Domenicano; e si espone alla pubblica venerazione la domenica, *infra Octavam* del Patriarca S. Domenico, la di cui festa si celebra il dì 4. di Agosto con grande magnificenza, preceduta da novena con analoghi discorsi, come pure nel giorno della festa si fa un Orazione Panegirica.

La consacrazione accadde nel dì 7 Settembre 1420 fatta dal Sommo Pontefice Martino V., e se ne fà la memoria la prima Domenica di Settembre.

Nel recinto del Popolo esistono le appresso —

Compagnie — S. Benedetto Bianco sul cimitero dalla parte della Piazza vecchia·

Questa Compagnia è antichissima, ed è una di quelle che non ha mai raffreddato il primiero fervore della sua istituzione.

Fu eretta nel Convento di S. Salvatore di Camaldoli nell' anno

1357. Dipoi fu traslatata nel Convento di S. Spirito di Firenze, e nel 1383 i fratelli si portarono nel Convento di S. Maria Novella sotto la sala del Concilio. Finalmente nell' anno 1575. Cosimo I. concesse ai fratelli di potere erigere la detta Compagnia nel cimitero lungo la Chiesa di S. M. Novella, ove è attualmente. Fu fatta col disegno di Giorgio Vasari.

La prima pietra fu gettata sotto dì 12. Luglio 1575, coll' intervento di Monsig. Jacopo Guidi.

Le Costituzioni furono approvate da S. Antonino Arcivescovo nell' anno 1455.

Nella Chiesa di detta Compagnia esiste una cassa bislunga di legno dorata con sui cristalli di fronte, con varj ossi di SS. Martiri; dipiù un altra cassa simile con tutti i suoi cristalli, la quale racchiude in gran parte il Corpo di S. Ireneo Martire, ed esistono dette due casse sotto la mensa dell' altar maggiore, e si espongono ai fratelli in alcune tornate, e nella Domenica *infra Octavam* dell' Epifania. Vi sono le scuole di spirito per tre classi di persone, cioè per i fanciulli, per i giovani, e per gli adulti e con frequenza vi si fanno le istruzioni morali.

SS. Rosario, detto il Cappellone, della Nazione Spagnuola, nel detto Chiostro di S. M. Novella. Questa fu fondata nel 1320. dalla famiglia Guidalotti, ed a spese di altre famiglie illustri della Città che vi si scelsero le loro sepolture.

S. Benedetto che bigio fu appellato in prima per la veste indossata dai fratelli, e ora chiamato nero per distinguerlo dall' suddetta Compagnia posta nell' adito, che porta al chiostro verde del convento.

SS. Concezione in Via della Scala — Questa Chiesa fu cominciata nel 15 Agosto 1357, festa dell' Assunzione di M. Vergine, e fu gettata la pirima pietra dal Vescovo di Reims Jacopo Guidi. È appartenuta alle Religiose Agostiniane, dette le stabilite dal 1589. al 1819.

È stata consacrata la detta Chiesa da Monsig. Marzimedici nell' anno 1627, e se ne fà la memoria la Domenica in Albis.

S. Giuseppe sotto le logge di S. Paolo. Questa Chiesa è appartenuta ai Frati della Penitenza, Terziari di S. Francesco dal 1398. al 1495. ed alle Monache Francescane dal 1497 al 1588; attualmente serve ad uso di Compagnia, ed anche per Oratorio delle fanciulle delle scuole normali di S. Paolo.

Purità di Maria Vergine della Nobil Famiglia Ricasoli, detta

la Pura. Questa era una parte dell'antico cimitero, ove esisteva un Immagine di Maria Santissima col Santo Bambino. In detto cimitero trovandosi due fanciullini, che scherzavano, e sbarbavano alcune canne, sentirono una voce, che gridò — Nettatemi o fanciulli, e replicò — nettatemi bene — Essi timorosi avendo osservato, che la voce era venuta da una pittura posta sopra di un avello, la ripulirono, e scuoprirono esser l'Immagine suddetta. Promulgatosi il miracolo seguito nell'anno 1472 alcuni benefattori costruirono detta Cappella, che poi fu resa magnifica come è al presente dalla nobil famiglia Ricasoli.

XXV.

S. MARIA DELL' UMILTA'

OSSIA

SPEDALE DI S. GIOVANNI DI DIO

Chiesa con cura di anime in Borgo Ognissanti

COMMISSARIATO — S. MARIA NOVELLA —

Cura indipendente dalla Parrocchia d'Ognissanti con Decreto Arcivescovile del dì 5 Ottobre 1810. e conta oggi anime 30 tra Religiosi e basso servizio.

Vi presiede un Curato a nomina del superiore di detto Spedale, approvato dall'Ordinario Fiorentino, mediante il consueto esame.

L'attual Curato è il Sacerdote Luigi Biffoli fino dal 15 Giugno 1832.

Notizie Storiche — Questa Chiesa appartiene ai Religiosi Fatebenfratelli dal dì 1 Marzo 1587 per ordine del Granduca Ferdinando I. ed è disegno di Carlo Andrea Marcellini. Lo spedale, che era sottoposto alla Compagnia del Bigallo a forma delle pie testamentarie disposizioni di Simone Vespucci fondatore, è vago, e pulito con perfezione di fabbrica, come oggi si vede, e fu aperto nel 29 Maggio 1735, giorno della Pentecoste.

I Religiosi secondo lo spirito del loro Istituto accolgono caritatevolmente ed assistono i poveri ammalati, somministrando ai medesimi vitto e medicamenti. È osservabile questo stabili-

mento sì pel decoro e proprietà con cui è tenuto, e massimamente ora, in cui a cura dei detti RR. Padri è stato fornito di maggiori comodi, ed abbellito con la restaurazione sì interna che nella facciata, che sporge in via Borgo Ognissanti.

XXVI.

S. MICHELE BERTELDE

OSSIA DEGLI ANTINORI

E S. GAETANO.

Chiesa Parrocchiale sulla Piazza degli Antinori, a cui furono annesse S. Miniato tra le torri — S. Maria degli Ughi — S. Donato de Vecchietti — S. Leone sulla Piazza dei Brunelleschi, ora Marroni — S. Maria in Campidoglio — S. Piero in Buon Consiglio con l' annesso di S. Ruffillo sulla Piazza, detta dell' Olio, tutte soppresse nel 1785.

Commissariato — S. Maria Novella —

Piazza degli Agli per i Numeri 896, 899, 900, e 901 — Via degli Zolfanelli — Vicolo dei Teri — Via del Refe nero dalla parte destra — Piazza dei Marroni — Via dei Rigattieri — Palla — Piazza Luna — Pescherie — Via Pellicceria dalla parte destra — Piazza degli Erri — Piazza dell' Abbaco — Piazza e Via S. Miniato — Chiasso dei Limonaj — Via degli Anselmi — Via dei Sassetti — Via degli Spensieriti — Arco Strozzi N.° 1006 — Via Monalda per i Numeri 1008, e 1010 — Piazza Strozzi — Via delle Cipolle — Via dei Ferravecchi — Via del Guanto, detto S. Pierino — Piazza dei Vecchietti, detta dell' Uova — Via dei Pescioni — Piazza Antinori — Chiasso Cornino N.° 4020, 4199, 98, e 97, Via Teatina N.° 893, e 94. —

Il Popolo che conta oggi anime 2360 confina con quelli della Metropolitana, — S. M. Maggiore, — S. M. Novella, — S. Trinita — e SS. Apostoli e Biagio.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Dott, Maurizio Pellizzari investito li 29 Agosto 1837.

Patronato — Spetta per metà alla Nobil Famiglia Serzelli, ora Strozzi, e l' altra metà è divisa per egual porzione tra S. A. I. e R. e gli Eredi Lorenzi.

Il Clero è composto del Priore, N.° 24. cappellani, maestro a nomina del Priore, e N.° 30 Cherici circa —

Notizie Storiche — La prima Chiesa, sotto il titolo sempre di S. Michele, è esistita avanti il 1000; fu ufiziata fino al 1553 dai Preti, e da quest' epoca al 1592, passò ai Monaci Olivetani, e dopo ai cherici Regolari Teatini dal 1592 al 1785. resa però collativa nel 18 Febbrajo 1783, col titolo di Prioria. I detti Cherici Regolari confidati nell' Alta Provvidenza fecero di pianta alzar la Chiesa come si trova attualmente, con tal vaghezza di architettura, che è una delle più belle e divote Chiese di Firenze. Il disegno è di Matteo Nigetti. La prima pietra fu benedetta da Monsig. Alessandro Marzimedici Vescovo di Fiesole nel 22 Agosto 1604.

All'altar maggiore esiste isolato un superbo ciborio di argento di Benedetto Petrucci, e donato dalla nobil Famiglia Torrigiani, e segnatamente dalla Baronessa Cammilla Strozzi Torrigiani nel 1671. Nel volger del tempo essendo andato questo ciborio soggetto a non lievi deturpazioni ed ingiurie fu restaurato dal Marchese Pietro Torrigiani patrono nella forma che attualmente si vede.

Tra le altre reliquie esiste quella Insigne di S. Miniato Martire consistente in alcune goccie di sangue.

Questa Chiesa fu consacrata dal Servo di Dio Tommaso Salviati Vescovo di Arezzo nel 1649, del che si fà memoria l'ultima Domenica di Agosto (1).

Nel ristretto della Parrocchia esistono le appresro —

Compagnie — SS. Sacramento e B. Leonardo da Porto Maurizio, detta del Bertello: nella qual compagnia per privilegio speciale perpetuamente si conserva il SS. Sacramento, qual privilegio fu concesso all' edificantissima pia Società dell' Adorazione Perpetua del SS. Sacramento.

Dalla qual Società, per risvegliar nei fedeli maggior devozione si eseguisce dopo i Vespri con solenne pompa una processione del SS. Sacramento nella II. Domenica di Pasqua, dopo

(1) È da notarsi, che in detta Chiesa si fa una speciale devozione in onore di Maria SS. con pompa ogni anno nel Mese di Maggio, detto per questo — MESE MARIANO — durante il quale si tiene esposta tutti i giorni l'Immagine di Maria SS. sotto il titolo DELLA DIVINA PASTORA annunziandosi mattina e sera la Parola Evangelica da valenti e zelanti oratori.

essere stato esposto alla pubblica adorazione nella detta Chiesa di S. Gaetano fino dalle ore 6. di mattina.

S. Piero Buon Consiglio e S. Gennaro, volgarmente S. Pierino, in Via dei Ferravecchi in Mercato. È stata una delle 36 Rettorie soppressa nell'anno sopraccennato. In essa Chiesa esiste un simulacro del SS. Crocifisso antico, che si espone annualmente nei primi 3 giorni di Maggio, e vi concorre gran popolo.

Oratorj — S. Maria degli Ughi, attualmente di proprietà degli eredi del Sig. Cav. Strozzi sulla Piazza degli Strozzi, volgarmente — delle Cipolle. Si dice Ughi dalla famiglia fondatrice.

Sotto l'altare maggiore di detto oratorio trovasi una cassa, che contiene le ossa di S Eutichio Mart. Sotto l'altare poi della cappella di S. Giuseppe esiste pure altra cassa con il corpo di S. Emidio Mart. riccamente vestito —

SS. Crocifisso, detto dei Vecchietti, di proprietà della nobil famiglia Ricasoli.

SS. Concezione a sinistra della Chiesa di S. Gaetano sulla Piazza degli Antinori di proprietà dell'Illmo Sig. Cav. Vincenzo Antinori.

XXVII.

S. MICHELE IN ORTO

CHE HA L'ACCESSO SULLA PICCOLA PIAZZA DI DETTO SANTO

Chiesa Parrocchiale Prepositura, alla quale furono annesse la Chiesa di S. Romolo in Piazza soppressa nel 15 Settembre 1769, *e quella di S. Bartolommeo in Via dei Calzajoli soppressa nel* 1785; *ora ridotte ambedue ad abitazioni. Fu eretta in cura con Decreto Arciv. del dì* 10 *Febbrajo* 1769.

COMMISSARIATO — S. CROCE —

Lo stradario si compone come appresso —

Piazza e Sdrucciolo di S. Michele — Via dei Caciajoli — Baccano a mano destra venendo da Via dei Caciajoli — Piazza del Granduca a mano sinistra compreso Palazzo Vecchio, e la soppressa Dogana — Via del Braccio — Condotta dalla parte

destra presso la Piazza di S. Firenze — Piazza S. Firenze dalla parte destra fino al Palazzo Gondi esclusive — Via degli Antellesi — Canto alle farine — Via del Garbo — Vicolo dello Spigo, e dei Cerchi — Via dei Cerchi — Via dei Magazzini — Via dei Cimatori — Via dei Tavolini tutta la strada da Via dei Cerchi — Bazzar, eccettuato l'atrio del regresso di esso dalla parte di Via dei Contenti — Via dei Pittori — Corso dei Barberi a destra fino al casamento della Croce Rossa esclusive — Corso degli Adimari — Via delle Oche per la parte destra — Via della Nave dalla parte destra — Volta dei Mazzucconi — Vicolo della Coroncina — Via degli Speziali dalla parte destra e sinistra entrando per il corso degli Adimari — Vicolo e Piazza dei tre Rè — Via dei quattro Santi — Vicolo del Ferro dalla parte destra entrando dalla Via dei quattro Santi — Via delle sette Botteghe tutta la sinistra parte entrando dalla parte della canonica.

Il popolo che conta oggi anime 1710 confina con le appresso Parrocchie — S. Remigio — Badia — S. Margherita dei Ricci — e Metropolitana.

L'attual Parroco è il sacerdote Luigi Panzani investito 1. Marzo 1838.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. come gran maestro dell'insigne e militare Ordine di S. Stefano P. e M.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fu formata con la chiusura del loggiato fatto dalla Repubblica Fiorentina per la vendita del grano col disegno di Arnolfo di Lapo.

La denominazione è derivata dall'oratorio esistente in quelle vicinanze fino dal 750 dedicato al S. Arcangelo, e da un orto, che si asserisce essere ivi esistito, o pure dal Granajo della repubblica *latinamente horreum.*

In un pilastro della Chiesa fu dipinta da Ugolino da Siena in tavola una devota Immagine di Maria Santissima alla quale per prodigi operati in occasione del contagio del 1347, mediante le offerte dei fedeli, segnatamente degli uomini della Compagnia di Orsanmichele, fu inalzata da Andrea Orcagna una Cappella, ossia *magnifico Tabernacolo* nell'angolo delle logge verso mezzo giorno di marmo intagliato di gran pregio, e con le spranghe impiombate in modo che tutta la Cappella sembra fatta di un pezzo solo; lo chè attira l'universale ammirazione. Questa Madonna si scuopre in tutti i sabati con devozione del popolo aumentatasi per l'istituzione serale della recita del SS. Rosario fino dal 1841.

All'altar maggiore poi eretto nel 1349. si trova un bel gruppo di marmo, opera di Francesco da S. Gallo, che rappresenta S. Anna, Patrona di essa Chiesa colla SS. Vergine ed il bambino Gesù, alla quale i Fiorentini consacrarono la Chiesa per la cacciata del Duca di Atene, accaduta nel giorno di detta Santa, per cui nello stesso dì del Titolare si appendono all'esterno del fabbricato gli avanzi di quelle numerose bandiere, che furono dai capi di arte e negozianti dedicate alla medesima Santa.

La Chiesa è di forma quadrangolare, che ha un ornamento esterno da invidiarsi da tutte le fabbriche di Europa, che consiste in alcune statue parte di bronzo e parte di marmo degne di considerazione, e segnatamente quelle di S. Luca, opera di Giovanni Bologna, quella di S. Tommaso Apostolo fatta dal Verrochio discepolo di Donatello, e l'altra veramente sorprendente di S. Giorgio, fatta da Donatello medesimo.

La prima pietra fu gettata nel 29. Luglio 1337. e benedetta dal Vescovo Fiorentino Francesco Silvestri da Cingoli alla presenza del Gonfaloniere, della Signoria, e di tutto il Magistrato.

Il Clero è composto del Proposto, che oltre all'abito Parrocchiale porta quello di Cavaliere di obbedienza di S. Stefano accordato fino dal 1802; di dodici Cappellani, che formano insieme un Collegio, otto dei quali hanno per titolo ciascuno una delle Chiese limitrofi soppresse cioè — S. Maria in Campidoglio — S. Benedetto — S. Leone — S. Maria degli Alberighi — S. Donnino — S. Firenze — S. Romolo — S. Bartolommeo, e gli altri quattro hanno il titolo dell'antico oratorio. I cappellani medesimi indossano cotta e mozzetta paonazza accordata dalle Costituzioni del Collegio approvate con Decreto Arciv. del 23. Aprile 1802, e finalmente di alcuni Cherici.

Fu istituita Collegiata nel 1415. ufiziandola dieci Preti e due cherici con un capo loro chiamato Proposto. Nel 1515. messer Donato Aliotti Dottore di Sacra Teologia fu il primo ad avere il titolo di Proposto.

In essa Chiesa esiste un Crocifisso che si venera all'altare del Santissimo, assai antico avanti il quale pregava S. Antonino Arciv. quando era fanciullo, per cui i Religiosi Domenicani per molti anni processionalmente si portavano ogni venerdì della settimana a cantare inni alla detta Immagine. Ora si scuopre ogni anno dal venerdì santo al venerdì in *Albis*. ed il giorno di S. Antonino.

Il detto altare è privilegiato Gregoriano perpetuo con rescritto Pontificio del dì 8. Luglio 1844.

Nel distretto della Parrocchia esiste soltanto la Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa di S. Carlo in Via dei Caciajoli, disegno di Arnolfo.

I fratelli della Compagnia dei Lombardi trovando troppo incomoda la Chiesa di S. Miniato al Monte per farvi le loro adunanze, chiesero ed ottennero dal Granduca Cosimo III. di adunarsi in questo antico Oratorio.

Essi fecero istanza al Cardinale Federigo Borromei Arciv. di Milano per avere una reliquia di S. Carlo Borromeo suo cugino; il Cardinale vi aderì, donando loro un pezzo della camicia che detto Santo avea indosso quando morì, ed è collocata in un busto di terra cotta rappresentante l'effigie di esso Santo, che si scuopre il giorno della sua festa, e che ha dato motivo all' attuale denominazione di S. Carlo.

XXVIII.

S. MICHELE VIS-DOMINI

Chiesa Parrocchiale di S. Michel Vis-Domini, così detta dalla famiglia fondatrice, una delle 36. Rettorie, alla fine della Via dei Tedaldi.

Commissariato — S. Croce

Lo Stradario si compone come appresso —

Via dei Tedaldi — Piazza del Duomo dalla parte destra fino al N.° 6242. inclusive e dalla altra parte fino al Palazzo Riccardi inclusive — Via dei Servi — Via del Ciliegio — Via dei Pucci — Via della Sapienza il N.° soltanto 6079 — Via dei Fibbiaj — Via degli Alfani dalla parte degli Angioli — Via della Pergola fino a via Nuova dalla parte del Teatro — Via dell'Orivolo — Via S. Egidio — Via delle Pappe — Via dello Sprone — Castellaccio — Via dei Cresci — Logge della SS. Annunziata dalla parte di S. Girolamo —

Il Popolo che conta oggi anime 2702 confina con le appresso Parrocchie — SS. Annunziata — S. Marco — Metropolitana — S. Ambrogio — S. Simone —

Il Parroco attuale è il sacerdote Alessandro Bacchereti investito li 18 Agosto 1814.

Patronato — Spetta a S. A. I. e R. per le ragioni dei Capitani di Parte.

Notizie Storiche — Questa Chiesa è appartenuta primieramente ad un Parroco secolare, e dipoi ai Monaci Celestini dal 1552 al 1782.

La prima Chiesa, pur'essa antichissima, fu demolita per dar luogo alla gran fabbrica di S. Maria del Fiore, come resulta dalla Omelia recitata da S. Andrea Corsini Vescovo di Fiesole dopo la benedizione della prima pietra da Esso fatta sotto dì 28. Febbrajo 1363 in luogo dell'Arcivescovo di Firenze, che era in legazione per ordine della S. Sede, nella quale Omelia leggonsi le seguenti espressioni — *Ecclesia S. Michaelis vetus, et antiqua, cujus initii non est memoria.* — Le di lei pareti erano dipinte a fresco dall'Orcagna. Fu ridotta come si trova presentemente dai Minori celestini.

La cura delle anime nel 1792. fu portata nella Chiesa di S. Maria degli Angioli, e nel 1813. fu nuovamente traslatata in questa Chiesa per Decreto Arciv.

Vi esiste un Crocifisso di legno antico all'altare a mano destra *in cornu Evangelij*, che si asserisce essere dalla Compagnia detta dei Bianchi, che si scuopre per le feste di Pasqua, e nel Venerdì in *Albis*. Di più un quadro rappresentante S. Filomena, opera del Conte della Porta, la quale Immagine si espose la prima volta il dì 21. Aprile 1834. quando si cominciò a venerare la detta Santa in Firenze. Si fa la festa solenne di essa Santa nella Domenica 3. dopo Pasqua preceduta da un corso di santi esercizi.

Il Clero è composto del Priore, di un Curato, di un Sagrestano, che disimpegna anche l'uffizio di secondo Curato, vari Cappellani, e Cherici con il Maestro a nomina del Priore *pro tempore.*

Nel recinto della Parrocchia esistono le seguenti.

Compagnie — 1. S. Girolamo, sotto le logge della SS. Annunziata a mano sinistra. Questa, detta la Buca, è una delle quattro Compagnie istituite da S. Antonino.

2. Sacro Ritiro di S. Antonio Abate, detta la Buca, in Via degli Alfani. Questa è una società privata notturna, fondata da dodici Patrizi Fiorentini nel 1484: ad imitazione delle Buche, erette da

S. Antonino Arciv. di Firenze con il privilegio di far celebrare ogni volta che si adunano i Fratelli, la Santa Messa alle ore 12 e mezzo di notte, concesso da Pio VII nel 18. Marzo 1802, ed un altra Messa alle ore due avanti l'aurora per privilegio di Pio VI. nel 23. Aprile 1787., ed egualmente un ora avanti l'aurora, per privilegio di Clemente XIV. del di 3. Dicembre 1769.

3. SS. Sacramento e S. Ignazio di Lojola in Via dei Cresci.

4. S. Tommaso di Aquino in via della Pergola, consacrata da Monsignore Altoviti Arciv. di Firenze nel 1558., e se ne fa la memoria il di 12. Luglio, giorno di S. Giovanni Gualberto. In essa esiste la Confraternita dei Nobili, detta la Buona morte, sotto il titolo di S. Francesco Saverio; come pure la Congregazione di Gesù.

Monastero di S. Maria degli Angioli in Via degli Alfani. Esso appartiene ai Monaci Benedettini Camaldolensi dal 1295. Il Fondatore del Monastero poi fu fra Guittone di Arezzo Cavaliere dell'Ordine dei Gaudenti, e celebre poeta, le di cui opere sono riconosciute come classiche dagli accademici della Crusca.

Per tradizione il disegno attuale della Chiesa e del Monastero è del celebre architetto Ammannati.

Fra le altre Reliquie vi esistono le appresso cioè: —

La mazza del Patriarca S. Giuseppe, alla quale fu tolta qualche porzione per distribuirsi in reliquie, racchiusa in un cannello d'oro, la quale si porta agl' infermi agonizzanti per benedirli, per la quale i Fiorentini hanno speciale devozione; la medesima si scuopre il giorno di S. Giuseppe, e nella festa del di lui Patrocinio, giorni nei quali l'Abate celebra — La testa di S. Simone Stilita — Una spalla di S. Anna — I Corpi dei SS. Proto, Giacinto, Nemesio ed Eugenia Martiri, dei quali si celebra l'ufizio il di 11. Settembre dai Monaci medesimi, con rito di doppio di prima classe ed esistenti in una cassa di legno sotto l'altar privilegiato Gregoriano del SS. Sacramento. Tali reliquie furono donate a detto monastero dal Cardinale Bessarione, nella circostanza che nel Concilio Fiorentino il P. Don Ambrogio Traversari Generale dell'ordine Camaldolense famoso grecista servì di egregio interpetre fra i Padri Greci e Latini.

Fu consacrata la detta Chiesa da S. Antonino Arciv. e se ne fa la memoria il di 14. Settembre.

XXIX.

S. NICCOLÒ OLTR' ARNO

SULLA PICCOLA PIAZZETTA DI DETTO NOME

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 10. Novembre 1525 per i rogiti di ser Paganucci. Con decreto del dì 17. Settembre 1778. furono smembrate due porzioni del popolo, che una fu unita alla Chiesa di Ricorboli, e l'altra alla Chiesa di S. Leonardo in Arcetri.

COMMISSARIATO — S. SPIRITO

Lo Stradario si compone come appresso — Metà di Via dei Renaj, e del Fondaccio — Via S. Miniato — Via Borgo — Via del Giardino — Via Monte Cuccoli i numeri soltanto 1489, 1490 e 1491.

Il popolo che conta oggi anime 2800 confina con quelli di S. Lucia dei Magnoli, per il resto le Mura Castellane, e per la parte degli orti di Montecuccoli S. Giorgio sulla Costa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Taviani investito li 17. Marzo 1834.

Patronato — Spetta a S. A. I. e R. per le ragioni del popolo.

Notizie Storiche — Questa Chiesa antichissima si trova nel 1000 col titolo di Rettoria; nel 1500 con quello di Prioria, e dal Sommo Pontefice Urbano VIII. fu inalzata al titolo di Collegiata con dodici Canonici, nove Prebendati e tre Onorarj.

Nel 1411. fu restaurata e nel 1420. fu abbellita ed ornata di Cappelle come è attualmente a spese per la maggior parte di Bernardo Quaratesi ed altri benefattori, ai quali furono assegnate le sepolture avanti gli altari che fecero costruire ed abbellire.

In detta Chiesa fra le altre Reliquie si trovano — Ossa grandi di S. Niccolò in un reliquiario di argento cesellato con suoi cristalli che si espongono il giorno della festa titolare, e della traslazione che cade nel 9 Maggio — Corpo del B. Manno (abbreviatura di Alamanno) dell'Ordine di S. Brigida pervenuto dalla Chiesa del Paradiso fuori della Porta S. Niccolò, che si espone alla pubblica venerazione il giorno della Sacra in una cassa fatta ad urna nera filettata d' oro.

Fu consacrata da Monsignore Maffeo de'Bardi Minore Osservante Vescovo di Chiusi nel 1582 e se ne fa memoria la I. Domenica di Agosto per Decreto di Monsignore Martini di felice ricordanza.

Accanto alla Chiesa vi esiste la Compagnia del SS. Sacramento e S. Niccolò sotto la Canonica in Piazza di S. Niccolò.

In Borgo S. Niccolò poi esiste l'Oratorio delle Anime del Purgatorio e S. Niccolò di proprietà dei Sigg. Eredi Barbieri.

XXX.

S. PIERO IN GATTOLINO

Chiesa Parrocchiale, detta ancora Serumido, con due ingressi, uno dalla parte del Borgo, e l'altro dalla via, detta da Sermido. — Fu appellata Gattolino da un certo Piero Gatairo barcaruolo, che tragittava allora sull'Arno i passeggieri. È fondatore della medesima.

Commissariato — S. Spirito —

Lo Stradario si compone come appresso — I. e R. Giardino di Boboli per una parte — Via dei Mori — Ronco — Borgo S. Piero in Gattolino — Via Boffi — Via della Fornace — Giardino Torrigiani — Piazza della Calza — e Piazza di Serumido —

Il popolo, che conta oggi anime 2100, circa confina con quelli di S. Felice in Piazza — e S. Frediano in Cestello.

Il Parroco attuale è il sacerdote Jacopo Giannini investito il 7 Giugno 1826.

Patronato — Spetta a S. A. I. e R. per le ragioni dei Signori delle Missioni.

Notizie Storiche — Questa Chiesa antichissima ad una sola navata, una delle 36 Rettorie è appartenuta ai Canonici Regolari di S. Salvadore, detti Monaci Scopetini. Si chiama da Serumido, perchè un certo povero ferravecchio, chiamato Serumido per mezzo di accatti la riedificò, come è attualmente, per essere stata l'antica Chiesa demolita per dar luogo ad un bastione di difesa nell'occasione di guerra tra i Fiorentini e i Sanesi.

Annessa alla medesima esiste la Compagnia del SS. Sacra-

mento a cui è unita quella di spirito, sotto il titolo dei Vigilanti di Maria Santissima.

Nel recinto del Popolo si trova il solo Oratorio di S. Gio. Batta della Calza presso la Porta Romana, una volta S. Niccolò dei Frieri, e poi S. Giusto della Calza, appartenuto alle Monache dell'Ordine Gerosolimitano dal 1392 al 1529, e da quest' epoca fino al 1668 ai Frati Gesuati. Attualmente serve per Casa di Esercizi per gli Ordinandi.

XXXI.

S. REMIGIO

SULLA PIAZZA DELLO STESSO NOME

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 1584 a cui fu annessa la Parrocchia di S. Firenze.

COMMISSARIATO — S. CROCE —

Lo Stradario si compone come appresso —

Via S. Remigio — Via dei Rustici — Via Nuova — Via del Corno — Via Vinegia — Via delle Serve Smarrite — Via dei Leoni dirimpetto al Palazzo Vecchio — Via del Leone — Via dei Saponaj — Via Vagellaj — Via Cornacchiaja — Via del Fosso — Borgo dei Greci — Piazza di S. Remigio — Piazza del Granduca dalla parte del R. Ufizio del Bollo — Piazza S. Firenze — Piazza dei Castellani — Lungo l'Arno cominciando dalla Piazza dei Castellani, detta dei Giudici, fino alla penultima casa per andare alla zecca vecchia — e Corso dei Tintori dalla parte dell'Arno, passato l'arco, che confina con S. Jacopo.

Il popolo che conta oggi Anime 3000 confina con quelli di S. Jacopo — S. Lucia dei Magnoli — S. Simone — S. Michele in Orto — S. Stefano — e Badia.

L'attual Parroco è il sacerdote Gaetano Chiarini investito Il 31. Marzo 1841

Patronato — Spetta a S. A. I. e R. per le ragioni del popolo

Notizie Storiche — Questa Chiesa una volta spedale di S. Romeo, che serviva per i pellegrini, che di Francia andavano a Roma,

è a forma di Basilica a tre navate, con archi a sesto acuto alla gotica, per cui dicesi che gli architetti Fra Sisto e fra Ristoro copiassero il disegno per la bella Chiesa di S. M. Novella. In questa Chiesa si solennizza nella II Domenica di Luglio di ciascun Anno la festa del Preziosissimo Sangue, preceduta da un corso di esercizi, con gran concorso di popolo.

Fu consacrata la medesima Chiesa nel 1589, dal Cardinale Alessandro de' Medici Arciv. di Firenze, che fu poi Leone XI. e se ne fa la memoria la prima Domenica dopo l'Epifania.

Annessa alla Chiesa si trova la Compagnia del SS. Sacramento, S. Remigio, e Madonna della Neve.

Nel recinto del popolo esiste la Chiesa ed Oratorio di S. Firenze.

L'antica Chiesa Parrocchiale di S. Florenzio, o S. Firenze vescovo, come credesi, di Oranges, era nel luogo occupato attualmente dalla Chiesa, Oratorio, e casa dei Preti della Congregazione di S. Filippo Neri fino dall'Anno 1640, essendo già appartenuta ai Monaci della Badia di Scalari dall'anno 1200 fino al 1276. I detti Preti hanno per istituto la santificazione delle Anime, per mezzo dell'amministrazione dei SS. Sacramenti, della parola di Dio esposta in sermoni familiari.

I medesimi abitarono, venendo da Roma, nel piccolo Oratorio, detto dei Bini, posto in Via Romana dove si trattennero dal 1633. al 1640. quindi si trasferirono nell'attual casa di S. Firenze. I detti Padri pensarono di demolire l'antica Chiesa, e fabbricarne due, come si trovano attualmente. Monsignore Pietro Niccolini gettò la prima pietra il dì 26. Maggio 1645., e a spese di Giuliano Serragli furono compiti tali edifizi, come il tutto si vede da un quadro dipinto dal Mariani esistente nella sala di ricreazione posta al primo piano della casa che rimane in mezzo alle due Chiese.

La Chiesa principale è dedicata alla SS. Concezione e S. Filippo Neri, che rimane dalla parte di Via dell'Anguillara col disegno di Pier Francesco Silvani, ed è assai bella e ricca di pietrami e di ornamento di marmo statuario. Il fondatore della Congregazione è S. Filippo Neri. Egli è tenuto in somma venerazione, e lo fa conoscere il concorso del popolo che interviene alla festa solenne che cade il di 26. Maggio preceduta da novena, e con panegirico nel giorno della festa.

In tutti i giorni dell' anno poi vi è un tesoro di Sante Indulgenze concesse dai Sommi Pontefici, e segnatamente le In-

dulgenze di terra Santa concesse all'altare di S. Filippo da Gregorio XVI. a forma della concessione fatta all'altare del Santo in Roma da Benedetto XIII. e che dichiarò in detta Città il giorno del Santo, festa d'intero precetto.

Fra le moltiplici Reliquie si annoverano vari Corpi di SS. Martiri, il più memorabile dei quali è quello di S. Armenia Verg. e Mart. che si venerava nell'antica Chiesa di S. Ruffilo. Le più degne poi di osservazione sono quelle che si venerano nella cappella della Madonna, la cupola della quale è stata recentemente dipinta dal celebre Professor Luigi Sabatelli, aiutato dai tre suoi figli ove è rappresentata la Gloria di Maria SS. — All'altare poi esiste un'Immagine di Maria SS. di Carlo Maratta contornata di bassi rilievi e che da molti anni è in somma venerazione.

Dette Reliquie sono il corpo di S. Pio mart. sotto l'altare, e negli armadi laterali, — La tonaca, un lenzuolo, la pelliccia di martora di S. Filippo Neri, come pure tre Libri, una Corona di legno orientale molto grossa, un fazzoletto da messa, ed un altro adoprato dal Santo nell'ultima infermità, un attestato sottoscritto di sua mano, una sedia, uno sgabello, ed un Crocifisso di argento stato sul petto del Santo nel sepolcro per anni quarantanove.

Altra Chiesa dedicata a S. Florenzo di cui si celebra la Festa il dì 30 Dicemb. Fu edificata, come pure la casa annessa col disegno dell'architetto Zanobi del Rosso, e fu compita nell'anno 1775 decorata di stucchi, e fregiata nella volta di un bellissimo affresco del Traballesi.

La medesima Chiesa serve per l'adunanza dei Fratelli Secolari, dei giovanetti nei giorni festivi nei quali dai benemeriti Padri sono essi istruiti per mezzo di catechismi ed altre istruzioni, ed esercitati nella orazione.

Oratorio — Madonna delle Grazie, posta sul Ponte a Rubaconte, di proprietà dell'Illmo Sig. Cav. Prior Maria Mori-Ubaldini, erede Alberti. L'Immagine è stata, ed è tenuta in somma venerazione dai Fierentini fino dal 1571. L'Oratorio poi fu riedificato nel 1694, ed abbellito ed ornato di stucchi, nel 1712.

La festa principale è per la solennità di M. Assunta in Cielo alla quale interviene gran concorso di popolo.

XXXII.

S. SALVADORE DI OGNISSANTI

CON PIAZZA REGOLARE SULL' ARNO IN VIA BORGO OGNISSANTI

Chiesa Parrocchiale, alla quale fu unita la cura di S. Paolo dei PP. Teresiani già Prioria soppressa nel 1619.

— COMMISSARIATO — S. MARIA NOVELLA —

Lo stradario si compone come appresso — Via S. Salvadore — Borgo Ognissanti dalla parte della Chiesa dal Num. 4014 al N.° 3931. e dall'altra parte dal num. 3343. al 3440. — Via dei Fosso — per andare a S. Maria Novella tutte la parte sinistra — Via del Garofano tutta la parte sinistra andando alla Porta al Prato — Via Palazzuolo dal parte di Vanchetoni dal N.° 3823. al N.° 8273, dall'altra parte dal 3793 al 3748. — Via del Garofano — Via Codasmessa — Via Nuova — Via Porcellana — Via Benedetta — e Via dei Canacci —

Il Popolo che conta oggi anime 3343. confina con le appresso Parrocchie — S. Maria Novella — S. Lucia sul Prato — e S. Trinita.

La cura delle anime risiede nella Comunità Religiosa dei PP. Minori Osservanti, la quale nomina il curato da approvarsi dall' Ordinario previo il consueto esame.

L' attual Curato è il Padre Bernardino Risaliti fino dal dì 13 Giugno 1841.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fatta fabbricare dai Padri Umiliati, allorchè da S. Donato in Polverosa, ove risedevano passarono nel 1251 ad abitare in Firenze fino al 1554, aveva per titolo Ognissanti perchè edificata *ad honorem omnium Sanctorum*. Coll'andar del tempo gli stessi Padri aggiunsero al titolo predetto quello di S. *Maria Regina Sanctorum omnium.* Soppressi i medesimi Padri con la licenza del Sommo Pontefice Pio IV., col consenso del Principe, e con soddisfazione di tutta la Città, presero possesso della Chiesa, e del Convento i PP. Osservanti di S. Francesco nella Quadragesima del 1561 e vi dimorarono fino al 1810, aggiungendo al titolo indicato quello di S. Salvatore, perchè dimoravano nel Convento di S. Salvadore del Monte a S. Miniato — Dal 1810 al 1816 divenne abitazione di Mo-

nache di varj Istituti Religiosi: e nel 1816. ritornarono i detti Frati Minori Osservanti, i quali furono quelli che in più tempi si adoprarono tanto nell'ampliare ed ornare la Chiesa in modo, che in breve tempo mutò forma e figura, con ridurla in quello stato, in cui ora con tanta ammirazione si osserva.

All'altar maggiore si trova il paliotto col respettivo Ciborio di gran prezzo per il lavoro, e per le pietre dure che l'adornano.

Su'di una bellissima base poi di marmo di più colori posa un Crocifisso di bronzo con sua croce di legno, che è lavoro di Bartolommeo Cennini, unitamente agli Angioli di marmo, che si vedono sulle porticine che mettono in coro.

Molte sono le reliquie che esistono in detta Chiesa, e che si espongono alla pubblica venerazione la Domenica *in Albis*, tra le quali si annovera — L'abito del gran Patriarca S. Francesco che aveva in dosso quando ricevè le Sacre Stimate, riposto dietro all'altar maggiore in tre casse, la prima delle quali è di bronzo, la seconda, e la terza di ebano e si espone ai soli secondi Vespri del dì 4 Ottobre dandosi a baciare a tutti i Fedeli, che in gran numero vi intervengono. Nel dì 2 Agosto poi vi si celebra il santo perdono di Assisi, ove vi concorre numeroso popolo per lucrare le sante Indulgenze. Il corpo di S. Valentino prete e Mart. che si conserva in una Cassa sotto l'altare primo della corsia *in Cornu Evangelji* — Un dente parimente di S. Francesco in un reliquiario di argento, che si espone nella Festa di detto Santo — La tavoletta del Nome di Gesù, che portava S. Bernardino da Siena, nel tempo della predicazione, esistente all'altare di detto Santo, e che si espone alla pubblica venerazione la Domenica dopo l' Ottava dell' Epifania.

In una nicchia della cappella di S. Antonio da Padova, è riposta la bellissima statua del S. Taumaturgo fatta dal Sig. Porretti nel 1654; che si espone ogni martedì alla venerazione dei Fedeli che concorrono in gran numero. Si fà colla medesima la Processione per la Città nella Domenica *infra octavam* della festa del Santo.

La Chiesa fu consacrata da Monsignore Maffeo Baldi dell'Ordine dei Minori Osservanti nel 1582. e se ne fà la memoria il di 4. Luglio. (1).

(1) In questa, come in tutte le altre Chiese d'Ordini Regolari i fedeli confessati e comunicati in tutti i giorni nei quali cade la festa dei principali Santi dell'Ordine, possono acquistarvi Indulgenza plenaria concessa da diversi Pontefici.

Nel distretto del Popolo esistono le appresso.

Compagnie — S. Antonio nei Chiostri di Ognissanti — S. Domenico, detto il Bechella a lato destro della Chiesa SS. Sacramento nell'atrio della Porta laterale a destra della Chiesa.

Congregazione della Dottrina Cristiana del B. Ippolito Galantini, detta dei Vanchetoni in Palazzuolo, fondata da detto Beato nato 14. Ottobre 1565. morto 20. Marzo 1619. beatificato da Leone XII nell'Anno Santo ed 1825.

Tale Congregazione già esistita nell'Oratorio di S. Sebastiano detto dei Bini, ha per oggetto principale il raccogliere i Fanciulli per le strade, ed istruirli nella Dottrina Cristiana.

La prima pietra fu gettata 14. Ottobre 1602. ed aperta pubblicamente nel dì 4. Ottobre 1603., giorno di S. Francesco.

Fra le altre Reliquie esiste — il Corpo di detto Beato in una cassa di legno dorata sotto l'altar maggiore — Alcune vesti ed altro usato in vita dal detto Beato in una cassa di legno contornata internamente di cristalli — Il letto ove morì, parimente posto in una cassa — Il Corpo di S. Bonifazio M. con suo vaso di cristallo contenente il sangue di esso decentemente riposto in una cassa di Legno — Il Corpo di S. Reparata donato da S. E. Revdma il Sig. Card. Cosimo Corsi — Uno Stinco di S. Costanza M. ed altri ec.

Convento — di S. Paolo, volgarmente S. Paolino — Carmelitani Scalzi sulla Piazza di detto nome.

La prima Chiesa di S. Paolo era antichissima esistendo fino dal 335 al tempo di S. Silvestro Papa.

Fu consacrata la I. Domenica di Luglio nel 404.

Era collegiata con Priore e Canonici. Dall'anno però 1217. al 1221. appartenne ai Frati Domenicani, e dopo tal epoca ritornò ad esser Collegiata con Priore. Finalmente nel 1618. fu data ai Carmelitani Scalzi per munificenza del Gran-Duca Cosimo II. quali più volte la restaurarono e finalmente nel 1669. diedero principio alla edificazione dell'attuale Chiesa gettandone la prima pietra il P. F. Cesario degli Ilarioni Fiorentino priore dei detti Carmelitani: è ad una sola navata; ed è architettura del Ballatri.

Tra le altre Reliquie vi esiste — la Corona che portava S. Teresa, appesa al fianco che si espone con solenne pompa il giorno della festa 15. Ottobre, in cui si fa orazione panegirica.

Una particella d'osso di detta Santa, che si espone il 27. Ago-

sto, preceduto da un Triduo. — Un pezzetto d'osso di S. Giovanni della Croce, che si espone per la Festa, che cade il 24. Novembre — Un Osso di S. Paolo Apostolo titolare della Chiesa in un Reliquiario di argento, che si espone il 25. Gennajo.

Si avverte che in detta Chiesa di S. Paolino esiste una immagine della Madonna Addolorata con particolare devozione dei Fiorentini.

Oratorio — Congregazione del terzo ordine di S. Francesco nell'atrio della parte laterale di Ognissanti.

XXXIII.

SS. SIMONE E GIUDA

Chiesa Parrocchiale Prioria con Piazza dello stesso nome

Commissariato — S. — Croce

Lo Stradario si compone come appresso — Via dei Lavatoj — Via del Diluvio — Canto agli Aranci — Via Ghibellina fino a Via Rosa — Via della fogna dalla parte del Palazzo, una volta Fabbrini — Piazza S. Croce a destra fino alla Via della Fogna — Via dei Cocchi a destra, Via dell'Anguillara a destra — Via Torta — Via della Burella — Via Torcicoda — Isola delle Stinche — Mercatino di S. Piero — Piazza di S. Piero — Borgo degli Albizi fino a Casa dei Pazzi inclusive — Circondario di S. Piero — Via del Fosso a sinistra — Via delle Badesse — Via dei Pandolfini fino a Via del Crocifisso — Via del Crocifisso — Via del Palagio per metà da ambe le parti, e Vigna per metà — e la Casa di correzione.

Il popolo che conta oggi Anime 2186 confina con le appresso Parrocchie — S. Ambrogio — S. Giuseppe — S. Jacopo tra fossi, e Badia.

L'attual Parroco è il sacerdote Francesco Fiorelli investito li 18. Ottobre 1820.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per le ragioni dei Monaci di Badia —

Notizie Storiche — La Chiesa posta una volta in una Vigna dei Monaci di Badia, che diede nome alla Strada, era un piccolo Oratorio dedicato a detti Santi: ingrandito poi dal P. Abate Sol-

lecito Ardingo Vescovo di Firenze la fece Parrocchia, e nel 1622. fu dichiarata Prioria dall'Arciv. Marzimedici —

All'altar maggiore esiste un Ciborio di marmo con pietre dure, lavorato dall'artefice Cennini. La soffitta riccamente dorata fu fatta a spese del Cav. Maggiordomo Bartolomeo Galilei nel 1665.

Tra le moltiplicì reliqnie esiste una parte d' osso dei detti SS. Apostoli in nna teca ovale dorata di ottone, che si espone alla pubblica venerazione il giorno della festa.

Si fa la Sacra il dì 11. Giugno per tradizione.

Nel distretto della Parrocchia esistono le appresso.

Compagnie — 1 SS. Sacramento e S. Martino in Via Torta. 2. S. Niccolò del Ceppo in Via delle Abbadesse.

In questa Compagnia si convertì a Dio il Beato Tommaso Bellacci fiorentino nato intorno all'anno 1370, morto in Rieti 31 Ottobre 1447, ed approvato il culto da Clemente XIV.

XXXIV.

SS. STEFANO E CECILIA

CON PIAZZETTA ALLA QUALE SI PERVIENE PER LA VIA POR S. MARIA, E DAL VICOLO MARZIO.

Chiesa Parrocchiale detta ad portam ferream, o ad portam veterem, o de capite pontis, per la sua prossimità al Ponte Vecchio, alla quale furono unite la Chiesa di S. Cecilia, che presentemente serve ad uso della Posta, soppressa nel 29. Novembre 1783. e l'altra di S. Piero Scheraggio che serve attualmente di Archivio dei Contratti soppressa nel 1561.

COMMISSARIATO — S. — CROCE.

Lo stradario si eompone come appresso — Piazza S. Stefano — Vicolo Marzio — Metà del Ponte Vecchio da ambe le parti — Archibusieri — Via delle Carrozze — Via Lambertesca — Via Cozza — Via del Buco — Chiasso Baroncelli — Ufizi lunghi e corti — Piazza dei Castellani, che guarda Levante — Via dei Castellani — Via Baldracca — Via della Ninna, che guarda settentrione — Piazza del Granduca, che guarda settentrione e

Levante dalla Posta — Vacchereccia — Via Malespina — Calimaruzza — Baccano, che guarda Settentrione — Via Porta S. Maria, che guarda ponente — Via dei Gironimi —

Il popolo che conta oggi Anime 1236 confina con le appresso Parrocchie — SS. Apostoli e Biagio — S. Felicita — e S. Michele in Orto — e S. Remigio.

L'attual Parroco è il sacerdote Demetrio Bini investito li 29. Ottobre 1844.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R., e libera Collazione alternativamente.

Notizie Storiche — Questa Chiesa di una struttura, che manifestamente comprova la di lei antichità, per cui alcuni pretendono che esistesse ai tempi di Carlo Magno; dicesi essere stata insigne Collegiata con Priore e Canonici, una delle 12. Priorie, ed è appartenuta ai RR. PP. Agostiniani della Congregazione di Lecceto dal 1585 al 1783; i quali passarono nel Convento dei SS. Agostino e Cristina sulla Costa, nella qual epoca cominciò ad esser ufiziata dai Preti secolari. È dedicata a detto Santo per esservi trasportato uno di quei sassi, coi quali fu lapidato il Protomartire, che sparse il sangue per la Fede di G. C.

Da ricchissimo gentiluomo Anton Maria Bartolommei furono rifatti Tribuna, Coro, ed Altare di pietra, intagli, e marmi con nobiltà e magnificenza grande.

Il Marchese poi Girolamo della detta Nobil Famiglia Bartolommei arricchì l'altare di un paliotto di bronzo, in cui si trovano effigiate stupende figure in rilievo fatte da Ferdinando Tacca.

In detta Chiesa fra le altre Reliquie esistono. Il sasso sopra notato fatto a guisa di sfera sorretto da piedistallo di ottone, alla sommità del quale trovansi tre lastrette o fasce, che dopo aver legato la Reliquia, si riuniscono con un nodo, che serve di base ad una piccola crocellina. Una Reliquia consistente in pochi frammenti di osso, ed alcune goccie di Sangue di S. Cecilia, legati in argento, trasportata all'epoca della soppressione della Chiesa di S. Cecilia, e a quel che sembra era quella che formava l'oggetto della pubblica venerazione. Di più un Immagine della Madonna della Pietà portata da Roma da pia Persona.

È stata consacrata da Monsignore Martini li 14. Ottobre 1787. e se ne fa la memoria la prima Domenica di Agosto.

È da notarsi che in detta Chiesa furono date lezioni dal Famigerato Giovanni Boccaccio sull'interpetrazione della Divina Com-

media di Dante col decreto del Magistrato della Comune Fiorentina.

Nel distretto della Parrocchia, e segnatamente nel chiostro a lato destro della Chiesa esistono l'appresso due Compagnie — SS. Sacramento e S. Luca. — S. Eligio. —

XXXV.

S. TRINITA

CON PIAZZA DELLO STESSO NOME

Chiesa Parrocchiale Abbaziale, cui fu annessa la Chiesa di S. Pancrazio soppressa nel 1809.

Commissariato — S. Maria Novella

Lo Stradario si compone come appresso — Lungo l'Arno — per i N°. 1174, 76, 77, 1185, 1184 — Piazza S. Trinita — Via dei Legnajoli — Borgo SS. Apostoli per i N°. 1181, 1179, 1157, — Terme per i N°. 1555, 1153. 1126. — Porta Rossa per i N°. 1127, 25, e 23 — 1037, 1036, 35, 34, 33, 31, e 30, 1027, 26, 25, 24, 23, e 22 — Chiasso de' Limonaj — Vicolo Davanzati — Via Monalda, per i N°. 1009, e 1010 — Chiasso Altoviti — Parione — Purgatorio — Limbo — Inferno — Parioncino — Piazza S. Pancrazio — Via della Spada — Vigna Nuova — Piazzetta in faccia al Ponte alla Carraja — Via dei Fossi a destra andando verso la Piazza S. M. Novella — Piazza Rucellaj — Parte del Palazzo Strozzi — Corso dei barberi N°. 962. Arco dei Pescioni per i N°. 953 e 952 — Tornaboni — Via delle belle donne per i N.° 4223. 22. 21. 28 — 27. 26. e 25 — Via del Sole — Trotto dell'Asino per i N°. 4232. — Tana d'Orso — Piazza degli Ottaviani — Via del Garofano per i N°. 3800. e 3799 — Via del Moro — Via dei Palchetti — Via dell'Arme e Via dei Federighi.

Il Popolo che conta oggi Anime 3203 confina con l'apprsso Parrocchie SS. Apostoli e Biagio — S. Gaetano — S. M. Novella — e S. Salvadore d'Ognissanti.

La Cura delle Anime risiede nella Comunità Religiosa di Monaci Vallombrosani, il di cui Monastero ha l'accesso in Via Pa-

rione, la quale nomina per mezzo dell'Abate di Governo il Curato da approvarsi dall'Ordinario secondo il consueto esame.

L'attual curato è il P. Abate Don Maurizio Mattioli fino dal dì 14 Maggio 1839.

Notizie, Storiche — Questa Chiesa che il P. Davanzati appella Basilica, è assai lodata ed ammirata da Michel Angiolo Buonarroti ed ufiziata fino dal 1091 dai Monaci predetti con molta regolarità. Esisteva secondo Giovanni Villani nel 801 e fu riedificata verso il 1250 sul disegno di Niccolò Pisano, ed in seguito abbellita in diverse epoche. L'altar maggior che principiò nel 1671. è con ornamenti di stucchi di colonne ed angeli, e sopra a questo si osserva quel SS. Crocifisso, che chinò la testa a S. Giov. Gualberto traslato nel 25 Novembre 1671 dalla Chiesa di S. Miniato al Monte, ove era stato per più secoli.

Si scuopre con solenne pompa nel Venerdì santo, ed è tenuto in somma venerazione.

Fra le insigni Reliquie di detta Chiesa esistono le appresso — Una mascella di S. Gio. Gualberto in un reliquiario di argento: la cocolla di detto Santo unitamente al Pallio usato da S. Umiltà Istitutrice delle monache vallombrosane — Il piviale, mitra, un guanto e pianeta usata da S. Bernardo vescovo di Parma, e card. del medesimo ordine, il tutto rinchiuso in una cassa ivi trasportata dalla Chiesa delle monache di S. Giorgio sulla costa nel 1818. I corpi di S. Felice mart. di S. Eugenia mart. di S. Ottaviano, unitamente alla lapida estratta con i medesimi dalle catacombe, di S. Benedetto mart. di più i corpi di S. Cosma mart., di S. Vincenzio mart. S. Felicissimo mart. S. Celestino mart. e S. Placido mart. esistenti sotto diversi altari della Chiesa.

Nella Sagrestia poi si trova un pozzo, la di cui acqua ha operato salutevoli effetti per i meriti del glorioso S. Fondatore, e specialmente nella circostanza dell'epidemia del 1580. Nel giorno della di lui festa, che cade il 12. Luglio di ciascun anno, vi concorrono molti devoti.

Di più esiste un antichissima Immagine, detta dello spasimo in tavola nella Cappella propria in *Cornu Evangelij*, che si scuopre *ab immemorabili* il venerdì dopo la Domenica di Passione.

È stata consacrata detta Chiesa nel 27 Dicemb. 1227 dal Pontefice Gregorio IX e se ne fa la memoria il dì suddetto.

Nel distretto del popolo esistono le appresso —

Compagnia — SS. Sacramento S. Trinità e S. Giov Gualberto al lato sinistro della Chiesa.

Conservatorio — S. Giovacchino, detto le Giovacchine, sulla Piazza degli Ottaviani —

Oratorj — Nome di Maria dalle qnattro Lampadi con due ingressi, che uno in Via della Spada, l'altro in via Vigna nuova di padronato della Famiglia Quercioli.

S. Sepolcro attualmente Chiesa succursale a quella di S. Trinita in S. Pancrazio in Via della Spada, di padronato dell'Illmo. Sig. Cav. Giuseppe Rucellaj. In questo Sacro Tempio si trova un Sepolcro fatto erigere da Giovanni Rucellaj nel 1467. della stessa forma e colle stesse proporzioni del S. Sepolcro in Gerusalemme con marmi di vari colori frammezzati con pilastri scannellati, tra i quali si vedono rose, e geroglifici vaghissimi.

La Chiesa poi di S. Pancrazio che nel 1809 fù ridotta ad uso profano, è appartenuta alle Monache Benedettine dal 1057. al 1230, e dipoi ai Monaci Vallombrosani dal 1234 al 1808.

RECAPITOLAZIONE NUMERICA

CITTÀ			
	Chiese Parrocchiali	N.°	55.
	Compagnie.	„	63.
	Monasteri e Conventi di Religiosi	„	17.
	Monasteri e Conventi di Religiose	„	17.
	Conservatorj	„	14.
	Oratorj	„	49.
	Popolazione dell' anno 1847. . .	„	106,764.

CHIESE SUBURBANE

DELL' ARCIDIOCESI FIORENTINA

Anno 1848.

I.

S. ANDREA A CANDELI

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dall'Anno 1821, *nel Val d'Arno fiorentino allo sbocco orientale della Valle fiorentina sulla ripa sinistra dell'Arno distante dalla Porta a S. Niccolò miglia tre e mezzo.*

Pretura (1) e Comunita' — Bagno a Ripoli —

Il popolo che conta anime 600 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Rignalla — S. Lorenzo a Vicchio di Rimaggio — S. Maria a Quarto — e S. Piero a Ripoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Saverio Acomanni investito il 1.° Giugno 1842.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e Reale per le ragioni dei Monaci Vallombrosani.

Notizie Storiche — Questa Chiesa lavorata a stucchi fu eretta in Abbazia nel Secolo Duodecimo, e fu data ai Camaldolensi; Fu quindi per Breve del S. P. Clemente VII. del dì 11 Maggio 1526 unita alla Congregazione Vallombrosana sino al 1652. La Cura era affidata ad un Curato Secolare. Ripristinato il Monastero nel 1713, fu nuovamente soppresso nel 1775. e la cura fu dichiarata [illegible]rocchia collativa suburbana con Decreto de' 18 Settembre 1[illegible] Nell'anno appresso ritornati i Monaci, vi dimorarono sino [illegible]809 nel qual'anno furono riuniti a quelli della Badia di [illegible] la cura delle anime rimanendo sempre affidata ad un cu[illegible] secolare, che fu finalmente sotto di 3 Febbraio 1824 dichiarato parroco inamovibile.

Compagnia — SS. Apostoli Iacopo e Filippo, annessa alla detta Chiesa in cui esiste un Crocifisso di carta pesta in croce di legno alla rustica, il posto in un tabernacolo a muro sopra l'unico altare di detta Compagnia, il che è in grande venerazione non solo presso il popolo di Candeli, ma ancora presso le popolazioni circonvicine. Si scuopre rarissimamente, e nelle pubbliche calamità.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

(1) È stato sostituito al nome di *Potesteria* in forza della Legge de' 9 Marzo 1848.

Oratorj — S. Niccolò di Bari alli Agi, di S. A. I. e Reale per le ragioni degl'Ufiziali di Parte Gnelfa — Sacra Famiglia del Sig. Prospero Burè. — Natività di M. Vergine del Sig. Giuseppe Ferretti — S. Francesco d'Assisi de' Signori Eredi del fu Sig. Giovanni Marziali. — Esaltazione della S. Croce del Sig. Erede di Madama Hombert. — S. Caterina de'Ricci del Sig. Donato Shneiderff. — S. Caterina da Siena della nobil famiglia Gerini.

II.

S. ANGIOLO A LEGNAJA

così detta, perchè i Fiorentini nei boschi lungo l' Arno avevano diritto di far legna.

Chiesa Parrocchiale posta in una pianura poco distante dalla ripa sinistra dell'Arno fra il borgo di Monticelli, e quello di S. Lorenzo al Ponte a Greve sulla strada Pisana con l'accesso per mezzo di un atrio con loggiato, distante dalla porta a S. Frediano un miglio e un quarto circa.

Pretura — Galluzzo. Comunita' — Legnaja —

Il popolo che conta anime 1238 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Monticelli — S. Maria a Soffiano — e S. Quirico a Legnaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Nuti investito il dì 24 Dicembre 1838.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per le ragioni del popolo.

Compagnia — S. Agostino annessa alla detta Chiesa, nella quale esiste il Corpo del glorioso S. Anrelio Martire estratto dal cimitero di S. Callisto di Roma l'anno 1665 donato dal Sommo Pontefice Alessandro VII, e trasportato in detta compagnia il dì 24 Maggio 1665 riposto in nna ricca cassa dietro la tavola dell'altare.

È in somma venerazione di quel popolo, e dei limitrofi, e ricorrono alla di Lui intercessione nelle pubbliche, e private calamità, e se ne fa solennissima festa ogni dieci anni.

Nel distretto della Parrocchia esistono gli appresso

Oratorj — Assunzione di Maria Vergine, del Sig. Pietro Morelli. — Nome di Maria del Sig. Pietro Bosi.

III.

S. BARTOLOMMEO A CINTOIA

Chiesa Parrocchile Prioria nel Valdarno presso Firenze a ponente distante dalla porta a S. Frediano miglia tre circa.

PRETURA — GALLUZZO. COMUNITA' — LEGNAIA

Il popolo che conta anime 300 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Cintoja — e S. Lorenzo al Ponte a Greve.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Ciancolini investito il dì 29 Ottobre 1841.

Patronato — Spetta a Revmo Capitolo Fiorentino.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fu dichiarata Prioria con Decreto Arcivescovile de' 8 Maggio 1749 e resa inamovibile il 9 Agosto 1784. Con altro Decreto Arcivescovile del dì 5 Ottobre 1841 fu detta Vicaria perpetua.

Compagnia — SS. Sacramento posta nella Chiesa medesima Parrocchiale.

IV.

S. BARTOLOMMEO A RIPOLI

Chiesa Parrocchiale presso la ripa sinistra dell'Arno sulla strada maestra distante dalla porta S. Niccolò miglia 2 circa.

PRETURA E COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI —

Il Popolo che conta anime 1160. confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Ripoli — S. Piero a Ema — S. Piero in Palco — S. Maria a Ricorboli — e S. Maria, e S. Brigida al Paradiso.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Nesi fino dal dì 25 Ottobre 1823.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e Reale per le ragioni dei Monaci Vallombrosani.

Notizie Storiche — Questa Chiesa già Monastero fondato da nobile Longobardo nel 718, ed abitato prima da donne, alle quali poi successero i Monaci Vallombrosani fino al 1808. ed è di vaga, e simmetrica costruzione.

Fu resa collativa con decreto Arcivescovile del dì 3. Febbrajo 1821. Sotto l'altare del SS. Sacramento esiste il corpo del B. Benedetto della famiglia Cerreti, morto santamente nel 24. Settembre 1205, essendo Abbate di esso monastero.

La detta Chiesa ha un sotterraneo sotto il titolo del S. Sepolcro, che ha cinque navate di antico disegno, ma assai grazioso e devoto, nel quale si fà il S. Sepolcro nella settimana santa.

Nel distretto della Parrocchia esistono gli appresso

Oratorj — S. Jacopo Apostolo della Famiglia Masetti da Bagnano. — S. Maria al Poggio alla Mela del Sig. Antonio Castiglioni. — S. Maria alla Mattonaja del Sig. Ferdinando Quercioli — S. Maria allo Spedaletto del Sig. Torello Lascialfare — S. Ranieri del Sig. Vincenzio Quartini.

V.

S. CRISTOFANO A NOVOLI

Chiesa Parrocchiale, a cui si accede per mezzo di una traversa fra la strada Polverosa, e la Regia Lucchese distante dalla porta al Prato miglia due circa.

PRETURA — FIESOLE. COMUNITA' — PELLEGRINO E BROZZI —

Il popolo, che conta anime 266 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Novoli, — S. Maria a Peretola — S. Michele a Castello — e S. Stefano in Pane.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pasquale Ciatti fino dal dì 26 Agosto 1835.

Patronato — Appartiene per una volta ai Sig. Buonomini di S. Martino, e per due volte consecutive alla Nobile Famiglia Guadagni.

Notizie Storiche — Questa Chiesa è stata suburbana fino dal Secolo XIII. Coll'andar del tempo pare che da Monsignore Pietro

Niccolini fosse questo diritto abolito, ma che poi nell'anno 1638. fosse chiamata nuovamente suburbana, come è al presente.

La Sacra accaderebbe il di 8. Maggio, ma si fà la 2 Domenica di Maggio per Breve Pontificio.

Compagnia — Santissimo Sacramento separata dalla Chiesa.

VI.

S. FELICE A EMA

Chiesa Parrocchiale Prioria Propositura fino dall' Anno 1748. *con fonte Battesimale, che risiede alla radice australe del Poggio, detto Imperiale, distante dalla Porta Romana miglia* 2. *circa.*

Pretura e Comunita' — Galluzzo —

Il popolo, che conta anime 1278 confina con le appresso Parrocchie — S. Ilario a Colombaja — S. Lucia a Massapagani — S. Leonardo in Arcetri — S. Margherita a Montici — S. Michele a Monte Ripaldi — S. Stefano a Pozzolatico.

Il Parroco attuale (1) è il sacerdote Santi Binazzi investito il di 12. Gennajo 1847.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche — Questa Chiesa antichissima era Collegiata con Canonici, ed il Priore si sceglieva dai Canonici medesimi.

Fu consacrata da Monsignor Martini nell'anno 1792., e se ne fà la memoria la 2. Domenica di Settembre.

Compagnia — Santissima Annunziata, e S. Marco Evangelista contigua alla Chiesa.

In essa si trova da cinquanta anni a questa parte il Corpo di S. Felice Adaucto in cassa dorata sotto l'altare maggiore ed ogni venticinque. anni si espone alla pubblica venerazione, e si porta a processione nel giorno di S. Maria.

Nel distretto poi della Parrocchia vi sono i seguenti.

Oratorj — Assunzione di Maria Vergine e SS. Caterina e Francesco annesso alla villa del Poggio Imperiale di S. A. Imp.

(1) L'Abito del Proposto di semplice titolo è il Batolo della forma medesima dei Parochi, ma differente nel colore, che è violaceo.

e Reale — SS. Crocifisso del Sig. Francesco D'Elci — Esaltazione della S. Croce della Sig. Angiola del Riccio — S. Francesco d'Assisi del Sig. Leonardo Spinelli — S. Francesco d'Assisi di Sua Eccellenza il Sig. Giuseppe Pauer, una volta Pecori — S. Giuseppe del Sig. Primo Ronchivecchi — S. Guglielmo del Sig. Ottaviano Naldini — Madonna della Neve dei Sig. Eredi Nespoli — Natività di Maria Vergine del Sig. Ignazio Mantier — Vergine Maria, e S. Giuseppe dei Sigg. Piattoli — S. Luigi Re di Francia del Sig. Marchese Tempi, ora della Sig. Luisa Vettori.

VII.

SS. GERVASIO E PROTASIO

Chiesa Parrocchiale che risiede in pianura alla base meridionale delle ridenti colline di Camerata distante dalla Porta a Pinti miglia uno circa.

Pretura e Comunita' — Fiesole —

Il popolo, che conta oggi anime 1000, confina con le mura urbane della Capitale, e con le appresso Parrocchie — S. Salvi — S. Marco Vecchio — S. Maria a Coverciano e colla Diocesi di Fiesole.

L' attual Paroco è il sacerdote Carlo Chiari investito li 28 Gennajo 1840.

Patronato — Spetta a S. A. I. e R. per le ragioni del popolo.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fu fondata dicesi, da S. Zanobi Vescovo di Firenze nell'anno 395 circa, fu rialzata dai fondamenti nel 1784 dalla religiosa munificenza del Granduca Pietro Leopoldo. Nell' anno 1819 fu stojata, e ridotta nello stato presente a spese del Popolo.

Fu consacrata da Monsignor Martini nel 20 Luglio 1800 e se ne fa la memoria la terza Domenica di Luglio.

Vi Esistono due reliquiarj che contengono il sangue permanentemente liquido dei SS. Gervasio, e Protasio in due ampolle di cristallo di monte come dalla autentica del dì 16 Luglio 1735 da Mons. Oronzio Vescovo Oropense.

Di più una Vergine Maria Addolorata tenuta in gran venerazione dal popolo, in onore della quale si fa una festa solenne

negli ultimi tre giorni di carnevale. Evvi ancora un Nazzareno tenuto in molta venerazione:

Compagnia — Purificazione di M. Vergine, accanto alla canonica. In questa è un Crocifisso Miracoloso donato dalla Sig. Anna Leoncini nel 1795. ed il popolo lo tiene in venerazione.

Nel recinto del popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Anna del Sig. Angelo Bargigli. — SS. Annunziata delle SSig. Pucci — SS. Annnnziata del Sig. Guido Mannelli. — SS. Annunziata delle SSig. Pucci — S. Antonio da Padova dei SSig. Eredi Baci — S. Caterina Verg. e Mart. dei SSig. Cav. Vincenzo e Lorenzo Gondi. — SS. Crocifisso della venerabil Compagnia di S. Benedetto nero. — SS. Crocifisso del Sacerdote Sig. Giuseppe Bandinelli. — S. Francesco del Sig. D. Pietro Betti. — Gesù nell'orto del Sig. Giovanni Geri — S. Giacomo del Sig. Conte Giuseppe Archinto. — Maria SS. alla Querce di S. A. I. e R. — Maria SS. dei Sig. Eredi Fossombroni. — Madonna del Rosario del Sig. Agostino, e fratelli Gherardi. — S. Maria della Misericordia, a cui è annesso il Campo santo, e Cimitero della Ven. Comp. della Misericordia di Firenze.

Quest'Oratorio è d'immediata giurisdizione dell'Arcivescovo *pro tempore* di Firenze con decreto Arcivescovile dei 29. Agosto 1838 La fabbrica destinata all'inumazione dei Cadaveri degli ascritti alla detta Compagnia fu eseguita nell'anno 1839. per cura e zelo dell'Illmo. e Revdmo Sig. Cav. Giuseppe Grazzini Arcidiacono della Metropolitana, e Provveditore della stessa Compagnia cogli assegnamenti della medesima, e colle volontarie oblazioni dei Confratelli. —

S. Pasquale Baylon del Sig. Francesco Corsi Settimanni — S. Teresa del Sig. Angelo Bargigli. — S. Maria Maddalena de' Pazzi delle SSig. Eredi Paglicci — S. Croce del Sig. Piccolomini di Siena — Maria SS. del Sig. Luigi Bargiacchi.

VIII.

S. GIUSTO A SIGNANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal di 13 Maggio 1749. nel Valdarno sotto Firenze, che risiede in pianura fra la Ripa sinistra dell'Arno, e la Strada Regia Pisana distante Miglia due, e un quarto dalla Porta S. Frediano.

Pastura — Galluzzo. Comunita' — Legnaja

Il Popolo che conta oggi anime 263, confina con le appresso Parrocchie — S. Quirico a Legnaja, e S. Maria a Soffiano. — e S. Lorenzo al Ponte a Greve.

L'attual Parroco è il sacerdote Pietro Cheloni investito li 17. Luglio 1847.

Il Patronato — Spetta a S. A. I. e R. per le ragioni del popolo.

Nel recinto del popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Gaetano e Luigi Gonzaga della Sig. Anna Ducci nei Poccianti. — S. Giuseppe del Sig. Francesco Gentili Farinola — S. Bartolommeo del Sig. Conte Angiolo Galli. — S. Francesco della Sig. Anna Del Nero nei Vallesi. — SS. Annunziata del Sig. Erede Pucci.

IX.

S. JACOPO IN POLVEROSA

già S. Jacopo della Burella, così detto dal Gius-Padronato che ne aveva maestro Salvi di Benincasa o della Burella, medico.

Chiesa Parrocchiale nel Suburbio occidentale di Firenze, nella contrada fuori la Porta al Prato, situata sulla strada Regia Pratese o di Sesto, distante un terzo di miglio circa dalla Porta al Prato.

Pastura — Fiesole. Comunita' — Pellegrino e Firenze —

Il Popolo che conta oggi anime 2706 confina con le appresso Parrocchie —

S. Stefano in Pane — S. Marco vecchio — S. Maria a Novoli — e S. Biagio a Petriolo.

L' attual Parroco è il sacerdote Gaetano Ambuchi investito li 8 Gennaio 1838.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per ragione delle soppresse monache di S. Donato in Polverosa.

Notizie Storiche — Questa Chiesa esistita fino dall' anno 1250 fu resa collativa con Decreto Arcivescovile del dì 1. Marzo 1781, alla quale fu aggregato la cura di S. Donato a Torri o in Polverosa, già Monastero di Religiose Cistercensi, per Decreto del dì suddetto, più la porzione di Parrocchia appartenente a S. Lucia sul Prato, che restava fuori delle mura, e tutto il distretto delle Cascine dell' isola già spettante a Petriolo.

Riscuote la venerazione del popolo un' antica Immagine di Gesù Crocifisso avente ai piedi Maria SS. Addolorata e S. Giovanni Evang. trasportata in questa Chiesa dopo la rovina di S. Pier Maggiore dove allora si trovava. È situata in un decente Tabernacolo, e stà coperta.

Compagnia — SS. Sacramento e Maria SS. del Rosario nella detta Chiesa.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — Maria SS. di Loreto della famiglia Grassi Erede Pecori — S. Antonio da Padova della Famiglia Cardi — S. Benedetto Abate nel villino delle Cascine di S. A. I. e R. — Natività di Maria SS. della Signora Annunziata Balducci.

X.

S. ILARIO A COLOMBAIA o ALLE FONTI

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 18 Gennajo 1712 nel Suburbio, dal lato meridionale di Firenze fra il Poggio Imperiale, e quello di Bellosguardo, distante un quarto di miglio circa dalla Porta Romana.

PRETURA — GALLUZZO. COMUNITA' — GALLUZZO E LEGNAJA —

Il Popolo, che conta oggi anime 1000 confina con le appresso Parrocchie — S. Felice in Piazza — S. Felice a Ema — S. Leonardo in Arcetri — SS. Vito e Modesto a Bellosguardo — e S. Maria a Marignolle.

L'attual Parroco è il sacerdote Roberto Chiti investito li 23. Febbraio 1837.

Esiste un Crocifisso di legno, venuto dalla Germania, posto all' altar maggiore della Compagnia contigua alla Chiesa, tenuto in somma venerazione dal Popolo e dai circonvicini; e si scuopre in qualche grave circostanza di calamità.

Compagnia — S. Giuseppe, e S. Brigida contigua alla Chiesa.

Monastero — S. Caterina e S. Cajo, volgarmente S. Gaggio, da una Chiesa che anticamente vi era dedicata a questo Santo Pontefice, distante mezzo miglio dalla Porta Romana sulla collina presso la strada Regia. Questo Venerabile Monastero di Religiose Agostiniane fu fondato nel 29 Marzo 1345. dalle fu Illustri casate — Beni, Rossi e Corsini. La Chiesa fu abbellita di stucchi, come è di presente, da Gio. Batista Ciceri. Il coro poi è eretto da Bartolommeo Corsini nel 1603.

Fra le altre Reliquie, e corpi Santi esistono le appresso — Le ossa di S. Gennaro M. posto all'altare maggiore in una cassa di ebano — Il corpo di S. Secondo Martire vestito da militare posto sotto l' altare dell'Assunzione di Maria Vergine, pervenuto dal soppresso Monastero del Portico nella circostanza della traslazione delle Monache seguita nel 18 Settembre 1838. È in venerazione del popolo — Il Camice, ed il Cordiglio del B. Simone da Cascia Agostiniano fondatore e primo Confessore delle Religiose di questo monastero esistenti in un reliquiario di legno — La tazza di S. Antonino Arcivescovo in un reliquiario di legno dorato con cristallo davanti, nel quale si trovano altre reliquie, e segnatamente una scarpa di S. Filippo Benizi.

Si scuoprono il giorno della Sacra di detta Chiesa, che cade la Domenica di Passione.

Si trovano poi nel distretto del popolo

Oratorj — SS. Annunziata del Sig. Marchese Rangoni Machiavelli. — S. Giuseppe di S. E. Sig. Consigliere Giuseppe Paver. — SS. Trinità del Sig. Pietro Giovanni Tosi. — SS. Vergine della Sig. Carolina Bocciolini vedova Corona — SS. Vergine del Sig. Presidete Mazzei.

XI.

S. LEONARDO IN ARCETRI,

ossia in Arce-Veteri.

Chiesa Parrocchiale Prioria posta nel Suburbio Meridionale sulla Collina, che siede a Cavagliere di Firenze fra S. Miniato, e la R. Villa del Poggio Imperiale, distante dalla Porta S. Niccolò mezzo miglio circa.

Pretura e Comunita' — Galluzzo —

Il Popolo che conta oggi anime 1000 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Ricorboli — S. Margherita a Montici — S. Felice a Ema — S. Ilario a Colombaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Montelatici investito li 10 Giugno 1806.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per la soppressa inquisizione.

Notizie Storiche La detta Chiesa esisteva fino dal 1285. Si fa la consacrazione li 12 Marzo per tradizione. È da notarsi, che in essa Chiesa *in Cornu Epistolae* si trova un pulpito di marmo creduto del Secolo Nono, trasportato da Fiesole in S. Piero Scheraggio nel 1010.; dipoi in questo Tempio sotto di 27 Novembre 1782 per ordine del Granduca Leopoldo I. Dal detto pulpito per più volte fu annunziata la divina Parola da S. Antonino Arcivescovo di Firenze.

Compagnia — Sacra Famiglia in detta Chiesa.

Convento — Minori Riformati di S. Francesco al Monte alle Croci fuori la porta S. Miniato, che ha una pittoresca prospettiva. Era questa una piccola Chiesa in onore del Salvatore del Mondo e S. Francesco. L' attual Chiesa principiata a spese di Castello Quaratesi come dal suo testamento dell' anno 1435 fu terminata nel 1505. sul disegno di Angiolo Del Pollajolo. Appartenne ai Padri MM. Riformati dall'anno 1504 al 1708; nel quale anno ad essi subentrarono i Padri Scalzetti del detto ordine, che mancati, ritonarono di nuovo nel 1782 i PP. Riformati esemplari per la rigorosa osservanza e per l' indefessa assistenza al Coro diurno e notturno.

La Chiesa fu consacrata il dì 22 Aprile 1504 da Monsig. Vescovo Vagiense Domenicano, apponendovi le Reliquie di S. An-

drea e S. Bartolommeo Apostoli, e S. Cristoforo Mart., e se ne fa la memoria la Domenica seconda dopo la Pasqua di Resurrezione.

Nella quadragesima poi, e specialmente nei Venerdì di Marzo con gran numero di popolo si fa solennemente l'esercizio della *Via Crucis*, che in antico aveva luogo presso le Croci erette lungo la salita che conduce alla Chiesa stessa.

Il popolo fiorentino conserva al medesimo Convento una speciale devozione in ossequio al Beato Leonardo da Porto Maurizio propagatore speciale dell'adorazione perpetua, il quale ha ivi per molto tempo dimorato, ed in qualità di superiore per 9 anni.

S. MINIATO AL MONTE ALLE CROCI, o MONTE FIORENTINO OSSIA MONTE DEL RE

Attualmente Casa di esercizi presso Firenze dalla Porta meridionale in distanza di circa ad un quarto di miglio fuori della Porta S. Miniato sopra un' amena pendice, che per la sua eminenza e vicinanza forma alla Città un bellissimo colpo di vista.

La Chiesa attuale di S. Miniato era un piccolo Oratorio edifidato in mezzo ad un bosco ove si adunavano i Cristiani nel tempo dei Gentili, nel quale dicesi, esser sepolti molti Corpi dè SS. Martiri. Nell'Anno 252. seguì il martirio di sette compagni di S. Miniato.

Abitarono in questo luogo i Monaci Basiliani ai quali successero i Cluniacensi fino al 1373, e S. Gio. Gualberto nel 1003 abbracciò la Loro regola di S. Benedetto per il maraviglioso inchinamento della fronte di Gesù Crocifisso in atto di approvare il generoso perdono al nemico, concesso a di Lui imitazione. Nell'Anno 1013. fu dato a questo Oratorio la grandezza, e forma attuale per le premure del Vescovo fiorentino Alibrando, eccitato dalla pietà di S. Enrico Imperatore e S. Cunegonda sua moglie, e ciò per il miracolo accaduto. — Dall'anno 1373 al 1557 ivi abitarono i Monaci di S. Maria a Monte Oliveto Maggiore dell'ordine Benedettino. Nel 1557 divenne riparo militare, e nel 1630 servì, tanto la Chiesa, che il Monastero per Lazzeretto; nel 1697 per ricovero dei mendicanti. Finalmente nel 1705 divenne casa di esercizi Spirituali, cui cominciarono dodici per-

sone nobili della Città con Monsig. Vitale nunzio, ed Arcivescovo di Urbino. Per il corso di 70 anni dalla sua istituzione restò sospesa questa S. Opera; ma finalmente nel 1775 risorse con un regolamento fatto da Monsig. Incontri Arciv. di Firenze a suggerimento del Granduca Leopoldo I per cui in diversi tempi dell'anno vi si fanno eseguire i detti Santi Esercizi, e segnatamente per gli Ecclesiastici delle due Diocesi Firenze, e Fiesole nel mese di Settembre.

La Chiesa è sul disegno delle antiche Basiliche con presbiterio cui si ascende per doppia gradinata divisa a tre navate con tribuna lavorata a mosaico, e con magnifica sagrestia ornata di pitture, e ricca di superbi intagli per cui questo Tempio può dirsi uno dei più ricchi dei Secoli XI. e XII.

È amministrata la Fabbrica per dominio acquistato da un comitato di quattro nobili fiorentini, i quali indipendentemente si eleggono quando alcuno di essi venga a mancare. Nello spirituale è affidato la direzione ad un Ecclesiastico a nomina dell' Arciv. *pro tempore*, di concerto dei quattro Operaj.

È da osservarsi la Cappella di S. Jacopo eretta alla memoria del Cardinale Jacopo di Portagallo con marmi e porfidi di Antonio Rossellini, e con lavori di terra della Robbia.

Si trovano nel distretto del popolo gli appresso.

Oratorj — S. Anna del sig. Luigi Giovannelli — Arcangiolo Raffaello del sig. Gaetano Traversi — S. Croce sig. Pompilio Gentili — SS. Crocifisso e S. Zanobi del sig. Cosimo Gazzeri — S. Caterina Verg. e Mart. del sig. Vincenzio Brocchi — S. Francesco d'Assisi del sig. Dott. Federigo Carrara — S. Francesco di Paola del sig. Luigi Piccioli — S. Francesco d'Assisi del Sig. Giuseppe Ramponi — S. Francesco d'Assisi della Sig. Maria Capacci — S. Giovanni Nepomuceno del sig. Vincenzo Agostini — S. Luigi Gonzaga del sig. Cosimo Gnarnieri — SS. Vergine Maria del Sig. Bartolommeo Chifenti — Natività di Nostro S. Gesù Cristo del sig. Conte Gio. Batta Capponi — Natività di Maria Vergine del sig. Cav. Torello Ciantelli — SS. Rosario e Anime del Purgatorio del sig. Stefano Chiais — S. Arcangiolo Raffaello del Sig. Vincenzio Giraldoni — SS. Rosario e S. Filippo Neri del Sig. Ferdinando Piazzesi — Sacra Famiglia della Nob. Famiglia Quaratesi.

XII.

S. LORENZO AL PONTE A GREVE

Chiesa Parrocchiale sulla Strada Regia postale livornese distante dalla Porta S. Frediano miglia due circa.

Pretura — Galluzzo. Comunita' — Legnaja —

Il Popolo che conta oggi anime 253 confina con le appresso Parrocchie — S. Pietro a Sollicciano — S. Bartolommeo a Cintoja — S. Maria a Cintoja — S. Quirico a Legnaja — S. Giusto a Signano. —

Il Parroco attuale è il sacerdote Damiano Tofanari investito li 10 Maggio 1847.

Patronato — Appartiene al Sig. Ovigo di Roma.

Compagnia — SS. Sacramento accanto alla Chiesa.

XIII.

S. LUCIA A MASSAPAGANI
VOLGARMENTE DETTO MAZZAPAGANI

Chiesa Parrocchiale sopra un piccolo risalto di collina che attraversa l'antica Strada R. Romana distante miglia uno e due terzi circa dalla Porta Romana.

Pretura e Comunita' — Galluzzo —

Il Popolo, che conta oggi anime 711, confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Pozzolatico — S. Alessandro a Giogoli — S. Ilario a Colombaja — S. Felice a Ema — S. Quirico a Marignolle —

Il Parroco attuale è il sacerdote Cammillo Barni investito li 16 Maggio 1846.

Patronato — Revmo Capitolo Fiorentino. Si crede che questa Chiesa sia esistita fino dal 1356.

Nel recinto del popolo esistono gli appresso —

Oratorj — SS. Apostoli Pietro e Paolo del Sig. Pasquale Faucci — S. Maria della Neve detto il Portico delle Revde Monache di di S. Gaggio.

Questo era un monastero di Religiose Agostiniane fondato da Benvenuta Morelli di Candeli, e sussistito fino al 1838. Nell'anno 1340 essendo angusto l'Oratorio, le dette Religiose si risolverono di fabbricare la bella Chiesa che si vede al presente, e restò terminata nel 1705; nel qual'anno fu consacrata da Monsig. Della Gherardesca Arcivesc. di Firenze sotto il titolo della Madonna della Neve.

XIV.

S. LUCIA A TRESPIANO

Chiesa Parrocchiale nel Val-d'Arno fiorentino sul pianoro del poggio, situato alle spalle di quello della Lastra, distante miglia tre dalla Porta S. Gallo.

Pretura — Fiesole. Comunita' — Pellegrino e Fiesole

Il popolo, che conta oggi Anime 347 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Careggi — S. Andrea a Cercina — Diocesi di Fiesole —

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Lastrucci investito li 12 Aprile 1832.

Patronato — Del Sig. Gaetano Tartini Salvatici.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Notizie Storiche — Questa è una delle antiche Chiese suburbane della Cattedrale di Fiesole, la quale fu ceduta alla Diocesi Fiorentina nell'Anno 1795.

Nel ristretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Annunziata nel recinto del Campo Santo della Comunità di Firenze. La costruzione di questo grandioso Campo Santo, destinato alla Sepoltura degli Abitanti della Città di Firenze e suoi Contorni, fu ordinata dal Granduca Pietro Leopoldo con Motuproprio dei 28 Aprile 1784. — Angeli Custodi e S. Candida del Sig. Raffaello Capigatti. — S. Francesco d'Assisi della Sig. Anna Tartini Ved. Chiocchini. — SS. Concezione della Sig. Vittoria Rigoli ne' Bargiacchi.

XV.

S. MARCO VECCHIO

GIA' S. MARCO AL MUGNONE

Chiesa Parrocchiale sulla ripa destra del torrente Mugnone distante dalla porta S. Gallo mezzo miglio circa.

PRETURA — FIESOLE. COMUNITA' — PELLEGRINO E FIESOLE —

Il popolo che conta oggi anime 1800 circa, confina con le appresso Parrocchie — S Gervasio — S. Martino a Muntughi — S. Jacopo in Polverosa — e Diocesi di Fiesole. —

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Serafini investito li 20 Febbrajo 1820.

Patronato — Remo Capitolo della Collegiata di S. Lorenzo.

Notizie storiche. Questa Chiesa era una delle antiche Parrocchie suburbane, detta S. Marco Vecchio per distinguerla dall'altra Urbana di S. Marco nuovo in Cafaggio. Il Canonico Moreni opina, che fosse unita alla Mensa Capitolare di S. Lorenzo l'Anno 1143. Innocenzio II. poi con Sua Bolla del dì 1 Maggio 1143 ne confermò il possesso al Capitolo di S. Lorenzo, il quale ogni anno col Clero và a celebrare la festa titolare per antica consuetudine.

Compagnia — Madonna della Neve presso la Chiesa.

Nel recinto del popolo si trovano gli appresso

Oratorj — S. Maria del Suffragio — Noviziato dei PP. Scolopi sulla strada Bolognese, distante un terzo di miglio dalla Porta S. Gallo.

Questa era una Villa del Granduca Ferdinando II. De'Medici ceduta ai predetti Religiosi nel 1638, i quali ne formarono casa di Noviziato con oratorio sotto il detto titolo, per comando espresso di S. GIUSEPPE CALASANZIO Fondatore dell'ordine, che spedì da Napoli un Laico Religioso Architetto per dirigerne la fabbrica. Nel Anno 1736 fu ridotta nello stato, nel quale attualmente si vede.

Fu aperta detta Chiesa nelle anno 1675, e benedetta da Monsignore Vicario Pucci.

L'Oratorio interno, poi dedicato a S. Filippo Neri, è venerato per grazie speciali ricevute mediante l'intercezione di detto Santo. — Arcangiolo Raffaello del Sig. Ottavio Tozzi. — Assunzione di Maria Vergine del Sig. March. Gino Capponi — Idem della Sig. Teresa Romolini — Idem del Sig. Leopoldo Maffei — Idem del Sig. Agostino Bini — S. Croce del Sig. Tenente Gaetano Gherar-

di. — S. Donato del Sig. Avv. Antonio Mannini — Madonna della Querce del Sig. Dott. Gori — Madonna della Tosse, dedicato al Nome di Maria, del Parroco pro Tempore — S. Rosa di Lima dei SSig. Eredi Zini — SS. Vergine Maria del Sig. Mariano Del Corona.

XVI.

S. MARGHERITA A MONTICI, o MONTISCI

Chiesa Parrocchiale Prioria posta nella sommità più elevato del poggio anonimo fra la Valle dell' Arno fiorentino, distante miglia due circa dalla Porta S. Niccolò.

Pretura — Galluzzo. Comunita' — Bagno a Ripoli e Galluzzo.

Il popolo, che conta oggi anime 600 circa, confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Monteripaldi — S. Felice a Ema — S. Leonardo in Arcetri — S. Maria a Ricorboli e al Paradiso — S. Giusto a Ema.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giov. Angiolo Pananti investito li 15. Febbraio 1823.

Patronato. — Appartiene al Sig. Gherardini per una volta, e per due volte alla nobil famiglia Niccolini rappresentante la famiglia Amadei.

Notizie storiche. Esisteva questa Chiesa nell' anno 1229.

Da un cartello posto in essa Chiesa in *Cornu Evangelij* si rileva, che detta Chiesa è consacrata.

Evvi un Crocifisso in legno all' altare sotto il detto titolo in *Cornu Epistolae*, che pervennè a detta Chiesa alla soppressione del Monastero di S. Matteo in Arcetri. È in venerazione del popolo, e si scuopre in qualche circostanza di bisogni.

Compagnia — SS. Sacramento e Maria Assunta in Cielo nei sotterranei della Chiesa.

Nel ristretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Matteo in Arcetri dei Revdi Padri Crociferi. Questo era un Convento abitato nel Secolo XIII. dai Religiosi Romitani Agostiniani fino al 1400 e da questa epoca dalle Religiose Clarisse, che resero celebre questo Monastero per la santità di vita che risplendè in molte di esse, fra le quali noterò soltanto Suor Maria Angiola Gini morta nel 1664, il di cui corpo

nel 1747 fu disumato e trasferito sotto il coro con apposita iscrizione come vedesi in Chiesa. Dall'anno 1827 appartiene ai RR. PP. Crociferi di Firenze. —

SS. Trinità della Nobil Famiglia Bianchi di Siena — SS. Vincenzo e Carlo del Sig. Girolamo De'Pazzi — SS. Concezione, e S. Barbera del Sig. Carlo Pasquale della Bordella — Sacro Presepio del Sig. Clemente Dani — SS. Gaetano e Pietro d'Alcantara del Sig. Conte Angiolo Galli-Tassi — Madonna della Neve dei SSig. Fratelli Baccani — S. Gaetano del Sig. Antonio Bartolozzi — Sacra Famiglia del Sig. Cav. Tommaso Morrocchi — SS. Giuseppe, e Gaetano del Sig. Ulisse Trinci — S. Giuseppe Sposo di M. V. del Sig. Gaetano Barchetti — SS. Niccolò e Francesco. — Assunzione di Maria Vergine ambedue del Sig. Conte Teodoro Mastiani Brunacci — Transfissione di Maria Vergine del Sig. Cav. Tommaso Morrocchi — Madonna e S. Francesco dei SSig. Fratelli Baccani — SS. Vergine Maria del Sig. Professore Del Greco.

XVII.

S. MARIA A CINTOJA

Chiesa Parrocchiale nel Val-d'Arno presso Firenze sulla riva destra del Fiume Greve distante dalla porta S. Frediano miglia tre circa.

Pretura — Galluzzo. Comunita' — Legnaja —

Il popolo che conta anime 1030, confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Cintoja — S. Quirico a Legnaja — S. Lorenzo al Ponte a Greve.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Magherini investito li 2 Settembre 1841.

Patronato — Famiglia Leoni di Sarzana.

Nel ristretto della Parrocchia esistono gli appresso

Oratorj — SS. Annunziata della Nobil famiglia Ximenes — S. Antonino Arciv. del Sig. Luigi Bartolini.

XVIII.

S. MARIA A COVERCIANO

Chiesa Parrocchiale nel Suburbio di Firenze, alla base del Poggio di Majano fra i torrenti Mensola e Affrico, distante miglia due circa dalla Porta alla Croce.

PRETURA E COMUNITA' — FIESOLE

Il popolo che conta Anime 337, confina con le appresso Parrocchie — S. Gervasio — S. Pietro a Varlungo — S. Salvi e Diocesi di Fiesole.

L' attual Parroco è il sacerdote Pietro Cirri investito li 17 Luglio 1839.

Patronato — Appartiene a S. A. I. e R. per le ragioni del Popolo.

Nel recinto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Carlo del Sig. Giuseppe Giunti — S. Filippo Neri, e S. Zanobi del Sig. Antonio Favi — S. Antonio del Sig. Antonio Vegni — Santissima Annunziata del Sig. Alessandro Arrighi — Santissima Concezione del Sig. Tommaso Gherardi Uguccioni — Santissimo Rosario della Nobil famiglia Frullani — S. Bartolommeo, del Sig. Giuseppe Galli — S. Filippo Neri del Sig. Orazio Hall. — S. Baldassarre del Sig. Carlo Del-Turco Rosselli — S. Antonio del Prof. Luigi Punta.

XIX.

S. MARIA AL PIGNONE

così detta per essere stata fabbricata presso la pigna dell'Arno

Chiesa Parrocchiale, Propositura fino dal dì 2 Dicembre 1824. nel suburbio 'occidentale di Firenze, sulla ripa sinistra dell' Arno, distante braccia 600 circa dalla Porta a S. Frediano.

PRETURA — GALLUZZO. COMUNITA' — LEGNAJA —

Il popolo che conta oggi Anime 2230 confina con le appresso Parrocchie — S. Jacopo in Polverosa — S. Piero a Monticelli — SS. Vito e Modesto a Bellosguardo.

L' attual Parroco è il sacerdote Lorenzo Miniati, investito li 2 Agosto 1828.

Patronato — Appartiene ai SSig. Eredi Venturi.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fu fondata nell'Anno 1784 all'occasione della soppressione della cura di S. Maria in Verzaja.

Esiste una Immagine del SS. Crocifisso in legno di piccola figura trasportato alla soppressione della Chiesa di Verzaja; è tenuto in somma venerazione del popolo, e di quelli limitrofi. Si scuopre nella circostanza di bisogni.

È stata consacrata la detta Chiesa sotto di 30 Novembre 1787 da Mons. Antonio Martini, e se ne fa la memoria la Domenica dopo l'ottava della Assunzione di Maria Santissima.

Compagnia — Maria Santiss. del Rosario staccata dalla Chiesa.

Monastero — S. Bartolommeo Apostolo mezzo miglio dalla porta S. Frediano, sopra una deliziosa collinetta, alla destra della strada R. Pisana, appartenente ai Monaci Olivetani fino dall'Anno 1334. Questo era un'Oratorio sotto il titolo di S. Maria al Castagno, posseduto da una confraternita di mercatanti, e artefici fiorentini. Nell'Anno 1334. fu fondatore e primo abate degli Olivetani B. Bernardo Tolomei senese. Bartolo di Capponcino Capponi poi lasciò un legato, perchè si erigesse una Chiesa dedicata all'Apostolo S. Bartolommeo, siccome fu fatto circa al Secolo XIV.

Esiste un prezioso Reliquiario con entro una piccola parte della S. Croce tre Spine, e diversi Capelli del N. S. G. Cristo con apposita autentica.

La Chiesa è ad una sola navata. Sono stimabili due statuette di marmo per l'acqua santa, rappresentanti due vestali, che una a mano diritta è lavoro del Caccini, e quella a mano destra è di Francesco Bostrins Fiammingo.

Si celebra la sacra il dì 30 Aprile per tradizione.

Nel recinto del popolo si trovano gli appresso

Oratorj — S. Niccolò da Tolentino dei SSig. Tito, ed Aurelio Orsi — S. Giovanni Nepomuceno del Sig. Giuseppe Romanelli — Santissima Pietà del Sig. Antonio Chiari.

XX.

S. MARIA A RICORBOLI (*o rivus Corboli*)

Chiesa Parrocchiale nel Suburbio australe di Firenze in pianura alla base di una collina che fiancheggia la destra della strada aretina, distante mezzo miglio circa dalla Porta S. Niccolò.

PRETURA — GALLUZZO. COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI —

Il popolo che conta oggi anime 2000, confina con le appresso Parrecchie — S. Bartolommeo a Ripoli — S. Leonardo

in Arcetri — S. Margherita a Montici — S. Maria e S Brigida al Paradiso — S. Piero a Ripoli.

L'attual Parroco è il sacerdote Giuseppe Lemmi investito li 10 Giugno 1847.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche — Questa Chiesa apparteneva ai fratelli della Compagnia di Ricorboli, e fu eretta in Parrocchia con Decreto del dì 17 Settembre 1788.

Esiste in detta Chiesa una Immagine di Maria SS. del Refugio assai antica, e tenuta in molta venerazione del popolo, scuoprendosi nella circostanza di pubbliche calamità.

Nell'anno 1805 fu visitata dal Sommo Pontefice Pio VII. nel suo ritorno dalla Francia, lasciando per memoria l'Indulgenza Plenaria Quotidiana tanto per i vivi, che per i defunti.

Nel distretto del popolo si trovano gli appresso

Oratorj — Concezione di Maria Vergine della Famiglia Stradi — Visitazione di Maria Vergine del Sig. Segretario Gio. Batta Alberti — Parto di Maria Vergine della Nobil famiglia Arrighetti — SS. Generoso e Compagni mart. della famiglia Capecchi.

XXI.

S. MARIA DEGLI SCALZI, E S. BRIGIDA AL PARADISO.

Così detta — dalla bellezza, ed ornamenti degli edifizi, e giardini che ivi erano

Chiesa Parrocchiale distante un miglio e mezzo dalla Porta S. Niccolò

PRETURA — GALLUZZO. COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 350, confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Ema — S. Margherita a Montici — S. Bartolommeo a Ripoli — S. Maria a Ricorboli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Giovannoni investito 28. Settembre 1846.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche — Era in questo luogo un monastero dell'ordine del SS. Salvatore, istituito da S. Brigida di Svezia, chiamato delle

— *Brigidiane e Brigidiani* — Che avevano le chiese in comune, ma però divisi e separati da muri in modo, che gli uni non avessero comunicazione con le altre. Fu edificato detto Monastero da Messer Antonio degli Alberti nell'anno 1392. Le Religiose poi vi dimorarono dall'anno 1395. al 1776. essendo passate per Bolla di Clemente VI. nell'altro Monastero di S. Ambrogio di Firenze. Fu allora che diventò cura d'anime nell'anno 1777, giacchè prima di detta epoca sussisteva nella Chiesa di S. Maria degli Scalzi.

Fu resa poi collativa nel 26 Marzo 1784.

Compagnia — SS. Isidoro Agricola e Brigida distante dalla Parrocchia un ottavo di miglio, a cui è annessa l'antica Chiesa Parrocchiale, che formava parte della Badia dei Canonici Regolari di S. Agostino di Pulsano, di S. Maria di Fraboro o degli scalzi.

In essa esiste un osso di S. Isidoro in un busto di argento che si porta annualmente a processione nel giorno titolare, ed a cui il popolo ha molta venerazione — Di più una immagine del SS. Crocifisso in legno, venerata sempre con molta devozione e si scuopre raramente.

XXII.

S. MARIA A SOFFIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria nelle Valdarno fiorentino nei colli delle suburbio occidentale di Firenze, distante miglia due dalla Porta a S. Frediano.

Pretura — Galluzzo Comunita' — Legnaja.

Il popolo che conta anime 328, confina con le appresso Parrocchie — S: Piero a Monticelli — SS. Vito, e Modesto a bello Sguardo — S. Maria a Marignolle — S. Giusto a Signano S. Angiolo, e S. Quirico a Legnaja,

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Giorgi investito li 7. Aprile 1825.

Patronato — Nobil Famihlia Pecori Ranucci.

Nel ristretto del popolo trovansi gli appresso.

Oratorj — S. Maria della Sig. Lucrezia Ricasoli — SS. Vergine Maria del Rosario della Nobil famiglia Martelli — S. Michele del Sig. Pietro Rapi — S. Maria della Nobil famiglia Pandolfini Covoni

S. Francesco della sig. Rosa Gantner — Maternità di Maria Vergine dei sigg. Fratelli Fiascaini.

XXIII.

S. MARTINO A MONTUGHI

ossia Mons Ughiorum.

Chiesa Parrocchiale Prioria posta in una collinetta deliziosa presso Firenze distante un miglio circa dalla porta S. Gallo.

Pretura — Fiesole. Comunita' — Pellegrino —

Il popolo che conta anime 628, confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano in Pane — S. Marco vecchio e Diocesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Nuti investito li 22. Febbrajo 1847.

Patronato — Nobil donna Clarice Mancini nata da Montauto.

Notizie Storiche — Questa Chiesa si crede esistesse fino dall' anno 1200 circa.

Compagnia — SS. Sacramento e M. V. Annunziata annessa alla Chiesa.

Si avverta, che nel distretto del popolo e precisamente nella Villa chiamata — *S. Antonio del Vescovo* ora demolita, vedendosene però ancora alcune vestigia nei beni di proprietà dell' Arcivescovado fiorentino, morì S. Antonino Arcivescovo, il di cui cadavere fu portato nell'Oratorio della Madonna della Tosse, e di lì processionalmente alla Metropolitana.

Convento — S. Francesco a Montughi, Cappuccini, situato un miglio fuori della porta S. Gallo, sopra un'amenissimo colle, da cui si scuopre tutta la città, che rimane a mezzo giorno. Questo è capo della Provincia, siccome Firenze è la Metropoli della Toscana.

Era questo nel suo principio un piccolo Convento, o ospizio dei PP. Umiliati fondato nel 1359, ed il Coro attuale col *Sancta Sanctorum* fu precisamente la Chiesetta dei detti Padri. Dopo lo abitarono i Frati Amadei, poi i Frati di S. Francesco chiamati dell'osservanza. Finalmente nel 1572. dal Granduca Sere-

nissimo Cosimo I. fu ceduto ai così detti Padri Cappuccini, del quali è istitutore Matteo da Bascio, i quali subito si adoprarono mediante il concorso di molti divoti Benefattori ad ingrandire, la Chiesa ed il Convento, che attualmente esiste.

Fra una buona collezione di sacre reliquie si trovano — Un dito del Serafico Dott. S. Bonaventura in un tubo di cristallo, accomodato in un reliquiario di legno a fino intaglio e dorato. La metà del mantello di lana usato dal B. Lorenzo da Brindisi cappuccino, stato Provinciale e poi Generale del suo istituto. Si espongono sì nel giorno titolare, come per la Sacra e nella festa di tutti i Santi.

La Chiesa fu consacrata da Monsig. Alessandro Marzi Medici nell'anno 1623. col concorso di un gran numero di fedeli. Se ne fa la memoria nel dì 15 Ottobre.

Monastero. S. Marta. Questo fu fondato dagli Esecutori testamentari Fr. Filippo e Fr. Paolo dell'Ordine degli Umiliati di Lottieri Davanzati in adempimento delle sue disposizioni. La prima pietra fu gettata nel dì 8 Maggio 1342 e nel 8 Settemb. 1343 ne fu fatta solenne benedizione dal P. Generale degli Umiliati Fra Jacopo da Bergamo, quale ricevette all'ordine Lotta Acciajoli Gentil Donna fiorentina vedova, gia consorte di Dino Cornacchini, che fu poi la prima Priora di questo Monastero sotto la regola di S. Benedetto.

La Chiesa fu consacrata nel dì 5. Maggio 1641 da Monsig. Piero Niccolini, e ne fu ordinata la memoria il dì 17 Ottobre con l'indulgenza di quaranta giorni.

Fra le altre reliquie esistono — Un nodello del dito grosso di una mano di S. Marta in un reliquiaro a guisa di guglia di rame dorato, pervenuto quasi per miracolo dal Card. Morigia che da Bologna veniva al Concilio di Firenze, preseduto in persona da Papa Eugenio IV. come da un ricordo esistente presso le monache letto dall'autore.

Sacre Spine in un reliqutario di argento a guisa di ostensorio, pervenuto dal convento di S. Pier maggiore per mezzo di una religiosa entrata nel Monastero di S. Marta. Si espongono la terza domenica di Quaresima, e l'altra nel giorno titolare.

Nel recinto del popolo trovansi gli appresso

Oratorj — Presentazione di Maria Santissima del Sig. Remigio Poiblan — Maria Santissima della Sig. March. Lucrezia Alamanni — Arcangiolo Raffaello dei SSig. Fratelli Galeotti — Santis-

sima Concezione del Sig. Giovanni Landini — S. Carlo Borromeo del Sig. Conte Guicciardini — Santissima Croce dei SSig. Fratelli Casamorata.

XXIV.

S. MICHELE ARCANGIOLO A MONTERIPALDI

Chiesa Parrocchiale sopra una Collina dalla parte di mezzo giorno distante miglia due circa dalla porta Romana, e S. Miniato.

PRETURA E COMUNITA' — GALLUZZO.

Il popolo che conta anime 300 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Margherita a Montici — S Felice a Ema S. Stefano a Pozzolatico, e S. Giusto a Ema.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Casini investito 5 Agosto 1836.

Patronato — Nobil famiglia de'Conti Bardi di Vernio.

Questa Chiesa è antichissima.

XXV.

S. MICHELE A S. SALVI

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Suburbio orientale di Firenze fuori la strada aretina distante dalla porta la Croce circa un miglio.

PRETURA — FIESOLE. COMUNITA' — ROVEZZANO — FIESOLE — FIRENZE.

Il popolo che conta anime 2800 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Varlungo — S. Maria a Coverciano — S. Gervasio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Orlando Orlandini investito il dì 26 Ottobre 1835.

Patronato — Appartiene a Sua A. I. e R. per le ragioni dei Monaci Valombrosani, e soppresse Monache di S. Salvi, e S. Ambrogio.

Notizie Storiche — Questa Chiesa era un piccolo Oratorio esistito fino dal 1048 ed ingrandito da Orlando, detto il Moro; fu ceduto ai Monaci Valombrosani, e dal 1500 appartenne alle Monache Vallombrosane fino alla soppressione.

La sacra cade il giorno di S. Michele, nel quale si espongono le seguenti Reliquie — Il braccio di S. Salvi in un reliquiario di legno a guisa di braccio — Uno stinco di S. Cristina in un reliquiario di legno con foglia inargentata — Un braccio di S. Umiltà in un reliquiario di cristallo di monte con suo piede, a cui il popolo ha speciale devozione.

Compagnia — S. Gio. Gualberto staccata dalla Chiesa.

Evvi un antica Immagine del SS. Crocifisso in legno all'altare di detta Compagnia, in un tabernacolo con suoi cristalli. Si scuopre raramente nelle calamità.

È da notarsi, che nel refettorio dell' antico Convento si trova il famoso Cenacolo di Andrea Del Sarto di proprietà dello scrittojo delle RR. Fabbriche.

Nel recinto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Carlo del Sig. March. Del Monte — S. Filippo Neri del sig. Lorenzo Borri — Sacra Famiglia del Sig. Gaetano Gasbarri. Vergine Maria del Sig. Pietro Politi — Madonna del SS. Rosario dei Sigg. Eredi Puccini.

XXVI.

S. PIERO A MONTICELLI

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val-d'Arno fiorentino sul bivio della strada R. Pisana con quella di Scandicci, distante dalla Porta S. Frediano due terzi di miglio.

Pretura — Galluzzo — Comunita' — Legnaja —

Il popolo che conta anime 1318 confina con le appresso Parrocchie S. Angiolo a Legnaja — S. Quirico a Legnaja — SS. Vito e Modesto a Bellosguardo.

Il Parroco attuale — *vaca* —

Patronato — S. A. I. e Reale per le ragioni delle soppresse Monache di Monticelli.

Notizie Storiche — Esisteva detta Chiesa nel 1051 donata a Monaci Benedettini di S. Antimo, antichissima Badia della Diocesi

di Chiusi, e appartenuta ai medesimi fino al 1345. Nel 1436 ne presero possesso le monache Benedettine di S. Barnaba a Torri nella Val di Pesa popolo della Querciola, ed ivi abitarono fino al 1785. Dopo successero le Religiose Domenicane che erano in Ripoli. Nell'Anno 1804. le Paolotte del Borgo Allegri. Nel 10 Maggio 1817 finalmente le fanciulle della Carità di Gesù Buon Pastore di Via della Scala, detto lo Spedale del Porcellana, ossia Stabilite, il di cui fondatore fu Messer Vittorio di Pellegrino dell' Ancisa, cittadino fiorentino e Cappellano della Metropolitana. È stata unita a detta Chiesa la cura delle Anime fino dall'anno 1051.

Si fa la Sacra il giorno dei SS. Simone e Giuda 28. Ottobre.

Si trova in detta Chiesa un Crocifisso dipinto sull'asse in venerazione del popolo, che per tradizione dicesi parlasse a S. Caterina dè Ricci, la quale in età di anni 11 fu messa come educanda in detto Monastero. Esisteva detto Crocifisso all'altare *in Cornu Evangelij* presso la porta maggiore di essa Chiesa che corrisponde dirimpetto alla grata, ove pregava detta Santa. Attualmente si trova *in Cornu Epistolae* presso l'altar maggiore con S. Caterina ai piedi, e stà coperto.

Compagnia — S. Pietro annessa alla Chiesa esistita fino dall'anno 1308.

Unito alla Chiesa si trova — *Conservatorio* — Gesù Buon Pastore con clausura Vescovile.

Nel recinto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — M. Assunta, e S. Luigi Gonzaga alle Quercie delle Nobil Famiglia Mannelli — Natività di M. V. del Sig. Francesco Orsi — S. Filippo Neri del Sig. Dott. Artimini.

XXVII.

S. QUIRICO A LEGNAJA

Chiesa Parrocchiale in una pianura poco distante dalla ripa sinistra dell'Arno, un miglio e due terzi dalla porta S. Frediano.

Pretura — Galluzzo. Comunita' — Legnaja —

Il popolo che conta anime 1231, confina con le appresso Parrocchie — S. Giusto a Signano — S. Maria a Soffiano — S.

Angiolo a Legnaja — S. Lorenzo al Ponte a Greve, e S. Maria a Cintoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote *Zanobi Pucci*, investito li 20 Febbrajo 1846.

Patronato — Nobil famiglia Frescobaldi.

Notizie storiche. Si crede che detta Chisa esistesse fino dall'Anno 1038.

Vi si trova una Vergine Maria Santissima del Soccorso dipinta nel muro presso l'altar maggiore, alla quale il popolo, e quelli circonvicini hanno venerazione. Si scuopre il dì 14 Marzo giorno della festa. Di più la mano di S. Quirico mart., che si espone il giorno della festa.

La Sacra si fa la terza Domenica di Ottobre per tradizione.

Compagnia — S. Quirico, annessa alla Chiesa nella quale si trova il corpo di S. Feliciano in cassa sotto l'altar maggiore, e si scuopre il giorno di Pasqua di Resurrezione.

Oratorio — Maria SS. Assunta in Cielo del Sig. Carlo Benucci.

XXVIII.

SS. VITO E MODESTO A BELLOSGUARDO

così detto per la sua mirabile e pittoresca situazione.

Chiesa Parrocchiale Prioria sopra una deliziosa collina, distante un terzo di miglio dalla porta Romana e S. Frediano.

Pretura — Galluzzo. Comunita' — Legnaja —

Il popolo che conta anima 350, confina con le appresso Parrocchie — S. Ilario a Colombaja — S. Maria al Pignone — S. Piero a Monticelli — S. Maria a Soffiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Graziano Cipriani investito li 16 Marzo 1830.

Patronato — Congregazione dei Buonomini di S. Martino, come eredi della estinta famiglia Marucelli.

È esistita detta Chiesa fino dall'anno 1719 col titolo di S. Sepolcro, essendo possessori i Cavalieri di Malta.

Vi si trova il corpo di S. Cassiano martire vestito all'eroica sotto l'altare maggiore, e si scuopre in circostanza di bisogni spirituali e temporali.

È stata consacrata da Monsig. Morali li 29 Maggio 1818. e se ne fa la memoria la Domenica prima di Maggio.

Nel recinto del popolo esistono gli appresso —

Oratorj — Natività del nostro S. Gesù Cristo del Sig. Giovanni Niccolini — S. Michele Arcangiolo del sig. Dott. Antonio Parigi — Natività di Maria Verg. del Sig. Cav. Lorenzo Michelozzi — Natività del Nostro S. Gesù Cristo del Sig. Cav. Giulio da Montauto — S. Filippo Neri del Sig. Canc. Pietro Bigazzi — Natività del nostro S. Gesù Cristo del sig. Cav. Gio. Batta Castellani — S. Francesco d'Assisi del sacerdote Sig. Antonio Tajuti — S. Francesco di Paola di Monsig. Arciv. di Firenze — S. Odoardo del sig. Cav. Priore Amerigo Albizzi — Natività di nostro S. Gesù Cristo della sig. Teresa Baldovinetti ne' Tolomei.

(1) Nel popolo di essa Chiesa prese soggiorno per anni 15 continui, cioè dall'Anno 1617 al 1632, l'immortale Galileo Galilei.

RECAPITOLAZIONE NUMERICA

SUBURBIO			
	Chiese Parrocchiali	N.°	28
	Compagnie	„	29
	Monasteri e Conventi di Religiosi	„	4
	Monasteri e Conventi di Religiose	„	2
	Conservatorj	„	1
	Oratorj	„	143
	Popolazione dell'anno 1847	„	27.924

CHIESE
ESISTENTI NEI PIVIERI
DELL'
ARCIDIOCESI FIORENTINA

Anno 1843.

PIVIERE I.

S. AGATA IN MUGELLO.

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val — di Sieve nel Mugello distante miglia venti dalla Porta S. Gallo.

PRETURA E COMUNITA' — SCARPERIA.

Il Piviere confina con quelli di — S. Piero a Sieve — S. Maria a Fagna. — S. Gio. Batta a Cornacchiaja — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Gavino Adimari.

Il popolo, che conta oggi anime 840. confina con le appresso Parrocchie — S Gavino a Cornocchio — S. Michele a Lumena — S. Lorenzo a Montepoli — S. Andrea a Cerliano — S. Clemente a Signano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Morelli investito li 21 Maggio 1840 (1).

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche. — La detta Chiesa Pievania, a cui furono annesse le Chiese di S. Jacopo a Scannello e S. Pietro a Monte-Acianico, è antichissima.

Vi si trova una Immagine di M. SS. delle Grazie in tavola posta all' altare proprio, e si scuopre nei casi di urgenza. Si fa la festa ogni quinquiennio e segnatamente nella I. Domenica dopo Pentecoste, e la detta Immagine si porta processionalmente a Scarperia, il di cui popolo va ad incontrarla, e l'accompagna alla propria Chiesa col baldacchino.

In fondo poi di Chiesa nella parete a destra dell' ingresso in una nicchia vi è un busto rappresentante S. Agata, entro la base del quale si conserva la reliquia di detta Santa.

Compagnia. — SS. Sacramento e S. Jacopo Maggiore staccata dalla Chiesa.

(1) *L'abito dei Parochi della Campagna è simile in tutto a quello dei Parochi della Città ad eccezione di alcuni Pivieri dell' Agro Mugellano, nei quali i Parochi, avendo ritenuto l'antico titolo di Curato ne hanno ritenuto anche l' abito, il quale differisce in questo, che ha la filettatura nera.*

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Caterina della Nobil Famiglia Gerini. — Madonna della Neve dei Sigg. Fratelli del Mela. — S. Giuseppe del Sig. Giuseppe Amerighi — S. Andrea Corsini dei Sig. Gaspero Mocali. SS. Antonio e Rocco del Sig. Priore di S. Maria a Campiano.

SUFFRAGANEE

I. S. GAVINO A CORNOCCHIO.

Chiesa parrocchiale Prioria in Val di Sieve nel Mugello, in una Collina bagnata a ponente dal Torrente Cornocchio, distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — SCARPERIA.

Il popolo che conta oggi anime 265. confina con le appresso Parrocchie — S. Iacopo a Scarperia — S. Agata in Mugello — S. Maria a Fagna — S. Lorenzo a Gabbiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Baroni investito 1. Marzo 1806.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj. S. Francesco d'Assisi del Sig. Giuseppe Maganzi. — Natività di Maria V. del Sig. Luigi Romei.

II. S. LORENZO A MONTE POLI.

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 3. Ottobre 1568. in Val di Sieve nel Mugello in un Poggio verso le Alpi, che diramasi dal Monte di Castel Guerrino lungo la ripa destra del monte Cornocchio, distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — SCARPERIA.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie: — S. Agata in Mugello — S. Maria Marcojano — S. Michele a Lumena — S. Giovanni Batista a Cornacchiaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Franceschi investito 9. Luglio 1817.

Patronato — Nobil Famiglia Ubaldini Geppi di Prato.

III. S. MARIA A MARCOJANO *già* MARCUJANO.

Chiesa Parrocchiale in Val-di-Siere nel fianco meridionale dell' Appennino del Mugello presso Monte di Fo, quasi a mezzo le Alpi, distante dalla Pieve miglia quattro circa.

PRETURA E COMUNITA' — SCARPERIA

Il popolo che conta oggi anime 395. confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Montepoli — S. Michele a Lumena — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Stefano a Rezzano — S. Michele a Montecarelli — S. Lucia allo Stale — S. Martino a Castro — S. Michele a Casa nuova.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Nerini investito li 14 Ottobre 1857.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di parte.

Notizie storiche — A questa Chiesa fu annessa la Chiesa di S. Benedetto a Mezzalla.

Vi si trovano le reliquie dei SS. Gervasio e Protasio MM., di cui si celebra la festa il 19 Giugno, come contitolari della medesima.

Fu consacrata da Monsig. Francesco Incontri, e se ne fa la memoria il dì 1. Settembre.

Compagnia. — Madonna del Carmine annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Annunziata del Priore *protempore* di Marcojano. — S. Caterina della famiglia Marini — S. Antonio Ab. del Sig. Marchese Torrigiani.

IV. S. MICHELE A LOMENA O LUMENA.

Chiesa Parrocchiale sopra un poggetto a piè di Monte-Calvi, distante un miglio dalla Pieve.

PRETURA E COMUNITA' — SCARPERIA

Il popolo che conta oggi anime 180. confina con le appresso Parrocchie. — S. Agata in Mugello — S. Maria a Marcojano — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Michele a Lucigliano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Novelli investito li 1. Ottobre 1841.

Patronato — Reverendissimo Capitolo Fiorentino.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Gesù, Giuseppe e Maria del Sig. Conte de' Bianchi — S. Caterina V. e M. delle famiglie Palanti e Masi.

PIVIERE II.

S. ALESSANDRO A GIOGOLI
coll' annesso di S. MARIA A COLLEGRAMOLE

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Valdarno fiorentino che fa corona nel Suburbio meridionale Fiorentino distante dalla Porta Romana miglia 4. circa.

PRETURA E COMUNITA' — GALLUZZO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giuliano a Settimo — S. Maria all'Impruneta — S. Giovanni in Sugana — S. Cassiano in S. Casciano e Suburbio.

Il popolo, che conta oggi anime 1050., confina con le appresso Parrocchie — S. Cristofano a Viciano — S Pietro a Monteboni — S. Bartolommeo a Faltugnano — S. Maria alla Romola — S. Zanobi a Casignano — S. Maria a Greve — S. Martino a Scandicci — S. Lucia a Massapagani, e S. Quirico e Giulitta a Marignolle.

Il Parroco attuale è il sacerd. Dott. Silvestro Foggi investito 4. Settembre 1847.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dello Scrittojo delle RR. Possesioni, e gli eredi della fu Illustrissima Sig. Marchesa Luisa Bondelmonte alternativamente.

Notizie Storiche — Questa Chiesa è di antica costruzione, ed esistita fino dal 1080.

Tra le altre Reliquie esiste un' osso del corpo di S. Chiaro M. in un urna sotto l'altare di S. Luigi Gonzaga in *cornu Epistolae* con questa iscrizione: *Ex dono Petri Leopoldi M. D. Etruriae.*

È stata consacrata da Mons. Giuseppe Martelli nel 1725. e se ne fa la memoria il dì 29. Settembre, giorno di S. Michele.

Compagnia — SS. Sacramento, e SS. Concezione annessa alla Chiesa.

Nel popolo si trovano gli appresso

Oratorj S. Agostino dei signori Fratelli Dini — S. Anna del Sig. Dottore Giuseppe Lotti — S. Bartolommeo del Sig. Giuseppe Pestellini — SS. Concezione di Maria Vergine del Sig. Ferdinando Baccetti — S. Chiara del Sig. Marchese Vincenzio Capponi — S. Domenico del Sig. Luigi Cantagalli — S. Giovanni Batta del Sig. Ferdinando Pozzesi — S. Giuseppe del Sig. Marchese Vincenzo Capponi — S. Giuseppe del Sig. Giuseppe Lanini — S. Maria a Collegramole di S. A. R. — S. Sebastiano del Sig. Cav. Francesco Farinola. — S. Maria del Sig. Antonio Grassi — S. Giuseppe dei SSigg. Fratelli.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA APOSTOLO A MOSCIANO.

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno Fiorentino sotto la sommità della giogaja a destra della strada Volterrana distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita' — Casellina e Torri.

Il popolo che conta oggi anime 700. circa confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Mensola — S. Paolo a Mosciano — S. Martino alla Palma — S. Maria a Greve — S. Bartolommeo in Tuto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Buffi investito li 23. Febbraio 1827.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei Signori delle Missioni.

Notizie Storiche — Questa Chiesa apparteneva ad un convento di Canonici Regolari di S. Salvatore, *detti Scopetini* nel 1653. Fu eretta in Vicarìa perpetua, e resa inamovibile con Decreto Arcivescovile dei 9. Giugno 1781.

Vi si venera il corpo di S. Colombano M. in una cassa di legno sotto l'altare maggiore.

Si fa la festa la prima Domenica di Settembre con concorso di popolo.

Compagnia — SS. Sacramento contiguo alla Chiesa.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratori — SS. Concezione del Sig. Giovanni Martini — S. Luigi del Sig. Luigi Saccardi. — Maria SS. del Sig. Dott. Leopoldo Tacchini — Nome di Maria del Sig. Francesco Arrighi.

II. S. BARTOLOMMEO IN TUTO, OSSIA A GREVE

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno Fiorentino distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita' — Casellina e Torri.

Il popolo che conta oggi anime 327 confina con le appresso Parrocchie — S. Giuliano a Settimo — S. Maria a Greve — S. Andrea a Mosciano — S. Pietro a Solicciano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Checchi investito li 25. Ottobre 1836.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei Monaci Cassinesi.

Notizie. — Fu resa collativa con Decreto Arcivescovile 20. Aprile 1784. Esiste all'altare maggiore un Crocifisso in legno antichissimo tenuto in massima venerazione, che si scopre in caso di gravi bisogni.

Si fà la Sacra il 23 Novembre per tradizione.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Anna del Sig. Cav. Luigi Tolomei — S. Francesco di Assisi dei Fratelli Magherini — Maria SS. del Sig. Giovanni Grazini — Maria Vergine del Rettore *protempore* della Cappella di Maria Vergine in S. Michele in Orto. — S. Croce del Sig. Farinola.

III. S. CRISTOFANO A VICIANO.

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno Fiorentino in collina lungo la strada provinciale di Volterra distante un miglio circa dalla Pieve.

Pretura e Comunita' — Galluzzo

Il popolo che conta oggi anime 194 confina con la appresso Parrocchie — S. Alessandro a Giogoli — S. Giusto a Faltugnano — S. Piero a Monteboni — S. Stefano a Pozzolatico.

Il Parroco attuale è il sacerdote Agostino Franceschini investito 11. Gennaio 1815

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche — A questa Chiesa esistita fino dal 1372. fu aggregata da Innocenzio XI l'altra di S. Crestina, detta la Querciola, una volta Convento dei RR. PP. Carmelitani Calzati.

Nel distretto dalla Parrocchia esistono gli appresso —

Oratorj — S. Domenico del Sig. Roberto D' Elci — S. Anna del Sig. Marchese Luigi Bartolini — S. Cristina, detta la Qnerciola del Sig. Dottore Gallizzoli.

IV. S. MARIA A GREVE *o* A SCANDICCI.

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno sotto Firenze, sopra un amena collina presso le falde dei poggi della Romola, distante dalla Pieve miglia 3. circa.

Pertura — Galluzzo — Comunita' — Legnaja

Il popolo che conta oggi anime 700 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Scandicci — S. Alessandro a Giogoli — S. Bartolommeo in Tuto — S. Andrea a Mosciano — S. Piero a Solicciano.

Il Parroco attuale è il sacerdote. Luigi Ulivieri investito 3. Novembre 1814.

Patronato — Proposto e Cappellani *pro tempore* della Chiesa di S. Michele in Orto —

Notizie storiche — È esistita questa Chiesa fino dal 1350 e si fa la Sacra il 22 Novembre per tradizione.

Vi si trova un Immagine di M. SS. del Carmine presso all' altare di detto titolo donata dalla Famiglia Vitolini da 200. anni a questa parte, e si scuopre in circostanza di pubbliche Calamità.

Compagnia — SS. Sacramento, e SS. Annunziata, annessa alla Chiesa.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratori — S. Giuliano e Maria Virgine dei Dolori della Famiglia Bellini — S. Rosalia dei Sigg. Boccini — SS. Vergine dei Sigg. Franceschi — S. Giuseppe dell' Illustriss. e Reverendiss. Monsig. Arcivescovo di Firenze — S. Maria Maddalena del Sig. Cav. Filippi.

V. S. MARIA A MARIGNOLLE,

COSÌ DETTA DALLA FAMIGLIA DEI MARIGNOLLI.

Chiesa Parrocchiale nel Valdarno Fiorentino sopra una deliziosa Collina, distante dalla Pieve miglia 4. circa.

PRETURA — GALLUZZO. COMUNITA' — LEGNAJA.

Il popolo che conta oggi anime 263, confina con le appresso Parrocchie — S. Alessandro a Giogoli — S. Martino a Scandicci — S. Giusto a Signano — S. Maria a Soffiano — S. Quirico a Marignolle — S. Ilario a Colombaia — SS. Vito e Modesto a Bellosguardo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Giorgi investito li 28. Luglio 1831.

Patronato. — Nobil Famiglia Capponi.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fù un asceterio di Monache esistita fino dal 1371.

Trovasi un' Immagine di Maria Vergine in tavola di legno, rappresentante la Pietà, che apparteneva ai Monaci della Certosa, ed alla soppressione passò nella detta Famiglia Capponi, che la donò a questa Chiesa: è in venerazione, e si scuopre il dì 8. Settembre ed in qualche urgente bisogno.

Nella Villa Capponi, una volta Gianfigliazzi, essendosi fermato Leone X in grazia del gentile invito nella nobil famiglia Gianfigliazzi ivi villeggiante, ne furono scolpite in marmo le sequenti Iscrizioni

Leo. X. pont. Max. cum. primum. pont. Florentiam. veniret. ob. antiquam. fidem. devotionem. et. merita. Gianfigliazzi. familiae. et. ea. Iacobi. filiorum. eius. suburbanum. hoc. inter. tot. alia. elegit. in quo. triduum. esset. dum. accessus. ei. ad. urbem. pararetur. a die. 27. ad. 30. Novembris. MDXV. — Dulcis. et. alta. quies. Decimo. Leoni. pergrata. hic. fuit. hinc. sacrum. jam. reor. esse. locum.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Pietro del Parroco *pro tempore* di detta Chiesa — S. Croce del patrono medesimo.

VI. S. MARTINO A SCANDICCI ALTO.

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno Fiorentino in una contrada deliziosa lungo il fiume Greve, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

PRETURA E COMUNITA' — GALLUZZO E LEGNAJA.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Alessandro a Giogoli — S. Maria a Greve.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Montauti investito li 4. Febbrajo 1841.

Patronato — Nobil Famiglia Altoviti Sangalletti.

Notizie — Questa Chiesa fu resa collativa sotto li 14. Marzo 1786. In detta Chiesa si trova una Bella Immagine di Maria SS. col Divino Figlio al seno, detta la Madonna di Scandicci, tenuta con special venerazione dal popolo. Si scuopre la prima domenica di Maggio con gran concorso.

Si fa la Sacra nel dì 21. Novembre di ciascun anno per tradizione.

Nel distretto della Parrocchia esistono gli appresso

Oratori — S. Ignazio di Lojola del Sig. Cav. Guglielmo Altoviti. — S. Teresa del Sig. Benedetto Marracci. — SS. Vergine Maria del Sig. Cav. Altoviti. — S. Benedetto dei Monaci di Badia.

VII. S. PAOLO *o* S. POLO A MOSCIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno Fiorentino a sinistra della strada volterrana distante dalla Pieve miglia uno e un terzo circa.

PRETURA — GALLUZZO. COMUNITA' — LEGNAIA

Il popolo che conta oggi anime 190 confina con le appresso Parrocchie — S. Zanobi a Casignano, e S. Andrea a Mosciano — S. Maria a Marciola — S. Maria a Greve.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Susini investito 5. Agosto 1825.

Patronato — Libera Collazione.

Compagnia — Assunzione di Maria Vergine nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonino Arcivescovo del Sig. Ottavio Salvi — Vergine Maria del Sig. Paolo Paci.

VIII. SS. QUIRICO E GIULITTA A MARIGNOLLE

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno Fiorentino sopra una deliziosa Collina, distante dalla Pieve miglia 3. circa.

Pretura e Comunita' — Galluzzo e Legnaja.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia a Massapagani — S. Ilario a Colombaja — S. Maria a Marignolle — S. Alessandro a Giogoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Scardigli investito li 27. Maggio 1847.

Patronato Nobil Famiglia Covoni Girolami Bettoni ed alternativamente coll' adesione di S. A. R. per le ragioni dei Capitani di parte.

Notizie Storiche —

Nel distretto della Parrocchia esistono gli appresso

Oratorj — SS. Concezione del Sig. Marchese Gino Capponi — S. Giuseppe dei Sig. Gavardi — S. Giuseppe del Sig. Lustrini — S. Giuseppe del Sig. Almanzi — S. Michele di S. Ecc. Pauer.

IX. S. ZANOBI A CASIGNANO, *o* CASIGNANUM.

Chiesa Parrocchiale nel Val di Greve sulla Pendice dei poggi che fanno spagliera, distante dalla pieve un miglio e mezzo circa.

Pretura e Comunita' — Galluzzo.

Il popolo che conta oggi anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Alessandro a Giogoli — S. Paolo a Mosciano — S. Maria a Greve — S. Maria alla Romola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Alessandri investito li 22. Settembre 1847.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dello Scrittoio delle RR. Possessioni.

Notizie Storiche. — Questa Chiesa unica della Diocesi decorata del titolo di S. *Zanobi* fu edificata ai tempi dello stesso Santo, il quale insieme con i suoi discepoli Eugenio e Crescenzio spesso si ritirava in questo luogo per attendere, prendendo sollievo

dalle gravi cure del ministero Episcopale, alla contemplazione delle cose celesti, come apparisce da una iscrizione in una tavola con cristallo, che attualmente esiste nella sagrestia di detta chiesa del tenore che appresso, cioè —

IN DEI NOMINE AMEN.

Fidem facio ego Cancellarius infrascriptus Curiae Archiepiscopalis Florentinae est infrascripta memoria Ecclesiae parrochialis Sancti Zenobi de Casignano Plebatus sancti Alexandri de Iugulis Dioecsis Florentinae.

Dell' origine di questa Chiesa di Casignano e in che modo fosse edificata e da chi e in che tempo e così anco di sua Sacra, e Indulgenze in essa concesse da Sommi Pontefici e Vescovi, che qui di piè si dirà con brevità.

L' edificazione ed origine di questa Chiesa fu S. Zanobi *di Luciano de Girolami il quale essendo Vescovo di Firenze al tempo di Papa Damaso l' anno.* 383. *essendo in gran venerazione per li miracoli che faceva perche in Lui era uno Spirito divino: onde pensando di trovare un luogo di poter con più quiete attendere all' orazione, ne fu orazione, e fu ispirato di manifesto che dovesse andare nella valle di Vingone luogo molto atto, e quivi essere la sua Stazione: la mattina manifestato alli suoi discepoli Eugenio, e Crescenzio e suoi devoti che fu a di primo Luglio* 397. *e perche in tal dì era l' ottava di S. Giovanni celebrata la Messa con i suoi Divoti preso con una guida il cammino verso questa Valle di Vingone e giunto in questo luogo dove è di presente questa Santa Chiesa inginocchiato in terra e fatta Orazione da se solo fu confermato che era il Luogo; e di subito da convicini ajutato, fu in venticinque giorni fatta la Chiesa, e tanta fu la devozione, che in poco tempo fu addomesticato il Luogo, e fatte abitazioni e così frequentando il glorioso Santo la Chiesa, ed anco la Messa con esser da Lui posti al governo Chiaro, Silvestro e Fiorentino con tanta Santità, che con molti Segni Iddio mostrò esser luogo da lui eletto e così fu fatto da Damaso Pontefice con molte indulgenze e perdoni concessi etiam da* S. Zanobi *e così fu fino alla morte di* S. Zanobi *frequentata, che fu la morte di* S. Zanobi *l' anno* 424. *a dì* 2. *di Maggio dove si fa la Festa; questo è quanto all' edificazione. Dipoi essendo la Città da Totila desolata anno l'* 445. *la quale stette fino alla venuta di Carlo Magno l' An-*

no 801. donde da Carlo e Leone III, fu creato Vescovo un Prete Fiorentino nominato Zanobi solo per il nome che teneva di Zanobi, e certo fu Uomo di santa vita del che inteso da certi Divoti di S. Zanobi *della Chiesa di Casigna no da lui fatta* ordinò *con li suoi andar a visitare e così a di* 15. *Gennaio* 824. *o* 804. *consacrò in onore d* S. Zanobi la *detta Chiesa e così da Papa Eugenio II. ottenne Indulgenza Plenaria e remissione di tutti i peccati a quelle Persone che visiteranno la prima Domenica, e terza, e tutte le Pasque, e Feste di nostra Donna, e per la Festa di S.* Zanobi *a dì* 25 *di Maggio e a di* 26. *Gennaio per la* Traslazione *e per la Sacra per tutte queste Feste il Sommo Pontefice lasciò in perpetuo Indulgenza, benchè da molti sieno state confermate, così anco dal sopraddetto Vescovo Zanobi, e altri Vescovi, e Arcivescovi Indulgenze grandi.*

Questo è quanto si è trovato dell'origine di questa Chiesa di Casignano.

Ego Euphrosinus quondam Antonij de Milanesis a Vulpaia Civis et Notarius publicus Florentinus et Archiepiscopalis Curiae Florentinae Cancellarius de praedictis fidem facio, ideo subscripsi hac die 21. *mensis Maij.* 1604.

Si fa la Sacra il 26 Gennajo.

Nel distretto della Parrocchia esistono gli appresso

Oratorj — Gesù Giuseppe, dei SSigg. Fratelli Balocchi — Gesù Giuseppe Maria del Sig. Cav. Pistoj.

PIVIERE III.

S. ANDREA A CERCINA

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Valdarno Fiorentino, una volta S. Jerusalem in Cersino distante dalla Porta a S. Gallo miglia 6. circa.

Pretura e Comunita' — Sesto.

Il Piviere confina con quelli — di S. Stefano in Pane — S. Piero a Vaglia — Suburbio e Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 500 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Castiglioni — S. Silvestro a Ru-

fignano — S. Lorenzo a Serpiolle — S. Lucia a Trespiano, e Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Ringressi investito li 13. Giugno 1833.

Notizie Storiche. — Di questa Chiesa antichissima se ne trova memoria sino al dì 9. Luglio dell'anno 774; e la prima volta rammentata sotto l'attual titolo di S. Andrea nel 25. Luglio 1051. In essa Chiesa si trova una Cappella a tempietto con suo balaustrato ed impiantito di marmo, ben conservato. Vi si veggono diverse pitture, e segnatamente in quattro ovali nel cielo, rappresentanti — La Nascita — Visitazione — Sposalizio — Parto di Maria SS. — opera del Poccetti. All'altare di detta Cappella si vede nella tavola un cristallo con diversi rapporti intorno dorati con corona retta da due Angioletti. Dietro alla tavola in un piccolo ricettacolo si conserva una Cassa di legno, che racchiude la *Miracolosa Immagine di Maria SS.* in rilievo di terra, vestita con manto cilestro con contorno a fiori, col *Bambino Gesù* in collo avente sulla sinistra mano una rondine, e sulla destra una corona. Questa *Sacra Immagine* nell'anno 1285. sottratta per opera del Patriarca Zaccaria dalla empietà degl' Iconoclasti, da Roma portavasi da un tal Cardinale Andrea, in Francia per esservi onorata; quando giunto a Trespiano, al luogo detto San Bartolo, si fermò il mulo che aveva sul dorso la Cassa suddetta, nè si potè più muoverlo in alcun modo; perlochè il Cardinale ordinò che gli fosse lasciata la briglia sciolta, ed egli presa la strada mulattiera, e giunto alla Chiesa di Cercina ivi si fermò, ed il Cardinale determinò che la Cassa fosse lasciata in detta Chiesa. Questo fatto viene autenticato per una pittura di Giotto, celeberrimo pittore contemporaneo, esistente sotto il loggiato di essa Chiesa.

In detta cappella esiste un quadro di legno con intaglio dorato contenente num. 20. campanelli che aveva il mulo, che si suonano per consuetudine allo scoprimento *di Essa Immagine*, e la presente Iscrizione: « *Venuti l'anno* 1285. *Campanelli che erano al collo del Mulo che condusse la Miracolosa Immagine di Maria Vergine che si adora in questo santo luogo della Pieve di S. Andrea a Cercina.* — *L'Anno Cercina* 1800. G. B. Q. B.

Leone X. visitò nel 1515. detta *Sacra Immagine* tenuta in somma venerazione dai popoli e dai Fiorentini stessi: dei quali esiste una zelante Congregazione che spesso si porta a visitarla, e

un'Opera. Detto Pontefice accordò a chi la visitasse nella Domenica prima di Maggio l'Indulgenza di 100 anni, e 100 quarantene, oltre altre Indulgenze, delle quali è arricchita detta Chiesa.

Compagnia — Madonna della Neve annessa alla Chiesa.

Nel distretto della Parrocchia esistono gli appresso

Oratorj S. Jacopo a Ceppeto del Pievano *pro tempore* — SS. Annunziata del Sig. Andrea Pescetti — SS. Annunziata del Sig. Conte Gaetano Lastricati — S. Cristofano dei SSig. Eredi Lorenzi — S. Filippo Benizi della Sig. Giulia Bertolini.

SUFFRAGANEA

I. S. MICHELE A CASTIGLIONI, O DI CERCINA.

Chiesa Parrocchiale nel Valdarno Fiorentino in costa sopra un risalto orientale del Monte Girello distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — SESTO.

Il popolo che conta oggi anime 300 confina con quelli di — S. Stefano a Pescina — S. Andrea a Cercina — S. Giusto a Gualdo — Diogesi di Fiesole — S. Silvestro a Rufignano.

Patranato — Nobil Famiglia Catellini da Castiglioni.

Il parroco attuale — *Vaca.*

Notizie Storiche — Questa Chiesa a cui fu annessa l'altra di S. Maria a Sorbana, esisteva nell'anno 1484. Vi si trova un osso di S. Cristina in un reliquiaro inargentato; un osso dei SS. Cosimo e Damiano in un reliquiario con cornice dorata.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonino Arcivescovo del Sig. Gaetano Garinei; il qual Santo nella Villa annessa a detto Oratorio ha pernottato in occasione di Sacra Visita Pastorale — Madonna della Neve del Sig. Gaetano Garinei — Vergine Maria del Sig. Amerigo Marchese Corsi.

PIVIERE IV.

S. ANDREA A DOCCIA

Chiesa Parrocchiale Pievania del Valdarno Fiorentino sul fianco meridionale del Monte di Croce, distante dalla Porta alla Croce miglia 10. *circa.*

Pretura e Comunita' — Ponte a Sieve.

Il Piviere confina con i seguenti di — S. Eustachio in Acone — S. Lorenzo a Monte-Fiesoli — S. Giovanni Batta a Remole — S. Cresci a Valcava, e Diocesi Fiesolana.

Il popolo che conta oggi anime 572, confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Sieci — S. Maria a Fornello — S. Lorenzo a Galiga — S. Martino a Farneto, — e S. Lorenzo a Monte-Fiesoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Brunetti investito li 16. Ottobre 1834.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1263.

Compagnia — Natività di Maria SS. con Oratorio contiguo alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratori — S. Antonio della Sig. Maddalena Fabbrini — S. Maria e S. Luigi Gonzaga del Sig. Luigi Bacci.

SUFFRAGANEE

I. S. LORENZO A GALIGA

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in poggio fra il Monte di Croce, Monte Giovi e Monte Alto, distante dalla Pieve 3. *miglia circa.*

Pretura e Comunida' — Ponte a Sieve.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie. — S. Maria a Fornello. — S. Eustachio in Acone. — Diocesi Fiesolana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Jacopo Bandini investito 28 Aprile 1802

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa, a cui fu annessa S. Margherita a Aceraia esiste fino dal 1289.

Nel popolo si trovano gli appresso

Oratori — S. Margherita del Parroco *pro tempore* — S. Bartolommeo dei RR. Monaci Olivetani.

II. S. MARTINO A FARNETO DI DOCCIA.

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve nel fianco orientale del Monte di Croce, distante dalla pieve miglia 3. circa.

Pretura e Comunita' — Ponte a Sieve

Il popolo che conta oggi anime 300, confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Strada. — S. Andrea a Doccia. — S. Lorenzo a Galiga.

Il Parroco attuale è il sacerdote Andrea Gini investito li 14 Giugno 1838.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chesa esiste fino dal 1237. a cui fu annessa la Chiesa di S. Stefano a Pitella profanata 9. Ottobre 1793.

Compagnia — Purità di Maria Vergine, annessa alla Chiesa.

III. S. MARIA A FORNELLO

Pretura e Comunita' — Ponte a Sieve.

Il popolo che conta oggi anime 300, confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Sieci — S. Andrea a Doccia — S. Lorenzo a Galiga — Diocesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Guido Ciabatti investito li 1. Aprile 1846.

Patronato — S. A. R. per la soppressa Compagnia di Gesù.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1310.

Compagnia — SS. Sacramento e Vergine Maria nella Chiesa suddetta.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratori. S. Antonio da Padova del Sig. Luigi Bacci — S. Benedetto del Sig. Marchese Roberto Pucci — S. Jacopo Maggiore del Sig. Carlo Azzurrini. — S. Zanobi del Sig. Luigi Bacci.

IV. S. MARTINO A SIECI.

Chiesa Parrocchiale nel Valdarno superiore situata in poggio a maestrale del Ponte a Sieve, luogo detto Mulino del Piano, distante dalla Pieve miglia 2. circa.

PRETURA E COMUNITA' — PONTE A SIEVE

Il popolo che conta oggi Anime 470. confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Torricelle. — S. Andrea a Doccia. — S. Gio. Batta a Remole — S. Maria a Fornello — Diocesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Casini investito li 20 Dicembre 1836

Patronato — Libera Collazione.

Notizie — Questa Chiesa è esiste finodall' Anno 1565.

La Sacra si fa la Domenica infra Octava dell' Ascensione e fu consacrata da Monsig. Martini.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* di S. Maria Maddalena de' Pazzi del Sig. Commendatore: Girolamo de' Pazzi.

PIVIERE V.

S. ANDREA D' EMPOLI

Chiesa Parrocchiale Pievania eretta IN COLLEGIATA *da Niccolò II. nel* 1059, INSIGNE *fino dal* 3. *Gennajo* 1498. *da Alessandro VI, e* PROPOSITURA *fino dal* 22. *Febbrajo* 1531. *con Bolla di Clemente VII., situata nel Valdarno inferiore in un aperta pianura presso la ripa sinistra dell' Arno sulla strada Regia Pisana.* Empoli *è una delle Terre più popolate della Toscana.*

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI.

Il Piviere confina con quelli di — S. Maria a Coeliaula — S. Giovanni Evangelista a Monterappoli — S. Giovanni Evangelista a Montelupo — Diogesi Pistoja, e S. Miniato.

Il popolo poi che conta oggi anime 7000 confina con quelli di — S. Michele a Pontormo — S. Donato in Val di Botte — S.

Lorenzo a Monterappoli — SS. Simone e Giuda a Corniola — S. Maria a Ripa — S. Maria a Spicchio — S. Bartolommeo a Sovigliana.

L'attual Proposto è il Redmo Sig. Pasquale Martelli investito li 27. Settembre 1847.

Patronato — Libera Collazione

Notizie storiche — Questa magnifica Chiesa esisteva ai tempi di Carlo Magno, ed avvi chi dice, fino dal IV. Secolo. Era fabbricata fuori d'Empoli non lungi dalla Chiesa di S. Giovanni, poichè le pievi da principio si fabbricavano fuori dei Luoghi murati. — È appartenuta alla Diogesi Pisana fino all'anno 1015.

Il Piviere che è ancora il più vasto della Diogesi, lo era notabilmente dipiù in antico, apparendo nel 1192. composto di N.° 30. Parrocchie. — La detta Chiesa è a Croce latina ricca di pietre: è dedicata poi all'Apostolo S. Andrea come era uso delle antiche Chiese, le quali si dedicavano o agli Apostoli, o ai Martiri, perchè rimanesse sempre la memoria e di quelli che predicarono, e di quelli che col sangue confermarono la fede.

Fra le altre Reliquie in gran numero esistono le appresso — Un osso di S. Andrea Apostolo in un reliquiario di argento di figura sferica, che si espone il giorno di detto Santo, coll'intervento della Magistratura Civica, e nel secondo giorno di Pasqua, in cui si dà a baciare al Clero ed al Popolo. — Un dito di S. Lorenzo e un osso di S. Stefano in due reliquiarj di argento parimente di figura sferica; i quali si espongono nel giorno di S. Lorenzo: e questi appartenevano all'antica Compagnia di S. Lorenzo, e si conservano all'altare delle reliquie posto nella detta Collegiata. Queste reliquie sono in molta venerazione del Popolo, e specialmente quella di S. Andrea, Apostolo.— Dipiù un Immagine del SS. Crocifisso posta all' altare di detto titolo, che si scuopre ordinariamente il giorno terzo di Pasqua di Resurrezione, e straordinariamente per cause gravi pubbliche. Si fà poi una Festa straordinaria almeno ogni 25. anni nel mese di Agosto, con gran concorso di Popolo, il quale ne ha molta venerazione, come pure gli altri circonvicini, ed anche i lontani. Inoltre un' Immagine della SS. Concezione posta all' altare di detto titolo, che si scuopre il giorno della Concezione con Festa non ordinaria.

Si fà la Sacra l'ultima Domenica di Pentecoste, sebbene

consacrata dall'Arcivescovo Bartolommeo Zabarella li 28. Novembre 1445.

Il Clero composto attualmente del Proposto prima Dignità, Decano ed Arciprete, seconda e terza dignità, e dodici Canonici esistenti fino dal 1117. ha le sue Costituzioni Capitolari approvate da Sisto IV. nel 1474, e confermate da Paolo III. sotto dì 5. Settembre 1536.

Cappellani 23. — 3. Sostituti, che non hanno voce in Capitolo; ma però partecipano delle distribuzioni ed emolumenti come gli altri Cappellani — 20. Cherici circa, 8. dei quali hanno un quotidiano servizio con fisso stipendio.

L'abito del Proposto per Bolla di Alessandro VI. era rocetto con mozzetta e cappuccio di color paonazzo, l'uso della bugia, e del libro pontificale *ab immemorabili*, detto comunemente — *Canone*. Da Clemente VIII. fu ampliato l'uso della bugia non solo nella celebrazione della santa Messa, ma ancora nelle altre sacre funzioni per tutto il piviere. Pio VII. finalmente con Bolla del 5. Aprile del 1803. accordò al medesimo Proposto la facoltà di usar l'abito stesso dei Protonotari Apostolici *ad instar participantium*. I Canonici avevano cotta ed una pelle bigia di Vajo, detta *Almuzio* — per Bolla di Alessandro VI. del 3. Gennajo 1490, confermata da Paolo III. sotto li 5. Settembre 1536. Pio VII. con la Bolla stessa del 1803. accordò ai canonici di portare il roccetto e mozzetta con cappuccio di color paonazzo, ed ai cappellani di color nero.

L'ufiziatura è notturna e diurna, come nella Metropolitana, e Collegiata di S. Lorenzo. Esiste un'Opera poi preseduta dal Proposto *pro tempore* e dalle Persone più distinte del Paese che forma un Magistrato, al di cui intero carico è il mantenimento della fabbrica, e degli arredi sacri.

Nel Terra evvi un'Ospedale sotto il titolo di S. Giuseppe destinato per i poveri infermi, fondato con le rendite della Eredità del Dott. Giuseppe *Del-Papa* d'Empoli, e del Lascito testamentario dei SSigg. Pietro e Dott. Lorenzo Fenzi.

Compagnie — SS. Sacramento nella Collegiata.

SS. Crocifisso nella Collegiata — S. Maria del Suffragio nell'Oratorio della Madonna del Pozzo nella piazza di S. Carlo.

SS. Vergine della Consolazione Protettrice della Venerabile Compagnia della Misericordia nella Chiesa di S. Agostino.

questo Tempio è appartenuto ai PP. Agostiniani fino al 1808.

Vi si trova nella nicchia dell' altar maggiore un simulacro in marmo della SS. Vergine Annunziata coll' Angiolo a cui il popolo ha molta venerazione, e si scuopre il giorno della festa con gran concorso di Popolo. Dipiù una Immagine di S. Niccola da Tolentino all'altare proprio, e si scuopre il giorno della Festa, coll'intervento della Magistratura Civica obbligata per voto. Altro Simulacro di Maria SS. sotto il Titolo della Consolazione comunemente della Sacra Cintola, quale si scuopre la Domenica dopo la Festa di S. Agostino con Processione straordinaria per tutta la Terra Empolese.

Fu consacrata da Monsignore Franco Cattani Vescovo di Fiesole sotto dì 11. Novembre 1587. e se ne fà la memoria il dì 11., detto

SS. Sacramento nell'Oratorio di S. Giusto a Petrojo di proprietà del Reverendissimo Capitolo d'Empoli.

S. Luigi Gonzaga nella detta Collegiata.

Convento — RR. PP. Cappuccini distante un miglio circa dalla Collegiata.

Questa Chiesa è sotto il titolo di S. Gio. Batta. Fu fatta a proprie spese da Giovanni Giomi da Empoli, benedetta nel dì 4. Ottobre 1608, e consacrata nel 12. Ottobre 1670. da Monsignore Mauro Corsi Vescovo di S. Miniato.

Monastero — S. Croce — Monache Benedettine in via S. Agostino con Clausura. Pontificia

Questa Chiesa fu edificata nel 1513 per donazione fatta dalla Compagnia della S. Croce di veste nera.

Fu consacrata da Monsignore Guido Serguidi Vescovo di Volterra 29 Settembre 1581. Se ne fa la memoria nel detto giorno.

Conservatorio. Santissima Annunziata — Oblate Domenicane in via Chiara in Empoli. Appartenne alle Monache Domenicane dal 1631. all'anno 1785: — epoca in cui per Rescritto di S. A. Reale del 13. Agosto 1785. fu dichiarato Conservatorio, Oblate sempre Domenicane, alle quali è affidata la istruzione delle fanciulle della stessa terra.

Fu consacrata da Monsignore Ottavio Boldoni Milanese Vescovo di Theano nel Regno nel dì 28. Gennajo 1660. e se ne celebra l'anniversario nel dì 3. Febbrajo di ciascun anno.

Nel distretto del Popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonio Abate sulla Piazza di detto Santo dell'Opera di Empoli — S. Donnino Martire (annesso al pubblico Cimitero) dell'Opera medesima. — S. Girolamo a Castagneto della Famiglia Ricci — S. Giuseppe, e S. Donnino lungo l'Arno dei Sigg. Fratelli Bertolla — S. Giuseppe in Via del Corso dei Sigg. Fratelli Figlinesi. — Madonna dello Spasimo, situato dentro il piazzale del palazzo di S. A. I. e R. l'Arciduca Ferdinando d'Este — Madonna, detta del Pozzo, sulla Piazza di S. Carlo dell'Opera suddetta — S. Paolo e S. Luigi dei Sigg. Fratelli Lami — S. Pio V. a Ponzano del Proposto *pro tempore* — S. Ranieri a Ponzale del Sig. Luigi Cocchi — S. Rocco in Via S. Carlo nella strada Pisana dei Nobili Sigg. Rinuccini — S. Stefano in Via S. Agostino del Proposto *pro tempore* — Visitazione di M. V. lungo l'Arno dei Sigg. Eredi Bargellini.

SUFFRAGANEE

I. S. BARTOLOMMEO A SOVIGLIANA

Chiesa Parrocchiale del Valdarno inferiore sulla ripa destra dell'Arno distante dalla Prepositura mezzo miglio circa.

PRETURA — EMPOLI. COMUNITA' — VINCI.

Il popolo che conta oggi anime 480 confina con le appresso Parrocchie — Maria Assunta a Pagnanamina — S. Maria a Petrojo — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Alderotti investito 2. maggio 1834.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1370.

Compagnia — SSma Trinità annessa alla Chiesa.

Esiste nel popolo l'*Oratorio* di S. Gio. Batta della Nobil Famiglia Rondinelli.

Fu consacrato il dì 8. Settembre 1597. da Monsignore Marzimedici Vescovo di Fiesole, e se ne fà annualmente la memoria il dì suddetto.

II. S. CRISTINA A PAGNANA CANINA

Chiesa Parrocchiale nel Val-d'Arno inferiore sulla Strada, che da Empoli va al Ponte nuovo, distante dalla Prepositura miglia 3. circa.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI

Il popolo che conta oggi anime 536. confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Riottoli — S. Jacopo ad Avane — S. Maria a Ripa — Diogesi di S. Miniato

Il Parroco attuale è il sacerdote Martino Rimediotti investito li 3. Febbraio 1806.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo, e del R. Conservatorio di S. Agata.

Notizie Storiche — Questa Chiesa a cui fu unita quella di S. Martino a Vitiana, Prioria esistente fino dall'1498. sussiste fino dall'17. Febbrajo 1383.

III. S. DONATO IN VAL DI BOTTE

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno inferiore in un sasso fra piagge fiancheggiate dai due Borri Piavola e Botte distante dalla Propositura miglia 3. circa.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI

Il popolo che conta oggi Anime 625 confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Botinaccio — S. Bartolommeo a Martignana, — S. Michele a Pontorme — S. Maria a Corte nova — S. Pio a Ponzano — S. Maria a Sammontana — S. Maria a Fibbiana, S. Lorenzo a Monterappoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lorenzo Venturini investito li 12. Ottobre 1843.

Patronato — Insigne e Militare Ordine di S. Stefano Papa e Martire.

Notizie Storiche — Questa Chiesa di S. Donato è antichissima e si crede assai anteriore al secolo X. Vi furono aggregate le Parrocchie di S. Frediano in Val di Botte nell'anno 1530, S. Michele a Signano, e S. Jacopo e Filippo a Piazzano.

Nel distretto della Parrocchia esistono gli appresso.

Oratori — Assunzione di M. V. dei Sigg, Martini e Scarlatti — SS. Concezione dei Sig. Fratelli Vanghetti — S. Francesco di Assisi del Sig. Avvocato Pietro Garinei — S. Frediano della Sig. Maria Gadini nè Biondi — Vergine Maria del Rosario del Sig. Pasquale Tofanari.

IV. S. JACOPO AD AVANE

Chiesa Parrocchiale nel Vald' Arno inferiore nella Strada, che mette al navalestro, dove si attraversa l'Arno dirimpetto al Colle di S. Maria a Petrojo. distante dalla Propositura un miglio ed un quarto circa.

Pretura — Comunita' — Empoli

Il popolo che conta anime 647 confina con le appresso Parrocchie. — S. Pietro a Riottoli — S. Cristina a Pagnana — S. Maria a Ripa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raimondo Poleschi investito li 12. Agosto 1837.

Patronato — S. A. R· per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1109.

Compagnia — SSmo Sacramento annessa alla Chiesa Fabbricata del 1795.

V. S. LEONARDO A CERBAJOLA

Chiesa Parrocchiale nel centro del Val d'Arno inferiore alle Case delle Colline che chiudono dal lato orientale la Valle dell' Elsa, e fanno corona alle pianure d'Empoli distante dalla Propositura un miglio circa.

Pretura e Comunita' — Empoli.

Il popolo che conta oggi Anime 167. confina con le appresso Parrocchie — S. Simone alla Corniola — S. Gio. a Monterappoli — S. Maria a Ripa — Diogesi di S. Miniato.

Il Parroco attuale è il sacerdote Jacopo Pelleschi investito li 16. Dicembre 1824.

Patronato — S. A. R. per la Commenda Gerosolimitana.

Notizia — Questa Chiesa già commenda Gerosolimitana fu resa collativa per decreto Arcivescovo del 14. Aprile 1785.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Croce dei Sigg. Bonsignore di Livorno — S. Giuseppe del Sig. Pasquale Matteucci — S. Niccolò dei Sigg. Fratelli Setticelli di Pistoja — S. Niccola da Tolentino del Sig. Marco Ricci.

VI. S. MARIA A CORTE NUOVA

Chiesa Parrocchiale Prioria e nel Val-d'Arno inferiore fra la Strada Fiorentina e la ripa sinistra dell'Arno distante dalla Propositura un miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI

Il popolo che conta oggi anime 700, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Pontorme — S. Michele alla Tinaja — S. Maria a Fibbiana.

Il Parroco attuale è il sacerdete Lorenzo Levantini investito li 22. Agosto 1832.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dell'Insigne e Militare Ordine di S. Stefano Papa e M.

Notizie Storiche. Questa Chiesa esisteva fino dal 1373. È stata consacrata da Monsignore Alessandro Marzimedici sotto li 25. Aprile 1598. e se ne fà, la memoria il di suddetto.

Compagnia — SS. Annunziata annessa alla Chiesa.

Vi si trova una Immagine di M. SSma. Annunziata con venerazione del popolo, la di cui festa si fa nel giorno titolare.

VII. S. MARIA A FIBBIANA

Chiesa Parrocchiale nel Valdarno inferiore in una Pianura lungo la Ripa sinistra dell'Arno, distante dalla Propositura miglia 3. circa.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI.

Il popolo che conta oggi Anime 700, confina con le appresso Parrocchie — S. Michele alla Tinaja — S. Lucia all'Imbro-

giana — S. Donato in Val di Botte — S. Maria a Sammontana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Arrigoni investito li 30. Agosto 1819.

Patronato — Insigne e Militare ordine di S. Stefano Papa e M., e Nobil Famiglia Mannelli alternativamente

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1317.

Si fa la Sacra il 3. Febbraio, giorno di S. Biagio.

Nel distretto della Parrocchia esistono gli appresso

Oratorj — S. Gaetano della Nobil Famiglia Mannelli — S. Francesco della nobil Famiglia Uguccioni.

VIII. S. MARIA A PETROJO

Chiesa Parrocchiale alla destra dell' Arno nel Valdarno inferiore sopra una collinetta cretosa distante dalla Propositura un miglio circa.

PRETURA DI VINCI. COMUNITA' VINCI

Il popolo che conta oggi anime 176, confina con le appresso Parrocchie.—S. Bartolommeo a Sovigliana —S. Maria a Spicchio — Diogesi di Pistoia e S. Miniato. —S. Pietro a Riottoli

Il parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Montanelli Investito li 9 Ottobre 1829.

Patronato — Reverendissimo Capitolo d'Empoli, e Buonomini di S. Martino alternativamente.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Ippolito e Cassiano della Nobil Famiglia Uguccioni — S. Francesco della Nob. Famiglia Alessandri.

IX. S. MARIA A RIPA

Chiesa Curata nel Valdarno inferiore lungo la Regia Strada Postale Livornese distante dalla Propositura un miglio.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI.

Il popolo che conta oggi Anime 820. confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea d'Empoli — S. Iacopo ad Avane — S. Leonardo a Cerbajola — S. Simone a Corniola — e Diogesi di S. Miniato.

L'attual Curato è il P. Martino Mannelli fino dal dì 2. Luglio 1846.

Notizie Storiche. — Chiesa appartenente ai RR. PP. Osservanti fino dall' anno 1483. Era una cura di Sacerdoti Secolari di Patronato della Nobil Famiglia Adimari di Firenze, e a tempo di Sisto IV i patroni ottennero la soppressione della Cura, aggregandola al Chiesa S. Andrea di Empoli, e vi stabilirono un Convento di Religiosi Min. Osservanti. Non si sa l' epoca: ma è certo che nel 1500 la Cura di S. Maria a Ripa era amministrata dai Religiosi suddetti. Monsig. Martini poi nel 14. Febbraio 1787 soppressa la Chiesa di S. Michele unì il popolo alla Cura attuale di S. Maria a Ripa.

Vi si trova il corpo del B. Bartolommeo di Anghiari, Religioso min. Osservante collocato presso la porta di Sagrestia.

La Chiesa fu consacrata da Monsignore Bonaventura Dalmatino Vescovo Cruciense li 11. Luglio 1540.

Compagnia — SS Concezione annessa alla Chiesa —

Nel popolo esistono gli appresso

Oratori — S. Mamante del Capitolo d' Empoli — S. Croce della Nob. Famiglia Rinuccini.

X. MARIA ASSUNTA A PAGNANAMINA, O SPICCHIO

Chiesa Parrocchiale nel Valdarno inferiore fra la ripa destra dell' Arno e la sinistra del Rio de' Marticini, distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA — EMPOLI — COMUNITA'— VINCI

Il popolo che conta oggi anime 925, confina con le appresso Parrocchie. — S. Bartolommeo a Sovigliana — S. Maria a Limite Diogesi di Pistoia. — S. Maria a Petrojo — S. Andrea d' Empoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gregorio Grimaldi investito li 30. Luglio 1829.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizie Storiche — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1369.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Maria della Neve dei Sigg. Fratelli del Frate— SS. Vergine delle Grazie del Popolo.

XI. S. MARTINO A PONTORME

Chiesa Parrocchiale in pianura presso la testata destra del ponte Olmi distante dalla Propositura un miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI

Il popolo che conta oggi animе 320. confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Pontorme — S Maria a Cortenuova

Il Parroco attuale è il sacerdote Lorenzo Bartolini investito 1. Giugno 1843.

Patronato — Nobil Famiglia Frescobaldi.

Notizie Storiche Questa Chiesa esiste fino dal 1351. a cui fu unita la Chiesa di S. Martino a Vitiana profanata 17. Febbrajo 1783. Fu consacrata nel 22. Luglio, e se ne fa la memoria il di suddetto.

XII. S. MICHELE A PONTORME.

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero in pianura presso la testata destra del Pontorme, distante dalla Propositura un miglio circa nella strada Fiorentina.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI

Il popolo che conta oggi anime 853. confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Pontorme e S. Maria a Cortenova. — S. Donato in Val di Botte — S. Pio a Ponzano — S. Andrea d'Empoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Niccolò Notari investito li 5. Settembre 1842.

Patranato — Insigne e Militar Ordine di S. Stefano P. e M.

Compagnia — S. Michele contigua al Chiesa

Nel distretto della Parrocchia esiste il solo — *Oratorio* — S. Lorenzo e Tutti i Santi dei SSigg. Fratelli Romagnoli.

XIII. SS. MICHELE ARGAN. E LEOPOLDO ALLA TINAIA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 22. Novembre 1787. nel Valdarno inferiore in pianura sulla Ripa destra dell' Arno distante dalla Propositura 3. miglia circa.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI

Il Popolo che oggi conta anime 300 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Corte nova — S. Maria a Fibbiana — e Diogesi di Pistoja.

Il parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Scappini investito li 16. Giugno 1843.

Patronato — Insigne e militar Ordine di S. Stefano P. e Matr.

Notizie Storiche — Questa Chiesa è in luogo della soppressa Cura d'Empoli Vecchio, e fu benedetta nell'anno 1787. dal Proposto d'Empoli.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Esiste nel Popolo il solo *Oratorio* dell'Assunzione di Maria Vergine dei Sigg. Carlo ed Angiolo Bargellini

XIV. S. PIERO A RIOTTOLI

Chiesa Parrocchiale nel Valdarno inferiore in una pianura presso la ripa sinistra dell'Arno, distante della Propositura un miglio e mezzo circa.

Pretura e Comunita' — Empoli

Il popolo che conta oggi Anime 173 confina con le appresso Parrocchie — S. Cristina a Pagnana — S. Iacopo ad Avane — S: Bartolommeo a Sovigliana — S. Maria a Ripa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Paci invcestito 11. marzo 1840.

Patronato. Nobil Famiglia Alessandri e Ricci alternativamente

Notizie Storiche. Questa Chiesa esicteva fino dal 1351. Fù consacrata il dì 12. Marzo 1593. da Monsignore Lodovico Martelli, e se ne fa la memoria il dì suddetto

Compagnia — SS. Jacopo e Filippo Ap. contigua alla Chiesa

Nel popolo si trova il solo *Oratorjo* di S. Antonio del Sig. Pietro Rossini.

XV. SS. SIMONE E GIUDA A CORNIOLA.

Chiesa Parrocchiale nel Valdarno inferiore presso Empoli in Collina, sopra il bivio della strada che da Empoli guida a Monterappoli, distante dalla Propositura 2. miglia circa.

Pretura e Comunita' Empoli

Il popolo che conta oggi Anime 253 confina con le appresso Parrocchie — S. Leonardo a Cerbajola — S. Giusto a Petro-

trojo — S. Andrea d'Empoli — S. Maria a Ripa — S. Giovanni Evangelista a Monterappoli.

Il Parroco attuale — *Vaca* —

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei Carmelitani Calzati.

Notizie Storiche — Questa Chiesa apparteneva al Convento dei P. Carmelitani, e fu consacrata nel 7. Novembre 1683. da Monsignore Lodovico Malaspina Vescovo del Borgo a S. Sepolcro.

Nel Popolo esiste il solo *Oratorio* — Sacra Famiglia della Sig. Angiola Vedova Ciampolini di Empoli.

PIVIERE VI.

S. APPIANO IN VAL D'ELSA

Chiesa Parrocchiale Pievania posta in Collina fra la Via Regia di Firenze, e la Via Regia Pisana distante dalla Porta Romana miglia 22. *circa.*

Pretura — Poggibonsi. Comunita' — Val d' elsa.

Il Piviere confina con quelli di — S. Donato in Poggio — S. Giovanni Battista in Jerusalem, *alias* S. Donnino — S. Piero in Bossolo, e con la Diogesi di Colle.

Il popolo che conta oggi anime 446, confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Linari — S. Giorgio a Cinciano — S. Maria a Linari — S. Filippo a Ponzano — S. Martino a Pastine — S. Maria a Poneta. — S. Michele nel Castel di Vico d'Elsa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Moggi investito 30. Ottobre 1827.

Patronato — Nobil Famiglia Catellini da Castiglione.

Notizie Storiche — Questa Chiesa è antichissima, nella quale esiste il Corpo di S. Appiano Monaco Confessore in una cassa di legno riccamente dorata, posta all' altare di detto titolo *in cornu Evangelii*. Si fa la festa il 6. Novembre, ed ogni quinquennio la domenica in Albis con processione. Si scuopre ancora in tempo di calamità, essendo in somma venerazione del popolo e di quelli circonvicini.

Compagnia — Assunzione di M. Vergine nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Martino a Colli del Pievano pro tempore — S. Piero degli Eredi da Cepperello — Vergine Maria del Treppiè di S. A. R.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A VICO DI VAL D'ELSA.

Chiesa Parrocchiale Propositura con Battistero sopra un poggetto alla destra dell' Elsa, distante dalla Pieve miglia 3. circa.

Pretura — Poggibonsi. Comunita' — Barberino di Val d'elsa.

Il popolo che conta oggi anime 228 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Vico — S. Giovanni Batta a Jerusalem — Diocesi di Colle.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Borgiotti investito li 28. Gennajo 1837.

Patronato — Nobil Famiglia Torrigiani.

Compagnia — Invenzione della S. Croce annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* di S. Bernardo Ab. della Famiglia Patrona.

II. SS. MICHELE, JACOPO E FILIPPO, A PONZANO, *o* POSSANO.

Chiesa Parrocchiale sul lembo meridionale delle colline cretose, che scendono da Barberino di Val d'Elsa verso S. Appiano alla destra della Strada postale Romana distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura — Poggibonsi. Comunita' — Barberino di Val-d'Elsa.

Il popolo che conta oggi anime 178 confina con le Parrocchie — S. Giorgio a Cinciano — S. Romolo a Tignano — S. Giovanni Battista in Jerusalem — S. Bartolommeo a Barberino di Val-d' Elsa .— S. Appiano

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Guidi investito li 27. Marzo 1818.

Patronato — S. A. R. e la Famiglia Brandi alternativamente.

Notizia storica — A questa Chiesa, esistente fino dall'anno 1336, fu annessa quella di S. Michele. — Fu consacrata da Monsig. Morigia, e se ne fa la memoria il dì 27 Novembre.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* di S. Michele del Priore *pro tempore*.

III. S. GIORGIO A CINCIANO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa, che risiede fra i due rami del Torrente Drove distante dalla Pieve miglia due e mezzo circa.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERINO DI VAL D'ELSA.

Il Popolo che conta oggi anime 350 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Linari — S. Filippo a Ponzano — S. Rufignano a Monsanto — S. Lorenzo a Cerbone — S. Romolo a Tignano — Diocesi di Colle.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Mori investito li 2. Luglio 1833.

Notizia — Questa sussiste fino dal 1360, e fu annessa la Chiesa di Fugnano.

Patronato — Libera Collazione

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Giuseppe dei Sigg. Begliuomini. In detto Oratorio si conserva un' Immagine di Maria Santissima di Loreto in gran venerazione del popolo, e si fa la festa la Domenica in Albis. — S. Pietro del Sig. Francesco Martini — Vergine Maria dei Padri Serviti di Siena. — S. Michele del Sig. Jacopo Crefeti.

IV. S. MARIA IN CASTEL DI LINARI

Chiesa Parrocchiale sopra un poggio sovrastante ai colli prossimi alla strada postale da Firenze a Siena distante un miglio circa dalla Pieve.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERINO DI VAL D'ELSA.

Il popolo che conta anime 120 confina con le appresso Parrocchie — S. Appiano — S. Stefano a Linari.

Il Parroco attuale è il sacerdote Jacopo Treggiai investito li 21. Ottobre 1815.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal 1349.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Compagnia — Santissima Annunziata staccata dalla Chiesa.

V. S. MARIA A PONETA

Chiesa Parrocchiale che risiede in pianura in Val d'Elsa in un colle cretoso distante dalla Pieve miglia tre circa.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERINO DI VAL ELSA.

Il Popolo che conta Anime 118 confina con le appresso Parrocchie — S. Appiano — S. Martino a Pastine — S. Michele a Vico — Diocesi di Colle.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Corti investito li 8. Aprile 1834.

Notizia. — Essa sussiste fino dal 1463.

Patronato — Famiglia de' Nobili.

VI. S. MARTINO A PASTINE

Chiesa Parrocchiale sopra una piaggia lungo la strada di Barberino di Val d'Elsa, distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERINO DI VAL D'ELSA.

Il popolo che conta oggi animo 148 confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Vico — S. Maria a Poneta — S. Appiano in Val-d'Elsa

Il Parroco attuale è il sacerdote Ermete Pepi investito li 10. Gennajo 1842.

Patronato — Nobil Famiglia Torrigiani

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal 1491.

VII. S. RUFIGNANO A MONSANTO
o MONTE-SANTO

Chiesa Parrocchiale con Battistero in Val-d'Elsa, in costa dal lato sinistro del Torrente Drove distante dalla Pieve miglia quattro circa.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERINO DI VAL D'ELSA.

Il popolo che conta anime 290 confina con le appresso Parrocchie. — S. Giorgio a Cinciano — S. Donato in Poggio — Diocesi di Colle.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Lombardini investito li 25 Febbraio 1842.

Patronato — Nobil Famiglia Riccardi Vernaccia.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal 1463. — Si fa la Sacra per tradizione.

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — S. Michele della famiglia Patrona.

VIII. S. SALVATORE E S. MICHELE A VICO
NEL CASTELLO DI LINARI

Chiesa Parrocchiale Prioria sopra una Collina distante dalla Pieve miglia tre circa.

PRETURA POGGIBONSI — COMUNITA' BARBERINO DI VAL D'ELSA

Il popolo che conta anime 248 confina con le appresso Parrocchie — S. Appiano — S. Martino a Pastine — Diocesi di Colle — S. Andrea a Vico.

Il Parroco attuale — *Vaca.*

Patronato — Nobil Famiglia Torrigiani.

Esiste nel popolo il solo *Oratorio* — Vergine Maria del Parroco *pro tempore.*

IX. S. STEFANO A LINARI

Chiesa Parrocchiale sopra un poggio prossimo alla Strada R. di Firenze, e alla Strada Pisana, che guida a Siena distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERINO DI VAL D' ELSA.

Il Popolo che conta Anime 739 confina con le appresso Parrocchie. — S. Appiano. — S. Giorgio a Cinciano — S. Maria a Linari — Diocesi di Colle.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Cajani investito li 30. Marzo 1847.

Patronato — Nobili Famiglie Ridolfi come Erede Frescobaldi, e Capponi.

Notizta — Essa sussiste fino dal 1517.

Esistono nel popolo gli appresso

Oratorj — S. Carlo contiguo alla Chiesa, del Parroco *pro tempore* — S. Carlo del Sig. Marchese Vincenzio Capponi.

PIVIERE VII.

S. BARTOLOMMEO A GAGLIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal di 7. Novembre 1547. e Pievania dal di 4. Settembre 1837. in piano a Levante un miglio distante dalla strada Bolognese, e dalla Porta a S. Gallo miglia 18. circa.

PRETURA E COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Agata in Mugello — S. Gavino Adimari — S. Silvestro a Barberino di Mugello — S. Giovanni in Petrojo.

Il Popolo che conta oggi anime 751. confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Nizzano — S. Lorenzo alle Croci — S. Michele a Lucigliano — S. Maria a Collebarucci — S. Maria a Marcojano — S. Michele a Lumena.

Il Parroco attuale è il sacerdote Valentino Francalanci, investito li 20. Gennajo 1846.

Patronato — Nobil Famiglia Ubaldini Geppi.

Notizie Storiche — Questa Chiesa fu fondata nel 390. Era un Convento di Religiose, che furono trasferite nel Convento di S. Gaggio, e dipoi divenne Convento di Monaci Basiliani.

Stefano di Braccio ordinato Sacerdote nel 1364 da S. Andrea Corsini, fu Parroco di essa Chiesa.

Fu consacrata da S. Tommaso da Cantuaria nel 1163, e se ne fa la memoria il di 3. Maggio.

È stata demolita recentemente l'antica Chiesa, e ricostruita nell'anno 1847. nel medesimo posto più ampla e magnifica per cura del detto Parroco Francalanci, con i sussidi del Popolo, e del Marchese Sig. Pietro Torrigiani

Compagnia — SS. Annunziata contigua alla Chiesa.

Nel Castello esiste il solo *Oratorio* — *Corpus Domini* della Comunità di Barberino.

SUFFRAGANEE

I. S. LORENZO ALLE CROCI

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sulla cresta dei Colli su'quali passa la strada di Bologna, distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta anime 90 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Colle Barucci — S. Michele a Cintoja — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Stefano a Rezzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raffaello Modi investito li 6. Agosto 1841.

Patronato — Famiglie Pampaloni, e Carraresi.

Notizie — Questo Tempio Sacro esiste fino dal 1386.

Nel popolo si trova il solo *Oratorio* — S. Francesco della Sig. Caterina Poniatowschi.

II. S. MARIA A COLLEBARUCCI

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sopra una collina fra la Strada Regia Bolognese e il torrente Sorcella sulla pendice meridionale del Poggio delle Maschere distante dalla Pieve un miglio circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberino di Mugello

Il popolo che conta oggi anime 396 confina con le appresso Parrocchie — S. Giovanni in Petrojo — S. Lorenzo alle Croci. — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Michele a Lucigliano — S. Silvestro a Barberino di Mugello — S. Maria a Campiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Pananti investito li 14. Gennajo 1845.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani Cavalcanti.

Notizie Storiche — Questa Chiesa, alla quale fu unita quella di S. Jacopo a Villa nuova, con Decreto del dì 23 Marzo 1848. fu smembrata dal Piviere di S. Gio. in Petrojo. Esiste fino dall'anno 1361.

Compagnia — S. Jacopo separata dalla Chiesa

Nel popolo si trovano i due *Oratorj*, che uno S. Giuseppe del Sig. Marchese Carlo Gerini, e l'altro S. Jacopo del Parroco *pro tempore*.

III. S. MICHELE A CINTOJA.

Chiesa Parrocchiale sopra il poggetto della strada Bolognese, distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberino di Mugello.

Il popolo che conta oggi anime 70 confina con le appresso Parrocchie — S. Gavino Adimari — S. Lorenzo alle Croci — S. Michele a Montecarelli — S. Maria a Colle Barucci — S. Silvestro a Barberino di Mugello.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Rossi investito li 22. Novembre 1833.

Patronato — Nobil Famiglia Ubaldini già Geppi.

Notizie Storiche — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1408. a cui fu unita l'altra di S. Stefano a Rezzano sotto li 20. Dicembre 1502.

IV. S. STEFANO A REZZANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in una collina presso la Strada Bolognese postale distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO

Il popolo che conta oggi anime 108 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Lorenzo alle Croci — S. Maria a Marcojano — S. Michele a Montecarelli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Sottini investito li 19. Settembre 1846.

Patronato — Nobil Famiglia Ubaldini Geppi

Notizie — Questa Chiesa, a cui fu unita quella di S. Michele a Cintoja, esiste fino dal 1337.

All'Altar maggiore di essa Chiesa esiste un'Immagine di Maria SS., e si fa la Festa per la Solennità dell'Ascensione di G. C.

Nel distretto del popolo si trova il solo *Oratorio*. — Assunzione di M. Vergine del Sig. Giuseppe Ubaldini Geppi.

PIVIERE VIII.

S. CASCIANO, *già* PIVIERE di S. CECILIA A DECIMO

Chiesa Parrocchiale Propositura eretta in COLLEGIATA INSIGNE *da Innocenzio XI nell' anno* 1683, *e* PIEVANIA *con Decreto del dì* 31 *Dicembre* 1791 *di Monsignor Martini, sopprimendo l'antichissima Pieve di Decimo. Essa è situata in Val di Pesa distante dalla porta Romana miglia* 8 *e mezzo circa. Grossa Terra murata.*

PRETURA E COMUNITA' — S. CASCIANO

Il Piviere confina con quelli di — S. Alessandro a Giogoli — S. Maria all'Impruneta — S. Stefano a Campoli — S. Giovanni in Sugana — S. Pancrazio in Val di Pesa.

Il popolo che conta oggi anime 3000. confina con le appresso Parrocchie — S. Cecilia a Decimo — S. Maria ad Argiano — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Piero di Sotto, e S. Piero di Sopra.

L'attual Proposto è il sacerdote Costantino Ciabilli investito li 31. Agosto 1846.

Patronato — S. A. R. e Libera Collazione alternativamente.

Notizie Storiche — L'antica Chiesa esisteva fino dal Secolo XIII. e nel detto anno 1683 fu dotata dalla beneficenza di Paol-Santi Lucardesi. Nel 1724 furono compilate e sanzionate le Costituzioni, a seconda delle quali si regolasse il Capitolo di detta Collegiata.

Minacciando rovina l'antica Chiesa fu demolita, e s'incominciò l'attual Tempio nel dì primo Giugno 1793, ponendo e benedicendo la prima pietra il Proposto Carlo Giuntini.

Fra le Reliquie esiste — Un osso del braccio di S. Cassiano Vesc. e M. in teca di argento, che si espone alla pubblica venerazione nel giorno del Titolare, e sua Ottava, come pure ad ogni richiesta del popolo; qual Reliquia si racchiude in un'urna sopra l'altare della Cappella ad Esso dedicata. — Un'Immagine di Maria SS. Annunziata iu tavola all'altare proprio. — Un Crocifisso di legno all'Altare parimente proprio, ambedue tenuti in somma venerazione dal popolo.

Fu consacrata da Monsignore Antonio Martini nella Domenica II. di Ottobre dell'anno 1797, e se ne fa la memoria nella Domenica stessa.

Il Clero è composto d'un Proposto e 12 Canonici fra i quali si scelgono 4. Ufiziali, che stanno in luogo di Dignità, e che prendono il nome dall'impiego, che dal Capitolo riunito viene loro assegnato cioè un Camarlingo, un Corista, un Sagrestano, e un Segretario. L'abito del Proposto consiste in Roccetto e Mozzetta paonazza con ornamento e bottoniera di color rosso. I Canonici hanno la facoltà di portar roccetto e mozzetta nera con ornamento e bottoniera rossa. Detto abito fu concesso da Monsignore Martini in occasione di Visita Pastorale nell'anno 1785. sostituendolo in quanto al Proposto alla Mantelletta nera, ed in quanto ai Canonici al Batolo, ma fuori della Parrocchia non possono usare di detti privilegi. Di più vi sono numero quattro Cherici capitolari che a forma delle Costituzioni devono prestar servizio alternativo, cioè

due in Coro, e due in Sagrestia, con l'emolumento di parteci-pare della Cassa del Capitolo.

Compagnie — SS. Sacramento situata sulla piazza della Propositura — Misericordia nella terra di S. Casciano in Via del Prato, sotto il titolo di S. Francesco Saverio, e quindi di S. Rocco, eretta nel 1630, e ripristinata nel 1792. — S. Maria del Suffragio dentro le mura di detta Terra.

Conventi — S. Croce sul Piazzale fuori della Terra — Minori Osservanti di S. Francesco. — Si venera in detta Chiesa un'Immagine del SS. Crocifisso, già appartenente per quanto si asserisce alla Badia di Paterno, e quì posto nella ripristinazione dei Conventi. Se ne fa la festa nella III. Domenica di Luglio con gran concorso di popolo, che lo ha in molta venerazione, ed è posto sopra l'Altare proprio *in cornu Epistolae.* Una statua di S. Antonio da Padova in legno all'Altare proprio, e si fa la Festa, preceduta da Novena, la Domenica dopo l'ottava di detto Santo con Panegirico e Processione triennale. Di più ogni martedì si eseguisce una funzione con l'esposizione del SS. Sacramento, alla quale ci concorre gran popolo.

Il dì 1. Ottobre si solennizza la Festa del Patriarca S. Francesco con pompa.

S. Andrea fuori la Porta al Prato di detta terra — Cappuccini — Questo Convento fu edificato dalla munificenza del Marchese Domenico Corsini, da cui discende la Principesca Famiglia di detto nome. Nel dì 11. Settembre 1643. fu circoscritta l'area della Clausura, e nel 1647. furono gettati i fondamenti del Tempio, che nel 1656. fu ultimato.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Concezione nella terra in Via Romana del R. Arcispedale S. M. Nuova. — Vergine Maria di Loreto del Sig. Giovanni Batta Capponi, situato parimente lungo la Via Romana.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA IN PERCUSSINA

Chiesa Parrocchiale in Val di Greve sopra un risalto di Poggio lungo la Strada postale Romana, distante dalla Propositura miglia due circa.

PRETURA, E COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi Anime 500 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Faltugnano — S. Maria a Casavecchia; e al di là del fiume Greve, S. Piero a Montebuoni — S. Martino a Bagnolo — Impruneta.

Il Parroco attnale è il sacerdote Cesare Dapporto investito li 1. Marzo 1827.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizie Storiche — Questa Chiesa snssiste fino dal 1238. Trovasi nella medesima un qnadro ove è dipinta la Presentazione, a cui il popolo ha devozione, e si scuopre in qualche circostanza ed annualmente nella Domenica dopo il dì 15 di Luglio.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonio del Sig. Cav. Mattia Mazzei — S. Luca Evangelista del Sig. Cav. Emanuelle Fenzi. — S. Francesco d'Assisi del Sig. Giovanni Grassi.

II. S. BARTOLOMMEO A FALTUGNANO o CIGLIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Greve nei Poggi degli Scopeti alla sinistra del fiume Greve, distante dalla Propositura miglia 3. circa.

PRETURA E COMUNITA' — S. CASCIANO

Il popolo che conta oggi Anime 260 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria ad Argiano — S. Andrea in Percussina — S. Alessandro a Giogoli — S. Maria alla Romola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Tommaso Dotti investito 12 Aprile 1832.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa è esistita fino dal 1365. e fu annessa la Chiesa di S. Stefano a Petriolo.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Agostino del Sig. Cav. Giulio Marsili — S. Anna del Sig. Luigi Casagli — S. Antonio del Sig. Cav. Antinori — Assunzione di M. Vergine della Sig. Luisa Meucci — S. Maria della Sig. Contessa Maria Lorenzi — S. Stefano della Nobil Famiglia Riccardi. In esso esiste una Madonna, detta delle Grazie, in rilievo che si tiene in gran venerazione. — S. Zanobi del Sig. Marchese Riccardi Vernaccia.

III. S. CECILIA DELLA BOTTE, *alias* A DECIMO

Chiesa Parrocchiale, già Pieve, dichiarata Prioria sotto dì 30. *Dicembre* 1797. *con Fonte Battesimale, nella Val di Greve sul dorso dei poggi che dividono la valle della Greve da quella della Pesa, distante un terzo di miglio circa dalla Propositura.*

Pretura e Comunita' — S. Casciano —

Il popolo che conta oggi anime 275, confina con le appresso Parrocchie — S. Casciano — S. Piero di sopra — S. Piero di sotto. — S. Lorenzo a Castel Bonsi — S. Maria a Casavecchia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Fabiani investito li 24 Novembre 1833.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche — Questa Chiesa esiste fino dal 1271. Leone X. Pontefice è stato parroco in essa Chiesa. Evvi una piccola Immagine di Maria Santissima del Carmine in venerazione del popolo di cui si solennizza la festa il dì 16 Luglio; si scuopre poi nei tempi di calamità.

Nel popolo trovansi gli appresso

Oratorj — S. Bartolommeo del Sig. Angiolo Corti — Natività di Maria V. del Sig. Segretario Bonaini.

IV. S. LORENZO A CASTEL BONSI

Chiesa Parrocchiale in Val di Greve distante dalla Prepositura miglia tre circa.

PRETURA E COMUNITA' — S. GASCIANO

Il popolo che conta anime 230 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero di sopra — S. Maria a Mercatale — S. Andrea a Luciano — S. Maria all'Impruneta.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Gherardini investito li 26. Novembre 1829.

Patronato — S. A. I. per le ragioni del popolo.

Notizia — A questa Chiesa esistita fino dall'anno 1335. fu annessa l'altra Chiesa di S. Margherita a Caserotta.

Compagnia — Madonna del Rosario e SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Margherita della Nobil Famiglia Ganucci — Nome di Maria del Sig. Giorgio Polara.

V. S. MARIA AD ARGIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa sui poggi che separano le acque del fiume Pesa da quelle della valle di Greve distante dalla Proprositura un terzo di miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi Anime 320 confina con le appresso Parrocchie — S. Casciano — S. Niccolò a Pisignano — S. Bartolommeo a Faltugnano — S. Maria a Casa Vecchia.

L'attual Parroco è il sacerdote Luigi Barboni investito li 26. Marzo 1828.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo e per le soppresse Monache di S. Frediano.

Notizie Storiche — A Questa Chiesa esistita fino dal 1369. fu annesso la Parrocchia di S. Angiolo.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Angiolo dell'Oblate di S. Agata — S. Antonino Arcivescovo dei Sigg. Fratelli Pierozzi — S. Cecilia dei Sig. Eredi Bonistalli — Gesù Redentore della Sig. Erede Nuti — Natività di M. V. del Sig. Enrico Miles.

VI. S. MARIA A CASAVECCHIA

Chiesa Parrochiale Prioria in Val di Greve sulla strada regia Romana, distante dalla Propositura un miglio circa.

Pretura e Comulita' — S. Casciano

Il popolo che conta oggi anime 140 confina con le appresso Parrocchie — S. Cassiano in S. Casciano — S. Andrea in Percussina — S. Maria all'Impruneta — S. Andrea a Casignano — S. Bartolommeo a Faltugnano.

Il Parroco attuale è sacerdote Tommaso Mazzini investito li 15. Ottobre 1834.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei RR. Monaci Olivete, e Nobil Famiglia Pitti.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal 1360.

Nel distretto del Popolo esistono gli appresso

Oratorj — Presentazione di M. Virgine del Sig. Enrico Miles — Natività di Maria Vergine della Sig. Vittoria Morrocchi — Nome di Maria dei SSig. Fratelli Grassi.

VII. S. MARTINO AD ARGIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa, distante dalla Propositura un miglio circa.

Pretura e Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 230. confina con le appresso Parrocchie — S. Maria ad Argiano — S. Jacopo a Mucciano — S. Piero a Monteripaldi — S. Giovanni in Sugana — S. Niccolò a Pisignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Sassi investito li 26 Luglio 1844.

Patronato. S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal 1506. — La Sacra cade la terza Domenica di Ottobre per tradizione.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Rocco della Principesca Famiglia Corsini — S. Francesco del Sig. Leopoldo Ricasoli — S. Francesco della detta Famiglia Corsini.

VIII. S. PIERO DI SOPRA

Chiesa Parrocchiale fra S. Casciano e Mercatale distante dalla Propositura un miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — S. CASCIANO

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Castel Bonsi — S. Cecilia a Decimo — S. Pietro di Sotto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Trambusti investito li 8. Novembre 1838.

Patronato — Famiglia Principesca Corsini.

Notizia — La detta Chiesa esiste fino dal 1369.

IX. S. PIERO DI SOTTO

Chiesa Parrocchiale fra S. Casciano e Mercatale distante un miglio circa dalla Propositura.

PRETURA E COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero di Sopra — S. Lorenzo a Castel Bonsi. — S. Casciano in S. Cassiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Arnetoli investito li 18 Agosto 1847.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Detta Chiesa sussiste fino dal 1363.

PIVIERE IX.

S. CASSIANO IN PADULE

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle di Sieve alla destra del Torrente Mucciana alla base dell' Appennino di Belforte distante miglia 19. *circa dalla Porta S. Gallo..*

Pretura — Borgo S. Lorenzo — Comunita' — Vicchio

Il Piviere confina con quelli di — S. Gio. Batta a Vicchio — S. Lorenzo al Borgo a S. Lorenzo — S. Giovanni Maggiore.

Il popolo che conta oggi anime 897. confina con le appresso Parrocchie — S. Gaudenzio all'Incastro — S. Martino a Vespignano — S. Miniato a Piazzano — S. Giovanni Battista a Vicchio — S. Bartolommeo a Molezzano — S. Felicita al Fiume di Gattaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Materassi investito 1. Ottobre 1842.

Patronato — Rettore *pro tempore* del Canonicato Pazzi nella Metropolitana.

Notizie Storiche — Questa Pieve antichissima sussiste fino dal Secolo XI. Si fa la Sacra l'ultima Domenica dopo la Pentecoste per tradizione.

Compagnia — SS. Sacramento separata dalla Chiesa.

Nel popolo trovansi gli appresso

Oratorj — S. Francesco di Paola del Sig. Domenico Santoni — S. Romolo del Sig. Gio. Batta Boni.

SUFFRAGANEE

I. S. ALESSANDRO A VITIGLIANO DEL MUGELLO

Chiesa Parrocchiale nella Val-di-Sieve sotto il crine dell' Appennino di Belforte distante dalla Pieve miglia 3. *circa.*

Pretura — Borgo S. Lorenzo — Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Cassiano in Padule — S. Felicita al Fiume di Gattaja — S. Michele a Ripecanina — S. Gaudenzio all'Incastro — S. Michele a Casale — S. Michele a Rostolena.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Ciulli investito 4. Ottobre 1839.

Notizie — Questa Chiesa che esiste fino dall'anno 1283, fu smembrata dalla Pieve di S. Stefano in Botena sotto dì 9. Gennajo 1801. Si trova in essa Chiesa un Reliquiario con un Osso di S. Donnino tenuto in somma venerazione, e specialmente dai popoli dell'Agro-Mugellano per i casi d'Idrofobia.

Nel popolo si trova soltanto l'*Oratorio* di S. Donnino del Sig. Cav. Luigi Altoviti.

II. S. BARTOLOMMEO A MOLEZZANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sul fianco meridionale dell'Appennino di Casaglia lungo il torrente Muccione, distante un miglio circa dalla Pieve.

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 295 confina con le appresso Parrocchie — S. Cassiano in Padule — S. Felicita al Fiume di Gattaia — S. Maria a Vezzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Falchini investito li 29 Ottobre 1847.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Essa Chiesa esiste fino dall'anno 1337.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Annuziata del Sig. Matteo Papiani — S. Francesco di Assisi del Sig. Cioci.

III. S. FELICITA AL FIUME DI GATTAJA

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Sieve nel fianco meridionale dell'Appennino di Casaglia alla destra del torrente Muccione distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 670 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Vezzano — S. Piero a Casaglia — S. Casciano in Padule — S. Alessandro a Vitigliano — S. Bartolommeo a Molezzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Panerai investito li 26. Agosto 1831.

Patronato — Libera Collazione —

Notizia — A questa Chiesa esistente fino dell'anno 1336 fu unita l'altra di S. Martino a Paleareccio.

Nel popolo si trovano gli appresso

Oratori — S. Felicita del Sig. Francesco Paneraj — Vergin Maria del Latte del S'g. Giuseppe Cuccianti — Vergin Maria della Neve della Nobil Famiglia Spinelli — Trasfigurazione di N. S. G. C. del Sig. Zanobi Buonanni — Natività di Maria V. del Parroco *pro tempore* di detta Chiesa.

IV. S. GAUDENZIO ALL'INCASTRO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Sieve che risiede su di un risalto di Poggio, che forma parte dello Sprone dell'Appennino di Belforte distante dalla Pieve un mezzo miglio circa.

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il Popolo che conta oggi anime 127, confina con le appresso Parrocchie — S. Cassiano in Padule — S. Michele a Rupecanina.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ghelardo Lapi investito 7. Maggio 1824.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1299.

Si fa la Sacra la seconda Domenica di Luglio per tradizione.

V. S. MARIA A VEZZANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 1565 nella Valle di Sieve sulla faccia meridionale dell'Appennino di Casaglia distante dalla Pieve miglia 3. circa.

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il Popolo che conta oggi anime 436, confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Ronta — S. Agata a Mucciano — S.

Maria a Monte Floscoli — S. Michele a Piazzano — S, Bartolommeo a Molezzano — S. Felicita al Fiume di Gattaja — S. Maria a Casaglia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lorenzo Gherardelli investito li 6. Marzo 1828.

Patronato — S. A. R, Libera Collazione, e Famiglia Gherardelli, Mei, e Velli.

Notizia — A questa Chiesa, che sussiste fino dall' anno 1347 furono annesse le Chiese di S. Andrea e S. Pietro a Vezzano.

Compagnia — S. Andrea Apostolo staccata dalla Chiesa.

Nel Popolo esiste il solo *Oratorjo* di —, S. Gaetano, del Sig. Antonio Cioci.

PIVIERE X.

S. CRESCI IN VALCAVA

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle di Sieve presso la base settentrionale del poggio di Monte Rinaldi, distante miglia 18. circa dalla porta S. Gallo.

PRETURA E COMUNITA' — BORGO A S. LORENZO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Martino a Scopeto — S. Stefano a Vicchio — S. Lorenzo al Borgo S. Lorenzo — S. Andrea a Doccia, e Diogesi Fiesolana.

Il popolo, che conta oggi anime 895. confina con le appresso ...chie — S. Romolo a Campestri — S. Andrea a Gricigna- — S. Maria a Olmi — S. Martino a Vespignano — S. Quirico a Uliveta — S. Lorenzo a Galiga. — S. Ansano a Monte Aceraja, — S. Lorenzo a Borgo a S. Lorenzo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Lorenzi investito li 8. Aprile 1837.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del soppresso Collegio dei Gesuiti, e R. Spedale di Bonifazio.

Notizie Storiche — Questa Pieve è antichissima, risalendo la sua origine al Secolo IV. Le fu annesso nel 14. Gennajo 1782. l'*Oratorio* di S. Biagio a Sagginale, ristaurato nell'anno 1814.

Fu dichiarata inamovibile sotto dì 26 Marzo 1784.

In questa Chiesa riposano le Ossa e le Ceneri dei Santi Mar-

tiri Cresci, Omnione, ed Enzio, dei loro compagni Cerbone, e Panfila, e di altri SS. Martiri.

In un busto d'argento si conserva il Cranio di S. Cresci, sul quale distinguesi ancora un foro fatto, dicesi, dalla lancia del soldato, che voleva portare la Sacra Testa recisa a Firenze in prova di avere obbedito agli Ordini Imperiali, e fu da divina virtù fermato in questo luogo. Esso busto si custodisce dietro l'altar maggiore, dove per mezzo di una graticola, si vede una pietra aspersa del sangue del S. Martire. Qui furono ritrovate le ossa di S. Cresci, e de' Compagni riconosciute giuridicamente nell'anno 1613, e però vi si legge la presente Iscrizione — *Vetustissimum D. Crescii Mart. sepulcrum ex actis visitationis Dioecesanae Alexandri Marzimedici diebus quarta et quinta mensis Julij* 1613. *sanguine aspersum.*

Di più, negli altari laterali restaurati dalla munificenza di Cosimo III. G. di Toscana in un urna di marmo sono racchiuse altre Reliquie di S. Cresci, e de' Compagni, e per memoria vi è la presente Iscrizione — *SS. Christi Martiris D. Cresci et Sociorum ossa — Cosmus III. M. D. E. ut ampliori spatio colerentur aram hanc struxit et exornavit anno Christi* 1702. Finalmente altre ossa dei Compagni di S. Cresci si conservano entro molte cassette con appositi cristalli nella gradinata dell'altar maggiore: e presso la pila dell'acqua benedetta si legge la presente iscrizione— *Locus in quo DD. Martires Cerbonius et Pamphila Mater vivi cum sociis pro Christo tumulati.* Queste S. Reliquie si tengono esposte nelle tre feste della Pentecoste, e nell'ultimo giorno si portano anche in processione. Il dì 24 poi Ottobre, giorno natalizio dei Santi Cresci Omnione ed Enzio, nella festa solenne, che si celebra con Ufizio e Messa accordata a tutta la Diocesi per privilegio da Clemente X, e quindi da Clemente XI l'orazione propria, si pone alla venerazione de'fedeli il sopranotato busto.

Il Popolo ha molta devozione per i detti Santi, che furono martirizzati verso la metà del Secolo III. Monsignor Martini donò alla Pieve il teschio ed ossa di S. Crescenzione, riposti in una Cassetta d'ottone dorata, quadra, con vetri da tutte le parti, le quali Reliquie si scuoprono il dì 16. Dicembre di ciascun anno alla venerazione de'fedeli, e si portano in processione.

Notisi, che questa Chiesa fu restaurata ed adornata da Cosimo III De' Medici, il quale villeggiando nel mese di Luglio nel-

la villa Gondi, attualmente posseduta dalle Signore della Quiete, frequentemente visitava le Reliquie di questi Santi Martiri.

Fu consacrata nell'anno 1703. e se ne fa la memoria la prima Domenica d'Agosto.

Compagnia — SS. Annunziata staccata dalla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Cerbone sopra un Colle poco distante dalla Pieve fatto edificare da Cosimo III. de' Medici nel luogo precisamente, dove la tradizione dei paesani asserisce, essere stata situata la Casa abitata da S. Panfila, e da S. Cerbone suo unico figlio, ambedue idolatri. Mentre un giorno passava di lì S. Cresci, la fama della cui santità era già celebre, pregato da Panfila a guarire il figlio, che giaceva gravemente infermo, disse il Santo: *Ciò avverrà se vorrete venire alla Religione Cristiana.* Al che essi mostrandosi pronti furono battezzati ambedue, e Cerbone ricuperò la salute. Quindi dopo non molto, in odio della Religione abbracciata, furono sepolti vivi.

S. Biagio del R. Ufizio del Bigallo. — Vergine Maria della Febbre della famiglia Messeri. È così detta « *Della Febbre* » perchè molti febbricitanti portandosi a venerare l'Immagine di Maria SS., che è in quest'Oratorio, ricuperano la salute. Se ne faceva la Festa la Domenica dentro l'Ottava della Natività di M. SS. — S. Iacopo e S. Anna del Sig. Giuseppe Fiorelli. — S. Carlo delle Signore della Quiete. — Vergine Maria del Rosario del Sig. Bartolommeo Donnini.

SUFFRAGANEE

I. S. ANSANO A MONTACERAIA

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero in una valle serrata dappertutto da altissimi poggi situata vicino al principio del fiume di Fistona distante dalla Pieve miglia tre circa.

PRETURA E COMUNITA' — BORGO S. LORENZO.

Il popolo che conta oggi anime 400, confina con le appresso Parrocchie — S. Felicita a Larciano — S. Donato a Polcanto.

S. Cresci a Valcava — S. Andrea a Gricignano — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Carlini investito li 12. Novembre 1835.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie — Questa Chiesa, cui nel 1604 fu unita l'altra di S. Stefano al Fiume, esiste fino dal 1533. Vi si trova all'altare maggiore un'Immagine di S. Ansano, a cui il popolo ricorre con fiducia in tempo di calamità. La Festa cade il 1. Dicembre. — La Sacra si fa il lunedì dopo Pasqua di Resurrezione per tradizione.

Compagnia — S. Sebastiano annessa alla Chiesa.

Oratorj — S. Margherita delle Signore della Quiete. — S. Anna del Sig. Cav. Luigi Olivieri. — SS. Stefano e Lucia a Monte Pulico della Mensa Arciv. Fiorentina.

II. S. DONATO AL CISTIO.

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 1525 *in Val di Sieve sopra una vaga collinetta alla base settentrionale del monte Giove distante miglia due e mezzo dalla Pieve.*

Pretura e Comunita' — Borgo S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 420 confina con le appresso Parrocchie. — S. Martino a Scopeto — S. Quirico a Uliveta — S. Andrea a Barbiana — S. Romolo a Campestri.

Il Parroco attuale è il sacerdote Paolo Bruschi investito li 12. Giugno 1839.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1348, e vi fu annessa la Chiesa di S. Maria a Fabbrica, con l'oratorio di S. Antonio.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Maria Maddalena del Sig. Luigi Maghelli. — S. Carlo Borromeo del Sig. Piero Santoni. — S. Maria a Fabbrica del Parroco della detta Chiesa.

III. S. QUIRICO A ULIVETA *di Mugello.*

Chiesa Parrocchiale con Battistero, nella Valle di Sieve sopra un bellissimo poggetto alla destra del fiume Sieve, distante dalla Pieve miglia due circa.

Potesteria e Comunita' — Borgo a S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 250, confina con le appresso Parrocchie. — S. Romolo a Campestri. — S. Donato al Cistio — e S. Cresci a Valcava.

Il Parroco attuale è il sacerdote Girolamo Puccini investito li 17. Dicembre 1818

Patronato — S. A. R. per le Ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal secolo duodecimo.

Nel popolo si trovano gli appresso

Oratorj — S. Anna, del Sig. Dottor Giovacchino Bacci. — S. Andrea Avellino, del sacerdote Girolamo Puccini. Il popolo ha molta venerazione a questo Santo — SS. Annunziata, del Sig. Cav. Rosselli del Turco.

IV. S. ROMOLO A CAMPESTRI

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve, a mezza Costa nel lato Settentrionale del monte Giove, distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura e Comunita' — Borgo a S. Lorenzo.

Il popolo, che conta oggi anime 520, confina con le appresso Parrocchie. — S. Donato al Cistio — S. Cresci in Valcava — S. Quirico a Uliveta — S. Andrea a Barbiana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Piero Brunetti investito li 30. Settembre 1830.

Patronato — S. A. R. per le Ragioni del popolo.

Notizia — La detta Chiesa esiste fino dall'anno 1318, alla quale fu annesso l'altra di S. Antonio di Oliveta.

Fu consacrata da S. Antonino Arcivescovo, e si fa la Sacra l'ultima Domenica di Agosto

Nel popolo si trova il solo *Oratorio* — S. Lucia e S. Martino, di S. A. R.

PIVIERE XI.

S. DONATO A CALENZANO

Chiesa Prrocchiale Pievania in Val di Marina presso la Strada provinciale, che conduce a Barberino di Mugello, distante miglia 8. in 9 circa dalla Porta S. Gallo.

Pretura — Campi. Comunita' — Calenzano.

Il Piviere confina con quelli di — S. Quirico a Capalle — S. Maria a Filettole — S. Niccolò a Calenzano — S. Maria a Carraja — S. Martino a Sesto — S. Severo a Legri.

Il popolo, che conta oggi anime 809, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Carraja — S. Niccolò a Calenzano — S. Rufignano a Sommaja — S. Martino a Leccio.

Il Parroco attuale è il Remo. sacerdote Filippo Bartolini Canonico Onorario della Cattedrale Aretina, investito li 6. Luglio 1832.

Patronato — S. A. R.

Notizie Storiche — Questa Pieve esisteva avanti al 1300. col titolo di Abbaziale, trovandosi nelle memorie, che in antico il Parroco era ancora Proposto di Prato, ma questo fu tolto, e in vece fu unita alla Abbazia Medicea di S. Maria in Castello, situata in Prato dal Sommo Pontefice Innocenzio X. — Vi si venera il corpo di proprio nome di S. Dionisia Martire, portato da Roma dal Conte Pandolfo Maria dei Bardi, che come Pievano ed Abbate ne fece il dono a questa Chiesa, come costa dall'Iscrizione in marmo.

Fu consacrata dall'Arcivescovo Alessandro de'Medici, stato Pievano, nel 1. Gennajo 1598. e se ne fa la memoria il dì medesimo.

Compagnia — Purificazione di M. V. contigua alla Chiesa.

Nel Popolo trovasi l'appresso *Oratorio* — Annunziazione di Maria Vergine del Sig. Cav. Tommaso Morrocchi.

SUFFRAGANEE

I. S. LORENZO A PIZZI DI MONTE, *o* PIZZIMONTE,

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Marina in una posizione assai vaga dalla parte di Firenze, distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

Pretura e Comunita' — Prato

Il popolo che conta oggi anime 550, confina con l'appresso Parrocchie — S. Niccolò a Calenzano — S. Quirico a Capalle — S. Martino a Gonfienti — S. Crestina a Piemonte.

Il Parroco attuale — Vaca.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizie — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1337. Vi si venera un' immagine di M. SS. Annunziata in un' altare laterale con molta devozione del popolo, e si scuopre in tempo di calamità, ed una volta al mese.

La Sacra cade la IV. Domenica di Gennajo per tradizione.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Giuseppe del Sig. Luigi Pieri —

II. S. RUFIGNANO A SOMMAJA *così detta dalla Famiglia dei nobili da* Sommaia, *o a* BRANCOLI.

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno Fiorentino in Val di Marina sull' estrema pendice orientale del Monte Morello distante dalla Pieve miglia 1. e mezzo circa.

Pretura — Campi. Comunita' — Calezano.

Il popolo che conta oggi anime 200. confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Leccio — S. Lucia a Settimello — S. Donato a Calenzano — S. Stefano a Sommaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Menichini investito li 11. Maggio 1827.

Patronato — Nobil Famiglia Strozzi, come Eredi Serzelli.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1373, a cui fu annesso l' oratorio di S. Michele a Castello.

Compagnia — SS. Concezione annessa alla Chiesa.

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — S. Michele dei SSig. Ginori.

PIVIERE XII.

S. DONATO IN POGGIO, *già in Poci*

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle di Pesa sull'antica Strada provinciale di Siena, nel Crine dei poggi, che separano la Valle di Pesa, da quella dell'Elsa distante miglia 18. circa dalla porta Romana.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Piero in Bossolo — S. Appiano in Val d'Elsa — Diogesi di Fiesole, e Colle.

Il popolo che conta oggi anime 900, confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Cortine — S. Maria al Morrocco — S. Romolo a Tigliano, — Diogesi di Fiesole. — S. Iacopo alla Sambuca.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Batta Giorgi investito li 27. Giugno 1835.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizie Storiche — A detta Chiesa, che sussiste fino dall'anno 1020, fu annessa l'altra di S. Paolo della Torre e S. Maria a Cerbaja.

Esiste un'Osso di S. Donato Martire regalato nel 1225 dal sacerdote Pacini, in un'urna dorata, e si espone per la Festa Titolare.

La detta Chiesa fu consacrata da Monsignore Marzimedici, e se ne fà la memoria il dì 24, Agosto.

Compagnia — S. Maria della Neve situata nel mezzo del Castello.

Nel popolo trovansi gli appresso *Oratorj* — Vergine Maria delle Grazie a pietra Cupa di proprietà una volta della famiglia Nardi, e per l'estinzione di essa, di Monsignore Arciveseovo: Nel medesimo esiste in un pezzo di muro la Immagine di detta

Madonna, sino da quattrocento anni a questa parte, che è tenuta con somma venerazione dal Popolo, e da quelli limitrofi Si fa la festa la prima Domenica di Agosto e di Settembre. Si scuopre per le pubbliche calamità. Vi è un opera composta di un Camarlingo e due Operaj, la quale mantiene un Cappellano per servizio dell'Oratorio, e della Pieve. Si fermano a quest'Oratorio gli Armenti reduci dalla Maremma, i quali sono benedetti dal Cappellano, e i Pastori lasciano all'Oratorio un'offerta, e vengono dall'Opera refocillati.

S. Antonio dei Sig. Fratelli Sacchetti — Natività di Maria Vergine, del Sig. Giovanni Batta Burroni — S. Paolo del Sig. Cav. Senatore Auditor Bani.

SUFFRAGANEE

I. S. GIUSTO A RICAVO.

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa sulla pendice Settentrionale dei poggi, che dal lato di Levante chiudono la Val di Pesa separandola dall'Elsa, distante miglia 4. circa dalla Pieve.

PRETURA — RADDA. COMUNITA — CASTELLINA IN CHIANTI.

Il Popolo, che conta oggi anime 98. confina con le appresso Diogesi — Colle — Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovacchino Fanfani investito li 23. Marzo 1843.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1483.

Compagnia — SS. Sacramento unita alla Chiesa

II. S. LORENZO A CORTINE

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val d'Elsa sul fianco occidentale dei Poggi, che dividono la Valle della Pesa da quella dell'Elsa, distante dalla Pieve un miglio mezzo circa.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERINO DI VAL D'ELSA.

Il popolo che conta oggi anime 170, confina con le appresso Parrocchie — S. Donato in Poggio. — S. Piero a Olena.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lodovico Longi investito 30. Ottobre 1830.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo

Notizia — A questa Chiesa, che sussiste fino dal anno 1350. furono annessi gli Oratori di S. Bartolommeo a Promiano — S. Giovanni a S. Sebastiano al Borghese.

Nel popolo trovansi i sequenti

Oratorj — S. Bartolommeo del Sig. Antonio Peppini — S. Sebastiano del Parroco *pro tempore*

III. S. MARIA A MORROCCO

Chiesa Parrocchiale fra la Valle d'Elsa, e la Valle di Pesa in un poggio selvoso distante dalla Pieve miglia 2. e mezzo circa.

Pretura — Poggibonsi. Comunita' — Barberino di val d' Elsa

Il popolo che conta oggi anime 232, confina con le appresso Parrocchie — S. Donato in Poggio — S, Romolo a Tignano — S, Piero in Bossolo — S. Iacopo alla Sambuca.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Manetti investito li 23. Marzo 1821.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei RR. PP. Carmelitani.

Notizie Storiche — Nel 1792. fu soppressa la Chiesa di S. Martino a Cozzi, sussistita fino dal anno 1440, e fu aggregata alla Chiesa attuale di S. Maria a Morrcco, che apparteneva ai detti Religiosi, erigendola in Cura con Decreto Arcivescovile del di 12. Ottobre 1792. Fu dichiarata poi collativa con Decreto del di 8. Marzo 1821. — Vi si trova un'Immagine di M. SS, a cui il popolo ha molta devozione.

Compognia — Maria SS. annessa alla Chiesa.

IV. S. MINIATO A SICELLE

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Pesa in costa fra la Base orientale dei Monti di S. Donato in Poggio e la Ripa sinistra della fiumana Pesa, distante miglia 3. circa dalla Pieve.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA'— CASTELLINA IN CHIANTI.

Il popolo che conta oggi anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Giusto a Ricavo — S. Pietro a Olena — S. Lorenzo a Cortine — S. Donato in Poggio — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gabbriello Babbini investito ii 3. Gennajo 1833.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — A questa Chiesa esistente fino dall'anno 1491, fu unita quella di S. Michele a Monte-Corboli con Decreto del 3. Gennajo 1787.

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — S. Silvestro del Sig. Cav. Michelozzi.

V. S. PIETRO A OLENA.

Chiesa Parrocchiale in Val d' Elsa, sopra la sommità dei Poggi, che separano la Valle dell' Elsa da quella della Pesa, distante dalla Pieve miglia 1. mezzo circa.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA'— BARBERINO DI VAL D'ELSA.

Il popolo che conta oggi anime 130, confina con le appresso Parrocchie — S. Miniato a Sicelle — S. Lorenzo a Cortine — S. Rufignano a Monsanto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Arioni investito 23. Settembre 1818.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1469.

Nel popolo trovansi gli *Oratorj* — S. Rocco dei Sig. Fratelli Elmi — S. Giorgio dei Sig. Fratelli Sacchetti di Cortine.

PIVIERE XIII.

S. DONNINO A VILLAMAGNA

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d'Arno Fiorentino situata in Collina sul fianco occidentale del Poggio a Luco, distante dalla Porta a S. Niccolò miglia 7. circa.

PRETURA E COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il Piviere confina con quelli di — S. Piero a Ripoli — Suburbio e Diogesi di Fiesole

Il popolo che conta oggi anime 420. confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Rignalla — S. Lorenzo a Vicchio di Rimaggio — S. Lucia a Terzano — S. Romolo a Villa-Magna — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale — Vaca.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo

Notizia — In questa Chiesa antica, che sussiste fino dal anno 1363, si trova il Corpo di S. Gherardo con abito, e croce da Cav. di Malta in una cassa dorata sotto l'altare maggiore. che riscuote gran venerazione dal popolo, e da quelli Circonvicini

Ospizio — RR. PP. Minori Riformati di S. Francesco sotto il titolo di S. Maria all'Incontro. Questo era un Romitorio santificato dalle orazioni di detto S. Gherardo da Villamagna, uno dei primi Terziari dell'Ordine Francescano morto nel 1242. Nel 1715. fu offerto a B. Leonardo da Porto Maurizio Francescano del ritiro di S. Bonaventura, che coll'elemosina di un pio e devoto Fiorentino fece costruire quella angusta e povera abitazione, che ora si vede, per servire ai Religiosi del suo Ordine di un più stretto ritiro, cominciato ad abitare fino dall'anno 1717.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Bartolommeo del Sig. Conte del Benino. — S. Gherardo di S. A. R. per le ragioni dell'I. Ordine di Malta, dove per molti secoli ha riposato il corpo di detto Santo

SUFFRAGANEE

I. S. MARIA A RIGNALLA

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno fiorentino in costa alla destra della strada maestra che da Candeli si dirige a Villa Magna distante dalla Pieve miglia 2. circa.

PRETURA E COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI

Il popolo, che conta oggi anime 180. confina con le appresso Parrocchie — S. Donnino a Villa Magna — S. Romolo a Villamagna — S. Michele a Campiobbi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Sgherri investito li 5. Maggio 1832.

Patronato — Libera Collazione

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal anno 1471,

Nel popolo si trova il solo *Oratorio* — S. Piero d'Alcantara del Sig. Luigi Quazzini.

Notisi — Nel Campanile di questa Chiesa evvi una Campana consacrata da S. Antonino Arcivescovo, la quale in caso di Temporale per devozione si suona onde esserne liberati. Di più, nel giorno di detto Santo si fa una processione a guisa di Rogazioni, per soddisfare alla devozione e alla fiducia, che il popolo ha verso detto Santo.

II. S. MICHELE A COMPIOBBI *con l'annesso di* S. MARIA A REMOLUZZO

Chiesa Parrocchiale nelle valli dell' arno sopra a Firenze alla base Settentrionale del Poggio di Montauto sopra la Ripa destra dell' Arno distante dalla Pieve miglia 4. circa.

PRETURA E COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo, che conta oggi anime 322. confina con le appresso Parrocchie — S. Romolo a Villa-Magna — S. Maria a Rignalla — S. Pietro a Quintole — S Donato a Torri — S. Gio. Batta a Remole di la d'Arno.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Tognini investito 23. Aprile 1845.

Patronato — S. A. R.

Notizie Storiche — Questa chiesa, che sussiste fino dall'anno. 1524 fu smembrata dalla Pieve di Remole nel 24. Luglio 1798.

Nel popolo si trovano gli appresso

Oratorj — S. Antonio Abate, della Sig. Giustina Bartolini — S. Teodoro, del Sig. Vincenzo Materassi — S. Maria a Remoluzzo, del Parroco *pro tempore* della Chiesa suddetta. In esso si venera l'Immagine di M. SS. fino dall'anno 1491, come apparisce da un Legato Pio — Rinardi — a cui il popolo ha molta venerazione. Si solennizza la Festa nel giorno delle Madonna della Neve — S. Domenico, della Famiglia Scarselli.

III. S. ROMOLO A VILLAMAGNA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 7. Luglio 1798. *nel Val d'Arno Fiorentino di sopra a mezza Collina distante dalla Pieve miglia* 1 *circa.*

PRETURA E COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo, che conta oggi anime 200. confina con le appresso Parrocchie — S. Donnino a Villamagna — S. Michele a Compiobbi ed Annessi — S. M. a Rignalla — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Malingambi investito li 18. Agosto 1840.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — In detta Chiesa, che sussiste fino dal 1501. vi si trova un'Immagine del SS. Crocifisso tenuta in somma venerazione dal popolo, esistente al proprio Altare. Detto Crocifisso apparteneva al Ven. servo di Dio Padre Filippo Franceschi, e fondatore dello spedale di S. Filippo Neri, detto la Pia Casa del Refugio dei poveri Fanciulli, morto 6. Febbrajo 1693. Dopo la di lui morte passò in proprietà del M. Rev. Sig. Gaetano Cartei, dal quale fu donato a questa Chiesa, e si scuopre in tempo di pubbliche calamità a richiesta del popolo.

Si fa la sacra il giorno di Pasqua di Resurrezione per tradizione.

Nel popolo si trova il presente *Oratorio* — S. Francesco di Assisi, del Sig. Cav. Luigi Tolomei.

PIVIERE XIV.

S. EUSTACHIO IN ACONE

Chiesa Parocchiale in Val di Sieve situata alla destra del fiume Sieve alla base di Monte Giove distante dalla porta a S. Gallo miglia 18. *circa.*

Pretura e Comunita' — Ponte a Sieve.

Il Piviere confina con quelli di — S. Andrea a Doccia. — S. Martino a Scopeto — S. Maria a Dicomano — Diogesi Fiesolana.

Il popolo che conta oggi anime 600 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria in Acone — S. Miniato a Montebonello — S. Maria a Vicoferaldi — S. Pietro, S. Ilario, ed Ellero a Colognole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Panerai investito li 19. Settembre 1831.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di Parte.

Notizie Storiche — Detta Chiesa sussiste fino dall'anno 1287, a cui fu annessa un'altra Chiesa di S. Martino di Petrojo.

Compagnia — SS. Sacramento annesso alla Chiesa

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Maria in Petrojo, dei RR. Monaci Olivetani

SUFFRAGANEE

I. S. ELLERO, *o* S. ILARIO A COLOGNOLE

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve alla destra del fiume Sieve, distante dalla Pieve miglia 2, *circa.*

Pretura e Comunita' — Ponte a Sieve

Il popolo che conta oggi anime 200. confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Colognole — S. Maria a Vicoferaldi — S. Donnino a Celle — e Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Panieraj investito 19 Settembre 1831.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1105, a cui fu annessa l'altra di S. Martino a Grignano.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso:

Oratorj — Vergine Maria della Mercede della Nobil Famiglia Canigiani — SS. Annunziata della Famiglia Casini.

II. S.ª MARIA IN ACONE

Chiesa Parrochiale in Val di Sieve distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — PONTE A SIEVE.

Il popolo che conta oggi anime 120 confina con le appresso Parrocchie — S. Eustachio in Acone — S. Miniato a Monte-Bonello — S. Lorenzo a Caliga — S. Martino a Farneto.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Domenico Bellandi investito li 4. Marzo 1844.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1286.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Umiliana Vergine e Martire del Sig. Luigi Gondi.

III. S. MARIA A VICOFERALDI

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dall'anno 1594 in Val di Sieve in poggio sulla pendice del Monte Giove. distante dalla Pieve miglia 3. circa.

PRETURA E COMUNITA' — PONTE A SIEVE.

Il popolo che conta oggi anime 90. confina con le appresso Parrocchie — S. Ellero — S. Piero a Cologuole — S. Eustachio in Acone — S. Donato a Villa — S. Martino a Scopeto — S. Andrea a Barbiana.

Il Parroco attuale è il sacerdote David Del Casto investito 19. Maggio 1847.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di Parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno. 1496

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — S. Giusto in Montegiove del Parroco *pro tempore* di essa Chiesa.

IV. S. MINIATO A MONTEBONELLO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve nell'ultime falde australi del monte Giove distante dalla Pieve miglia 3. circa.

Pretura e Comunita' — Ponte a Sieve.

Il popolo che conta oggi anime 270. confina con le appresso Parrocchie — S. Eustachio e S. Maria in Acone — S. Piero a Colognole — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Brunetti investito li 12. Dicembre 1835.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1505, a cui fu annessa la Chiesa di S. Maria a Montebonello.

Patronato — Libera Collazione.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Giuseppe del Sig. Giovanni Ravalli —

V. S. PIERO A COLOGNOLE

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve più alta al fiume suddetto distante dalla Pieve miglia 3. circa.

Pretura e Comunita' — Ponte a Sieve.

Il popolo che conta oggi anime 200. confina con le appresso Parrocchie — S. Miniato a Montebonello — S. Ilario a Colognole — S. Maria a Vicoferaldi — S. Ilario a Colognole.

Il Parroco attuale è il sacerdote David Piombianti investito li 26. Novembre 1831.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di Parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'Anno 1367, a cui furono annesse quelle di S. Andrea a Tirli, S. Brigida a Cologniole, S. Giusto a Monte Giovi nell'anno 1664.

PIVIERE XV.

S. FELICITA A LARCIANO

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle di Faltona, che si unisce alla Sieve in Valle ristretta da Monti, distante miglia 18. circa per la strada Bolognese, e miglia 14, per le Salajole dalla porta a S. Gallo.

PRETURA E COMUNITA' — BORGO A S. LORENZO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Lorenzo a Borgo S. Lorenzo — S. Maria a Fagna — S. Piero a Sieve — S. Piero a Vaglia — S. Cresci a Valcava — Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 425 confina con le appresso Parrocchie — S. Ansano a Monte-Aceraia — S. Lorenzo a Borgo S. Lorenzo — S. Maria a Cardetole — S. Clemente alla Tassaja — S. Donato a Polcanto — S. Andrea a Gricignano — S. Maria a Olmi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Bonanni investito li 29. Aprile 1844.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima, e si dice che fosse fabbricata in un luogo detto Larciano distante ora dalla detta Pieve circa 1. miglio da tramontana in onore di S. Felicita Martire, e che poi essendo rovinata fosse riedificata sotto il titolo di S. Felicita e SS. Maccabei nel luogo ove è presentemente; asserendosi che quivi fosse un Monastero di Monaci Basiliani.

Compagnia — SS. Annunziata unita alla Chiesa.

Nel popolo si trovano gli appresso *Oratorj* — S. Francesco della Famiglia Lapi — S. Giuseppe, della Nobil Famiglia Guiducci — S. Lucia del Parroco *pro tempore*.

SUFFRAGANEE

I. S. CLEMENTE ALLA TASSAJA, E S. MICHELE A MONTE CAROSO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sul fianco settentrionale del monte Senario, poco lungi dalla soppressa Badia di Bonsollazzo, distante dalla Pieve miglia 3. circa.

PRETURA — E COMUNITA' — BORGO S. LORENZO.

Il popolo che conta oggi anime 200. confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Sieve — S. Piero a Vaglia — S. Romolo a Bivigliano — S. Donato a Polcanto — S. Felicita a Faltona — e S. Maria a Cardetole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Iacopo Bartolini investito li 10. Ottobre 1843.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno. 1385, aggregando la Cura delle anime della detta Badia di S. Bartolommeo appartenuta ai Cistercensi e poi Trappensi, sotto dì 28 Luglio 1784 e fu dichiarata inamovibile con decreto 28 Aprile 1786.

Nel popolo si trovano i due *Oratorj* — S. Antonino del Sig. Giuseppe Amerighi — S. Bernardo del Sig. Lorenzo Fallani.

II. S. DONATO A POLCANTO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sulla parte Orientale del monte Senario, distante dalla Pieve miglia 4. circa.

PRETURA E COMUNITA' — BORGO S. LORENZO.

Il popolo che conta oggi anime 500 confina con le appresso Parrocchie — S. Felicita a Larciano — S. Ansano a Monte Aceraja — Diogesi di Fiesole — S. Romolo a Bivigliano — S. Clemente alla Tassaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Michele Paladini investito li 13. Gennajo 1825.

Patronato — S. A. R per le ragioni del Popolo.

Notizia — A questa Chiesa, che sussiste fino dall'anno 1428, fu annesso il Popolo di S. Niccolò alla Pila.

Compagnia — S. Croce a lato della Chiesa.

Nel popolo esistono due *Oratorj*, che uno sotto il titolo della Madonna di Polcanto esistito fino dal 1623. dei SSig. Moreni. Questo è un divoto Santuario, ove si venera un' Imagine di M. Santissima dipinta nel muro, a cui il popolo e gli altri circonvicini hanno somma venerazione. Si fa la festa per il Sacro Cuore di Maria e si fanno altre Feste specialmente le principali della Madonna. L'altro S. Buonaventura del Sig. Giuseppe Cambiagi.

III. S. ROMOLO A BIVIGLIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero sul fianco occidentale di Monte Senario nella Valle di Garza distante dalla Piere miglia 6. circa.

PRETURA E COMUNITA' — BORGO S LORENZO.

Il popolo che conta oggi anime 500, confina con le appresso Parrocchie — S. Michele alla Tassaia — S. Piero a Vaglia — S Niccolò a Ferraglia — Diogesi di Fiesole — S. Donato a Polcanto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Orazio Raffini investito li 8. Luglio 1839.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1350 fu dichiarata Prioria con Decreto Arcivescovile del dì 17. Luglio 1798.

Convento, una volta Eremo di — S. Maria a Monte Senario, Asinaio, o Asinaro, dei RR. Padri Serviti distante 9. miglia a tramontana da Firenze, situato in così felice posizione, che gode l'occhio dell'osservatore per la varietà, moltiplicità e magnificenza delle cose che lo circonda. È questo uno dei celebri Santuari non solo del Mugello, ma ancora dell'Italia. È stato il Teatro di stupendi prodigi operati da sette BB. Fondatori Fiorentini, i quali per ammirabile visione lassù si ritirarono nell'anno 1333, e vi dimorarono per molti anni vivendo nelle grotte sparse per il monte. Edificarono nel luogo donato loro da Monsignore Ardingo Trotti Vescovo di Firenze, il quale ne gettò la prima pietra, un piccolo Oratorio, che è ora la Cappella di S. Filippo Benizzi, perchè ivi il Santo celebrò la prima Messa, non senza

prodigj, ed un piccolo Convento. In questo Oratorio ricevérono dalla B. Vergine i sette Beati l' Abito nero in segno degli acerbissimi dolori da Lei sofferti nella passione del N. S· G. C: e fu allora che dalla Vergine Loro Fondatrice furono chiamati suoi Servi.

Questo Santuario è visitato da numeroso popolo; anche di Firenze, specialmente nel giorno dell' Ascensione che vi concorre per ricevere la Benedizione Papale che vi si comparte in quella Solennità.

Religuie — Sotto l'altare di essa Cappella di S. Filippo riposa il Corpo di S. Giustino Martire donato da una Principessa di Casa Aldobrandini. — Vi sono tre spine della Corona di N. S. G. C. — Una porzione di tutti gli emblemi della Passione — Il Velo di S. Giuliana Falconieri — La Camicia di S. Filippo Benizzi — il Velo di S. Maria Maddalena.

L'attuale Chiesa ove ufiziano i Religiosi, e si aduna il popolo, rovinata per causa di terremoti quella edificata dai Beati nel 1250, l'altra riedificata nel 1418. dalla Nobil Famiglia della Stufa, fu di nuovo fabbricata nell'anno 1590, e fu consacrata da Monsignore Giovanni Francesco Poggi Servita Vescovo di S. Miniato. Sotto l'altar maggiore riposa il corpo del B. Ubaldo degli Adimari Servita. Per una porta, che è a lato di detto altare, si scende nel sotterraneo ove furono sepolti in cassa di pietra i detti Fondatori; ma le loro teste sono dentro una ricca cassa sotto l'altare della Cappella dedicata ai medesimi. — Finalmente è da notarsi che sussistono tuttora tre grotte santificate dalla dimora di S. Filippo Benizzi, del B. Manetto dell'Antella, e del B. Alessio Falconieri. Chi si porta a visitare dette grotte non può non ammirare la virtù di quei Santi Eremiti, i quali sposati con Dio pregustarono le dolcezze Celesti nell'esercizio della penitenza.

Finalmente è da rammentarsi una piccola sorgente d'acqua, che stilla perenne ottenuta miracolosamente da S. Filippo, e chiamata perciò sino al presente — La fonte di S. Filippo-ricercata per devozione dai Fedeli.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — Madonna della Neve del Sig. Gaetano Soldani — S. Teresa della Sig. Giulia Lemmi.

PIVIERE XVI.

S. GAVINO ADIMARI

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Sieve sopra al fiume Stara situata alla metà di una Valle vicina alla Strada maestra provinciale militare, che conduce nella Strada R. Bolognese, e distante dalla Porta S. Gallo miglia 21. circa, e miglia 20. dalla Porta a Prato.

PRETURA — BARBERINO DI MUGELLO. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il Piviere confina con quelli — di S. Gio. Batta a Cornacchiaja — S. Agata in Mugello — S. Silvestro a Barberino — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Lorenzo a Pietra Mala — e Diogesi di Bologna.

Il popolo che conta oggi anime 440, confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Monte-Carelli — S. Maria a Casaglia — S. Niccolò a Migneto — S. Bartolommeo a Mangona — S. Piero a Cirignano — S. Silvestro a Barberino — S. Maria a Cintoja —

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Teglia investito li 17. Marzo 1838.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizie Storiche — Di questa Chiesa antichissima, detta ancora Aldimari, o in Val di mare, è stato Pievano quel famoso Ubaldo, di cui fa menzione nel principio del XIII. Secolo il Sommo Pontefice Innocenzio III. nei Testi Canonici. scrivendo al medesimo *in Cap. — Quod Dei timorem ec. — de statu monachorum.*, in occasione che gli aveva promesso di farsi Religioso in S. Vittore di Bologna. — Esiste in essa un'osso di S. Gavino in una teca con cristalli, che si scuopre il 25. Ottobre, giorno del Titolare, ed il popolo lo ha in tal somma venerazione in modo, che si fa la festad'intero precetto.

Compagnia — SS. Annunziata contigua alla Chiesa.

SUFFRAGANEE

I. S. LUCIA ALL'OSTALE. o STALE

Chiesa Parrocchiale nell'Appennino della Futa in Val di Sieve distante dalla Pieve miglia 3. circa.

PRETURA — BARBERINO. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta oggi anime 227 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Monte Carelli — S. Maria a Marcoiano, — S. Iacopo — e S. Martino a Castro — S. Martino a Bruscoli — S. Maria a Casaglia a piè d'Alpi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzo Martelli investito li 7. Luglio 1823.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa apparteneva ad un antico Ospizio dei RR. Monaci Cisterciensi, resa poi inamovibile con Decreto Arcivescovile dei 28. Aprile 1786. profanata la Chiesa vecchia nel dì 6. Marzo 1745.

Nel popolo si trova il solo *Oratorio* — S. Anna del Sig. Giulio Parigi.

II. S. MARIA IN CASAGLIA A PIE' D'ALPI NEL MUGELLO

Chiesa Parrocchiale sul giogo della Catena centrale dell'Appennino alla sorgente del fiume, distante dalla Pieve miglia 3. circa.

PRETURA — BARBERINO. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta oggi anime 565 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Montecarelli — S. Lucia all' Ostale-Baragazza — S. Niccolò a Mignelo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Bianconcini investito li 11. Ottobre 1832.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1365

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Patrocinio di S. Giuseppe del Sig. Pietro Torelli.

III. S. MICHELE A MONTE — CARELLI

Chiesa Parrocchiale nella Val di Sieve sulla cresta di un monte, che scende nella direzione di Settentrionale a Ostro dell' Appennino dalla Futa, attraversato dalla Strada Regia Bolognese distante un miglio dalla Pieve.

PRETURA — COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta oggi anime 340, confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia all'Ostale — S. Maria a Casaglia — S. Stefano a Rezzano — e S. Gavino Adimari.

Il Parroco attuale è il sacerdote Martino Bindi investito li 26 Aprile 1823.

Patronato S. A. R. per le ragioni del Presidente e Consigliere del soppresso Magistrato Supremo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1349.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Agostino dei Sig. Pupilli Dini figli del fu Giovanni.

IV. S. NICCOLO' A MIGNETO

Chiesa Parrocchiale situata vicino ad un fossato, che nasce alle falde dell' Alpi in luogo concavo, alpestre, e dirupato, distante dalla Pieve miglia 3. circa.

PRETURA — BARBERINO. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta oggi anime 270, confina con le appresso Parrocchie — S. Angiolo a Bibbione — S. Crestina a Monte filidolfi — S. Bartolommeo e S. Margherita a Mangona — S. Maria a Casaglia — e S. Gavino Adimari.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Viviani investito li 22. Febbrajo 1833.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369

PIVIERE XVII.

S, GIOVANNI DECOLLATO A BORDIGNANO

Chiesa Parrocchiale Pievania nell' Appennino presso al confine Granducale dalla parte del Contado d' Imola, distante dalla Porta S. Gallo miglia 36. circa.

Pretura — Firenzuola. Comunita' — Pietramala.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni Batta a Camaggiore — S. Lorenzo a Pietramala — Diogesi di Bologna ed Imola.

Il popolo che conta oggi anime 295 confina con la appresso Parrocchie — S. Maria a Caburaccia — S. Giorgio a Castelvecchio — S. Iacopo a Visignano — S. Michele a Monti — S. Giovanni Decollato a Camaggiore — S. Lorenzo al Peglio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Tagliaferri investito li 19. Maggio 1847.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1513. a cui furono annesse quelle di S. Crestina, S. Giorgio a Castel Vecchio e S. Zanobi a Pietramora.

Nel popolo si trovano gli appresso

Oratori — S. Crestina Vergine e Mar. del Parroco *pro tempore* — S. Giovanni Batta della famiglia Santini — S. Giuseppe della Famiglia Bianconcini — S. Giuseppe del Sig. Antonio Vannini — S. Giuliano del sacerdote Maurizio Raspanti — S. Maria del Sig. Giuseppe Vannini.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA APOSTOLO A PIANCALDOLI

Chiesa Parrocchiale con Battistero Propositura fino dal dì 6. Luglio 1788. nella Valle del Santerno presso al confine del Granducato distante dalla Pieve miglia 5. circa.

Pretura — Comunita' — Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 950. confina con le appresso Parrocchie — S. Iacopo a Visignano — S. Giorgio a Castelvecchio — S. Maria a Caburaccia — Diogesi Bolognese, e d'Imola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Poli investito li 2. Ottobre 1835.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa già *Arcipretura* della Diogesi d'Imola fu distaccata dalla detta Diogesi con Breve Pontificio dell'anno 1784, emanato dal Sommo Pontefice Pio VI.

Compagnia — SS. Rosario nell'oratorio di S. Dionigio Areopagita.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratori* — S. Antonio Abate del sacerdote Giuseppe Marrani — S. Antonio da Padova del Sig. Giuseppe Bianconcini — S. Maria Vergine del Carmine del Sig. Giuseppe Poli — SS. Concezione dei Sig. Fratelli Poli — S. Maria della Neve del Sig. Celeste Giacomelli — Sacra Famigla del Sig. Angiolo Giannoni.

II. S. GIORGIO DI CASTEL VECCHIO DI PIANCALDOLI

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Santerno sul dorso della catena dell' Appennino fra le dogane delle Filigare e Piancaldoli distante miglia 2. circa dalla Pieve.

Pretura — Comunita' — Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 150 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Caburaccia — S. Andrea a Piancaldoli — S. Iacopo a Visignano — S. Gio. Batta a Bordignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Innocenzio Vivoli investito li 20. Dicembre 1814.

Patronato — Del Sig. Pievano *pro tempore* di Bordignano.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1385 Fu dichiarata Collativa con Decreto Arcivescovile del 13. Maggio 1793.

III. SS. IACOPO E CRISTOFANO A VISIGNANO

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Santerno sulla sinistra del fiume presso il confine del Granducato distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 180. confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Castel-Vecchio — S. Giovanni Batta a Bordignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Iacopo Bianconcini investito li 7. Settembre 1825.

Patronato — Libera Collazione

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno. 1526

Nel popolo esistono due *Oratori* — che uno SS. Francesco e Simone del sacerdote Filippo Bianchi, l'altro S. Giovanni del Sig. Marziano Nanni.

IV. S. MARIA A CABURACCIA

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero nella Valle di Santerno nella giogana dell' Appennino distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA — COMUNITA' — SCARPERIA.

Il popolo che conta oggi anime 180 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Piancaldoli — S. Giorgio a Castel Vecchio — S. Giovanni Batta a Bordignano — S. Lorenzo al Peglio, e a Pietramala — S. Michele a Cavrenno — Diogesi di Bologna.

Il Parroco attuale è il sacerdote Damiano Raspanti, investito li 2 Gennajo 1832.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo, e Libera Collazione alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno. 1337, a cui fu unita l'altra di S. Niccolò a Culcedra sotto di 18. Agosto 1784,

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Zanobi, del parroco *pro tempore*, la di cui Reliquia è tenuta in somma venerazione dal popolo.

V. S. MICHELE A MONTI DI FIRENZUOLA

Chiesa Parrocchiale nella Valle a sinistra del Santerno fu di un estremo lembo del territorio Granducale distante dalla Pieve miglia 2. circa.

Pretura e Comunita' — Firenzuola.

Il poppolo che conta oggi anime 200. confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Batta a Castiglioncello — S. Patrizio a Tirli — S. Gio. Batta a Camaggiore — S. Gio. Batta a Bordignano — S. Iacopo a Visignano — Diogesi d'Imola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Felice Bellini investito li 7. Maggio 1827,

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo

Notizia — Questa Chiesa che esiste fino dall'anno 1505 fu tolta dalla Pieve di Camaggiore con Decreto Arcivescovile del dì 23 Novembre 1786,

PIVIERE XVII.

S. GIO. DECOLLATO A CAMAGGIORE

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle di Santerno sulla ripa sinistra di detto fiume lungo la strada Imolese distante dalla Porta a S. Gallo miglia quarantuno circa.

Pretura — Comunita' Firenzuola

Il Pivere confina con quelli di — S. Giovanni Maggiore — S. Giovanni Decollato a Bordignano — S. Gio. Batta a Firenzuola — S. Gio. Decollato a Misileo — Diogesi d'Imola.

Il popolo che conta anime 328, confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Batta Decollato a Bordignano — S. Michele a Monti — S. Patrizio a Tirli — S. Stefano a Rapezzo — S. Biagio a Brento-Sanico — S. Piero a Santerno.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Vivoli investito li 19. Novembre 1841.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — È questa un antica Pieve che dicesi fondata dal la Nobil Famiglia Ubaldini, che aveva più castelli. Nel 1362 era una sede di Canonici. Furono annesse due Cappelle, che una di S. Donato e S. Giusto a Coniale a S. Pellegrino. Chiesa provveduta in parte dalle rendite di essa Pieve.

La Sacra si fa il di 8. Ottobre per tradizione.

È da notarsi un Quadro rappresentante la Decollazione, in cui leggesi — *Sancti Titi* F. 1597.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratori — S. Antonio dei Sig. Giovanni Vannini — S. Donato del Pievano *pro tempore* — S. Gio. Batta del Sig. Tommaso Carli — S. Giuseppe dei SSig. Fratelli Vivoli — Sacra Famiglia dei SSig. Fratelli Gasperini — Concezione di M. Vergine e Visitazione del Sig. Domenico Vivoli.

SUFFRAGANEE

I. S. BIAGIO A BRENTOSANICO

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Santerno alla sinistra sul Monte fra selve, pascoli, e rupi di macigno distante dalla Pieve miglia quattro circa.

PRETURA — COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 53 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Santerno — S. Gio. Batta a Camaggiore — S. Stefano a Rapezzo — SS. Giustino, e Domenico a S. Pellegrino.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Biondi investito li 21 Luglio 1848

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1506.

Vi si venera una reliquia di S. Giovanni Grisostomo in un bel vasetto di cristallo con l'arme Imperiale, e donata a detta Chiesa da Monsignore Martini.

II. SS. DOMENICO E GIUSTINO A S. PELLEGRINO

Chiesa Parrocchiale nella Valle, e sulla ripa sinistra del Santerno presso la Strada Imolese distante dalla Pieve miglia due e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta anime 150, confina con le appresso Parrocchie — S. Biagio a Brentosanico — S. Piero a Santerno — S. Maria a Frena — Visitazione della Casetta — S. Stefano a Rapezzo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Benelli investito li 27. Settembre 1843.

Patronato — Pievano *pro tempore* di Camaggiore.

Notizia — Questa Chiesa fu un ospizio di pellegrini nel secolo VII. Fu smembrata dalla Chiesa di Camaggiore, di cui era un'annesso, ed eretta in Parrocchia con Decreto 30 Giugno 1797.

Nel popolo esistono il solo *Oratorio* — Vergine Maria delle Grazie, detta di Bocca di Rio, dei SS. Fratelli Galeotti

III. SS. GIOVANNI E PAOLO MM. A CASTIGLIONCELLO

Chiesa Parrocchiale sulla ripa sinistra del fiume Santerno nel confine del Morraduccio distante dalla Pieve miglia quattro circa.

PRETURA — COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta anime 95. confina con le appresso Parrocchie — S. Patrizio a Tirli — S. Michele a Monti — Diogesi d'Imola.

Il parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Marrani investito li 3. Giugno 1833.

Patronato — Libera Collazione

Notizia — Questa Parrocchia apparteneva alla Diogesi d'Imola. Nel 1785. fu aggregata alla Diogesi di Firenze. L'abitazione del Parroco dal luogo, detto la Chiesa vecchia, fu trasferita in quella attuale, e l'Oratorio che esisteva fu convertito nella detta Chiesa.

Trovansi nel popolo gli appresso

Oratori — M. Vergine dei SSig. fratelli Masini — Crocifissione del N. S. G. S. del Sig. Angiolo Giannoni.

IV. S. PATRIZIO A TIRLI.

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dall'anno 1684, con Battistero sulla destra del Santerno presso il confine Pontificio distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura — Comunita' — Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 570, confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Decollato a Camaggiore — S. Stefano a Rapezzo — SS. Simone e Giuda a Bibbiana — S. Michele a Monti — SS. Giovanni e Paolo a Castiglioncello — Diogesi d'Imola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Vivoli investito li 28 Febbrajo 1832.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — La Chiesa che sussiste fino dall'anno 1471 fu rifabbricata nell' 1623, perchè minacciava rovina, come resulta da una iscrizione che si vede sulla porta della Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratori — S. Domenico del Sig. Andrea Bertaccini — S. Margherita del Sig. Ronchi — S. Martino del Sig. Tagliaferri — M. Vergine del Sig. Pietro Righini — Vergine Maria delle Grazie dei SSig. Giovannoni — S. Giuliano del sacerdote Maurizio Raspanti.

V. S. STEFANO A RAPEZZO.

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Santerno alla destra, in un contraforte del Monte di Campanara distante dalla Pieve un miglio circa.

Pretura — Comunita' = Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 250, confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Decollato a Camaggiore — S. Patrizio a Tirli — S. Andrea a Mantigno. — S. Michele a Campanara.

— Casetta Visitazione — A S. Pellegrino SS. Domenico e Giustino — Brentosanico S. Biagio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Alessandro Barzagli investito 1. Ottobre 1833.

Patronato — S. A R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1518.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso:

Oratorj — Concezione di M. V. dei Fratelli Baracani — Assunzione di M. V. de'Sigg. Giannelli — S. Iacopo dei Sigg. Foralassi — S. Maria del. Sig Giuseppe Tagliaferri. — S. Maria dei Sigg. Fratelli Giuliani.

VI. VISITAZIONE DI M. VERGINE ALLA CASETTA DI TIARA

Chiesa Parrocchiale col titolo di Priorato fino dall'anno 1716, *con Battistero. È posta nell'alto della Montagna, sulle ripide scogliere che dalla sommità dell'Altello versano le acque nel Rovico, precipitoso influente del Santerno, alla destra di detto fiume distante dalla Pieve miglia* 6. *circa.*

Pretura — Comunita' — Marradi.

Il popolo che conta oggi anime 430 confina colle appresso Parrocchie — SS. Domenico e Giustino a S. Pellegrino — S. Michele a Campanara — S. Piero a Piedimonte — S. Bartolommeo a Lozzole — S. Piero a Moscheta — S. Maria a Frena — S. Stefano a Rapezzo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Tagliaferri investito li 10 Luglio 1816.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa eretta fino dall'anno 1716, fu smembrata dal Piviere di Misileo, ed aggregata a questo di Camaggiore con decreto del 23 Novembre 1786. — Fu consacrata da Monsignore Gherardesca, e se ne fa la memoria la seconda Domenica d'Agosto.

Nel popolo esistono gli appresso:

Oratorj — S. Anna di Monsignore Arcivescovo di Firenze — S. Iacopo del Sig. Francesco Tagliaferri.

PIVIERE XIX.

S. GIOVANNI BATTA A CORNACCHIAJA

O CORNOCLARIO

Chiesa Parrocchiale Pievania alla destra del fiume di Santerno sull' ingresso d' un profondo Vallone distante dalla Porta S. Gallo miglia 37. circa.

PRETURA E COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il Piviere confina con quelli di — S. Gio. Batta a Firenzuola S. Lorenzo a Pietramala — S. Agata in Mugello — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Gavino Adimari.

Il popolo, che conta oggi anime 409, confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Batta a Firenzuola — S. Michele a Casanuova — S. Lorenzo a Montepoli — S. Bartolommeo a Gagliano — S. Martino a Castro — S. Bartolommeo alle Valli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Stefano Ubaldini investito li 29. Dicembre 1836.

Patronato — Reverendissimo Capitolo Fiorentino.

Notizia — Questa Chiesa è così antica che si dice consacrata da S. Zanobi, ma non se ne fa la Sacra. La Parrocchia sussiste fino dall'anno 1431. Vi si trova un Immagine del SS. Crocifisso incassata in un altare laterale a sinistra della Chiesa che è in gran venerazione del popolo.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Luigi Gonzaga, e S. Antonio Abate del Sig. Gio. Batta Biondi.

SUFFRAGANEE

I. S. IACOPO A CASTRO.

Chiesa Parrocchiale dell' Appennino di Firenzuola nella Valle del Santerno alla sinistra del detto fiume distante dalla Pieve miglia 3 e mezzo circa.

PRETURA E COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 335. confina con le appresso Parrocchie — S. Matteo a Covigliajo — S. Martino a Castro

— S. Lucia all'Ostale — S. Martino a Bruscoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Vannini investito li 6 Novembre 1828.

Patronato — S. A. R.

Notizia — L'antica Chiesa era stata unita a quella di S. Martino a Castro che sussisteva fino dall'anno 1503. L'attuale fu fabbricata da S. A. R. Pietro Leopoldo nel 1788.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio della Nobil Famiglia Torrigiani.

II. S. MARTINO A CASTRO

Chiesa Parrocchiale nella valle del Santerno alla destra del detto fiume distante dalla Pieve 2 miglia e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 345 confina con le appresso Parrocchie — S. Iacopo a Castro — S. Gio. Batta Decollato a Cornacchiaja — S. Maria a Marcojano — S. Lucia all'Ostale.

Il Parroco attuale è il sacerdote Innocenzio Lasi investito il 12 Settembre 1836.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del soppresso Magistrato Supremo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1503; e si dice consacrata, come da un Libro antico in cui leggesi — *Dedicatio Eccles. Divi Martini de Castro 30 Marzo.*

Nel popolo esiste il solo *Orotorio* — S. Isidoro della Famiglia Marcacci.

III. S. MICHELE A CASA — NUOVA

Chiesa Parrocchiale nella valle del Santerno nella pendice settentrionale dell'Appennino di Castel Guerrino distante dalla Pieve miglia 3 circa.

PRETURA E COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 442 confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Batta a Cornacchiaja — S. Agata in

Mugello — S. Maria a Rifredo — S. Maria a Frena — S. Gio. Batta a Firenzuola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Benedetto Giannoni investito il 7. Giugno 1823.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1498. Vi si trova il corpo di S. Teofilo M. vestito da angiolo in una cassa di legno con cristalli *in Cornu Epistolae* ad un altare provvisorio a guisa di credenzina. Si scuopre la Domenica penultima di Agosto con venerazione del popolo. Detto corpo fu portato da Roma nell'anno 1830. per cura di detto Parroco. Si fa la festa la terza Domenica di Settembre.

Nel popolo trovansi gli appresso.

Oratorj — S. Francesco della Famiglia Masche[illegible]ini — S.Niccolò dei Sigg. Niccolai e Biagini.

PIVIERE XX.

S. GIO. BATTA A FIRENZUOLA.

Chiesa Parrocchiale Propositura fino dall'anno 1784 *dichiarata Pievania sotto li* 26 *Settembre* 1829. *nella valle del Santerno in pianura presso la riva sinistra del detto fiume nel centro di una profonda Valle, distante miglia* 35 *circa dalla porta a S. Gallo — Castello quadrangolare.*

Pretura e Comunita' — Firenzuola.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni Decollato a Cornacchiaja, e Camaggiore — S. Lorenzo a Pietramala.

Il popolo che conta oggi anime 700 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Pietro a Santerno — S. Bartolommeo alle Valli — S. Michele a Casannova — S. Gio. Batta a Cornacchiaja — S. Maria a Frena.

Il Parroco attuale è il sacerdote Cesare Piattoli investito li 5. Settembre 1848. Lettore di Dommatica e Morale nel Seminario di detto luogo.

Patronato — Redmo. Capitolo Fiorentino.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1506.

Si fa la Sacra il 20. Luglio di ciascun anno per tradizione

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo si trovano gli appresso *Oratori* — SS. Annunziata del Castello del Sig. Ferdinando del Bene. Vi si trova un Crocifisso antico in rilievo all'altare proprio, a cui ha somma venerazione il popolo. Si fa la festa annualmente la quarta Domenica di Settembre, ed ogni triennio con Processione, traslatandolo da quell'oratorio nella Pieve, per quindi nuovamente collocarlo nel sacro luogo indicato — S. Antonio nel Castello del Sig. Francesco Carli. — Maria Vergine del Carmine fuori del Castello del Sig. Giannoni — Madonna della Neve fuori del Castello del Sig. Luigi Giovacchini.

Esiste in detto Castello un Seminario Arcivescovile eretto per le zelanti premure di Mons. Arcivescovo Martini sotto di 6. Marzo 1800, nel quale si istruiscono i Cherici della Diogesi Fiorentina, specialmente quelli al di là dell' Appennino, affinchè ivi sieno educati al governo delle Parrocchie di quei luoghi alpestri e montuosi, ai quali male sogliono adattarsi li Ecclesiastici nati e educati in clima più dolce ed agevole. Vi presiede un Rettore che attualmente insegna Filosofia e Mattematiche — Un Lettore di Dommatica e Morale — Un Maestro di Rettorica, altro di Umanità, e un terzo di Grammatica. In diversi tempi sono stati fatti a detto Seminario dei lavori ed anche recenti in miglioramento, ed abbellimento della fabbrica, che però può comprendere comodamente num. 36. Alunni, senza dire d' altri vantaggi, sopra tutto economici, che si è saputo introdurvi.

SUFFRAGANEE

I. S. MARIA A FRENA

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Santerno in costa alla destra del suddetto fiume distante dalla Propositura miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA E COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 250 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Moscheta — S. Gio Batta a Fi-

renzuola — S. Michele a Casanuova — S. Maria a Rifredo — Visitazione alla Casetta — S. Pellegrino — S. Piero a Santerno.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Antonio Barzagli investito li 23. Settembre 1820.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1497. Era situata presso Poggialato nel Castellaccio sotto il titolo di S. Niccolò: di poi fu traslatata nell'*Oratorio* di S. Maria ove si trova presentemente. La Sacra cade la III. Domenica di Luglio.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Elisabetta del Sig. Giacinto Martini.

Le Chiese suffraganee del Piviere di Firenzuola furono smembrate da quello di Cornacchiaja con Decreto dè 26. Settembre 1829.

II. S. MARIA A RIFREDO, o RIOFREDDO

Chiesa Parrocchiale con Battistero sulle schiene dell' Appennino passato il giogo di Scarperia, distante dalla Propositura miglia 4 circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 320 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Moscheta — S. Michele a Casanuova — S. Andrea a Cerliano — S. Stefano a Grezzano — S. Maria a Frena.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Ugolini investito li 18. Luglio 1840,

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo, e delle soppresse Monache di Luco.

Notizia — Questa Chiesa fu fabbricata nel 1780. dal Patrimonio Ecclesiastico, essendo stata profanata nell'anno 1788 quella che sussisteva fino dall'anno 1504.

Nel popolo esistono due *Oratorj*, che uno di S. Carlo Borromeo del Sig. Giuseppe Ciamponi, e l'altro della SS. Concezione della Famiglia Ricci.

III. S. PIERO A MOSCHETA *o* MOSCHETO.

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Santerno presso le falde dell' Appennino distante dalla Propositnra miglia 4 circa.

Pretura — Comunita'— Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 200. confina con le appresso Parrocchie — Visitazione di Maria Vergine alla Casetta di Tiara — S. Maria a Frena, e Rifredo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico D'Agnolo investito li 13. Aprile 1818.

Patronato — S. A. R. per le ragioni della soppressa Abbazia di Moscheta dei Monaci Vallombrosani.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima, essendo una delle prime Badie fondate da S. Gio. Gualberto per la Congregazione Vallombrosana, il quale Santo ivi abitò in diversi tempi. Fu soppressa nel Secolo XVIII. La Cura esiste fino dal 1597 e fu resa Parrocchiale inamovibile fino dall' anno 1784

Nel popolo esistono due *Oratorj*, che uno di S. Gio. Batta del Sig. Giuseppe Calamini, e l'altro di S. Matteo del Sig. Domenico Rinaldi.

IV S. PIERO A SANTERNO

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Santerno sopra l' estreme falde meridionale del monte Coloreto a cavallo del fiume medesimo distante dalla Propositura miglia 1. circa.

Pretura e Comunita'— Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 250. circa confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Batta a Firenzuola — S. Biagio a Brentosanico — S Maria a Frena — S. Lorenzo a Pellio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Vivoli investito li 13 Agosto 1843.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1396. Si fa la Sacra 20. Ottobre *per tradizione*

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* di S. Carlo dei Sig. Fratelli Giannoni.

PIVIERE XXI.

S. GIO. BATTA, IN JERUSALEM, *Alias* S. DONNINO

Chiesa Parrocchiale Pievania a Semifonte in Valdelsa fra i Castelli di Barberino e di Celtaldo distante miglia 24 *circa dalla Porta Romana.*

Pretura — Castel Fiorentino. Comunita' — Certaldo.

Il Piviere confina con quelli di — S. Piero in Bossolo — S. Lazzaro a Lucardo — S. Appiano in Val d'Elsa — S. Tommaso a Certaldo.

Il popolo che conta oggi anime 456 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Bagnano — S. Margherita a Sciano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Alessandro Bacci investito li 8 Febbrajo 1828.

Patronato — Nobil Famiglia De Rossi.

Notizie Storiche — Questa Chiesa sussistente fino dall'anno 1471 era situata anticamente sù di una collina che guardava Lucardo e Montajone: adesso è situata come sopra. Furono annesse le Chiese di S. Ipolito a Mecognano e S. Pietro a Patrignano.

Si trova la reliquia Insigne di S. Donnino M. collocato in un braccio di legno, che si scuopre il Lunedì dopo Pasqua di Ressurrezione con sommo concorso del popolo, che ha venerazione a detto Santo.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — SS. Annunziata del Cav. Luigi Mannucci Benincasa Erede Capponi. — S. Niccolò della Nobil Famiglia Capponi — S. Vito della Famiglia Bartolozzi — S. Ippolito a Mecognano, annesso, del Pievano *pro tempore*.

SUFFRAGANEE

I. S. MARGHERITA A SCIANO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa sopra una collina distante dalla Pieve miglia 3. circa.

PRETURA — CASTEL FIORENTINO. COMUNITA' — CERTALDO.

Il popolo che conta oggi 430 anime confina con le appresso Parrocchie — S. Giovanni in Ierusalem — S. Maria e Bagnano — S. Crestina a Ruballa — S. Tommaso a Certaldo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio De-Angelis investito li 6. Febbrajo 1827.

Patronato — S, A. R. per le ragioni delle soppresse Monache di S. Maria e S. Giuseppe sul Prato.

Notizia — A questa Chiesa sussistente fino dall'anno 1483 fu unita sotto di 26Aprile 1802. la Chiesa di S. Maria a Lancialberti.

Nel popolo si trovano gli appresso *Oratorj* — SS. Anunnziata del Sig. Lnigi Poli — S. Caterina da Siena di S. A. R. — S. Maria a Lancialberti del Parroco di detta Chiesa.

II. S. MARIA A BAGNANO, o AL BAGNANO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa, sulla sinistra del Torrente Agliena distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

PRETURA — CASTEL. FIORENTINO. COMUNITA' — CERTALDO.

Il popolo che conta oggi anime 150 confina con le appresso Parrocchie — S. Gaudenzio a Ruballa — S. Gio. Batta in Jerusalem — S. Lucia al Borghetto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Fabbrini investito li 21. Maggio 1848.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1543, a cui furono unite le Chiese di S. Stefano e di S. Martino.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — Arcangelo Raffaello di S. E. Houmburg — S. Michele del Sig. Mannucci erede Capponi — S. Caterina da Siena del detto Sig. Mannucci.

PIVIERE XXII.

S. GIOVANNI MAGGIORE *o* LA MAGGIORE.

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle di Sieve sopra una amena, e spaziosa collinetta, quasi in mezzo del Mugello, distante dalla Porta S. Gallo miglia 20 *circa.*

Pretura — Comunita' — Borgo S. Lorenzo.

Il Piviere confina con quelli di — S. Casciano in Padule — Maria a Fagna — S. Lorenzo a Borgo a S. Lorenzo — e Diogesi di Faenza.

Il popolo che conta oggi anime 478, confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Borgo a S. Lorenzo — S. Maria a Monte Floscoli — S. Agata a Mucciano — S. Maria a Pulicciano — S. Piero a Luco — S. Michele a Figliano — S. Miniato a Piazzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Alessandro Magnani investito li 29. Dicembre 1824.

Patronato — Marchesa Vittoria Torrigiani, Anna Montecatini ed Eredi Minerberti.

Notizie Storiche — Di questa Chiesa se ne trova memoria avanti al mille: era Collegiata di Preti.

Vi si trova in una Cassa di legno con cristalli davanti all'altare proprio *in cornu Evangelj* il Corpo del B. Giovanni da Vespignano, vestito all'Eroica con raso rosso, che alla rovina della Chiesa di S. Pier Maggiore fu trasportato nella Cappella del Seminario Fiorentino, e nell'anno 1804. dal Seminario in questa Pievania a cura del defunto Pievano dell'Ogna Rettore di detto Seminario. Si scuopre la II. Domenica di Maggio, si fa la Festa solenne con Processione, alla quale interviene gran concorso di Popolo, che ha somma venerazione a detto Beato.

Compagnia — SS. Sacramento annesso alla Chiesa.

Nel popolo trovansi i seguenti.

Oratorj — S. Bartolommeo dei SSigg. Marinai e Traversi di Luco — S. Maria Maddalena di Pazzi del Sig. Francesco Paci — S. Maria Maddalena Penitente dei Sig. Dott. Paci — S. Stefano della Nobil Famiglia Frescobaldi.

SUFFRAGANEE

I. S. AGATA A MUCCIANO

Chiesa Parrocchiale presso le falde dell' Appennino, e Casaglia distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura e Comunita' — Borgo a S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 266 confina con le appresso Parrocchie — S. Giovanni Maggiore — S. Maria a Pulicciano — S. Michele a Ronta — S. Maria a Vezzano — S. Maria a Montefloscoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Santoni investito 1. Giugno 1839.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — A questa Chiesa che sussiste fino dal 1452. fu annesa l'altra Chiesa di S. Michele fra le Scope, o Pianezzole.

Compagnia — SS. Sacramento e SS. Piaghe di Gesù annessa alla Chiesa.

Nel distretto del popolo trovansi gli appresso

Oratorj — Vergin Maria del Rosario del Sig, Vincenzio Martini Bernardi — S. Francesco di Assisi, della Sig. Marchesa Vittoria Santini nel Torrigiani — S. Pietro del Sig. Cappelli.

II. S. MARIA NEL CASTELLO DI PULICCIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 12. Luglio 1640. in Val di Sieve sopra uno sprone dell' Appennino distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura e Comunita' — Borgo a S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 530 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Ronta — S. Piero a Luco — S.

Stefano a Grezzano — S. Agata a Mucciano —. S. Giovanni Maggiore — S. Piero a Moscheta.

Il Parroco attuale è il sacerdote Fioravante Fabbri investito li 8. Febbrajo 1831,

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1478, nella quale si venera un' Immagine di Maria Vergine delle Grazie posta all' altare proprio in *Cornu Epistolae*, portata da una Religiosa di Luco nella circostanza della soppressione dei Conventi. Si scuopre in calamità.

La Sacra si fa la III. Domenica di Luglio *per tradizione.*

Compagnia — SS. Annunziata staccata dalla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Orotorj — S. Caterina, e Sacra Famiglia dei Sig. Gio. Batta Franceschi — S. Maria Vergine di Loreto di S. A. R. in luogo detto — Salto — S. Maria Vergine del Rosario dei Sig. Magnani.

III. S. MICHELE A FIGLIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve su lla strada, che da Scarperia guida a S. Giovanni Maggiore, distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

PRETURA E COMUNITA' — BORGO S. LORENZO.

Il popolo che conta oggi anime 414 confina con le appresso Parrocchie — S. Iacopo a Scarperia — S. Giovanni Maggiore — S. Gio. Batta. a Senni — S. Piero a Luco.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Consolini investito li 24 Novembre 1815.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1392. a cui fu annessa quella di S. Bartolommeo a Mirabello.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo si trovano gli appresso:

Oratorj — S. Bartolommeo del Parroco *pro tempore* — SS. Annunziata della Famiglia Cappelli — Sacra Famiglia dei Sig. Romanelli.

IV. S. MICHELE A RONTA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 6. Novembre 1505. in Val di Sieve sul fianco meridionale dell' Appennino in una vallata distante dalla Pieve miglia 2. circa.

Pretura e Comunita' — Borgo S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 1140, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Pulicciano — S. Piero a Casaglia — S. Maria a Vezzano — Visitazione di Maria Vergine alla Casetta di Tiara.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Parigi investito il 2. Giugno 1819.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei soppressi Monasteri delle Murate e Nunziatina, e Nobile Famiglia Ridolfi.

Notizia — Questa Parrocchia esistente fino dal 1485, con Decreto Arcivescovile del dì 8. Aprile 1785. fu traslatata nella Chiesa Abbaziale di S. Paolo Apostolo, appartenuta ai Monaci Vallombrosani.

Si fa la Sacra la terza Domenica di Settembre per tradizione.

Compagnia — SS. Nome di Gesù staccata dalla Chiesa. Era questa antica Parrocchia, ove esiste un Crocifisso tenuto in venerazione, la di cui festa principale cade nel primo giorno dell'anno: Ora è della Famiglia Martini.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — Vergin Maria, detta la miracolosa Immagine dei tre fiumi, tenuta in gran venerazione del Popolo, e si fa la Festa principale nella prima Domenica, nel giorno della Nativita di Maria Vergine ed in alcune feste maggiori della Madonna — Questo appartiene all'Opera, che è Patrona, ed amministratrice dell' Oratorio, e rendite di esso — S. Paolo a Razzuolo di S. A. R. Questa era una Badia fondatada S. Gio. Gualberto, di cui è stato abate B. Teuzzone Vallombrosano. É celebre per i miracoli in essa operati dal prefato S. Gio Gualberto. Vi si venera un' immagine del SS. Crocifisso esistito fino dai tempi di detto Santo in somma venerazione del popolo, e nella quarta Domenica d'Agosto si fa la festa.

Sacro Cuor di Gesù della Famiglia Martini — SS. Crocifisso

del Sig. Marchese Gerini — SS. Concezione della Sig. Lucrezia Pananti — S. Caterina Vergine e M. del sacerdote David Martini.

V. S. PIERO AD VINCOLA, DETTO DI CASAGLIA

Chiesa Parrocchiale con Battistero sul giogo della Catena centrale dell' Appennino in mezzo ai Boschi, e Pastura, distante dalla Pieve miglia 8 *circa,*

Pretura e Comunita' — Borgo a S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 270 confina con le appresso Parrocchia — Visitazione di M. V. della Tiara. — S. Michele a Ronta — S. Maria a Ruffignano — Diogesi di Faenza.

Il Parroco attuale è il sacerdote Michele Santarini investito li 10. Gennajo 1822.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal 1280.

VI. S. PIERO DI LUCO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in una pianura con alcune collinette distante dalla Pieve miglia tre circa.

Pretura e Comunita' — Borgo a S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 724 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Pulicciano — S. Stefano a Grezzano — S. Iacopo a Scarperia — S. Giovanni Maggiore — S. Michele a Figliano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Torelli investito li 26 Agosto 1831.

Patronato — S. A, R. per le soppresse Monache di Luco.

Notizie Storiche — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1223 È stato un Insigne Monastero di Sacre Vergini fabbricato dal B. Ridolfo Camaldolese nel Secolo XI. Fu ammensata a qnesta Chiesa da Sisto IV con Bolla de 31. Aprile 1473 quella di S Giorgio, alla quale era stata già unita l'altra di S. Niccolò da Martino V· sotto li 20. Luglio 1423. Trovasi in essa il corpo di S. Clarice Vergine e Martire in una Cassa di legno dorata sotto

l'altare maggiore trasportata da Ravenna nel 1661. Si scuopre la III. Domenica di Ottobre con venerazione del popolo. Fu consacrata da Mons. Simone Arcivescovo di Ravenna nel 10. Settembre 1223, presente pure Mons. Giovanni Vescovo di Firenze, e se ne fa la memoria il di suddetto.

Compagnia — Natività di Maria Vergine staccata dalla Chiesa, in cui si trova la Divina Pastora in terra della Robbia tenuta in somma venerazione dal popolo sotto la dipendenza immediata del Parroco.

Nel popolo trovansi i soli due *Oratorj*, che uno della SS. Concezione, e l'altro di S. Giorgio, ambedue del Parroco *pro tempore.*

S. STEFANO A GREZZANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sul fianco meridionale dell'Appennino di Razzuolo distante dalla Pieve miglia 4. *circa.*

PRETURA E COMUNITA' — BORGO A S. LORENZO.

Il popolo che conta oggi anime 500 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Luco — S. Maria a Pulicciano — S. Andrea a Cerliano — S. Maria a Rifredo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Ulivi investito li 27. Settembre 1842.

Patronato — Regio Arcispedale di S. Maria Nuova.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1484. Fu annessa quella di S. Margherita alla Rena, contitolare. Si fa la Sacra 18 Ottobre *per tradizione.*

PIVIERE XXIII.

S. GIOVANNI DECOLLATO A MISILEO

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle del Senio sulla Ripa sinistra della Fiumana del Senio, e sul confine della Romagna Granducale distante miglia 40 circa dalla Porta S. Gallo.

PRETURA — MARRADI. COMUNITA' — PALAZZUOLO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni Maggiore di Mugello — S. Giovanni Decollato a Camaggiore, e Cornacchiaja,

Diogesi d'Imola e di Faenza.

Il popolo che conta oggi anime 285 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Riocesare — Diogesi d'Imola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Zavalli investito li 5 Dicembre 1832.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — L'antica Chiesa che contava un'esistenza anteriore al 1200. era consacrata, ma restaurata in modo notabile circa al 1780. fu ridotta all'attual Chiesa. Vi erano i Canonici ai quali spettava la presentazione del Pievano.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* di S. Antonio dei S. Fratelli Giovacchini.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A MANTIGNO

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Senio in Romagna sopra una balza, alla cui base da ponente passa il torrente Ortale distante dalla Piove miglia 10 circa.

Pretura — Marradi. Comunita' — Calazzuolo.

Il popolo che conta oggi anime 150 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Palazzuolo, — S. Piero a Piedimonte — S. Maria in Alpe e Bibbiona

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Vivoli investito il 1801.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1456. Nell'anno 1836. fu rifatta nuova dal R. Governo distante 300. braccia circa dalla Chiesa vecchia.

Nel popolo trovansi gli appresso *Oratorj* — S. Antonio Abate del Sig. Luigi Bellini — S. Carlo del Sig. Domenico Vivoli — S. Luigi Gonzaga del Sig. Pietro Pieri.

II. S. ANTONIO ABATE AL FANTINO

Chiesa Parrocchiale con Battistero nella Valle dell'Amone in Romagna sulla Ripa sinistra del suddetto fiume alle falde orientali del monte Pravaliga distante dalla Pieve miglia 10 circa.

Pretura — Marradi. Comunita' — Palazzuolo.

Il popolo che conta oggi anime 148 confina con le appresso Parrocchie — S. Egidio a Salecchio — S. Bartolommeo a Lozzole — Diogesi di Faenza — S. Stefano a Palazzuolo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Cristoforo Torelli investito li 9. Maggio 1838.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1605.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio Abate, del Sig. Carlo Scalini.

III. S. BARTOLOMMEO A LOZZOLE

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Senio in Romagna sul vertice del monte fra la Valle del Senio. e quella del Lamone, distante dalla Pieve miglia 9. circa.

Pretura — Marrradi. Comunita' — Palazzuolo.

Il popolo che conta oggi anime 260 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Palazzuolo — S. Antonio al Fantino — S. Pietro a Piedimonte — S. Maria in Alpi, o Casetta di Tiara.

Il Parroco attuale è il sacerdote Benedetto Bonanni investito li 29 Dicembre 1846.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei RR. Monaci Vallombrosani.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1782, per essere stata segregata da quella del Fantino.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratori — SS. Concezione del Sig. Giuseppe Fabbri — Visitazione di M. Vergine dei Sigg. Eredi Borghigiani.

IV. SS. EGIDIO, E MARTINO A SALECCHIO,

Chiesa Parrocchiale Prioria nella Valle del Senio in Romagna sulla Strada pedonale, che da Palazzuolo guida a Marradi, distante dalla Pieve miglia 5 circa.

Pretura — Marradi. Comunita' — Palazzuolo.

Il popolo che conta oggi anime 260 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Palazzuolo — S. Antonio al Fantino — S. Michele alla Rocca — Diogesi di Faenza.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Meucci investito li 10 Febbrajo 1836.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1462.

Nel popolo trovansi i due *Oratorj* — S. Ilario e S. Antonio, ambedue di Mons. Arcivescovo.

V. S. LORENZO A VISANO

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Senio in Romagna distante dalla Pieve miglia 5 circa.

Pretura — Marradi. Comunita' — Palazzuolo.

Il popolo che conta oggi anime 140 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Palazzuolo, — S. Andrea a Mantigno — S. Simone a Bibbiana — S. Maria a Riocesare.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Galeazzi investito li 30. Settembre 1844.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal tempo della Repubblica, giacchè contiguo alla Chiesa si vede il vestigio di un Forte.

VI. S. MARIA A RIOCESARE, O SUSINANA

Chiesa Parrocchiale Abbazia nella Valle del Senio in Romagna in vicinanza al fiume, distante dalla Pieve miglia 1. circa.

Pretura — Marradi. Comunita' — Palazzuolo.

Il popolo che conta oggi anime 350 confina con le appresso Parrocchie — S. Patrizio a Tirli — S. Michele alla Rocca — S. Stefano a Palazzuolo — S. Giovanni a Misileo — Diogesi d' Imola.

Patronato — S. A. R. per le ragioni dei RR. Monaci Vallombrosani.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Zavagli investito li 11. Aprile 1838.

Notizia — Questa Chiesa già Badia dei Monaci suddetti fu resa collativa li 22. Febbrajo 1821. Esiste in detta Chiesa un Crocifisso all' altare proprio tenuto in somma venerazione dal Popolo, e si scuopre la 1. Domenica di Maggio, portandolo a processione.

Compagnia. — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo trovansi due *Oratorj*, che uno di S. Pietro della Mensa Arcivescovile, e l' altro di S. Rocco, del Sig. Domenico Vivoli.

VII. S. MICHELE A CAMPANARA, o *Campana*.

Chiesa Parrocchiale Prioria nella Valle del Senio in Romagna in costa alla destra del fiume medesimo, distante dalla Pieve miglia 9 circa.

Pretura — Marradi. Comunita' — Palazzuolo.

Il popolo che conta oggi anime 160 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Piedimonte — S. Andrea a Mantigno — S. Maria in Alpi — S. Stefano a Rapezzo — S. Stefano a Palazzuolo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Tronconi investito 4. Luglio 1800.

Patronato — Libera Collazione.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1472.
Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

VIII. S. MICHELE ALLA ROCCA

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Senio in Romagna, così detta da un Fortilizio, distante dalla Pieve miglia 2 *circa.*

PRETURA — MARRADI. COMUNITA' — PALAZZUOLO.

Il popolo che conta oggi anime 120 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Riocesare — S. Egidio a Salecchio — S. Stefano a Palazzuolo, — Diogesi di Faenza.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Malavolti investito li 11. Maggio 1782.

Patronato — Libera Collazione.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1188
Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Francesco del Sig. Pietro Bassani.

IX. S. PIERO A PIEDIMONTE

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Senio sulla pendice settentrionale dell' Appennino distante dalla Pieve miglia 8. *circa.*

PRETURA — MARRADI. COMUNITA' — PALAZZUOLO.

Il popolo che conta oggi anime 250 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Campanara — Visitazione alla Tiara — S. Bartolommeo a Lozzole — S. Stefano a Palazzuolo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovacchino Cavini investito li 6. Maggio 1845.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1499
Nel popolo esistono i soli *Oratorj* — S. Martino del Sig. Francesco Visani, e l'altro di S. Lorenzo del Sig. Leonardo Galeotti.

X. SS. SIMONE E GIUDA A BIBBIANA

Chiesa Parrocchiale nell' Appennino di Palazzuolo in Romagna sulla destra del fiume Senio, distante dalla Pieve miglia 8. circa.

Pretura — Marradi. Comunita' — Palazzuolo.

Il popolo che conta oggi anime 191 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Visano, — S. Andrea a Mantigno — S. Gio. a' Cornacchiaja — S. Maria a Riocesare — S. Patrizio a Tirli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Sartoni investito li 4. Luglio 1838.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa nel suo principio era dietro un fosso alla fine del popolo; fu rifatta poi dal Gran-Duca Pietro Leopoldo in mezzo alla popolazione.

XI. S. STEFANO A PALAZZUOLO

Chiesa Parrocchiale Prepositura fino da 2. Maggio 1684 nella Valle del Senio sulla Ripa destra del fiume medesimo, nella collina a cavaliere del Villo di Palazzuolo. Piccola terra aperta, distante dalla Pieve miglia 6 circa.

Pretura — Marradi. Comunita' — Palazzuolo.

Il Popolo che conta oggi anime 956 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Rio-Cesare — S. Michele alla Rocca — S. Egidio al Salecchio — S. Antonio al Fantino — S. Bartolommeo a Lozzole — S. Piero a Piedimonte — S. Michele a Campanara — S. Andrea a Mantigno — S. Lorenzo a Visano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Bertozzi investito li 12. Ottobre 1820.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima, e si crede che la sua fondazione sia fino dai tempi degli Ariani, giacchè nel 1825 rifabbricata quasi tutta dai fondamenti per cura del detto Sig. Pro-

posto, fu trovata una pietra in vetta all'arco superiore al presbiterio dell'altar maggiore, in cui era incisa con scalpello una Croce Latina con un pajo di forbici mezz'aperte; secondo il parere di uomini scienziati, questi due emblemi indicano la recisione della setta Ariana dalla Chiesa Cattolica Romana. Detta pietra fu posta nella colonna del detto altare in *cornu Epistolae* ove è attualmente.

Vi si venera con somma venerazione del popolo, una bella Immagine di M. SS. del Rosario, giudicata pregevole assai, ed annualmente cade la festa la prima Domenica di Ottobre.

Conservatorio — S. Francesco — Oblate Mendicanti di Gualdalto distante un miglio dalla Propositura.

Fu eretto nel 1744. per contratto del dì 2 Luglio rogato Strigelli di Palazzuolo, confermato da altro del dì 7 Ottobre 1760, dai quali si deducono i nomi delle prime fanciulle che presederono alla custodia dell'Oratorio annesso al Conservatorio.

Nel 1785 vestirono l'abito di S. Francesco del Terz'ordine.

Le dette Religiose hanno l'ingerenza di fare *gratis* la scuola alle fanciulle del paese, e della campagna, e di tenerne in educazione.

Nella Chiesa poi si venera un'Immagine miracolosa di M. SS. della Neve collocata nel muro sopra l'altare maggiore in gran venerazione del popolo, che vi ricorre in tempo di calamità.

La festa cade il 5. Agosto, e per la solennità di Pentecoste con gran popolazione anche lontana per un voto speciale.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — SS. Crocifisso del Sig. Giuseppe Fabbri di Palazzuolo — S. Antonio da Padova, e S. Carlo della Comunità, ambedue nella Terra — S. Gio. Batta dei SSig. Visani, e Galeazzi — SS. Annunziata dei SSig. Fabbroni di Marradi.

PIVIERE XXIV.

S. GIOVANNI EVANGELISTA, E SS. IPPOLITO E CASSIANO A MONTELUPO

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d'Arno di sotto, a declivio del Poggio di Monte Lupo, ossia di detta Terra, la quale è posta in pianura attraversata dalla strada regia Pisana, distante dalla Porta S. Frediano miglia 14. *circa.*

Pretura — Empoli. Comunita' — Montelupo.

Il Piviere confina con quelli di — SS. Gio. Batta e Lorenzo a Signa — S. Vincenzio a Torri — S. Maria a Coeli-Anla — S. Andrea d'Empoli — Diogesi di Pistoja e Prato.

Il popolo che conta oggi anime 1500, confina con le appresso Parrocchie — S. Miniato a Samminiatello — S. Maria a Marliano — S. Quirico all'Imbrogiana — S. Piero in Selva — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Del-Francia investito li 10. Luglio 1816.

Patronato — Nobil Famiglia Frescobaldi.

Notizia — La Priorìa di Monte Lupo era nella Chiesa di S. Gio. Evangelista posta in alto nell'antico Castello. Nel 1784. Monsignore Martini ordinò che si trasferisse nella Chiesa di S. Niccolò dei PP. Domenicani di S. Maria Novella. Nel 1786 fu ingrandita e riedificata. Sotto di 21. Aprile 1789. il prefato Monsignore decretò, che il titolo ed onorificenze dell'antica Chiesa di S. Ippolito di Val di Pesa si trasferissero nell'attual Chiesa di Monte lupo, sussistita fino dall'anno 1395, aggiungendo i SS. Martiri Ippolito e Cassiano, come Contitolari.

Vi si venera un Immagine antica del SS. Crocifisso in legno, e precisamente nella Cappella del SS. Sacramento in un tabernacolo con cristalli, e mantellino; si scuopre il giorno della Sacra, nel giorno appresso, ed in circostanze di pubbliche calamità. Si tiene in somma venerazione dal Popolo.

Reliquie — Un pezzo della tibia di S. Verdiana estratto dal di Lei corpo a richiesta del Gran-Duca Cosimo III. in un reli-

quiario di cristallo legato in argento con sua base: qual reliquia si conservava nella R. Cappella dell'Imbrogiana, e si scuopre il giorno della Sacra, e nella solennità di tutti i Santi.

Fu consacrata da Monsignore Martini nel 6. Luglio 1796, e se ne fa la memoria la III. Domenica di Luglio.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso.

Oratorj — Madonna della Neve del Pievano *pro tempore* — S. Pietro della Nobil famiglia Antinori — S. Ippolito del Pievano *pro tempore.*

SUFFRAGANEE

I. S. MARIA A MARLIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 27 Settembre 1525 distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura e Comunita' — Lastra a Signa.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero in Selva — S. Martino a Carcheri — S. Gio. Evangelista a Montelupo — S. Romolo a Settimo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raffaello Bartoloni investito li 7. Ottobre 1842.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1366, a cui furono unite le Chiese di S. Andrea di Castrata, S. Donato di Mosciano, S. Lorenzo a Marliana, e S. Stefano a Spicchierello.

Vi si venera un Braccio di S. Cristina V. e M. in un reliquiario a guisa d'urna, che si espone nel giorno di detta Santa. — Il Corpo di S. Crescenzio Martire in una Cassa a guisa d'urna, sotto l'altare della Madonna del Rosario, al quale il popolo ha venerazione; si scuopre la quarta Domenica di Ottobre, e per qualche calamità.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — Vergine Maria della Nobil Famiglia Covoni — S. Gaetano della Nobil Famiglia Vanghetti. — S. Lorenzo Martire del Sig. Pietro Vannini — B. Vergine del Sig. Cav. Avvocato Capitolino Mutti — S. Niccolò di Bari della Sig. Anna Petralli nei Tognelli.

II. S. MARIA A PULICA

Chiesa Parrocchiale nella Valle della Pesa sulla costa orientale dei poggi che separano i torrenti Vergigno, e Turbone per la parte di Montespertoli distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura e Comunita' — Lastra a signa.

Il popolo che conta oggi anime 350 confina con le appresso Parrocchie — S. Donato a Livizzano — S. Andrea a Botinaccio — S. Maria a Sammontana — S. Giovanni Evangelista a Montelupo

Il parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Santini investito li 19. Giugno 1818.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1497 con l'annesso di S. Gaudenzio a Pulica.

Nel popolo trovansi i due *Oratorj*, che uno S. Gaudenzio del Parroco *pro tempore*, l'altro S. Caterina del Sig. Carlo Salvagnini

III. S. MARIA A SAMMONTANA

Chiesa Parrocchiale Prioria nella Volle d'Arno inferiore sul fionco occidentole delle colline, che da Monte Ruppoli si dirigono per Cotone, e Val di botte nella fiumana della Pesa, distonte dalla Pieve miglia uno e mezzo circa.

Pretura — Empoli. Comunita' — Montelupo.

Il popolo che conta oggi anime 380 confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Evangelista a Montelupo — S. Maria a Pulica — S. Donato in Val di Botte — S. Quirico all' Imbrogiana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Benedetto Angeli investito li 5. Agoste 1846.

Patronato — Revm. Capitolo di S. Lorenzo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1366 e fu resa inamovibile li 23 Marzo 1787. Vi fu annessa la Chiesa di S. Giusto a Petrognano.

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — S. Giuseppe del Sig. Lamberto da Cepperello.

IV. S. MINIATO A MONTELUPO, o SAMMINIATELLO.

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno inferiore sul dorso angusto di una lunga Collina distante due terzi di miglio dalla Pieve.

PRETURA — EMPOLI. COMUNITA'— MONTELUPO.

Il popolo che conta oggi anime 850. confina con le appresso Parrocchie — S. Giovanni a Montelupo — S. Vito e Modesto in Fior di Selva — S. Piero in Selva.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Tozzi investito li 23 Settembre 1831.

Patronato — Famiglia Curradini di Samminiatello.

Notizie Storiche — La Cura di S. Lorenzo a Cacciacane da un tempo assai remoto fu riunita a questa di S. Miniatello. — Vi si venera un Immagine del SS. Crocifisso in legno di valente Artefice all'altar maggiore in nna custodia con cristalli, ed ornamenti ad intaglio con due mantellini fissi. Sotto la medesima, vi si vede un Cenacolo fatto da Jacopo da Pontormo: si scuopre nella Pasqua di Resurrezione, nel primo dell'anno, e nelle calamità, con somma venerazione del popolo.

Compagnia — Natività di Maria Vergine annessa alla Chiesa.

V. S. PIERO IN SELVA, O MALMANTILE

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno, che fiancheggia la lunga e tortuosa gola della Gonfolina, distante dalla Pieve miglia due circa.

PRETURA E COMUNITA'— LASTRA A SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 600 confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Evangelista a Montelupo — SS. Vito e Modesto in Fior di Selva — S. Maria a Marliano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gesualdo Vannucci investito li 1. Settembre 1824.

Patronato — Nobil Famiglia Luci

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1474.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Michele Arcangiolo dei Sig. Eredi Franceschi — Vergine Maria del Rosario, del Sig. Giuseppe Mignolli — Vergine Maria del fiore del Sig. Maurizio Alli Maccarani — Vergine Maria del Soccorso del Sig. Pasquale Benini — S. Maria del Sig. Cav. Filippo Strozzi.

VI. SS. QUIRICO E LUCIA ALL' IMBROGIANA

Chiesa Parrocchiale Prioria sulla strada Pisana presso la confluenza del fiume Pesa distante dalla Pieve due terzi di miglio.

PRETURA EMPOLI. COMUNITA'— MONTELUPO.

Il popolo che conta oggi anime 900 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Sammontana — S. Maria a Pulica — S. Maria a Fibbiana — S. Gio. Evangelista a Montelupo — Diogesi di Pistoia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Gargani investito lì 16. Giugno 1820.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa rifabbricata dal Gran-Duca Cosimo III. esiste fino dall'anno 1482.

Nel popolo si trovano gli appresso *Oratorj* — S. Maria Vergine della Neve, staccata dalla Villa Reale sulla strada Maestra di S. A. R. — S. Maria Maddalena Penitente della Famiglia Marinelli.

PIVIERE XXV.

S. GIOVANNI EVANGELISTA A MONTE RAPPOLI

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val d'Elsa sulla cresta dei Colli, che fiancheggiano la Valle d'Elsa distante dalla Porta S. Frediano miglia 22. circa.

PRETURA E COMUNITA'— EMPOLI.

Il Piviere confina con quelli di — S. Andrea d'Empoli — — S. Ippolito a Castel Fiorentino — S. Maria a Coeli Aula — Dio-

gesi di S. Miniato e Volterra.

Il popolo che conta oggi anime 1200 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Monterappoli — S. Matteo a Granajolo — S. Bartolommeo a Martignana — Diogesi di Volterra e S. Miniato.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Franceschi investito li 27. Marzo 1836.

Patronato — Libera Collazione

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1357; a cui fu annessa quella di S. Andrea a Ruffignano.

Vi si venera un osso del braccio del B. Rollando dè Medici regalato dal Gran-Duca Pietro Leopoldo, e si espone nel giorno di tutti i Santi.

La Sacra cade la terza Domenica di Aprile.

Compagnia — Gesù Pellegrino annesso alla Chiesa.

Nel Popolo esistono gli appresso *Oratorj* — Assnnzione di Maria Vergine del Sig. Francesco Conti — S. Andrea del Parroco *pro tempore* — S. Martino del Sig. Conte Bardi.

SUFFRAGANEE

I. S. LORENZO A MONTE RAPPOLI

Chiesa Parrocchiale in Collina in Val d'Elsa distante dalla Pieve un quarto di miglio.

PRETURA E COMUNITA' — EMPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Martignano — S. Andrea d'Empoli — S. Giovanni a Monte Rappoli — S. Lorenzo a Cerbajola — Diogesi S. Miniato — S. Simone a Corniola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Lotti investito li 11. Settembre 1838,

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1474

La Sacra si fa la I. Domenica di Maggio *per tradizione*.

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — B. Umiliana dè Cerchi del Sig. Cav. Cerchi.

II. S. MARIA A BORGO VECCHIO, E S. MATTEO A GRANAJOLO

Chiesa Parrocchiale nella Valle d' Elsa a pianura lungi la strada Regia alla destra del fiume Elsa distante dalla Pieve miglia 2. circa.

PRETURA E COMUNITA' — CASTEL FIORENTINO.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Prospero a Cambiano — S. Giovanni Evangelista a Monte Rappoli — Diogesi di Volterra.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Cipriani investito li 12 Febbrajo 1822.

Patronato — Libera Collazione

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1336.

Compagnia — SS Sacramento annesso alla Chiesa.

Nel distretto del popolo trovansi gli appresso *Oratorj* — S. Maria della Nobil Famiglia Pucci — S. Iacopo del Parroco *pro tempore.*

PIVIERE XXVI.

S. GIOVANNI IN PETROJO

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Sieve sulla faccia Orientale del poggio che resta al Cavaliere della Villa Granducale distante miglia 16. *circa dalla Porta S. Gallo.*

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Piero a Sieve — S. Piero a Vaglia — S. Agata in Mugello — S. Reparata a Piemonte — S. Bartolommeo a Gagliano. — S. Silvestro a Barberino — S. Maria a Carraja.

Il popolo che conta oggi anime 384 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Campiano — S. Piero a Vaglia — S. Reparata a Piemonte — S. Niccolò a Latera — S. Maria a Collebarucci.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Quercioli investito li 6. Settembre 1848.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1047, ed è chiamata dal Brocchi — Insigne, antica e maestosa.

Vi si trova un osso intero della spalla fino al gomito di S. Giovanni Gualberto in un urna di argento.

La Sacra si fa 18 Ottobre *per tradizione.*

Compagnia — SS. Sacramento annesso alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Iacopo a Cafaggiolo distante dalla famosa Villa R. e SS. Cosimo e Damiano nel pian-terreno della stessa Villa, ambedue di S. A. R.

SUFFRAGANEE

I. S. MARIA A CAMPIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sopra una vaga Collina presso la Villa di Cafaggiolo, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberino di Mugello.

Il Popolo che conta oggi anime 180, confina con le appresso Parrocchie — S. Giusto a Ricavo — S. Maria a Collebarucci — S. Giovanni in Petrojo.

Il Parroco attuale — Vaca.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1077.

II. S. MARIA A LATERA, E S. IACOPO ALLA CAVALLINA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 1761, sulla destra riva del Torrente Luca distante dalla Pieve miglia 3. circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberino di Mugello.

Il popolo che conta oggi anime 781 confina con le appresso Parrocchie — S. Silvestro a Barberino — S. Maria a Vigesimo — S. Andrea a Camaggiore — S. Lorenzo a Bovecchio — S. Niccolò a Latera — S. Maria a Collebarucci.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Giorgi investito li 19. Giugno 1839.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani e Guasconi alternativamente, coll'adesione di S. A. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di parte.

Notizia — La Chiesa di S. Iacopo fu edificata verso il secolo XV. e nel 1516 vi fu trasferito il popolo di S. Maria a Latera. Vi si venera un Immagine di Maria SS. Addolorata, a cui il popolo ha devozione particolare. La festa cade la Domenica infra l'Ottava dell'Ascensione del Signore.

Compagnia — S. Maria annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Anna del Sig. Antonio Cattani.

III. S. MARIA E S. NICCOLO' A SPUGNOLE

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in collina alla sinistra del torrente Garza e della Strada postale Bolognese distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Sieve — S. Stefano a Cornetole — S. Piero a Vaglia — S. Giovanni in Petrojo — S. Maria a Campiano — S. Lucia a Collina.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gabbriello Menicocci investito li 9. Dicembre 1846.

Patronato — S. A. R.

Notizia — Questa Chiesa con gli annessi di S. Bartolommeo e S. Niccolò a Spugnole sussiste fino dall'anno 1364, epoca di sua fondazione.

Esiste all'altar maggiore un Immagine di Maria SS. in venerazione del popolo, la di cui Festa si celebra per l'Ascensione.

Nel popolo trovansi i seguenti

Oratorj — Ascensione di N. S. G. C. dei RR. Preti della Congregazione dell'*Oratorio* di S. Filippo Neri — S. Filippo Neri della detta Congregazione dell'Oratorio. — S. Andrea della Sig. Teresa Formichini nata Pollastri — S. Rocco della Nobil Famiglia Corsini.

IV. S. MICHELE A LUCIGLIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in una collinetta poco lontana dal Convento del Bosco ai Frati fra Gagliano e la Villa delle maschere, distante dalla Pieve miglia 3 e mezzo circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta oggi anime 260 confina con le appresso Parrocchie — S. Giusto a Fortuna — S. Lorenzo a Gabbiano. — S. Maria a Campiano — e Collebarucci — S. Michele a Lumena— S. Bartolommeo a Gagliano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Michelangiolo Cardini investito li 24. Maggio 1848.

Patronato — Libera Collazione

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1353 a cui fu unita l'altra di S. Maria a Soli nel 1787 che sussisteva fino dall'anno 1258.

Convento — S. Buonaventura al Bosco — Minori Osservanti di S. Francesco. Questo fu fondato nel 600 dalla Nobil Famiglia Ubaldini, come Signori della maggior parte del Mugello, consegnandolo ai Monaci Basiliani, che vi dimorarono fino all'800. Dipoi lo abitarono Eremiti. Nel 1212 la detta Famiglia patrona lo donò ai Francescani, e vi abitarono fino al 1349. Trovavasi in questo tempo S. Buonaventura, quando vi ricevè il Cappello Cardinalizio col titolo di Vescovo d'Albana, inviatogli da Papa Gregorio X. Nel 1349 i Francescani a cagione della peste lo abbandonarono. Nel 1420. Cosimo *Pater Patriae* riattatolo, fecevi ritornare detti Francescani Minori Osservanti, che attualmente vi dimorano. La Chiesa fu consacrata da Monsignore Leonardo dè Medici Vescovo di Forlì li 23. Ottobre 1520, ma la Sacra cade nel giorno consueto di tutte le altre Chiese dell'Ordine Francescano.

Esiste un Crocifisso in special devozione del popolo. e una statua di S. Antonio all'altar proprio laterale, colla quale si fa la Processione annualmente la II. Domenica di Luglio. Di più un antico Corniolo, al quale S. Bonaventura attaccò il Cappello Car-

dinalizio. Finalmente una S. Croce regalata dal Card. degl' Ubaldini tutta in cristallo di monte, incassata in una cornice d'argento dorata di forma antica, ed in vari punti di essa vi sono insigni reliquie.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Maria del Parroco della suddetta Chiesa.

V. S. NICCOLO' A [illegible]ATERA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 5. Agosto 1622 con Battistero in Val di Sieve situata sopra un poggetto poco discosto dalla Cavallina distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta oggi anime 490 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria alla Cavallina — S. Giovanni in Petrojo — S. Stefano a Secciano — S. Reparata a Piemonte — S. Lorenzo a Bovecchio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Montanar investito li 3 Dicembre 1828.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani e Guasco alternativamente con l'adesione di S. A. R. per le ragioni soppressi Capitani di Parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1352, a cui fu annessa la Chiesa di S. Maria a Cassi.

Vi si venera un Immagine di Maria SS. della Consolazione all'altare laterale, e si fa la Festa la I. Domenica di Settembre.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Assunzione di Maria V. delle Signore della Quiete.

PIVIERE XXVII.

S. GIO. BATTA A REMOLE

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d'Arno sopra Firenze presso la Strada postale Aretina distante dalla Porta alla Croce miglia 7.

PRETURA — COMUNITA' — PONTE A SIEVE.

Il Piviere confina con quelli di — S. Andrea a Doccia — S. Lorenzo a Monte Fiesole — Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 600. confina con le appresso Parrocchie — S. Donato a Torri — S. Martino a Sieci — S. Martino a Quona — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Bagni investito li 5. Ottobre 1843.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1242. In essa si venera un'antica miracolosa immagine della Madonna del Carmine.

La Sacra cade l'ultima Domenica di Agosto, e si crede consacrata da Monsignore Martini nell'epoca, in cui la Chiesa fu rifatta del defunto Pievano Luti nell'anno 1784.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Clemente del Sig. Alessandro degli Albizzi — S. Francesco dell'Erede Comini — SS. Trinità della Nobil Famiglia Martelli.

SUFFRAGANEE

I. S. DONATO A TORRI, O ALLE FALLE

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno sopra Firenze distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — FIESOLE.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Batta a Remole — S. Piero a Quintole — S. Maria a Pontanico — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Gervasi investito il 29. Dicembre 1837.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1251.

Compagnia — S. Andrea Avellino Compatrono, nell'interno della Chiesa.

Nel popolo esistono gll appresso

Oratorj — S. Antonio Abate, del Sig. Prior Cav. Enrico Danti — SS. Annunziata del medesimo.

II. S. MARIA A PONTANICO

Chiesa Parrocchiale sulle spalle del Poggio di Settignano, che guarda verso Levante, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Comunita'— Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 100 confina con le appresso Parrocchie — S. Donato a Torri — S. Martino a Terenzano — S. Piero a Quintole — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ignazio Conti investito li 21. Giugno 1806.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1499.

Nel popolo esistono due *Oratorj* — che uno sotto il titolo di S. Simone del Sig. Oreste Salvagnini, l'altro della SS. Concezione dei RR. Padri di S. Maria Novella.

III. S. MARTINO A TERENZANO

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno Fiorentino in poggio sulla pendice meridionale di Settignano, distante dalla Pieve miglia 3 mezzo circa.

Pretura — Comunita'— Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 140 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Quintole — S. Maria a Pontanico — S. Maria a Settignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Masini investito li 24 Dicembre 1835.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1357.

Si fa la Sacra il dì 10. Agosto *per tradizione.*

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — della SS. Concezione del Sig. Ginseppe Vettori.

IV. SS. MARTINO, E GIUSTO A QUONA

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno sopra Firenze distante dalla Pieve miglia 1 *e mezzo circa.*

PRETURA — COMUNITA' — PONTE A SIEVE.

Il popolo che conta oggi anime 464 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Sieci — S. Gio. Batta a Remole — S. Lorenzo a Monte Fiesole — S. Lucia alla Piè Vecchia — S. Michele Arcangiolo al Ponte a Sieve — S. Andrea a Doccia.

Il Parroco attnale è il sacerdote Torello Fortini investito li 12 Febbrajo 1846.

Patronato — Della Nobil Famiglia Ricasoli Franchini.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1370.

In essa si venera una Madonna della Consolazione in un quadro posto all'altar laterale, che fu portato dal monastero di Candeli. Si scuopre in tempo di calamità, ed è tenuta in somma venerazione dal popolo. Fu consacrata da Mons. Martini.

Nel popolo esistono dne *Oratorj* — che uno di S. Niccolò della Nobil Famiglia Gondi, e l'altro dell'Arcangiolo Raffaello della Nobil Famiglia Libri.

V. S. PIERO A QUINTOLE

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno sopra Firenze fra Rovezzano, e Remole, distante dalla Pieve miglia 3 *circa.*

PRETURA — COMUNITA' — FIESOLE.

Il popolo che conta oggi anime 820 confina con le appresso Parrocchie — S. Donato a Torri — S. Martino a Terenzano — S. Andrea a Rovezzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lodovico Leoni investito li 24 Marzo 1834.

Patronato Nobil Famiglia Torrigiani Erede Baroni del Nero, e Frescobaldi alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1343, a cui fu unita la Chiesa di S. Jacopo a Girone.

Fu rifatta nel 1598. Vi si venera un Immagine di Maria SS. del Rosario a fresco all'altare proprio in *cornu Epistolae* avente il figlio Gesù in braccio, con ambedue corona gioiellata, a cui il popolo ha venerazione particolare e si scuopre nel giorno della Festa titolare, ed in circostanza di calamità.

Compagnia — S. Stefano Protomartire contigua alla Chiesa. Anche in essa si venera un Crocifisso di carta pesta antichissimo all'altare di detta Compagnia, che si tiene in somma venerazione dal Popolo, e dai circonvicini. Si scuopre per lo più ogni 25 anni.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonio da Padova dei SSig. Fratelli del Soldato — S. Iacopo del Parroco *pro tempore* — Maternità di Maria Vergine, del Sig. Luigi Bargiacchi.

Finalmente esiste l'annesso della Chiesa di *S. Eugenio al Piano* — Diogesi di Fiesole, distante dalla Pieve un miglio circa, passando l'Arno, nella Potesteria e Comunità del Bagno a Ripoli.

PIVIERE XXVIII.

SS. GIOVANNI E LORENZO A SIGNA

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d'Arno sotto Firenze distante dalla Porta S. Frediano miglia 8 circa.

PRETURA — CAMPI. COMUNITA' — SIGNA.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giuliano a Settimo — S. Stefano a Campi — S. Martino a Brozzi — S. Giovanni Evangelista a Monte-Lupo — Diogesi di Pistoja e Prato.

Il Popolo che conta oggi anime 2050 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria nel Castel di Signa — S. Mauro a Signa — S. Angiolo a Lecore — S. Pietro a Lecore — S. Martino a Gangalandi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Valentino Martinuzzi investito li 28 Giugno 1842

Patronato — Revdmo. Capitolo Fiorentino.

Notizia — L'antica Pieve era la Chiesa, ora *Oratorio* di S. Lorenzo poco distante dall'attuale, che si dice essere appartenuta ad un convento di Monaci, come lo dimostrano i Chiostri esistenti. Fu resa collativa li 31 Marzo 1794.

In una Cappella *in cornu Evangelj* adornata di antichissime pitture a fresco (opera di Neri di Bicci) rappresentanti varj miracoli operati dalla Beata Giovanna da Signa nata nel 1242, e morta nel 9. Novembre 1307. si venera il corpo di essa Beata in una cassa di legno dorata fatta da Cosimo III. con piedi di Leone e cristalli da tutte le parti, collocata nella parete dietro l'altare di detta Cappella recentemente ripulita dall'attual Parroco. Di più un reliquiario di bronzo dorato, che racchiude le mani di detta Beata, ed altro di argento ad urna contenente un piede. Qual piede il di 22 Settembre 1719. fu tolto di privata autorità da un Certo P. Tommaso da Spoleti M. R. del convento di S. Lucia presso Signa, e donato a Cosimo III. e fù collocato nel Tesoro delle Reliquie della R. Cappella fino all'anno 1784 in cui S. A. R. Pietro Leopoldo lo donò a Monsignor Antonio Martini, il quale, alle preci del Pievano Cinganelli, fu rimesso alla Pieve di Signa, e riposto tra le Reliquie della Beata con decreto del dì 24 Novembre 1784. Si scuopre il di 9. Novembre, giorno anniversario della morte della Beata, annunziata per mezzo del suono delle Campane del Paese; di più nel lunedì, e martedì dopo Pasqua di Resurrezione cade la festa della Traslazione: si scuopre ancora in circostanza di calamità, e segnatamente per l'incostanza dell'aria, e per epidemia, dalla quale, per la di Lei intercessione è stato sempre esente il popolo di Signa.

Essa Chiesa fu consacrata da Monsignore Tommaso Buonaventura della Gherardesca il di 2. Maggio 1717, e se ne fa la memoria la prima Domenica di Maggio.

Compagnia — SS. Sacramento separata dalla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Lorenzo dei Fratelli della Compagnia suddetta — B. Giovanna, detto il Beatino alle radici del Colle del Castello, del Pievano *pro tempore*, luogo ove morì la Beata. — S. Francesco di Assisi sui Colli di Signa.

SUFFRAGANEE

I. SS. ANGIOLO E BIAGIO A LECORE

Chiesa Parroccihale Prioria fino dal 27 Aprile 1712 nel Val d' Arno sotto Firenze distante dalla Pieve miglia 4 circa.

PRETURA — CAMPI. COMUNITA' — SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 900 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Lecore — S. Maria a Signa — S. Giovanni Batta a Signa — Diogesi di Pistoja.

Patronato — Nobil Famiglia dei Conti Bardi di Vernio.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1364, a cui fu annessa la Chiesa di S. Biagio.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio da Padova del Sacerdote Tarducci.

II. S. MARIA NEL CASTEL DI SIGNA

Chiesa Parrocchiale nel Val d' Arno sotto Firenze sopra una Collinetta alla destra Ripa dell' Arno distante un' ottavo di miglio dalla Piere.

PRETURA — CAMPI. COMUNITA' — SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 1000 confina con le appresso Parrocchie — S. Miniato a Signa — S. Gio. Batta a Signa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Benedetti investito li 8. Febbrajo 1840.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — L' epoca di questa Chiesa rimonta fino all' anno 748. Vi si venera il corpo di S. Placido Martire sotto l' altare maggiore in una cassa intagliata dorata con cornice di foglie di argento, estratto dal cimitero di Callisto in Roma nel 1600, come da una iscrizione del seguente tenore.

Placidus M. Civ. Rom. et aet. suae. anno XVIII. quievit. Anno P. C. B. CCLI. Il detto Corpo fu trasportato nel 15. Agosto 1812 con solenne pompa dal monastero di Monticelli, che lo aveva ricevuto dalla Famiglia Riccardi, in detta Chiesa a richiesta del Parroco di questa Chiesa Gaetano Giannini, e se ne fa la festa la 3. Domenica di Ottobre.

Fu consacrata li 8. Settembre 1816, da Monsignore Pier Francesco Morali Arcivescovo di Firenze di felice ricord. e se ne fa la memoria la 4. Domenica di Ottobre per Breve Pontificio.

Nel popolo si trova l'*Oratorio* — S. Gaetano della Sig. Carlotta Moneta nè Michelozzi.

III, S. MARIA A LAMOLE DELLA GOLFOLINA, ALIAS BRUCIANESE

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero nel Val d' Arno sotto Firenze sulla strada Regia Pisana distante dalla Pieve miglia 4 circa.

PRETURA — COMUNITA' — LASTRA A SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 600 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Gangalandi — SS. Vito e Modesto in Fior di Selva — S. Piero in Selva.

Il Parroco attuale è il sacerdote Orazio Lucardesi investito li 7. Agosto 1801.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1522.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — SS. Crocifisso dei SSig. Fratelli Calosi — SS. Rosario del Sig. Luigi della Nave — SS. Rosario del Sig. Giuseppe Cappiardi.

IV. S. MARTINO A GANGALANDI.

Chiesa Parrocchiale, gia Prioria, Propositura fino dal dì 1. *Ottobre* 1745 *con Battistero fino dal* 1278 *nel Val d' Arno sotto Firenze con più borgote sulla parte dell' Arno, opposta alla Pieve, distante un miglio circa.*

PRETURA — COMUNITA' — LASTRA A SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 5100 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Calcinaja — S. Piero a Malman-

tile — S. Maria a Castagnolo — S. Maria a Lamole — S. Giuliano a Settimo — S. Gio. Batta a Signa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Borelli investito li 30 Settembre 1844.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa, a cui fu unita l'altra di S. Michele nel Castello di Monte Orlando, è antichissima, ed aveva Canonici col Superiore, come apparisce da un contratto antico.

Esiste un Reliquiario a ostensorio con suo piede triangolare di argento con bassi rilievi, che termina in un tempietto di argento con suoi cristalli retto da bassi rilievi, contenente il Sacro Latte della B. Vergine Maria; qual reliquiario fu donato da Francesco Naldi, come apparisce da questa Iscrizione, ivi incisa *Franciscus Naldius quondam Iosephi cum aliis faciebat anno Domini* 1743 coll'arme propria rappresentante un aquila con corona in testa. Si espone solennemente la III. Domenica dopo Pasqua di Resurrezione con processione, e con l'obbligo di messe 6 con una cantata, a spese della Famiglia del Beccuto.

La Chiesa fu consacrata da Monsignore Niccolò Tornabuoni Vescovo di S. Sepolcro; nel 1538, e se ne fa la memoria l'ultima Domenica di Agosto.

È degno veramente di considerazione il Battistero accanto alla porta Maggiore, *in cornu epistolae*, che consiste in una gran vasca capace di 12. Barili d'acqua di figura ottagona di marmo bianco tutto di un pezzo, circondato da bassi rilievi scolpiti da sufficente scarpello ed è chiuso da cancelli di legno.

Compagnie — SS. Annunziata separata dalla Propositura — Arciconfraternità della Misericordia della Lastra a Signa, nel Castello, nell'Oratorio di M. Assunta in Cielo. Vi si venera un Immagine di Maria SS, detta la Miseri cordia tenuta in somma venerazione dal popolo, e si fa la Festa il di 15 d'Agosto. Si scuopre in tempo di calamità, e raramente si porta in processione. Nell' anno 1828 fu fatto un Sepolcreto per i Confratri defunti, accanto alla Chiesa Propositura dalla parte di tramontana.

Vergin Maria delle Selve in una collinetta distante due terzi di miglio dalla Chiesa Propositura, una volta Convento dei Carmelitani Calzati. Vi si trova una testa di S. Venerando Mart. con suo vaso in un Reliquiario di legno dorato, che è in venerazione del popolo, come pure. Un crocifisso della Provviden-

za, esistente fino dai tempi dei Medici, posto all' altare proprio. Si scuopre nelle pubbliche calamità per essere anch' esso in venerazione. Non è da passarsi sotto silenzio, che nell' antica Chiesa delle Selve celebrò la prima messa S. Andrea Corsini, come resulta da una Iscrizione ivi esistente, e vi dimorò per anni dieci il B. Angiolo Mazzinghi.

Si fa la Sacra la seconda Domenica di Pasqua di Resurrezione *per tradizione*

Convento — S. Michele e S. Lucia, contitolare, al Monte Orlando in una amena collinetta poco distante dalla Propositura — MM. Riformati di S. Francesco: Questo era un *Oratorio* di Padronato Cecchi, per esserne i fondatori, unitamente ad un piccolo Convento con sei celle soltanto. Nel dì 17. Luglio 1578. fu ceduto ai Riformati di S. Agostino della Congregazione di Lecceto. Nel 1584. subentrarono i Padri Minimi di S. Francesco di Paola fino al 1616, come piccolo Ospizio. Da quest'epoca divenne Cappellania, e nel 14. Agosto 1638 tornarono i RR. PP. Riformati, i quali fecero rifabbricare ed ampliare la Chiesa attuale, gettandone la prima pietra il dì 18. Marzo 1743, che fu terminata nel 1747, come apparisce da documenti visti dall' Autore, ed esistenti in detto Convento, che può contenere 40. Religiosi.

La Chiesa fu consacrata da Mons. Martini li 13. Ottobre 1782, e se ne fa la memoria la 4. Domenica di Ottobre.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Anna nel Borgo del Ponte a Signa, del Proposto *pro tempore*. Vi si venera un Crocifisso a pittura a fresco nel muro all'altar maggiore onorato dal Popolo, e si scuopre in urgenti bisogni — SS. Crocifisso di S. A. R. — SS. Sebastiano e Rocco nel porto di mezzo della Famiglia Mulinari. Ivi riposa il corpo di S. Giustino Mart. vestito all'eroica in una cassa di legno, ed è tenuto in venerazione dal popolo. Si scuopre nel 29. Giugno, giorno della festa.

S. Francesco di Assisi dei Sig. Eredi Scarlatti. — Natività di Maria Vergine della Nobil famiglia Rinuccini — Vergin Maria della Seggiola, nobil Famiglia Pucci — Vergin Maria delle Grazie del Sig. Andrea Maggiorini, esistente poco sopra la Propositura. Era prima un tabernacolo, ridotto nell' anno 1843 all' *Oratorio* presente, ed il popolo ha venerazione verso la detta Immagine dipinta

nel muro. Si fa la Festa li 8. Settembre — Sacra Famiglia, della Sig. marchesa Prat, nata Chemen.

V. S. MAURO A SIGNA, o S. MORO

Chiesa Parrocchiale Prioria nella pianura occidentale del Val d'Arno sotto Firenze distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Campi. Comunita' — Signa.

Il popolo che conta oggi anime 1000 confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Batta a Signa — S. Cresci a Campi — S. Donnino a Brozzi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Domenico Iacopetti investito li 9. Agosto 1815.

Padronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1337, ed apparteneva ad un Monastero della Congregazione Benedettina.

Compagnia — S. Sebastiano annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Francesco della Famiglia Dini.

VI. S. MINIATO A SIGNA

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno sotto Firenze distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura — Campi. Comunita' — Signa.

Il popolo che conta oggi anime 500 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Lecore — S. Gio Batta a Signa — S. Maria nel Castel di Signa.

Il Parroco attualè è il sacerdote Giuseppe Bocchia investito li 10. Febbrajo 1834.

Patronato — Nobil Famiglia Vespucci coll'adesione di S. A. R. per le ragioni dei Capitani di Parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'Anno 866.

É stata consacrata da Monsignore Morigia, e se ne fa la memoria il giorno di S. Luca.

Compagnia — S. Miniato Mart. annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Rocco del Parroco *pro tempore* — SS. Crocifisso del Sig. Pietro Scaffai — S. Filippo Neri della Sig. Anna Arrighi — S. Francesco di Paola della Famiglia Pippi nè Raperelli.

VII. S. PIERO A LECORE

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d' Arno sotto Firenze distante dalla Pieve miglia 3 circa.

PRETURA — CAMPI. COMUNITA' — SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Angiolo a Lecore — S. Miniato a Signa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Matulli investito li 1. Febbrajo 1827.

Patronato — S. A R. per la renunzia della Sig. Giulia Zondadari nei Riccardi, come Erede Mazzinghi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1510.

Compagnia — S. Macario Abate separata dalla Chiesa.

VIII. S. STEFANO A CALCINAJA

Chiesa Parrocchiale nel Val d' Arno Fiorentino sopra una collinetta distante dalla Pieve miglia 2 circa.

PRETURA — COMUNITA' — LASTRA A SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 628 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Gangalandi — S. Romolo a Settimo — S. Maria a Castagnolo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Benini 9. Maggio 1846.

Patronato — Famiglia Boretti.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1358.

Vi si venera un Crocifisso di legno posto nel voto del muro dell'altare del Sacro Cuore di Gesù tenuto in somma venerazione dal Popolo.

Si scuopre la IV. Domenica di Settembre per Breve Pontificio, per cui si canta la Messa solenne, della festa dell'Esaltazione della Croce, e nelle pubbliche calamità.

La Sacra cade per l'Ascensione *per tradizione.*

Compagnia — Visitazione di Maria SS. staccata dalla Chiesa

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — SS. Filippo Neri ed Anna della Nobil Famiglia Altoviti — S. Girolamo del Sig. Cav. Pasquale Poccianti — SS. Giuseppe e Carlo di S. A. R. — Madonna di Monte Nero della Famiglia Moretti — S. Salvatore del Sig. Eredi Corti.

IX SS. VITO, E MODESTO IN FIOR DI SELVA

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno inferiore fra il Poggio di Malmantile, e la Ripa destra dell'Arno lungo la gola della Golfolina, distante dalla Pieve miglia 5 e mezzo circa.

Pretura — Empoli. Comunita'— Montelupo.

Il popolo che conta oggi anime 290 confina con le appresso Parrocchie — S. Gio. Evangelista a Monte Lupo — S. Miniato a S. Miniatello — S. Piero in Selva — S. Maria a Lamole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Corbinelli investito li 12 Febbrajo 1841.

Patronato — Nobil Famiglia Frescobaldi coll'adesione di S. A. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di Parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1502, e si suppone consacrata.

Vi si venera un Crocifisso dipinto a fresco nel muro all'altar proprio, che si scuopre in occasione di malattia e di altri bisogni.

Nel popolo esistono i due *Oratorj* — S. Michele della Nobil Famiglia Frescobaldi — Nome di Maria della Nobil Famiglia Antinori.

PIVIERE XXIX.

S. GIOVANNI IN SUGANA

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Pesa alle falde di una collina fra la strada rotabile, che da S. Casciano scende nella fiumana Pesa, distante dalla Porta Romana miglia 12 *circa.*

PRETURA — COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Alessandro a Giogoli — S Casciano in S. Casciano — S. Piero in Mercato — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Vincenzio a Torri.

Il popolo che conta oggi anime 1049 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria ad Argiano — S. Piero a Montepaldi — S. Qnirico in Collina — S. Martino a Montagnana — S. Michele a Torri — S. Maria alla Romola — S. Niccolò a Pisignano — S. Andrea a Mosciano.

Il Parroco attuale — *Vaca.*

Patronato — S. A. R. per cessione fatta dall' Eccma. Casa Borghesi

Notizia — Questa Pieve antica si dice, che esistesse nell' *Oratorio* della Piè vecchia. Fu consacrata da Mons. Morigia, e si fa la sacra la I. Domenica di Agosto, come dal decreto 16. Settembre 1830.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Niccolò di S. A. I. e R.

Vergin Maria del Rosario della Sig. Gaspera Lorenzini — Assunzione di Maria Vergine della Nobil Famiglia del Turco Rosselli — S. Francesco d' Assisi della Nobil Famiglia del Turco — Vergin Maria della Neve del Sig. Pietro Tadducci — Patrocinio, detta la Piè vecchia, del Pievano *pro tempore.* — Vi si venera un Immagine di Maria Vergine in tavola sopra l' altar maggiore, a cui il popolo ha somma venerazione, Si scuopre la I. Domenica di Settembre, e in caso di epidemie — Madonna della Neve dei Fratelli Pucci. — Si fa la Sacra la prima Domenica di Settembre *per tradizione.*

SUFFRAGANEE

I. S. JACOPO A MUCCIANA.

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa in piaggia sulle schiene dei poggi della Romola distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 123 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino ad Argiano — S. Piero a Monte Paldi — S. Quirico a Uliveta.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Burgassi investito li 8. Marzo 1845.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369. Fu consacrata li 24 Settembre 1710 da Mons. della Gherardesca, e se ne fa la memoria li 10. Ottobre.

II. S. MARIA ALLA ROMOLA

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa sulla strada Provinciale Volterrana, distante dalla Pieve miglia 3 mezzo circa.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita' — S. Casciano

Il popolo che conta oggi anime 880 confina con le appresso Parrocchie — S. Giovanni in Sugana — S. Niccolò a Pisignano — S. Cristofano a Viciano — S. Alessandro a Giogoli.
Il Parroco attuale è il sacerdote Cammillo Arrighini investito li 29 Luglio 1842.

Patronato — S. A. R. per la cessione fatta dalla Nobil Famiglia Borghesi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1354, a cui fu unita quella di S. Leonardo alla Querciola, come rilevasi da un libro del 1776. La Sacra cade li 5. Febbrajo.

Vi si venera un Immagine di M. V. del Rosario in rilievo, la di cui festa cade il giorno designato della Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj*.

SS. Concezione del Sig. Lorenzo Bini — Madonna della Neve della Famiglia Nencini — S. Crestina del Molt. Revd. Sig. Giuseppe Giani — S. Leonardo del Parroco *pro tempore* — S. Francesco della Famiglia Marsili Senese

III. S. MICHELE A TORRI

Chiesa Parrocchiale sulle pendici meridionali dei poggi della Romola lungo la Strada Comunale, che da Marciola scende in Pesa distante dalla Pieve miglia due e mezzo circa.

Pretura — Signa. Comunita' — S. Casciano

Il popolo che conta oggi anime 280 confina con le appresso Parrocchie — S. Giovanni in Sugana — S. Maria a Marciola — S. Niccolò a Torri — S. Vincenzo a Torri.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lorenzo Cambi investito li 7. Aprile 1821

Patronato — Famiglia Meucci di Prato.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1491, a cui furono annesse quelle di S. Lorenzo e S. Martino alle Torri.

Compagnia — Sacro Cuor di Gesù nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Maria SS. della Nobil Famiglia Pucci.

V. S. NICCOLO' A PISIGNANO

Chiesa Parrocchiale alla sinistra del Torrente Sugana presso la Base australe dei Colli della Romola, distante dalla Pieve miglia 3 e mezzo circa.

Pretura e Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria ad Argiano — S. Maria alla Romola — S. Martino ad Argiano — S. Bartolommeo a Faltugnano — S. Giovanni in Sugana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Bernini investito li 27 Giugno 1817.

Patronato — S. A. R. per cessione fatta dalla Nobil Famiglia de' Principi Borghesi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1362.
— *Compagnia* Vergin Maria Addolorata nella Chiesa.

V. S. PIERO A MONTEPALDI

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa sulle spalle dei poggi della Romola fra la Ripa sinistra della Pesa, e la strada Maestra, distante dalla Pieve miglia 3 e mezzo circa.

Pretura — Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 121 confina con le appres- Parrocchie — S. Martino ad Argiano — S. Iacopo a Mucciano — S. Giovanni in Sugana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Del Pace investito li 10 Aprile 1819.

Patronato — S. A. I. R. per cessione fatta dalla Nobil Famiglia dè Principi Borghesi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1504.

PIVIERE XXX.

S. GIULIANO A SETTIMO

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d'Arno Fiorentino in mezzo ad una bella pianura presso la strada postale Livornese distante dalla Porta S. Frediano miglia 5.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita' — Lastra a Signa, e Casellina e Torri.

Il Piviere confina con quelli di — S. Gio. Batta a Signa — S. Vincenzo a Torri — S. Alessandro a Giogoli, e Suburbio.

Il popolo che conta oggi anime 2360 confina con le appresso Parrocchie — S. Colombano a Settimo — S. Piero a Sollicciano — S. Salvatore a Settimo — S. Martino alla Palma — S.

Stefano a Ugnano — S. Ilario a Settimo — S. Maria a Castagnolo — S. Martino a Gangalandi — S. Bartolommeo a Mosciano — S. Bartolommeo in Tuto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Buti investito li 26 Agosto 1846.

Patronato — Nobil Famiglia Mannelli.

Notizie — Questa Chiesa antichissma fu abbellita nel secolo decimottavo dal fu Pievano Gambassini. In essa si venera, in fondo alla Chiesa all'altar proprio di marmo, un Immagine di Maria SS. di terra rossa, trovata nella villa Baldesi nell'occasione, che i Pisani si portarono a Firenze al tempo della Repubblica, da'quali, facendo uno scavo per comodo loro, fu trovata detta Immagine, e subito, benchè di Gennajo,fiori una barca di sermenti per cui si chiama la Madonna dè fiori. Si fa la festa solenne la Domenica in Albis con gran concorso di Popolo che vi ha devozione, portandola il giorno a processione.

Di più esiste la Reliquia di S. Giuliano Conf. che si espone il 31 Agosto di ciascun anno, come pure un Crocifisso posto all'altare accanto al Battistero tenuto in somma venerazione dal popolo, e si scuopre soltanto per Pasqua di Resurrezione.

Fu consacrata da Mons. Martini nel 31 Agosto 1797, e se ne fa la memoria li 2. Maggio.

Compagnia — S. Maria Agonizzante annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Jacopo Apostolo della Nobil Famiglia Riccardi — S. Lucia V. e M. della Famiglia Fenzi — S. Francesco del Patrono della Chiesa — S. Matteo della Famiglia Grazzini — SS. Concezione e S. Lorenzo della Famiglia Giusti — S. Teresa della Famiglia Bertelli — S. Giuseppe della Famiglia Berti — Vergin Maria del Carmine della Famiglia Rossi — Vergin Maria del Rosario del Sig. Francesco del Rosso — Vergine Maria della Tosse della Nobil Famiglia Stufa.

SUFFRAGANEE

I. S. COLOMBANO A SETTIMO

Chiesa Parrocchiale nel Val d' Arno sotto Firenze fra la Ripa sinistra dell' Arno e la Strada Regia in mezzo ad una fertile Pianura, distante dalla Pieve 2. terzi di miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — LASTRA A SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 700 confina con le appresso Parrocchie — S. Giuliano a Settimo — S. Salvatore a Settimo — S. Maria a Castagnolo. — S. Ilario a Settimo.
Il Parroco attua e è il sacerdote Carlo Santoni investito li 6. Settembre 1827.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1527. Si fa la sacra la 3. Domenica di Novembre *per tradizione.*

Compagnia — S. Rocco e S. Sebastiano accanto alla Chiesa.

II. S. ILARIO A SETTIMO

Chiesa Parrochiale fra la strada postale Livornese, ed il poggio di S. Romolo a Settimo a piè delle Colline che si estendono fra Gangalandi, e Castel Pucci, distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

PRETURA E COMUNITA'— LASTRA A SIGNA

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Castagnolo — S. Colombano a Settimo — S Giuliano a Settimo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Bongi investito li 27 Gennajo 1837

Patronato — Nobil Famiglia Ruoti.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1435.

Compagnia — S Antonio Abate contigua alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Antonio del Sig. Tito Orsi — Annunziazione di M. Vergine, dei Fratelli Giusti.

III. SS. LORENZO, E SALVATORE A SETTIMO.

Chiesa Parrocchiale sulla sponda sinistra dell'Arno sotto Firenze distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA — LASTRA A SIGNA. COMUNITA'— CASELLINA E TORRI.

Il popolo che conta oggi anime 1130 confina con le appresso Parrocchie — S. Colombano a Settimo — S. Giuliano a Settimo— S. Stefano a Ugnano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Ferroni investito li 10. Ottobre 1823. = *A questa Chiesa presedè, come primo Parroco per anni* 23, *il sacerdote Cammillo Santoni Zio paterno dell'Autore, che nell'anno* 1823 *passò Pievano della Chiesa di S. Maria all'Antella, ove morì* 28 *Maggio* 1831.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie Storiche — Questo era un'Insigne Monastero, che nel 1004. fu dato ai Monaci Benedettini dal Conte Lotario, e nel 1236. ai Cistercensi da Gregorio IX, che vi dimorarono fino al 1782. epoca della loro soppressione. Il Noviziato fu assegnato per Canonica al Parroco, ed il Monastero fu venduto. Demolita la Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo, che era edificata ove ora è il Campo Santo, la Cura fu traslatata nell'attuale magnifica Chiesa Abbaziale a tre navate, con un altare di marmo e pietre dure soprafini con un Ciborio di lapislazuli, agata orientale, e granito d'Egitto, e quattro Angeli di Gio. Bologna, bellissimo ornamento dell'Altare stesso — Fu resa inamovibile li 8 Agosto 1786. In detta Chiesa si vede un'iscrizione, dalla quale è contestato il famoso miracolo di S. Pietro Igneo seguito nel 17. Febbraio 1067.

Vi si venerano le ossa del Glorioso Mart. S. Quintino all'altar proprio in un urna di foglia di argento di bella forma, che si scuoprono nel di 31 Novembre, ed in necessità specialmente di quel popolo, che lo tiene in somma venerazione. Fra le altre Reliquie poi v'è uno dei sassi con cui fu lapidato S. Stefano Protomartire col Sangue, che si scuopre il dì della festa di Esso.

Questo Altare esiste in una Cappella *in cornu Evangelj* di bella forma con suo balaustrato, ove si veggono pitture rappresentanti il

martirio di S. Stefano fatte da Giovanni da S. Giovanni; ed un Ciborio di marmo eseguito di mano, si dice, di Benedetto da Majano, per conservare l'Olio Santo.

La Sacra si fa il dì 10 Novembre *per tradizione*.

Compagnia — S. Bernardo nell'antico Coretto dei Monaci Cistercensi, che ha l'ingresso dalla Chiesa.

IV. S. MARIA A CASTAGNOLO

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno Fiorentino in una piccola collina distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita'— Casellina.

Il popolo che conta oggi anime 700 confina con le appresso Parrocchie — S. Giuliano a Settimo — S. Martino a Gangalandi — S. Stefano a Calcinaja — S. Romolo a Settimo — S. Ilario a Settimo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovacchino Faggi investito li 17 Settembre 1847.

Patronato — S. A. I. R. per diversi Monasteri, e Rettore della Cappella dei SS. Martiri in S. Stefano.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1364, a cui fu annessa qnella di S. Andrea di Bagnolo.

V. S. MARIA A MANTIGNANO

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno sotto Firenze sulla destra della Fiumana Greve presso al suo sbocco in Arno distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

Pretura — Comunita'— Lastra a Signa.

Il popolo che conta oggi anime 450 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Ugnano — S. Piero a Sollicciano — S. Giuliano a Settimo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Marco Matteucci investito il 2. Gennaio 1845.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni delle RR. Monache di S. Apollonia.

Notizia — Questa Chiesa apparteneva fino dal Secolo X. alle Monache Benedettine, quali con Bolla di Eugenio IV. furono riunite nell'anno 1440. colle loro sostanze, all'altro monastero di S. Appollonia. Per un tempo fu governata da un Monaco Cistercense, e nel 4. Ottobre 1785. fu resa inamovibile.

Esiste un osso della B Umiliana de Cerchi, regalato da Mons. Martini in un reliquiario di argento.

VI. S. MARTINO ALLA PALMA

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val di Arno Fiorentino sotto Firenze in una amena collina distante dalla Pieve miglia 1. *e mezzo circa.*

Pieveria — Lastra a Signa. Comunita' — Casellina, e Lastra a Signa.

Il popolo che conta oggi anime 1200 confina con le appresso Parrocchie — S. Ilario a Settimo — S. Giuliano a Settimo — S. Romolo a Settimo — S. Andrea a Mosciano — S Maria a Marciola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Baldini investito li 9. Aprile 1832.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa è antica; e fino dal 1755 fu annessa alla Badia a Settimo. Nel dì 4. Ottobre 1785 fu resa inamovibile.

Vi si trova un Immagine di M. V. delle Grazie, a cui il popolo ricorre con venerazione nei bisogni.

Compagnia — Assunzione di M. V. annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Carlo e Luca, della Nobil Famiglia Torrigiani — S. Carlo Borromeo della Famiglia stessa — S. Giuseppe della Famiglia Torsellini — SS Cosimo e Damiano della Famiglia da Cepperello Pasquali — S. Eufemia della Nobil Famiglia Gingni Erede Canigiani — S. Maria Maddalena dè Pazzi della Famiglia Bargiacchi — Arcangiolo Raffaello della Famiglia Baccani — Natività di M. Vergine dell'Illmo e Revdmo. Mons. Cav. Prior Cambi — S. Giuseppe della Famiglia Verità — S. Caterina dè Ricci del Sig. Antonio Ricci.

VII. S. PIERO A SOLLICCIANO

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno Fiorentino in mezzo ad una pianura bagnata a Levante dalla fiumana Greve distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita' — Casellina e Torri.

Il popolo che conta oggi anime 800 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Ugnano — S. Maria a Mantignano — S. Giuliano a Settimo, e la Greve.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Pezzati investito li 24. Settembre 1845.

Patronato — S. A. I R. per le ragioni del monastero di S. Appollonia.

Notizia — Questa Chiesa fino dal 1773 fu annessa al Monastero di S. Appollonia, e il 7. Agosto 1785. fu resa inamovibile. Sussiste fino dall'anno 1315.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono i due *Oratorj* — S. Antonino Arcivescovo dell'Illmo. e Rev. Mons. Ghigi di Siena — S. Maria Lattante della Famiglia Ippoliti Borghesi di Pistoja.

VIII. S. ROMOLO A SETTIMO

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno Fiorentino presso la sommità di un poggio omonimo sopra Gangalandi distante dalla Piere miglia 3 circa.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita' — Casellina e Torri.

Il popolo che conta oggi anime 280 confina con le appresso Parrocchie — S: Maria a Castagnolo — S Martino a Gangalandi — S. Stefano a Calcinaja — S Maria a Marliano. — S. Piero a Malmantile — S. Ilario a Settimo — S. Martino alla Palma.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Lambruschini investito li 2. Luglio 1848.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia -- Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1485.

Nel Popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Carlo, del Parroco *pro tempore.*

IX. S STEFANO A UGNANO

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno Fiorentino in pianura sulla Ripa sinistra dell'Arno, distante dalla Pieve un miglio circa.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita' — Casellina e Torri

Il popolo che conta oggi anime 800 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Mantignano — S. Salvatore a Settimo — S. Piero a Sollicciano — S. Giuliano a Settimo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Drigani investito li 19. Febbrajo 1818.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'Anno 1362.

Nell'anno 1828 fu rinnovata dai fondamenti, e fu arricchita di arredi Sacri.

Compagnia — SS. Sacramento, e Assunzione di M. V. annessa alla Chiesa.

Vi si venera fino dall'anno 1780 un'Immagine del SS. Crocifisso, che dicesi portato da Roma da un certo Bubba. Questo apparteneva ad una soppressa Compagnia di Roma. Nell'anno 1804 per decreto di Mons Martini fu fatto l'altare, ove attualmente esiste con apposito Tabernacolo di legno. Si portano a benedire con frequenza indumenti dei malati per la somma venerazione del popolo.

A lungo intervallo si fa una solenne festa, e l'ultima fu quella fatta nell'anno 1832 per cinque giorni, in uno dei quali intervenne l'Illmo. e Revdmo. Mons. Ferdinando Minucci attuale Arcivescovo di Firenze, con celebrarvi la Santa Messa. e nell'ultimo giorno fu fatta solenne processione coll'intervento di molte Compagnie, ed immenso Popolo.

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — Nome di Maria della Famiglia Taddei.

PIVIERE XXXI.

S. IPPOLITO A CASTEL — FIORENTINO

Chiesa Parrocchiale Prepositura Collegiata fino dal **31** *. Agosto* **1502,** *per Bolla di Alessandro VI. in Val d'Elsa in un angolo ottuso, voltando la faccia da scirocco a ponente, distante dalla Porta a S. Frediano per la parte d'Empoli miglia* **28** *e dalla Porta Romana miglia* **20** *per la parte di Monte Spertoli. Castel Fiorentino Terra già Castello.*

Pretura — Comunita' — Castel Fiorentino.

Il Piviere confina con quelli di — S. Gio. Battista a Monte Rappoli — S. Maria Coeli-Aula — S. Piero in Mercato — S. Lazzaro a Lucardo — Diogesi di Volterra.

Il popolo che conta oggi anime 3077 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Pisangoli — S. Martino alle Fonti — S. Frediano a Nebbiano — S. Bartolommeo a Sala — Diogesi di Volterra.

Il Parroco attuale è il sacerdote Alessandro Pazzi investito li 12. Aprile 1848.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie — L'antica Collegiata, fino da Niccolò II, era nell' *Oratorio* di S. Ippolito, detto la Pieve Vecchia distante un terzo di miglio circa dal Castello; come pure la Propositura che fu poi traslatata nel semplice *Oratorio* sotto il titolo di S. Biagio, Contitolare. Soppressa l'antica Cura di S. Ippolito fu trasportata insieme col titolo nella Collegiata attuale di S. Lorenzo, a cui fu unita quella di S. Lucia a Cella.

Fra le altre reliquie, nella Propositura antica, esiste lo scheletro di S. Candida Martire in un reliquiario nella massima parte di argento a guisa d'urna con suoi cristalli, con fogliame e putti di rame dorati con Croce di argento e si espone nella Festa titolare di S. Ippolito. Nella Collegiata poi attuale sotto il titolo di S. Lorenzo dentro al Castello, fra le altre reliquie esiste il Corpo in scheletro di S. Verdiana, legato in una Cassa di legno dorata con cristalli da tutte le parti, e sormontata da un giglio di argento, esistente sopra l'Altar maggiore. In una nicchia a tergo di detto altare sotto la Cassa di detta Santa

esiste un busto di argento rappresentante la Santa, avente nel petto un vacuo, ove si trova una costola di Essa. Di più evvi un reliquiario di argento con cristalli a due lati, nel quale si conserva un pezzo di osso del braccio di Essa, ed un Cerchio di ferro legato in argento, che serviva di cilizio alla medesima Santa. Si scuopre nelle due feste annuali, che cadono nel primo Febbrajo, e nel giorno secondo dopo la Pentecoste. Una Crocellina di solfo in reliquiario di argento portata dalla Santa da S. Giacomo da Compostella, e si porta processionalmente nella circostanza di qualche epidemia. Finalmente in un urna di cristallo sostenuta da cornice di legno si trova una delle teste delle due Serpi, che molestarono la Santa nella sua reclusione, come pure un gomitolo di refe, un ago ed altro — Si scuoprono nell'occasione di festa straordinaria, o solennissima di detta Santa, come pure il Corpo in pubbliche calamità.

Nella Collegiata attuale di S. Lorenzo la Sacra cade la II. Domenica di Novembre, e nella Prepositura cade la Sacra la III. Domenica di Maggio per decreto di Mons. Incontri.

Il Clero è composto attualmente per Bolla di Alessandro VI. del dì 14. Agosto 1501. del Proposto prima dignità, e di undici Canonici, e i due Cappellani Curati hanno il titolo di Canonici onorarj, i quali in forza del Decreto Arcivescovile di Mons. Morali dell'anno 1818 portano l'abito dei Canonici L'abito del Proposto è roccetto e mozzetta paonazza con Cappuccio simile, filettatura rossa e bottoni simili. I Canonici poi hanno il privilegio del Roccetto e mozzetta nera e cappuccio simile, filettatura e bottoni rossi in forza del Breve Pontificio di Benedetto XIV dell'anno 1748, giacchè prima di detta epoca il Proposto aveva il solo titolo di Pievano, portando il Batolo, come gli altri Pievani della Diogesi. I Canonici poi portavano cotta e batolo nero, come alcuni Parrochi di Campagna. Nelle funzioni poi che si fanno in detta Chiesa nei giorni festivi, intervengono ancora i sacerdoti del Paese.

Compagnia — S. Francesco posta nella Chiesa di detto titolo, una volta appartenente ai Minori Conventuali soppressi nell'anno 1810. — Confraternita della Misericordia, già nell'*Oratorio* di S. Ilario Vescovo, ed ora nell'*Oratorio* di S. Francesco presso Castello. Questa ha per scuopo di associare i Defunti, e di prestare servizio agli infermi ogni qual volta vengan richiesti.

La Sacra cade la IV. Domenica di Luglio.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj. S. Verdiana presso Castello con un bellissimo Prato. Nel sotterraneo di detta Chiesa di S. Verdiana esiste una Celletta, ove essa Santa visse rinchiusa per 34 anni, e vi si accede per mezzo di due scale corrispondenti nella navata di mezzo di detta Chiesa con sue apposite ringhiere di ferro. Nel giorno 1. Febbrajo, e nel secondo giorno della Pentecoste, il Clero si porta processionalmente dalla Collegiata alla medesima Chiesa di S. Verdiana colle dette Reliquie, e vi celebra le due feste, terminati i secondi Vespri delle quali, ritorna colle Reliquie alla Collegiata. Le chiavi poi della cassa della Santa, che sono quattro, le ritengono una il Proposto, la seconda il Capitolo, la terza il Marghese Torrigiani, come Benefattore per il restauro fatto all'altare dell'Arcangelo Raffaello in S. Verdiana e la quarta il Priore Ricasoli, come proprietario della Casa, ove abitava la Santa, che corrisponde dietro la Cappella di S. Filippo, come apparisce da una Iscrizione con il ritratto in basso rilievo di pietra della Santa. All'apertura di essa Cassa concorrono tutti i sopraddetti individui. La Chiesa è mantenuta dalle pubbliche questue in ordine al Sovrano Rescritto dal 1796. ed è affidata la custodia di essa al Proposto *pro tempore*.

Il popolo ha avuto una somma non mai interotta venerazione a detta Santa sua conterranea e Patrona, e a lei ricorre in qualunque necessità.

S. Filippo dentro Castello della Famiglia Ricasoli — S. Carlo nel Castello della Famiglia Brandini — S. Iacopo Apostolo Vescovo di Gerusalemme nel Castello della Famiglia Bacci — Maria Vergine delle Grazie Castello nel della Famiglia Dainelli Da Bagnano già Masetti — Maria Vergine del Buon Consiglio dentro il Castello della Famiglia Del Pela — S. Girolamo distante mezzo miglio dal Castello della Famiglia Baldi Naldini Fontanelli — S. Croce dentro il Castello della Famiglia Pittoreggi — S. Ilario Vescovo contiguo alla Propositura

SUFFRAGANEE

I. S. BARTOLOMMEO A SALA

Chiesa Parrocchiale nella Valle dell' Elsa alla Base occidentale dei colli che scorrono da Montespertoli sopra a Castel Fiorentino distante dalla Propositura un miglio e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — CASTEL FIORENTINO.

Il popolo che conta oggi anime 120 confina con le appresso Parrocchie — S. Ippolito a Castel Fiorentino. — S. Prospero a Cambiano — S. Piero a Pisangoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gesualdo Neri investito li 15. Novembre 1843

Patronato — Nobil Famiglia Riccardi, e Eredi Venturi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1370.

Compagnia — Santa Croce nella Chiesa.

II. S. MARIA E S. LUCIA A PETRAZZI

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val d'Elsa lungo la strada postale della traversa di Siena, detta già Via Francescana, distante dalla Propositura miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — CASTEL FIORENTINO.

Il popolo che conta oggi anime 386 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino alle Fonti — S. Tommaso a Certaldo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Niccolò Ciurini investito li 23 maro 1832.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Qnesta Chiesa snssiste fino dall'anno 1363.

Compagnia — SS. Sacramento annesso alla Chiesa.

III. S. MARTINO ALLE FONTI, o TIGNANO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa sopra una piccola preminenza alla sinistra della strada Regia che guida a Poggibonsi, distante dalla Propositura un quarto di miglio.

PRETURA — COMUNITA' — CASTEL FIORENTINO.

Il popolo che conta oggi anime 150 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Pisangoli — S. Ippolito a Castelfiorentino — S. Maria a Petrazzi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Bettini investito li 5. Settembre 1828.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani Eredi Taddei e Mancini.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1517.

Compagnia — M. Vergine della Cintola nella Chiesa.

IV. S. MICHELE A VALLECCHIO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa sulla cresta di una Collina cretosa lungo la strada Provinciale Volterrana, distante dalla Propositura miglia 3 circa.

PRETURA — COMUNITA' — CASTEL FIORENTINO, E MONTESPERTOLI.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Pisangoli — S. Vito a Ortimino — S. Andrea a Monte Spertoli — S. Maria a Coeliaula — S. Donato a Livizzano — S. Frediano a Nebbiano — S. Prospero a Cambiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Puccioni investito li 7. Giugno 1832.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1497.

Compagnia — V. Maria del Rosario nella Chiesa, a cui fu annessa la Chiesa di S. Michele a Spezzana.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Natività di M. Vergine della Famiglia Diecejuti — S. Miniato della Nobil Famiglia Panciatichi — S. Michele della Famiglia Guarducci — S. Andrea Apostolo dei Fratelli Puccioni — S. Antonio del Sig. Luigi Mannelli.

V. S. PIERO A PISANGOLI, *già Pisango*

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa sulla strada Regia Volterrana, che passa da Monte Spertoli presso Castello.

Pretura — Comunita'— Castel Fiorentino.

Il popolo che conta oggi anime 500 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino alle Fonti — S. Michele a Vallecchio — S. Bartolommeo a Sala.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Tafi investito li 11. Gennajo 1849.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1357. Vi si venera un'Immagine di Maria SS. del Carmine, che è in devozione presso il popolo.

Compagnia — Maria V. del Carmine contigua alla Chiesa

VI. S. PROSPERO A CAMBIANO

Chiesa Parrocciale in Val d'Elsa sull'antica strada Francesca distante dalla Propositura miglia due circa.

Pretura — Comunita'— Castel Fiorentino.

Il popolo che conta oggi anime 530 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Sala — S. Michele a Vallecchio — S. Matteo a Granajolo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Michele Angiolo Tardelli investito li 21 Gennajo 1833.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa, a cui fu unita l'altra di S. Andrea a Monterauli, esiste fino dall'anno 1371, e fu separata dal piviere di S. Gio. Evangelista a Monterappoli con decreto del dì 31 Febbrajo 1835.

Compagnia — SS. Sacramento, e Buonamorte annessa al Chiesa,

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Andrea del Parroco *pro tempore*.

SS. Concezione del Sig. Roberto Pucci.

PIVIERE XXXII.

S. LAZZARO A LUCARDO

Chiesa Parrocchiale Pievania in Collina fra la strada rotale di Tavarnelle a Certaldo, ed il torrente Agliena distante dalla Porta Romana miglia 18. *circa.*

PRETURA — CASTEL FIORENTINO. COMUNITA' — CERTARDO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Piero in Bossolo — S. Piero in Mercato — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Giovanni in Ierusalem — Diogesi di Colle, e Volterra.

Il popolo che conta oggi anime 650 confina con le appresso Parrocchie — S. Angiolo a Nebbiano — S. Margherita a Asciano — S. Crestina a Salivolpe — S. Iacopo a Certaldo — S. Gaudenzio a Ruballa — S. Maria a Casale — S. Donato a Lucardo — S. Maria a Marcialla.

Il Parroco attuale è il sacerdote Costantino Seghi investito li 31 Luglio 1828.

Patronato — Rettore *pro tempore* della Prebenda Gianfigliazzi nella Metropolitana Fiorentina.

Notizia Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363.

Vi si venera un Immagine di M. SS delle Grazie nella navata.

laterale in *cornu Evangelj* la di cui festa cade la IV. Domenica di Agosto, e si scuopre in occasione di calamità, concorrendovi gran popolo per la molta fiducia che ha in quella Immagine. Si fa la Sacra li 16. Marzo *per tradizione.*

Compagnia — SS. Sacramento e Maria SS. della Neve annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Lucia della Famiglia Lotti — S. Michele Arcangiolo della detta Famiglia — S. Francesco di Assisi della Famiglia Rogai — S. Pietro a Tergiano del Pievano *pro tempore.*

SUFFRAGANEE

I. S. DONATO, E S. MARIA NOVELLA A LUCARDO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val d'Elsa distante dalla Pieve miglia 2 circa.

PRETURA — CASTEL FIORENTINO. COMUNITA' — CERTALDO.

Il popolo che conta oggi anime 500, confina con le appresso Parrocchie — S. Lazzaro a Lucardo — S. Maria a Marcialla — S. Gaudenzio a Ruballa — S. Martino a Lucardo — S. Jacopo a Trecento — S. Angiolo a Nebbiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Innocenzio Malenotti investito li 31. Maggio 1833.

Patronato — Congregazione dei Poveri di S. Gio. Batta come erede Marucelli.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1368.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — SS. Angeli Custodi della Famiglia Vecchietti — S. M. Novella annesso, ove si venera dal popolo un Immagine di M. SS.

II. S. GAUDENZIO A RUBALLA

Chiesa Parrocchiale sul crine della Collina cretosa lungo la strada rotabile che da S. M. Novella guida per Ruballa a Castel Fiorentino distante dalla Pieve miglia uno e mezzo circa.

PRETURA — CASTEL FIORENTINO. COMUNITA' — CERTALDO.

Il popolo che conta oggi anime 1364 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Casale — S. Martino a Maiano — S. Donato a Lucardo — S. Iacopo a trecento — S. Lorenzo a Monte — S. Lazzaro a Lucardo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Creati investito li. 15. Marzo 1819.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369, a cuifu unita l'altra di S. Vito di Viorsoli.

Compagnia — M. V. del Carmine.

Nel distretto del popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Miniato del Parroco *pro tempore* — S. Crestina del medesimo — Vergin Maria della Famiglia Medici.

III. S. MARIA A CASALE

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa sopra una Piazza alla destra della Strada, che staccasi dalla Regia Romana a Tavarnelle per Certaldo, distante dalla Pieve miglia 3. circa.

PRETURA — CASTEL FIORENTINO. COMUNITA' CERTALDO.

Il popolo che conta oggi anime 222 confina con le appresso Parrocchie — S. Gaudenzio a Ruballa — S. Martino a Majano — S. Tommaso a Certaldo — S. Jacopo a Certaldo — S. Lazzaro a Lucardo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Margheri investito li 24 Maggio 1841.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1367.

Fu consacrata da Mons. Alamanni; ma per la nuova riedificazione di essa non si fa la Sacra.

Nel popolo esistono li *Oratorj* — SS. Vito e Modesto — S. Lucia ambedue del Parroco *pro tempore*.

IV. S. MARTINO A MAJANO DI LUCARDO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa in Collina a sinistra del torrente Pesciola, che traversa per Castel Fiorentino e Certaldo distante dalla Pieve miglia 4 circa,

PRETURA — CASTEL FIORENTINO. COMUNITA' CERTALDO.

Il popolo che conta oggi anime 200. confina con le appresso Parrocchie — S. Gaudenzio a Ruballa — S.Bartolommeo a

tresant — S. Maria a Casale — S. Maria a Petrazzi — S. Jacopo a Vortigiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Simoncini investito li 12. Giugno 1847.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369. a cui fu unita quella di S. Michele a Monte. Si crede consacrata da Mons. Alamanni, che nel 1620 si trovò nella villa di detta Famiglia. Se ne fa la memoria il 25 Giugno giorno della Conversione di S. Paolo.

Compagnia — S. Antonio annessa alla Chiesa.

Vi si trova un'Immagine di M. Santissima in basso rilievo di terra della Robbia posta nella suddetta Compagnia fino dal 1819, trasportata per opera del defunto Prior Simoncini da un *Oratorio* presso la medesima Chiesa. È tenuta in somma venerazione dal Popolo e si scuopre a richiesta del popolo in urgenti bisogni.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Michele del Parroco *pro tempore* — S. Domenico della Famiglia Taddei — S. Paolo della Famiglia Elmi.

V. SS. MICHELE E JACOPO A CERTALDO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 1783 in Val d' Elsa distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura — Castel Fiorentino. Comunita' — Certaldo.

Il popolo che conta oggi anime 760, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Casale — S. Tommaso a Certaldo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Leopoldo Cerreti investito li 24. Aprile 1830.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie — Questa Chiesa era un Monastero di Agostiniani Eremitani, che avevano Cura d'anime, e sussiste fino dal secolo VIII, ed è la più antica di Certaldo.

Vi si venera il Corpo della B. Giulia in scheletro vestito di

drappo velutato e ricamato in oro ed argento, e generalmente si asserisce essere Monaca Terziaria Agostiniana nativa di Certaldo, e morì nel dì 9. Gennajo 1367: quale riposa in una cassa di legno dorata sull'altare proprio chiusa da tre chiavi, che una si tiene dal Parroco, le altre due dagli Operaj. Accanto alla Sagrestia vi si trova laCella, dentro la quale dimorò per 30 anni murata. Dipiù esiste un busto di argento con Reliquia, che si scuopre nella Festa ordinaria e bisogni: il Corpo si scuopre pei bisogni gravi. Son tenute poi in somma venerazione, due Statue che una di S. Giovanni da S. Facondo, l'altra di S. Niccolò da Tolentino.

Compagnia — M. V. della Consolazione della Cintola unita alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — V. M. della Comunità — S. Tommaso della Famiglia Pruneti.

PIVIERE XXXIII.

S. LORENZO AL BORGO A S. LORENZO

Chiesa Parrocchiale Pievania in pianura quasi nel centro della valle alla sinistra del fiume Sieve distante dalla Porta S. Gallo miglia 18. — Terra la più popolata di tutto il Mugello, ed i punti più elevati di essa sono dalla parte dell' Appennino.

Pretura — Comunita' — Borgo a S Lorenzo.

Il Piviere confina con quelli di — S. Cresci a Valcava — S. Felicita a Faltona — S. Piero a Sieve — S. Maria a Fagna — S. Giovanni Maggiore — S. Cassiano in Padule.

Il Popolo che conta oggi anime 3696 confina con le appresso Parrocchie — S. Giovanni Maggiore — S. Maria a Olmi — S. Felicita a Faltona — S. Miniato a Piazzano — S. Gio. Batta a Senni.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Giovannetti investito li 10. Febbrajo 1836.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni delle Monache di S. Caterina al Borgo.

Notizie — Questa Chiesa, a cui furuno annesse quella di S. Cristofano, una volta Spedale, l'*Oratorio* di S. Donnino e la Compagnia dei SS. Cristofano e Jacopo, è antichissima, ed è una della più belle e vaste Chiese del Mugello a tre navate. Era in antico Collegiata; fu resa collativa nel 30. Marzo del 1780. Vi si onora un Immagine di M. SS. sotto il titolo della Purità, tenuta in venerazione dal popolo, e si fa la festa la terza Domenica di Ottobre con processione.

Fu consacrata da Mons. Morali 1. Ottobre 1815. Se ne fa la memoria la terza Domenica dopo la Pentecoste.

Compagnie — SS. Sacramento e Gesù Salvatore annesso alla Chiesa — S. Omobono dirimpetto alla Porta maggiore di detta Chiesa, ove è fondata la Compagnia della Misericordia

Distante dalla Pieve un terzo di miglio circa, sorge e grandeggia nella detta Terra un ricco e maestoso Tempio di un disegno di bella Architettura tutto ritrovato di stucchi con una proporzionata e bene intesa cupola, consacrato all'Immagine del SS. Crocifisso, contraddistinta col glorioso Nome del *Crocifisso dei Miracoli*, denominazione sanzionata anche col Breve Pontificio del 14. Luglio 1579. del Sommo Pontefice Gregorio XIII. Questo è uno de' più rinomati Santuarj del Mugello edificato nel Secolo IX, e rimane accosto al soppresso Convento dei Francescani Conventuali, fondato fino dai tempi di S. Francesco. La prima pietra del nuovo Tempio riedificato sull'antico fu gettata sotto 29 Settembre 1714, e fu terminato nel 1743, come apparisce da un iscrizione ivi apposta. All'Altar maggiore Gregoriano fino dal 14 Luglio 1579, in un tabernacolo, riccamente addobbato nell'interno di veluto cremisi gallonato d'oro, vi si trova detta Sacra Immagine, portata nella circostanza d'insorger l'ottava peste ad invadere i Popoli dell' Italia da una Compagnia di Pellegrini scesi dall'Alemagna: una parte dei quali perirono al primo assalto di peste, e l'altra parte si diedero alla fuga, abbandonando tutto, e perfino detto prezioso tesoro, giunto bentosto al sommo grado di venerazione a tutta la provincia Mugellana, e più oltre ancora. Si scuopre la Domenica di Pasqua di Resurrezione con la seguente Sacra funzione cioè: preceduta la Sacra Immagine da numerosa e devota Processione, e portata sotto il baldacchino da sacerdoti, coll'annuenza di molti Arcivescovi di Firenze, giunge dopo aver fatto un giro per il paese, alla Porta della Pieve. Ma prima di entrarvi, è por-

tata dentro il contiguo Monastero delle Religiose di S Caterina, ed ancor esse, abbassato il SS. Crocifisso con appoggiare la Croce sul limitare della porta medesima, a due a due cantando Inni, inchinate baciano il venerando Simulacro. Ciò fatto si porta alla Pieve, e si colloca sull'Altar maggiore, ben disposto e decentemente adorno. Rimane quivi esposto alla pubblica venerazione fin chè non si sia cantata la Messa solenne, finita la quale vien riportata processionalmente, e per vie diverse da quelle tenute da prima, alla propria sua Chiesa, Questa fu consacrata da Mons. Marti ni nel 26 Settembre 1795, e se ne fa la memoria l' ultima Domenica di Luglio. Annesso poi a questa Chiesa si trova un Oratorio, ove si adunano i Confratri.

Sull'Altar maggiore poi di essa Chiesa, si vede un quadro del Celebre Professore Bezzuoli, collocato nel 1837, rappresentante il popolo del Borgo, che porge preghiere al Salvatore per essere liberati dal minacciante flagello. Dipiù altri 8. quadri del professore Sabatelli di Milano ,rappresentanti la Passione e morte di N. S. G. C. che circondano e adornano il med. Tempio.

Monastero — S. Caterina contiguo alla Pieve — Monache Domenicane — Qnesto Venerabile Monastero fu fondato dal Pievano Damiano Mantò nel 1516.

Oratorj — Natività di M. V. della Famiglia Falcucci — S. Sebastiano del R. Spedale degli Innocenti — S. Donnino della Famiglia Romanelli — SS. Con- cezione del Sig. Vincenzo Martini — SS. Fiorentini della Famiglia Brocchi — S. Antonio da Padova della Famiglia Pecori — Assunzione di Maria V. della Famiglia Martini — S. Antonio della Nobil Famiglia Rosselli Del Turco.

SUFFRAGANEE

S. ANDREA A GRICIGNANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in collina fra le falde meridionali del monte Giovi, e quelle meridionali del monte Senario distante dalla Pieve miglia 3 circa.

PRETURA — COMUNITA' — BORGO S. LORENZO.

Il popolo che conta oggi anime 280 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Olmi — S. Cresci a Valcava — S. Felicita a Faltona — S. Ansano a Monte-Aceraja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giotto Ulivi investito li 6. Marzo 1847.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1527, a cui fu annessa la Chiesa di S. Michele a MonteAceraja.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* della B. V. Maria Annunziata della Famiglia Ulivi.

II. S. MARIA A MONTE FLOSCOLI

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve alla base meridionale dell'Appennino di Casaglia in una pianura alquanto sollevata al livello del Borgo a S. Lorenzo distante dalla Pieve miglia 2 circa.

PRETURA — COMUNITA' — BORGO S. LORENZO.

Il popolo che conta oggi anime 120 confina con le appresso Parrocchie — S. Miniato a Piazzano — S. Maria a Vezzano — S. Lorenzo a Borgo S. Lorenzo — S. Agata a Mucciano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Federigo Mennini investito li 13 Febbrajo 1834.

Patronato — Nobil Famiglia Mancini come Erede Ridolfi di Ponte nei Fedini.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal Secolo XIII. a cui fu annessa la Chiesa dei SS. Ippolito e Cassiano.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Gaetano del Sig. Vincenzo Martini — SS. Ippolito e Cassiano del Parroco *pro tempore* di detta Chiesa — Vergine M. dei dolori del Sig. Marchese della Stufa.

III. S. MARIA VERGINE A OLMI

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Sieve in pianura sulla strada maestra Faentina tracciata lungo la Ripa del fiume Sieve distante dalla Pieve due terzi di miglio circa.

Pretura — Comunita'— Borgo S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 420 confina con le appresso Parrocchie — S. Cresci a Valcava — S. Andrea a Gricignano — S. Lorenzo a Borgo S. Lorenzo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaspero Picchi investito li 21 Novembre 1840.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa esisteva fino dal Secolo VIII. a cui fu annessa nel 1280 la Chiesa di S. Bartolommeo a Montazzi.

Si trova in detta Chiesa una costola del B. Giovanni da Vespignano in una teca di legno dorata, e se ne fà la Processione il 1. Maggio. Di più con somma venerazione del popolo si conserva una Madonna dell'Espettazione del Parto di Giotto da Vespignano, all'altare di pietra con padiglione sostenuto da quattro colonne a guisa della magnifica Cappella della SS. Annunziata di Firenze; se ne fa la festa nella Domenica fra l'ottava dell'Espettazione del Parto. Fù consacrata da Mons. Bonaventura della Gherardesca, e se ne fa la memoria li 1. Maggio.

Compagnia — SS. Annunziata accanto alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — SS. Crocifisso e tutti i Santi della Famiglia Maganzi — S. Cristina della Famiglia Lapi — SS. Concezione della detta Famiglia Lapi — S. Bartolommeo del Parroco *pro tempore* — S. Francesco d'Assisi dei SSig. Buonomini di S. Martino.

IV. S. MARTINO A VESPIGNANO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Sieve sopra una Collinetta, bagnata a ponente dal torrente d'Elsa, e da levante dalla Pesciola distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Borgo S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 550 confina con le appresso Parrocchie — S. Miniato a Piazzano — S. Cassiano in Padule — S. Lorenzo a Borgo S. Lorenzo — S. Stefano di Botena in Vicchio — S. Quirico a Uliveta — S. Cresci a Valcava.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Comucci investito li 14 Giugno 1824.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1271, e si fa la Sacra la Domenica infraottava dell' Assunzione *per tradizione* — Questa è la Patria del B. Giovanni Angelico da Vespignano nato nel 1235, la cui festa cade la terza Domenica posteriore dal dì 11. Maggio non impe dita, nella quale si espone la Reliquia del detto Beato. Di più è da osservarsi che è stata patria del famoso Giotto e si dice che di questa Chiesa nel 1329 uno per nome Francesco figlio del medesimo Giotto fosse Priore.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Niccolò della Famiglia Sandrini — S. Rosa di Lima della Famiglia Martini — M. V. della Nobil Famiglia Rosselli del Turco.

V. S. MINIATO A PIAZZANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in Pianura alla destra del Torrente Elsa distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Borgo S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 560 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Vespignano — S. Maria a Monte Fiesoli — S. Lorenzo a Borgo S. Lorenzo — S. Maria a Vezzano — S. Cassiano in Padule.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Niccoli investito li 1. Luglio 1838.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'Anno 1311, a cui fu unita la Chiesa di S. Michele a Aglione.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Michele Aglioni del Parroco della detta Chiesa — S. Filippo del Sig. Cav. Danti — S. Francesco della Nobil Famiglia Rosselli del Turco.

PIVIERE XXXIV.

S. LORENZO A MONTE FIESOLI

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle di Sieve tra il Borgo della Rufina e Ponte a Sieve distante dalla Porta alla Croce miglia 12 circa.

Pretura — Comunita' — Ponte a Sieve.

Il Piviere confina con quelli di — S. Andrea a Doccia — S. Gio. Batta a Remole — S. Eustachio in Acone — Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 300, confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia alla Piè Vecchia — S. Piero a Strada — S. Andrea a Doccia — S. Martino a Quona.

Il Parroco attuale è il sacerdote Anton Maria Fabbrini investito li 11. Dicembre 1841.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1291, a cui fu annessa l'altra di S. Maria a Nuovoli.

Vi si trova un Immagine di M. SS. Annunziata in somma venerazione del popolo, e la festa cade il martedì di Pasqua di Resurrezione; e l'anno del Giubbileo con festa straordinaria, e con l'intervento di una popolazione senza numero.

Compagnia — SS. Annunziata annessa alla Chiesa. Vi si trova un Crocifisso antichissimo a cui il popolo ha somma venerazione, la di cui festa cade la 1 Domenica di Settembre, e

si scuopre a richiesta delle Compagnie di S. Martino a Farneto, Pievecchia e Doccia, in circostanza però di calamità, e la sera dell'Ascensione, visitandola la Compagnia di S. Martino a Farneto.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Filippo Neri della Nobil Famiglia Strozzi — M. Vergine del Parroco *pro tempore*

SUFFRAGANEE

I. S. LUCIA ALLA PIE' VECCHIA

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve fra Ponente e Settentrione del Ponte a Sieve distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Comunita' — Ponte a Sieve.

Il popolo che conta oggi anime 900 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Monte Fiesole — S. Piero a Strada — S. Martino a Quona — S. Michele Arcangiolo al Ponte a Sieve — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Parenti investito li 13. Maggio 1825.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1281, a cui fu unita l'altra di S. Niccolò di Vico.

Compagnia — SS. Sacramento e SS. Annunziata annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Jacopo della Nobil Famiglia Panciatichi — S. Gio. Batta della Famiglia Taruffi — SS. Niccolò e Cristina della Famiglia Biticchi — S. Alessandro, e M. V. del Rosario della Nobil Famiglia Giuntini — SS. Annunziata della Famiglia Stefani — S. Niccolò del Parroco *pro tempore* della detta Chiesa.

II. S PIERO A STRADA

Chiesa Parrocchiale Prioria nella Val di Sieve sopra Firenze sulla ripa destra della fiumana Sieve distante dalla Piere miglia due circa.

Pretura — Comunita' — Ponte a Sieve.

Il popolo che conta oggi anime 164 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Farneto — S. Lorenzo a Monte Fiesoli — S. Lucia alla Piè Vecchia — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Fabbroni investito li 14. Settembre 1843.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei Capitani di Parte, e Revmo. Capitolo Flno.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1561.

Compagnia — Vergin Maria dei Dolori annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Maria Maddalena della Nobil Famiglia Gondi.

PIVIERE XXXV.

S. LORENZO A PIETRAMALA

Chiesa Parrocchiale Pievania fino dal dì 13 Novembre 1786 sul giogo dell'Appennino di Firenzuola fra la Dogana delle Filigare, e l'Albergo del Covigliajo distante dalla Porta a S. Gallo miglia 31 e mezzo circa.

Pretura — Comunita' — Firenzuola.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni Decollato a Bordignano — S. Giovanni a Camaggiore — S. Gio. Batta a Firenzuola — S. Giovanni Decollato a Cornacchiaja — S. Gavino Adimari — Diogesi Bolognese, Stato Pontificio.

Il popolo che conta oggi anime 530 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Cavrenno — S. Lorenzo al Peglio — S. Bartolommeo alle Valle — S. Matteo a Covigliajo — S. Martino a Bruscoli — Diogesi di Bologna.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pergentino Cerchiaj investito li 21 Luglio 1847.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa aveva titolo di Arcipretura nella Diogesi di Bologna,

Per Bolla di Pio VI del 16. Ottobre 1785, fu smembrata dalla Diogesi di Bologna, unitamente all'altre due Chiese di Bruscoli, e Cavrenno.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Anna dei Sigg. Baldi.

SUFFRAGANEE

I. S. BARTOLOMMEO ALLE VALLI

Chiesa Parrocchiale nella Valle fra l'Appenino del Santerno distante dalla Piere miglia due e mezzo circa.

Pretura — Comunita'— Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 260 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Pietra Mala — S. Gio Batta a Firenzuola — S. Gio. Batta a Cornacchiaja — S. Matteo a Covigliajo — S. Lorenzo al Peglio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Davidde Giovannini investito li 8. Luglio 1848.

Patronato — S. A. I. R.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1462, e con decreto del 23 Novembre 1785 fu segretata dal Piviere di S. Gio. Batta a Cornacchiaja.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Orotorio* — S. Rocco del Sig. Erede Bianconrini

II. S. LORENZO AL PEGLIO

Chiesa Parrocchiale con Battistero sull' Appennino di Firenzuola nella Valle del Santerno distante dalla Piere miglia due circa.

Pretura — Comunita'— Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 189 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Pietramala — S. Bartolommeo

alle Valli — S. Gio. Batta a Bordignano — S. Piero a Santerno

Il Parroco attuale è li sacerdote Giuseppe Vannini investito li 1 Settembre 1831.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1422, e con Decreto del 3. Dicembre del 1786 fu segregata dal Piviere di Bordignano.

Compagnia — S. Antonio da Padova nella Chiesa.

III. S. MARTINO A BRUSCOLI

Chiesa Parrocchiale con Battistero sull' Appennino di Pietramala in un erbosa Valle distante dalla Pieve miglia 8.

PRETURA — COMUNITA'— FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 570 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Castro — S. Matteo a Coviglìajo — S. Lorenzo a Pietra-Mala — Diogesi di Bologna.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Tagliaferri investito li 20 Aprile 1833.

Patronato — Famiglia Pierattini.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Maria Vergin del Rosario della Famiglia Patrona — S. Luigi Gonzaga del Sig. Giuseppe Passeggieri.

VI. S. MATTEO A COVIGLIAJO

Chiesa Parrocchiole sull' Appennino di Firenzuola nella Valle del Santerno distante dalla Pieve miglia 3 *circa.*

PRETURA — COMUNITA'— FIRENZUOLA.

Il popolo che conta oggi anime 223 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Pietramala — S. Bartolommeo alle Valli — S. Martino a Bruscoli — S. Iacopo a Castro — Stato Pontificio — S. Gio. Batta a Cornacchiaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Bellini investito li 20. Giugno 1834.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1520, e con Decreto del 23. Novembre 1786 fu separata dalla Pieve di Cornacchiaja.

V. S. MICHELE A CAVRENNO, *o* CAPRENNO

Chiesa Parrocchiale nell' Appennino di Pietramala sul dorso del radicoso distante dalla Pieve miglia 3. circa.

Pretura — Comunita' — Firenzuola.

Il popolo che conta oggi Anime 668, confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Pietramala — S. Lorenzo al Peglio — S. Maria a Caburaccia — Diogesi Bolognese.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pier Giovanni Cantini investito li 20. Giugno 1825.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Vi si trova un Immagine di M. Vergin del Carmine all' Altar laterale, a cui il Popolo ha molta venerazione: si scuopre il giorno della Festa la II. Domenica di Luglio, e nei bisogni del Popolo.

Nel popolo si trova il solo *Oratorio* — S. Antonio della Dogana delle Filigare di S. A. I. R. Vi si venera dal popolo la statua di S. Antonio *in cornu Epistolae* trasportata da Bologna da anni 10 a questa parte, e si scuopre nei bisogni.

Nella Chiesa delle Valli e del Pellio si faceva la Festa della Consacrazione e segnatamente in quella del Peglio nel dì 8 Gennajo, e ciò per tradizione.

PIVIERE XXXVI.

S. MARIA ALL' ANTELLA, *detta già Dè Incinula*

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d' Arno di Firenze composta di più borgate e di sontuose Ville distante miglia 5. circa dalla Porta a S. Niccolò.

Pretura — Comunita' — Bagno a Ripoli.

Il Piviere confina con quelli — di S. Maria all' Impruneta — S. Piero a Ripoli — Suburbio — Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 2300 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Ema — S. Giorgio a Ruballa — S. Bartolommeo a Quarata. — S. Andrea a Morgiano — S. Lorenzo a Montisoni — S. Tommaso a Baroncelli — S. Michele a Tegolaja — S. Martino a Strada.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Scappini investito li 7. Febbrajo 1835. *Vedi — Badia a Settimo.*

Patronato — S. A. I. R. come gran Maestro dell'I. e Sacro Militare Ordine di S. Stefano Papa e Martire.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima, ed era Collegiata.

Vi si venera dal popolo un'Immagine chiamata *la Madonna del Miracolo* con Gesù Bambino in collo, ambedue di stucco, vestite di broccato d'oro, ed altro di sommo pregio, riposte in tabernacolo di marmo con sua lamiera di ferro. Quest'Immagine, che esisteva nell'Oratorio della R. villa di Lappeggi fu donata alla Pieve da S. A. I. R. Ferdinando III. per le preghiere del Pievano Gio. Francesco Niccoli, il quale con qualche sussidio di benefattori, fece l'altare di marmo col Tabernacolo, e la tavola. Si scuopre il giorno dell'Assunzione di M. SSma. e nei bisogni pubblici e privati.

Compagnia — SS. Sacramento e Maria Assunta dietro il Coro della Chiesa con altro Oratorio in un lato di essa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Annunziata dei Sigg. Eredi Micali — S. Antonio da Padova della Famiglia Riccardi — S. Bernardo e S. Sebastiano di S. A. I. R. e Nobil Famiglia Serristori — SS. Annunziata dell'Erede Giovannoni — B. Antonio della Famiglia Torriani — SS. Crocifisso della Sig. Marchesa Marianna Ginori — S. Caterina V. e M. di S. A. I. R. — SS. Crocifisso dei Sigg. Fratelli Vantini — S. Gio. Batta della Nobil Famiglia Della Gherardesca — S. Filippo Neri della Nobil Famiglia Peruzzi — S. Francesco del Sig. Cav. Tommaso Morrocchi — Sacra Famiglia dei Sigg. Bordoni — S. Giuseppe dei Sigg. della Missione — S. Lorenzo M. del Sig. Avto. Lapi — S. M. Maddalena dei Fratelli Barsi — S. Maria Maddalena de' Pazzi dei Sigg. Rospigliosi — S. M. Maddalena della Famiglia Gherardesca — Natività di N. S. G. C. della Famiglia Orsini — S. Niccolò della Sig. Marchesa Ginori — S. Teresa della Nobil Famiglia Bonsi — S. Teresa del Sig. Conte Enrico Bardi.

SUFFRAGANEE

S. ANDREA A MORGJANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì **12**. *Luglio* **1798**, *sul fianco occidentale dei Poggi che da Monte Masso si attaccano a Montisoni distante dalla Pieve un miglio circa.*

PRETURA — COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 450 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Quarata — S. Stefano a Tizzano — Diogesi di Fiesole — S. Maria all'Antella.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raffaello Billi investito li 12. Giugno 1848.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1366

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — Sacra Famiglia della Nobil Famiglia Adorni — S. Donato, dei Sigg. Fratelli Baccani — SS. Annunziata della Famiglia Calvelli — Transito di S. Giuseppe dei RR. Padri Serviti.

II. S. BARTOLOMMEO A QUARATA

Chiesa Parrocchiale Prioria in amena collina distante dalla Pieve miglia 3 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 270 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Antella — S. Andrea a Morgiano — S. Stefano a Tizzano — S. Martino a Strada — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Jacopo Corsini investito li 1. Aprile 1830.

Patronato — Nobil Famiglia Quaratesi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363. Si fa la Sacra il secondo giorno dopo la Pentecoste.

Compagnia — S. Michele Arcangiolo contigua alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — S. Bartolommeo della Revdma. Mensa Arcivescovile — Assunzione di M. V. del Sig. Giuseppe Conti — S. Margherita della Nobil Famiglia de' Conti della Gherardesca — S. Salvatore della Sig. Contessa Elisabetta Galli.

III. S. DONATO IN COLLINA

Chiesa Parrocchiale, Prioria fino dal dì 13. Luglio 1798, posta sul declivio del Poggio presso la Villa della Torre a Quona, distante dalla Pieve miglia 4 circa.

PRETURA — BAGNO A RIPOLI. COMUNITA' — RIGNANO.

Il popolo che conta oggi anime 650, confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia a Terzano — S. Lorenzo a Montisoni — S. Quirico a Ruballa — S. Maria a Ughi — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Mancini, investito li 13. Giugno 1829.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363.

Vi si trova un Crocifisso di legno, posto all'Altare proprio *in cornu Evangelj*, creduto del 1300, ed è in venerazione del popolo, e si fa la festa l'ultima Domenica di Agosto, e la 1. Domenica di Settembre.

Compagnia — Santissimo Rosario contigua alla Chiesa.

Nel popolo esistono due *Oratorj* — il primo di S. Francesco del R. Spedale degl'Innocenti, e l'altro di S. Caterina V. e M. del Sig. Marchese Renuccini.

IV. S. GIORGIO A RUBALLA

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno sopra Firenze a mezza costa del monte dell'Apparita alle falde del Poggio di Montisoni, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

PRETURA — COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 430, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Antella — S. Qnirico a Ruballa — S. Lorenzo a Montisoni — S. Donato in Collina.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Rossi investito li 23 Giugno 1842.

Patronato — S. A I. R. per le ragioni del popolo, e del soppresso P. Abate di Settimo, e per una volta della Nobil Famiglia dei Conti Bardi di Vernio.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1371.

Si fa la Sacra la III. Domenica di Ottobre.

Nel popolo esistono due *Oratorj* — il primo S. Francesco della Nobil Famiglia Serristori, e l'altro S. Caterina della Famiglia Gambaccini.

V. S. LORENZO A MONTISONI, *già monte Ghifone*

Chiesa Parrocchiale in Val d'Ema, Poggio assai preminente, distante dalla Pieve miglia due circa.

Pretura — Comunita' — Bagno a Ripoli.

Il popolo che conta oggi anime 180, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Antella — S. Giorgio a Ruballa — S. Andrea a Morgiano — S. Donato in Collina.

Il Parroco attuale è il sacerdote Agostino Mazzanti investito li 13. Febbrajo 1816.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni delle RR. Monache di Rosano, e la Famiglia Nobili per tre volte di vacanza.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1293.

Nel popolo esistono due *Oratorj* — S. M. Maddalena della Sig. Marchesa Ginori — Assunzione di M. V. dei Sigg. Fratelli Socci.

VI. S. MARIA A UGHI, *detta la Badiuzza*

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 10. Giugno 1793 nel Val d'Arno Fiorentino alla collina dell'Apparita, distante dalla Pieve miglia 6. circa.

Pretura — Bagno a Ripoli. Comunita' — Rignano.

Il popolo che conta oggi anime 54, confina con le appresso Parrocchie — S. Donato in Collina — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Bordoni investito li 20 Luglio 1847.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del P. Abate della Vallombrosa.

Notizia — Questa Chiesa fu Priorato dei Valombrosani, fondato nell'anno 1128, gettando la prima pietra Ugone Rinuccini nel 10. Maggio del detto anno. Fu dichiarata Vicarìa perpetua nel 1654 con Bolla di Innocenzio X.

VII. S. MICHELE A TEGOLAJA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 13 *Luglio* 1798 *nel Val d'Arno Fiorentino, distante dalla Pieve miglia* 2.

Pretura — Comunita' — Bagno a Ripoli.

Il popolo che conta oggi anime 492, confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Ema — S. Maria all'Antella — S. Martino a Strada.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Soffici investito li 7. Dicembre 1839.

Patronato — S. A. I. R. per i soppressi Capitani di Parte, e la Nobile Famiglia Ricasoli

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1368.

Nel popolo esistono i due *Oratorj* — S. Maria V. della Neve dei Sigg. Coppini, e S. Francesco di Paola della Nobil Famiglia Bologna.

VIII. S. PIERO A EMA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 13. *Luglio del* 1798 *nel Val d'Arno Fiorentino, distante dalla Pieve miglia* 1 *e mezzo circa.*

Pretura — Comunita' — Bagno a Ripoli.

Il popolo che conta oggi anime 800, confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Tegolaja — S. Piero a Ripoli — S. Maria all'Antella — S. Maria e S. Brigida al Paradiso — S. Giusto a Ema — S. Tommaso a Baroncelli — S. Bartolommeo a Ripoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Cecchini investito li 29. Gennajo 1835.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa che sussiste fino dall'anno 1357, si dice che appartenesse ai Monaci Cluniacensi, di poi Ospizio degli antichi Ulivetani di S. Miniato al Monte.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa. Vi si venera un Immagine del SS. Crocifisso all'altare di Compagnia da un epoca remota: il popolo ne ha somma venerazione per le grazie ricevute: l'ultima Festa fu fatta nel 1827.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Carlo della Nobil Famiglia dei Principi Rospigliosi — S. Francesco della Famiglia Bargioni — S. Gaetano del Sig. Giuseppe Reali — S. Girolamo della Famiglia Virgilj — S. Giuseppe della Famiglia Leonetti — Maria Vergine di Loreto del Sig. Luigi Pozzolini — Maria V. del Rosario del Sig. Ferdinando Martini — S. Niccolò da Tolentino del Sig. Luigi Tirinnanzi — S. Antonio Abate della Famiglia Del Turco.

IX. S. QUIRICO A RUBALLA

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno Fiorentino distante dalla Pieve miglia 1. circa.

PRETURA — COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 450, confina con le appresso Parrocchie — S. Giorgio a Ruballa — S. Maria all'Antella — S. Donato in Collina — S. Stefano a Paterno — S. Tommaso a Baroncelli — S. Lucia a Terzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Lega investito li 24 Maggio 1841.

Patronato — Nobil Famiglia Peruzzi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1370.

È stata consacrata da Mons. Martini, e se ne fa la memoria la seconda Domenica di Maggio.

Compagnia — Maria Vergine nella Chiesa.

Nel popolo esistono i due *Oratorj* — Maria V. della Nobil Famiglia Zampini — S. Martino della Nobil Famiglia Panciatici Ximenes.

X. S. STEFANO A TIZZANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 13. *Luglio* 1798 *con Battistero nel Val d' Arno Fiorentino distante dalla Pieve miglia* 5 *circa.*

Pretura — Comunita' — Bagno a Ripoli.

Il popolo che conta oggi anime 372, confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Quarata — S. Ilario a Pitigliolo — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Baldassare Rossini investito li 27. Luglio 1838.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1373.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Vi si trova un Crocifisso di legno posto all'altare proprio, e si scuopre la IV. Domenica di Settembre con venerazione del Popolo.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio della Famiglia Fabbroni.

PIVIERE XXXVII.

S. MARIA A CARRAJA

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Marina, sulla destra ripa della fiumana Marina, sull'antica strada che da Prato penetra in Mugello, distante dalle Porte S. Gallo, e Prato miglia 10 *circa.*

Pretura — Campi. Comunita' — Calenzano.

Il Piviere confina con quelli di — S. Donato e S. Niccolò a Calenzano — S. Maria a Filettole — SS. Vito e Modesto a Sofignano — S. Severo a Legri — S. Reparata a Piemonte — S. Giovanni a Petrojo — S. Piero a Vaglia.

Il popolo che conta oggi anime 397 confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia a Collina — S. Stefano a Secciano —

S. Donato a Calenzano — S. Biagio a Cavagliano.

Il Parroco attuale é il sacerdote Ignazio Pisanelli investito li 13 Aprile 1849.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di Parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1394, a cui fu annessa l'altra di S. Margherita della torre. Si dice consacrata, giacchè in antico se ne faceva memoria il giorno di S. Luca.

Compagnia — S. Antonino Arcivescovo distante dalla Chiesa.

Nel popolo esistono gli *Oratorj* — S. Francesco del Sig. Conte Ferdinando Arrighetti — B. Giovanni di sua Eccellenza il Principe Borghesi — S. Margherita del Pievano *pro tempore.*

SUFFRAGANEE

I. S. LUCIA ALLA COLLINA

Chiesa Parrocchiale in Val di Marina sopra un Colle, alle cui falde Orientali scorre il Torrente Marinella, distante dalla Pieve miglia 5 circa.

PRETURA — CAMPI. COMUNITA' — CALENZANO.

Il popolo che conta oggi anime 150, confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Canneto — S. Giusto a Faltugnano — S. Biagio a Cavagliano — S. Stefano a Secciano — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Belli investito li 3. Marzo 1830.

Patronato — Nobil Famiglia Ginori-Lisci.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1484, a cui fu annessa l'altra di S. Lorenzo a Pezzatolo.

Fu consacrata dal Cardinale Alessandro de'Medici li 28 Ottobre 1584, e se ne fa la memoria il dì suddetto.

Nel Popolo esistono i due *Oratorj* — Visitazione di Maria Vergine — S. Lorenzo, ambedue del Patrono.

II. S. PIERO A CASAGLIA

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero in Val di Marina sul fianco Orientale del monte della Calvana, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Campi. Comunita' — Calenzano.

Il popolo che conta oggi anime 267, confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Secciano — S. Maria alla Querciola — S. Reparata a Piemonte.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Bertini investito li 3. Aprile 1823.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani — Cavalcanti.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1353. Vi si trova un Immagine del SS. Crocifisso esistente fino dai tempi di S. M. Maddalena de' Pazzi, la di cui festa cade nei primi giorni di Settembre.

Fu consacrata da Mons: Martini nel dì 1. Agosto 1800, e se ne fa la memoria nel dì suddetto.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Cristina della Famiglia Morrocchi — S. Luigi della Famiglia Becattini — S. Martino del Parroco *pro tempore.*

III. S. STEFANO A SECCIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Marina nel Val d' Arno sotto Firenze in Poggio sulla destra della Fiumana Marina, distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

Pretura — Campi. Comunita' — Calenzano.

Il popolo che conta oggi anime 300, confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Casaglia — S. Leonardo in Collina — S. Lucia alla Collina — S. Maria alla Querciola.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Viti investito li 31. Novembre 1830.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1478, a cui fu unita quella di S. Michele di Cupo.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Michele — Maria Vergine della Seggiola, ambedue del Parroco *pro tempore.*

PIVIERE XXXVIII.

S. MARIA A COELI-AULA

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Pesa, distante dalla Porta S. Frediano miglia 24 circa per la parte d'Empoli, e miglia 15 circa dalla Porta Romana per la parte di Monte Spertoli.

Pretura — Comunita' — Monte Spertoli.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni Evangelista a Monte Lupo — S. Ippolito a Castel Fiorentino — S. Giovanni Evangelista a Monte Rappoli — S. Piero in Mercato.

Il popolo che conta oggi anime 260 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Vallecchio, — S. Andrea a Botinaccio — S. Bartolommeo a Martignana — S. Donato a Livizzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Biagiotti investito li 16. Maggio 1816.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'Anno 1001.

Si fa la Sacra la I. Domenica di Settembre *per tradizione.*

Vi si venera un Crocifisso antichissimo di legno, che riscuoteva venerazione dal popolo e dai circonvicini fino dai tempi di S. Verdiana.

Si fa la Festa il Lunedì dopo Pasqua, e si scuopre ancora per le pubbliche calamità.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo esitste il solo *Oratorio* — S. Matteo della Famiglia Toccafondi.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A BOTINACCIO

Chiesa Parrocchiale nel Val d' Arno inferiore sull' alto piano della Valle sulla strada Comunale, che da Monte Spertoli per Coeliaula a tramontana entra nella Regia Pisana, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Monte-Spertoli. Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 150, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Coeli-Aula — S. Donato a Livizzano — S. Maria a Pulica.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Pierotti investito li 7. Agosto 1829.

Patronato — Nobil Famiglia Frescobaldi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1485. Si fa la Sacra il Lunedì consecutivo alla Domenica di Passione *per tradizione*.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Croce, e Maria Vergine ambedue della detta Famiglia Patrona.

II. S. BARTOLOMMEO A MARTIGNANA

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa su di una piaggia alla destra del torrente Virginio presso la Strada Volterrana, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Empoli.

Il popolo che conta oggi anime 449, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Coeli-Aula — S. Donato in Val di Botte — SS. Gio. Batta e S. Lorenzo a Monterappoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Bartaglini investito li 4. Luglio 1814.

Patronato — Nobil Famiglia Frescobaldi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1370.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Madonna Ausiliatrice dei Sigg. Fratelli Bonelli — S. Luigi della Sig. Giovauna Campacci — S. Bartolommeo dei Sigg. Eredi Scarlatti — Natività di Maria Vergine della Sig. Elisabetta Pitti-Gaddi.

III. S. DONATO A LIVIZZANO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa in una spiaggia posta tra il torrente Virginio, distante dalla Pieve miglia 3 *e mezzo circa.*

Pretura — Comunita' — Monte-Spertoli.

Il popolo che conta oggi anime 150, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Pulica — S. Michele a Castiglione — S. Andrea a Botinaccio — S. Andrea a Monte-Spertoli — S. Maria a Coeli-Aula — S. Lorenzo a Montegufoni.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Romualdi investito li 13. Maggio 1802.

Patronato — Libera Collazione, coll'adesione di S. A. I. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1362.

Nel popolo esistono i due *Oratorj* — che uno di S. Giovacchino degli eredi Sereni, e l'altro della Concezione di M. V. della Nobil Famiglia Capponi.

PIVIERE XXXIX.

S. MARIA A DICOMANO

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Sieve sulla nuova strada Regia di Romagna. Grossa Borgata, distante dalla Porta alla Croce miglia 20 *circa.*

Pretura — Comunita' — Dicomano.

Il Piviere confina con quelli di — S. Martino a Corella — S. Martino a Scopeto — S. Eustachio in Acone — Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 982, confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Vicolagna — S. Jacopo a Orticaja — S. Lucia a Casa Romana — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Benvenuti investito li 30. Settembre 1822.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa fu nel 1568 ricostruita a tre navate. Fu consacrata da Mons. Tommaso Buonaventura dei Conti della Gherardesca nell'anno 1791, e se ne fa la memoria la II. Domenica dopo Pasqua.

Compagnia — SS. Annunziata separata dalla Pieve.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Onofrio di forma eguale all'Oratorio di S. Firenze in Firenze, Chiesa grandiosa e ricca di marmo con vago disegno, edificata e dipinta alla fine del secolo scorso a spese della Famiglia Delle Pozze patrona, alla quale è succeduta la famiglia Vivaj. Fu consacrata da Mons. Martini nel 1795, e se ne fa la memoria la prima Domenica di Agosto.

Vi si venera un' Immagine di M. SS. detta dello Spedale, dipinta a fresco — S. Bartolommeo, e M. Vergine della Neve, luogo detto le Ville, ambedue della Famiglia Vivaj.

SUFFRAGANEE

I. S. DONATO A VILLA

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Sieve sopra una collina che fà corona alle pendici di monte Giovi, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

PRETURA — BORGO S. LORENZO. COMUNITA' — VICCHIO.

Il popolo che conta oggi anime 160, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Dicomano — S. Donnino a Celle — S. Martino a Scopeto — S. Maria a Bovino — S. Piero a Pimaggiore.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Fabbri investito li 20 Luglio 1831.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei Capitani di parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363, a cui fu unita l'altra di S. Margherita a Campi.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Pietro e Paolo dei SSigg. Giovacchini — SS. Annunziata e S. Francesco dei detti Giovacchini — S. Margherita del Parroco *pro tempore.*

II. S. DONNINO A CELLE

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Sieve alla base occidentale del Monte Giovi presso la Ripa destra del fiume Sieve, distante dalla Pieve miglia 1.

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita'— Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 306, confina con le appresso Parrocchie — S. Ellero a Colognole — S. Donato a Villa — S. Maria a Vicoferaldi — S. Maria a Dicomano — S. Maria a Bovino.

Il Parroco attuale è il sacerdote Filippo Michelagnoli investito li 30. Settembre 1845.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni della compagnia di Gesù Pellegrino, detta dei Caponi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1362, a cui fu unita l'altra S. Pietro a Fostra.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Pietro del Parroco *pro tempore* — S. Niccolò di Bari della Nobil Famiglia Giuntini — Maria Vergine dei Sigg. Fratelli Vestrini.

III. S. JACOPO A ORTICAJA

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Sieve sopra una Collina che resta alla sinistra della Sieve, a cavaliere della strada provinciale fra Dicomano, e Vicchio distante dalla Pieve miglia 2 *circa.*

Pretura — Comunita'— Dicomano.

Il popolo che conta oggi anime 150, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Casa Romana — S. Piero a Pimaggiore — S. Maria a Dicomano — S. Piero a Rossojo.

Il Parroco attuale — Vaca.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei RR. Monaci Camaldolensi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1349, la quale fu unita alla Congregazione Camaldolense, con Chiesa di S. Andrea a Ricone sotto dì 12 Febbrajo 1784.

Fu resa collativa li 20. Aprile 1784.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — SS. Concezione del Sig. Giuseppe Ceccherelli — S. Andrea del Parroco *pro tempore*.

IV. S. STEFANO A VICOLAGNA

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Sieve in collina sulla Ripa sinistra del Torrente, o Fiume di S. Gaudenzio, a cavaliere della strada Regia Forlivese, distante dalla Pieve miglia 1 *circa.*

Pretura — Comunita' — Dicomano.

Il popolo che conta oggi anime 326, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Dicomano — S. Lucia a Casaromana — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Giorgetti investito li 5. Settembre 1834.

Patronato S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369.

PIVIERE XXXX.

S. MARIA A FAGNA, *così detta da alcuni alberi detti Farnie comuni nel Mugello.*

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle di Sieve sopra un umile e vaga collina, alla sinistra del Torrente Levisone distante dalla Porta S. Gallo miglia 17 *circa.*

Pretura — Comunita' — Scarperia.

Il Piviere confina con quelli di — S. Piero a Sieve — S. Lorenzo al Borgo S. Lorenzo — S. Giovanni Maggiore — S. Agata al Cornocchio — S. Gio. Batta a Firenzuola.

Il popolo che conta oggi anime 186 confina con le appresso Parrocchie — SS. Jacopo e Filippo a Scarperia — S. Gio. Batta a Senni — S. Bartolommeo a Petrone — S. Jacopo a Coldaja — S. Gavino al Cornocchio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Dott. Fortunato Piacenza investito li 10. Luglio 1839.

Patronato — Macchiavelli Rangoni.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1018.

Fu messa nel 1770 in volta a tre navate dal Pievano Raggioli con lavoro di stucchi dorati con cornicione condotto con finitezza d'arte, con altare di marmo fine, con sgusci di sanguigno, e verde orientale, in modo che si può dire una delle più belle Chiese del Mugello.

Vi si trova un Gesù morto al naturale in cera del famoso Susini, con venerazione del popolo.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Madonna dei Terremoti alla Porta di Scarperia.

Fu detta dei Terremoti, perchè nel 1542, un Terremoto dirocciò l'intero Castello di Scarperia: nella qual circostanza detta Vergine avendo in collo il suo divino Figlio, lo posò sulle ginocchia e lo pregò colle mani giunte, a far cessare tale flagello. Alla fama di questo miracolo crebbe la divozione all'Immagine, e sempre continova in modo, che scralmente fino a ora avanzata la popolazione va a visitarla con farle spontanee oblazioni.

Vi si fanno varie feste nel corso dell'anno.

SS. Concez. di M. V. del Sig. Egenio Ubaldini — S. Lorenzo, e S. Croce del Sig. Guido Guidacci. Quest'Oratorio è consacrato e se ne fa la memoria *per tradizione* il giorno dell'ottava di detto Santo.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A CERLIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 10. *Luglio* 1526 *sulla pendice meridionale dell'Appennino di Scarperia, distante dalla Pieve miglia* 2 *circa.*

Pretura — Comunita' — Scarperia.

Il popolo che conta oggi anime 56 confina con le appresso Parrocchie — S. Clemente a Signano — S. Maria a Rifredo

— S. Jacopo a Scarperia — S. Piero a Luco — S. Agata al Cornocchio.
Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Donati investito li 27 Novembre 1323.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1527, e fu unita con Bolla di Giulio III. del 1550 la Chiesa di S. Simone della Rocca.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Maria Vergine della Nobil Famiglia Ricasoli — S. Caterina della Famiglia Giovannini — S. Simone del Parroco *pro tempore.*

II. S. BARTOLOMMEO A PETRONE, *in antico* S. *Bartolo.*

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve lungo la Strada rotabile che guida da S. Piero a Sieve al Borgo a S. Lorenzo, distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — SCARPERIA.

Il popolo che conta oggi anime 270 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Fagna — S. Gio. Batta a Senni — Borgo S. Lorenzo — S. Piero a Sieve — S. Maria a Cardetol — S. Felicita a Faltona.

Il Parroco attuale è il sacerdote Valentino Betti investito li 5. Maggio 1795.

Patronato — Nobil Famiglia Pitti-Gaddi.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1498.

Compagnia — Maria V. del Rosario nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio della Nobil Famiglia Guasconi.

III. S. CLEMENTE A SIGNANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve alle Falde meridionali dell'Appennino fra il giogo di Scarperia, ed il Monte di Castel-Guerrino, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

PRETURA — COMUNITA' — SCARPERIA.

Il popolo che conta oggi anime 123 confina con le appresso Parrocchie — S. Agata al Cornocchio — S. Gavino al Cornoc-

chio — S. Jacopo a Scarperia — S. Andrea a Cerliano.
Il Parroco attuale è il sacerdote Faustino Bianchi investito li 23 Aprile 1834.
Patronato S. A. I. R. per le ragioni del soppresso Magistrato Supremo.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1503, la quale per l'antichità rovinata, fu fatta riedificare dal Granduca Cosimo III.
Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Martino dell'Illm. Mons. Arcivescovo di Firenze.

IV. S. GIO. BATTA A SENNI

Chiesa Parrocchiale Prioria nella Valle di Siere sopra una Piaggia che fà parte delle Colline intermedie ai Torrenti Bosso e Bagnone, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

Pretura — Comunita' — Scarperia.

Il popolo che conta oggi anime 370, confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo al Borgo S. Lorenzo — S. Michele a Figliano — S. Maria a Fagna — S. Bartolommeo a Petrone.
Il Parroco attuale è il sacerdote Pier-Leone Savi investito li 1. Luglio 1818.
Patronato — Redmo Capitolo Fiorentino.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1299. Detta Chiesa è celebre per un miracolo accaduto nell'anno 1459, mentre era Arcivescovo S. Antonino, come apparisce da una Bolla del Pontefice Pio II. e riportata dal Brocchi nell'opera *Descrizione della pianura del Mugello ac.* 122.
Fu consacrata li 6. Luglio 1548. e se ne fa la memoria la 1. Domenica di Agosto per Breve Pontificio di Pio VII. del dì 11. Aprile 1807.
Convento — S. Carlo sopra un'amena Collina tra il Borgo S. Lorenzo e Scarperia — Cappuccini — Questo fu fabbricato nell'anno 1613 per opera di alcuni Signori fiorentini villeggianti, di diverse Comunità, e di altri Benefattori del Mugello. La Chiesa poi fu fabbricata a spese del Sig. Marchese Bagl oni nell'anno 1617, e terminata nel 1620. — Fu consacrata da Monsignore Raimondo Mancini Vescovo di Fiesole nel dì 11 Novembre 1776 — In detta Chiesa

esiste un Crocifisso che si espone alla pubblica adorazione nelle maggiori Solennità dell'anno; come pure un'Immagine sotto il titolo della Maternità di Maria SS. ambedue in gran venerazione del popolo.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Francesco di Assisi della Nobil Famiglia Frescobaldi — SS. Annunziata dei Sig. Fratelli Ronconi e Gianni Mannucci Leonetti.

V. SS. JACOPO E FILIPPO A SCARPERIA

Chiesa Parrocchiale Prepositura con Battistero fino dal dì 31 Agosto 1595 nella Valle di Sieve che giace in ridente pianura distante dalla Pieve mezzo miglio circa.

Pretura — Comunita' — Scarperia.

Il popolo che conta oggi anime 1713 confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Cerliano — S. Maria a Fagna — S. Clemente a Signano — S. Gavino al Cornocchio — S. Michele a Figliano — S. Stefano a Grezzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Grazziani investito li 16. Marzo 1821.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1307, e fu resa indipendente dalla Pieve con Benigno Rescritto di S. A. I. R. il dì 22. Giugno 1830, tenuto fermo però quanto con Decreto Arcivescovile del dì 3. Aprile 1833. venne stabilito rapporto alle conferenze per i casi morali nel Plebato di Fagna. — Esiste il corpo di S. Prospero Martire regalato da Cosimo III. de'Medici in una cassa di legno dorata all'altare della Madonna dei Dolori, e si fa la Festa il 25. Luglio di ciascun anno. Di più il corpo di S. Alessandro Martire in cassa di legno dorata posto all'altare del SS. Sacramento. Si scuopre il giorno di tutti i Santi; un'Immagine di Maria SS. del Carmine, che si scupre il dì 16 Luglio e 31 Dicembre; e finalmente una statua di S. Niccolò da Tolentino nella detta Cappella del SS. Sacramento, e si fa la Festa annualmente il 10. Settembre di ciascun anno, e si scuopre nelle pubbliche calamità. Si fa la Sacra la Domenica in Albis.

Compagnia — SS. Trinità posta in Via di Mezzo, una volta antica Prepositura, fondata da S. Filippo Neri nel dì 21 Dicembre 1575. Vi si trova un Crocifisso antichissimo di legno, *detto del Miracolo* in somma venerazione del popolo, e si scuopre il giorno della Pentecoste, e nelle pubbliche calamità, ed ogni quinquennio si fa la Festa solenne. Per le offerte poi esiste un'Opera.

Fu consacrata da Mons. Buonaventura della Gherardesca nel 1601, epoca, in cui fu dato il titolo di preposto al Sacerdote Zaffiri, e se ne fa la memoria la prima Domenica di Settembre.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — Maria Vergine detta di Piazza con Battistero, del Preposto *pro tempore* della suddetta Chiesa. Vi si trova l'Immagine di Maria delle Grazie in somma venerazione del popolo, che si scuopre la III. Domenica di Ottobre, ed in occasione di ricevere qualche Grazia particolare. — S. Buonaventura detta le Grazie, in Via di Mezzo quasi a contatto del Tribunale — Maria Vergine, detta del Vivajo, in cui esiste un'Opera dipendente dalla Magistratura Civica. Questa esisteva anticamente in un Tabernacolo lungo la via, che da S. Agata porta a Scarperia, presso una Fonte con Vivajo, e per grazie ricevute nell'anno 1748 fu trasportata nell'attuale Oratorio. Questa è in somma venerazione del popolo; si scuopre il dì 8. Settembre di ciascun anno — S. Michele della Famiglia Fantechi — Madonna della Mercede della Famiglia Romagnoli — S. Antonio della Nobil Famiglia Tolomei — S. Donato della detta Famiglia.

PIVIERE XLI.

S. MARIA ASSUNTA A FILETTOLE

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Bisenzio sulla costa estrema di un poggio dal quale si domina la vicina città di Prato, distante dalla Porta al Prato miglia **11** *circa.*

Pretura — Comunita' — Prato.

Il Piviere confina con quelli — di SS. Vito e Modesto a Sofignano — SS. Quirico e Giulitta a Capalle — S. Donato e S. Niccolò a Calenzano — S. Maria a Carraja — Diogesi di Pistoja e Prato.

Il popolo che conta oggi anime 4080 confina con le appresso Parrocchie — S. Cristina a Piemonte — S. Biagio a Cavagliano — S. Paolo a Carteano — Diogesi di Prato.

Il Parroco attuale è il sacerdote Eusebio Bindi investito li 18. Dicembre 1844.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1315.

Si fa la Sacra avanti la Domenica della Settuagesima.

Compagnia — SS. Sacramento, e SS. Annunziata annessa alla Chiesa.

Convento — S. Francesco e Visitazione di S. Elisabetta — Cappuccini — La Chiesa di questo Convento è l'Oratorio, detto della Madonna dell'Erta, situata un terzo di miglio circa fuori la Porta mercatale di Prato, ceduto nell'anno 1566 al provinciale Onorio dei Cappuccini. Vedendo che a detta Chiesa non vi era annesso alcun terreno per fabbricare un convento, Monsignore Beccarelli Arcivescovo di Ragus e Proposto della Cattedrale di Prato si rivolse alla Comunità di detta Città, e chiedendo una permuta di terreno di detta Chiesa, con uno di sua proprietà, gli fu accordato nel 16 Novembre 1568. Si diede mano alla fabbrica, e nel 1570 fu terminata. Nella Chiesa esiste una Sacra Immagine di M. SS. detta la Madonna dell'Erta, tenuta in somma venerazione dal popolo.

È stata consacrata da Mons. Incontri il dì 20 Maggio 1752; la Sacra però si celebra il dì 6. Settembre.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Francesco di Assisi dei SSig. Giovacchino e Carlo Gondi — Si fa la Sacra di detto *Oratorio* la 1. Domenica di Luglio — S. Francesco del Sig. Roberto Gherardi — S. Anna di S. A. I. R. Fu un Monastero di Religiose della Città di Prato, e si fa la Sacra per S. Anna.

SUFFRAGANEE

I. S. BIAGIO A CAVAGLIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Bisenzio sul cline del Monte che propagasi da quello della Calvana distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

Pretura — Comunita'— Prato.

Il popolo che conta oggi anime 46 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Secciano — S. Maria a Travalle — S. Niccolò a Calenzano — S. Cristina a Picmonte — S. Lorenzo a Pizzi di Monte — S. Maria a Filettole — S. Maria a Carraja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pasquale Mercantelli investito li 18 Ottobre 1815.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dal 1360.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* di — S. Caterina della Famiglia Strozzi Alamanni.

II. S. CRISTINA A PIEMONTE

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Bisenzio a cavaliere della Strada Provinciale tra Prato, Sesto, e Firenze distante dalla Pieve miglia 1. e mezzo circa.

Pretura — Comunita'— Prato.

Il popolo che conta oggi anime 230 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Filettole — S. Lorenzo a Pizzi di Monte.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Giuntini investito li 7 Settembre 1843.

Patronato — Nobil Famiglia Aldobrandini.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1348.

Compagnia — SS. Sacramento e S. Bastiano M. staccata dalla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Clemente della Nobil Famiglia Aldobrandini — Maria V. della detta Famiglia — S. M. Maddalena Penitente della Nobil Famiglia Da Filicaja — S. Bernardo dei Sigg. Eredi Verdi — Maternità di M. V. della Famiglia Pieri.

III. S. LEONARDO IN COLLINA

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Bisenzio sopra una delle Colline che diramansi dal Monte della Calvana distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Prato.

Il popolo che conta oggi anime 90 confina con le appresso Parrocchie — S. Giusto a Faltugnano — S. Stefano a Secciano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Spulcioni investito li 21 Ottobre 1845.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363.

IV. S. MICHELE A CANNETO

Chiesa Parrocchiale in Val di Bisenzio nell'estreme pendici del Monte della Calvana distante dalla Pieve miglia 1.

Pretura — Comunita' — Prato.

Il popolo che conta oggi anime 87, confina con le appresso Parrocchie — S. Leonardo in Collina — S. Paolo a Carteano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Bucelli investito li 2 Gennajo 1831.

Patronato — S. A. I. R. ed il Primicero di Prato alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363, e fu resa collativa nell'anno 1782.

Compagnia — Maria V. delle Grazie contigua alla Chiesa.

V. S. PAOLO A CARTEANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Bisenzio sopra una Collina dirimpetto al popolo di S. Lucia al Borghetto distante dalla Pieve mezzo miglio

PRETURA — COMUNITA' — PRATO.

Il popolo che conta oggi anime 60 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Filettole — S. Michele a Canneto — S. Biagio a Cavagliano — Diogesi di Pistoja — S. Leonardo in Colline.

Il Parroco attuale è il sacerdote Fabio Bettini investito il 3. Settembre 1845.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1384.

Sotto l'altare della Madonna di essa Chiesa, si trova un' urna grande e dorata, ricca d'intagli ove si racchiudono i Corpi dei SS. Citichio e Settimmio Dativo Martiri ritrovati nel cimitero di Priscilla, donati dal Sig. Marchese Lorenzo Niccolini al sacerdote Profeti attualmente Pievano di Campoli, stato Parroco di detta Chiesa. Sono in gran venerazione del popolo, ed ogni triennio si fa Festa solenne con processione nella Domenica ultima di Aprile. Si scuoprono ancora in pubbliche calamità.

Compagnia — Maria V. del Rosario nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — di S. Anna della Famiglia Giui.

PIVIERE XLII.

S. MARIA ALL'IMPRONETA, *o Impineta, o Pineta, o Prunelo, o Pruneta.*

Chiesa Parrocchiale, Prepositura con Bolla spedita da Paolo II. sotto il dì 4. Giugno 1469, Pievania Collegiata fra le Vallecole dell'Ema, e della Greve, con Piazza irregolare, borgo, e loggiato, distante dalla Città miglia 7 circa fuori la Porta Romana.

PRETURA — COMUNITA' — GALLUZZO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Maria all'Antella — S. Stefano a Campoli — S. Cassiano in S. Casciano — S. Alessandro a Giogoli — Suburbio e Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 3272, confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Poneta — S. Cristina a Paucole — S. Martino a Strada — S. Lorenzo in Collina — S. Miniato a Quintole — S. Martino a Bagnolo — S. Maria a Casa-Vecchia — S. Andrea a Lujano — S. Lorenzo a Castel-Bonsi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Benci investito li 20. Aprile 1825.

Notizia — Di questa Chiesa, che ha sofferto variazioni, non è stato possibile rintracciare l'origine, come asserisce il Pievano di essa Gio. Batta Casotti nella sua opera intitolata — Memorie Storiche della miracolosa Immagine ec. — ma però è provato, che ella è antichissima, ed esisteva nel secolo XI, e senza dubbio si può annoverare fra le più cospicue e vetuste Chiese della Diogesi Fiorentina. Fu sin da suo principio edificata e riccamente dotata, e poi in varj tempi accresciuta ed abbellita, e sempre difesa, e protetta dalla generosa pietà della Nobil Famiglia Magnatizia Buondelmonte, poco fà estinta, che per antichità, virtù, e meriti non è stata inferiore a qualunque Famiglia di Firenze, riconosciuta sempre vera e legittima patrona, *ex fundatione, dotatione et defensione*, come comprovano antiche memorie. Fu pure benefattore insigne di questa Chiesa Mons. Degli Agli, Pievano, quindi Vescovo di Volterra, sepolto in detta Chiesa, e specialmente nella Cappella della Croce, avendo impiegata per il decoro e lustro di essa, la somma di dodici mila fiorini. Di più la Vener. Confraternita delle Stimate di Firenze fece il portico di detto Sacro Tempio, che è a una sola navata, ma così bene proporzionato ed inteso che gareggia colle più belle della città. Fu da varj Pontefici arricchita di molti privilegi ed indulgenze, e segnatamente da Paolo X, da Sisto IV, da Leone XI, e da Clemente XI per la venerazione, che avevano verso l'Immagine di Maria SS. per quali cose è salita in tanto pregio, e divenuta cotanto insigne, questa Pieve Prepositura.

Fra le Insigni Reliquie noterò soltanto la Testa di S. Sisto. Papa e Martire in una bellissima cassetta di argento a foggia di sepolcro, dono fatto dalla pietà del Granduca Ferdinando II. nell'1633; dipiù il teschio e vesti di S Teodora Vergine e Martire in un urna magnifica di argento con sopra il Busto della Santa parimente di argento con i suoi appositi cristalli e con questa iscrizione — *S. Theodorae Martyris et Virginis Corpus.* — Si espone nelle mag-

giori Solennità dell'anno, e nel giorno della Festa. Quella però di S. Sisto il dì 6. Aprile — La gamba di S. Teofilo Martire — di S. Felicissima Vergine e Martire — e di S. Aureliana Martire, tutte in un distinto Reliquiario di argento.

Inoltre si onora LA MIRACOLOSA IMMAGINE DI MARIA SS. DELL'IMPRONETA, fonte perenne di grazie e benedizioni celesti, venerata da più di sette Secoli, e per volgar credenza, di mano di S. Luca.

Questa, che si scuopre raramente, e nelle pubbliche calamità e bisogni, esiste nel vano di pietra contornato di marmo aperto per tutta la grossezza del marmo sopra l'altare, nel quale è riposta una custodia di legno. Sopra l'asse, che cuopre davanti è disteso un vaghissimo drappo bianco, ricamato a rabeschi di oro, e perle, e coperto di un finissimo velo. Questa custodia è serrata con due sportelli parimente di legno dipinti dentro e fuori sopra fondo d'oro; nello scompartimento superiore sono delineati due Cori di Angeli, e nell'altro due Santi: La faccia esteriore è divisa in sei spartimenti, i quali rappresentano il mistero dell'Annunziazione di Maria SS. e l'effigie di S. Zanobi, S. Gio. Batta, e S. Cristofano, quali pitture al gusto, al disegno, al colorito mostrano essere del decimo quinto secolo. Gli sportelli sono di ricchissimi rabeschi di lamiera di argento, posati sopra fondo d'oro con l'Angiolo Raffaello in rilievo in atto di ordinare al Giovine Tobia ciò, che doveva fare del Pesce mostruoso, che egli aveva in mano. Fra lo spazio poi della mensa e Tabernacolo, si vede un marmo, in cui vi è scolpita in basso rilievo l'Istoria del ritrovamento di questa celebre Immagine. Questa fu miracolosamente trovata in quei contorni, e attirò a se una special devozione dei Popoli circonvicini. Fu edificato questo magnifico tempio ad onor suo, e tal devozione si sparse, può dirsi per tutta la Toscana, ma specialmente nella Citta di Firenze. Tanta è stata la fiducia, che i Fiorentini hanno avuto di ottenere grazie da Maria SS. per mezzo di questa sua Immagine, che più volte in occasione di pubbliche calamità la trasportarono solennemente in Città e quivi fu tenuta alla pubblica venerazione, e per l'ultima volta nel 21 Maggio 1711. Chi poi desidera estese notizie circa il ritrovamento di detta Sacra Immagine legga l'Opera suddetta del Casotti stampata in Firenze l'anno 1714. La Cappella di detta Sacra Immagine con colonne di pietra,

d'ordine *corintio*, ricca nell'architrave è *in cornu Evangelii*, e posa sopra il piano del *Presbiterio* con imbasamento di marmo bianco su pilastri di marmo simile, ricorre una ricca cornice, che serve di base ad un nobile ornamento di Candelieri e di vasi di argento, congiunta con l'imbasamento per mezzo di una grossa corda di bronzo dorato intralciata e vagamente incordata a foggia di una gran rete in modo che non toglie anche dalla parte più bassa la veduta dell' Altare. La cupola poi di questo Tabernacolo finisce in una piana, insegna dell'opera della Pieve. Accanto a detta Cappella vi è un ricettacolo, ove nell'Inverno si fa coro notturno e diurno.

Simile alla descritta Cappella è edificata altra in *cornu Epistolae*, detta già del Santissimo Sacramento, ora della Croce, per la ragione che in essa si conserva un' Insigne Reliquia del Preziosissimo legno della S. Croce, donato a questa Chiesa dal Conte di Temeswar, ed è singolarissima per la grandezza delle porzioni, che la compongono, maggiori di quante se ne veneri in tutta la Cristianità, cioè l'asta è alta un mezzo braccio, e la traversa si stende ad un terzo di braccio, custodita in un ricchissimo Reliquiario di argento in forma di Croce, donato l'anno 1620 dalla Granduchessa Maria Maddalena d'Austria; nel piede del suddetto Reliquiario si vede questa Iscrizione, che tutto lo circonda — *Maria Magdalena Archidux Austriae M. D. Etruriae in honorem Salutiferae Crucis A. D. MDCXX.*

Le dette due Cappelle sono un bel fregio, e singolare ornamento di esso sacro Tempio.

Il Clero è composto del Proposto, e nove Canonici, tra i quali si sceglie il Maestro per i Cherici. Il Proposto veste come i Canonici della Collegiata di S. Lorenzo, ed i Canonici usano *ubicumque* roccetto, mozzetta con filettatura e bottoni rossi, in forza di Breve Pontificio reso esecutoriale con Decreto Arcivescovile del dì 15. Luglio 1834. Avvertasi che esiste un Paliotto di argento in foglia, che si mette specialmente all'altare della S. Croce nelle solennità dell'anno. Di più un Crocifisso di gran mole di Gio. Bologna all'altare laterale di S. Maria Maddalena Penitente.

Compagnie — Maria Vergine della Neve, e S. Sebastiano prossima alla Chiesa — S. Maria della Misericordia nell'*Oratorio* suddetto di S. Maria della Neve, recentemente eretta con Decreto Arcivescovile del dì 18. Aprile 1848.

Nel popolo si trovano gli appresso

Oratorj — Annunziazione di Maria Vergine, detta Sassi Magnoli, della Nobil Famiglia Riccardi-Vernaccia — S. Antonio nell'Opera della Prepositura — S. Cammillo de Lellis della Sig. Cammilla Orsini — SS. Concezione del Sig. Vincenzo Parenti — SS. Concezione del Sacerdote Gio. Batta Benci — S. Francesco del Sig. Giovanni Vanni — Transito di S. Giuseppe della Famiglia Fanfani — S. Lorenzo nei Chiostri della Prepositura, dell'Opera di detta Chiesa — S. Luigi del Sacerdote Pietro Parenti — Maria Vergine del Buon-Consiglio del Sig. Angiolo Gagni — Maria Vergine del Rosario del Sig. Alessandro Fantauzzi — Maria Vergine del Rosario del Sig. Conte Giglioli — Natività di Maria Vergine del sacerdote Martelli — Sacra Famiglia del Sig. Giuseppe Tincolini — Vergine Maria del sacerdote Giuseppe Casini — V. M. del Rosario del Sig. Vincenzio Agostini.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A LUJANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Greve sulla Ripa sinistra della Greve, lungo la strada comunale, che da S. Casciano guida all'Impruneta, distante dalla Prepositura miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 140 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Impruneta — S. Martino a Cofferi — S. Maria a Campoli — S. Lorenzo a Castel Bonsi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lorenzo Fabbri investito li 13. Settembre 1833.

Patronato — S. A. I. R. e Marchesa Buondelmonte alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1530, e si crede consacrata da S. Antonino Arcivescovo *per tradizione*.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Biagio del Parroco pro tempore.

II. S. CRISTOFANO A STRADA

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val d'Ema, lungo la strada maestra Chiantigiana distante dalla Prepositura miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Greve.

Il popolo che conta oggi anime 532 confina con le appresso Parrocchie — S. Giorgio a Poneta — S. Stefano a Tizzano — S. Ilario a Pitigliolo — S. Cristina a Pancole — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Valenti investito li 13. Settembre 1725.

Patronato — Nobil Famiglia Guicciardini Eredi Bardi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1470.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

III. S. GIORGIO A PONETA, *o* MEZZANA

Chiesa Parrocchiale in Val di Greve distante dalla Prepositura miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Greve.

Il popolo che conta oggi anime 150 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Imprunela — S. Cristina a Pancole — S. Martino a Strada — S. Angiolo a Vicolabate — S. Andrea a Novoli — S. Maria a Mercatale.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Ristorini investito li 8 Ottobre 1834.

Patronato — S. A I. R. ed Eredi Buondelmonte alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1367.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio della Famiglia Sandrucci.

IV. S. GIUSTO A EMA *o* A MEZZANA

Chiesa Parrocchiale in Val d'Ema fra S. Gersolè e Monte Ripaldi, distante dalla Prepositura miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Galluzzo.

Il popolo che conta oggi anime 340 confina con le appresso Parrocchie — S. Gersolè — S. Stefano a Pozzolatico — S. Michele a Monte Ripaldi — S. Martino a Strada.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Del Moro investito li 27. Febbraio 1833.

Patronato — Nobil Famiglia Niccolini.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1359, a cui fu annessa la Chiesa di S. Maria a Carpineto.

Compagnia — SS. Concezione annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Annunziata della Famiglia Gherardi — Assunzione di M. V. della Famiglia Sodi — Maria V. del Sig. Fabio Forzoni — M. V. e S. Giuseppe della Famiglia Ombrosi — S. Donato Vescovo e Martire della Nobil Famiglia Vecchietti.

V. S. ILARIO A PITIGLIOLO *e S.* CRISTINA A PANCOLE *con Chiesa separata*

Chiesa Parrocchiale in Val di Greve distante dalla Prepositura miglia 2 circa.

Pretura — Comunita' — Greve.

Il popolo che conta oggi anime 336 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Impruneta — S. Piero in Jerusalem — S. Stefano a Tizzano — S. Martino a Strada — S. Giorgio a Poneta — S. Bartolommeo a Quarata — S. Cristofano a Strada — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Bottai investito il 10. Marzo 1832.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Conservatorio di Ripoli.

Esiste l'Immagine di S. Cristina M. posta all'altare maggiore in somma venerazione dei popoli. Si fa la Festa solenne il giorno dell'Ascensione e la quarta Domenica di Settembre. Dipiù un Reliquiario col braccio di detta Santa.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1367.

Compagnia — SS. Concezione annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S Giov. di Dio, ed Arcangelo Raffaello dello Spedale di S. Gio. di Dio — S. Caterina del Sig. Luigi Buccellato

VI. S. LORENZO IN COLLINA

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno Fiorentino presso la Villa di Mezzo monte distante dalla Prepositura miglia 2 circa.

Pretura — Comunita' — Galluzzo.

Il popolo che conta oggi anime 318 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Impruneta — S. Gersolè — S. Martino a Strada.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Soderi investito li 7. Settembre 1835.

Patronato — S. A. I. R. per i Capitani di Parte e delli Eredi Buondelmonte alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1156.

Compagnia — S. Croce nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Filippo Neri della Famiglia Rambert — SS. Trinità dei Fratelli Schipissi — Nome di Maria dei Principi Corsini — S. Caterina V. e M. della suddetta Famiglia Corsini.

VII. S. LORENZO ALLE ROSE

Chiesa Parrocchiale in Val di Greve dirimpetto al poggio di Giogoli distante dalla Propositura miglia 2.

Pretura — Comunita' — Galluzzo.

Il popolo che conta oggi anime 532 confina con le appresso Parrocchie — S. Miniato a Quintole — S. Piero a Monteboni — S. Stefano a Pozzolatico — S. Cristofano a Vlciano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lorenzo Casanuova investito li 27 Dicembre 1824.

Patronato — S. A. I. R. come cessionario della Nobil Famiglia Grifoni.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1368.

Compagnia — S. Carlo annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Teresa della Famiglia Bargagli — S. Anna della Nobil Famiglia Antinori — SS. Annunziata della Famiglia Mazzei — S. Filippo Neri de' Sigg. Eredi Romanelli.

VIII. S. MARTINO A BAGNOLO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Greve distante dalla Prepositura un miglio e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — GALLUZZO.

Il popolo che conta oggi anime 280 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Impruneta — S. Piero a Monteboni — S. Miniato a Quintole — S. Andrea in Percussina.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Benucci investito li 26 Maggio 1829.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei Capitani di Parte, ed Eredi Buondelmonte alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1581.

Compagnia — S. Rocco e S. Vincenzio Ferreri nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Anna dell'Opera della Prepositura — Maria Vergine dei Sigg. Fratelli Brandl — Maria V. degli Eredi Pecori — Nome di Maria della Sig. Maria Luisa Ceccherelli.

IX. S. MARTINO A COFFERI

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Greve in un poggetto distante dalla Prepositura miglia 4 circa.

PRETURA — COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi anime 147 confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Lujano — S. Maria a Mercatale — S. Maria all'Impruneta — S. Giorgio a Poneta — S. Lorenzo a Castelbonsi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Sandrucci investito li 6. Luglio 1835.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei Capitani di Parte ed Eredi Buondelmonte alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1371.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo trovasi il solo *Oratorio* — S. Girolamo degli Eredi Carlini.

X. S. MARTINO A STRADA

Chiesa Parrocchiale Prioria nella Valle di Greve distante dalla Prepositura miglia 4. circa.

PRETURA — COMUNITA' — GALLUZZO.

Il popolo che conta oggi anime 930 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Tegolaja — S. Giusto a Ema — S. Piero in Jerusalem — S. Lorenzo in Collina — S. Maria all'Impruneta — S. Ilario a Petigliolo — S. Maria all'Antella.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Gherardi investito li 23 Marzo 1848.

Patronato — SSig. Gherardini

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1470.

La Sacra cade la II. Domenica di Ottobre *per tradizione*.

Compagnia — Natività di M. V. annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Lucia della Nobil Famiglia Gherardi e Morelli — S. Jacopo della Nobil Famiglia Medici Tornaquinci — Maria V. della Neve della Nobil Famiglia Susini — SS. Concezione del Rettore *pro tempore* della Cappella di S. Francesco nella Chiesa di S. Magherita de' Ricci — S. Francesca Romana della Nobil Isabella Tolomei Vedova Ugolini — Esiste in quest'Oratorio il Corpo di S. Generoso M. sotto l'altar maggiore — S. Michele del Sig. Giuseppe Romei — Assunzione del Sig. Giovanni Del Pace — SS. Crocifisso del Sig. Piero del Mazza — S. Benedetto dei Sigg. Fratelli Bellucci.

XI. S. MICHELE A NIZZANO

Chiesa Parrocchiale in Val d' Ema fra le Vallecole dell'Ema e la Valle di Greve distante dalla Prepositura miglia 1 circa.

PRETURA — COMUNITA' — GALLUZZO.

Il popolo che conta oggi anime confina con le appresse Parrocchie — S. Maria all'Impruneta — S. Miniato a Quin-

tole — S. Stefano a Pozzolatico — S. Piero in Jerusalem — S. Lorenzo alle Rose.

Il Parroco attuale è il sacerdote Bartolommeo Maestrelli investito li 22. Settembre 1834.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1333.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Francesco d' Assisi dei RR. PP. Agostiniani di Firenze.

XII. S. MINIATO A QUINTOLE

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val d' Ema sulla faccia occidentale in una collina che scende dal poggio di Monteboni distante dalla Prepositura miglia 1 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — GALLUZZO.

Il popolo che conta oggi anime 250 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria all'Imprnneta — S. Martino a Baguolo — S. Piero a Monteboni — S. Michele a Nizzano — S. Lorenzo alle Rose.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Coli investito li 11. Novembre 1837.

Patronato — Nobil Famiglia Buonaccorsi e Rossi alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1336.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Agostino della Famiglia Morubaldiui Erede Berti.

XIII. S. PIERO IN JERUSALEM, *alias* S. GERSOLÈ

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val d' Ema sul pinnacolo del poggio di Mezzo monte, distante dalla Prepositura miglia 3 circa.

PRETURA — COMUNITA' — GALLUZZO.

Il popolo che conta oggi anime 600 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Nizzano — S. Stefano a Pozzo-

latico — S. Lorenzo in Collina — S. Giusto a Ema — S. Giò. Batta in Jerusalem — S. Martino a Strada — S. Michele a Nizzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Malenotti investito li 22. Settembre 1847.

Patronato — Nobil Famiglia Gherardini.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Zanobi dei Sig. Giovacchino Nebbiaj — S. Andrea Corsini, della Nobil Famiglia Corsini — Concezione di M. V. della Famiglia Tosi — Concezione di M. V. della Famiglia Parenti — Concezione di M. V. della Famiglia Tassinari.

XIV. S. PIERO A MONTEBONI

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 11. Dicembre 1518 in Val di Greve distante dalla Prepositura miglia 4 circa.

Pretura — Comunita' — Galluzzo.

Il popolo che conta oggi anime 640 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Bagnolo — S. Andrea in Percussina — S. Cristofano a Viciano — S. Lorenzo alle Rose — S. Miniato a Quintole — S. Alessandro a Giogoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Vinciguerra investito li 21 Febbrajo 1845.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei Capitani di parte, e per cessione fatta dagli Eredi Buondelmonte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1484.

Compagnia — SS. Trinità annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli *Oratorj* — Nome di Maria del Parroco *pro tempore* — S. Gaetano del Sig. Filippo Rossi — S. Caterina del Sig. Giuseppe Manoliri.

XV. S. STEFANO A POZZOLATICO

Chiesa Parrocchiale lungo la strada che staccasi dalla Regia Romana passato il ponte della Certosa, distante dalla Prepositura miglia 4 circa.

Pretura — Comunita' — Galluzzo.

Il popolo che conta oggi anime 1100 confina con le appresso Parrocchie — S. Gersolè — S. Lorenzo alle Rose — S. Mi-

chele a Nizzano — S. Felice a Ema — S. Giusto a Ema — S. Alessandro a Giogoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Tolomei investito li 3. Dicembre 1814.

Patronato — Nobil Famiglia Ricci.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1352. Fu consacrata il 5. Giugno 1737 da Mons. Martelli, e se ne fa la memoria la III. Domenica di Ottobre.

Compagnia — SS. Sacramento, e SS. Concezione annessa alla Chiesa.

Monastero — S. Lorenzo Martire al Monte Acuto — RR. PP. Certosini. Questa celebre Certosa, come quella di Pisa, per la sua graziosa posizione, per la maestosa fabbrica eretta sul disegno del famoso Orgagna, per le bellissime pitture e gran pulitezza del Santuario, attrae l' attenzione ed ammirazione sì dei nazionali Toscani, come dei Forestieri, che la visitano, in modo che si può dire che sia una delle meraviglie della Diogesi, e della Toscana. Questa Chiesa, e Monastero, che può contenere quaranta individui, fu fondato da Niccolò Acciaioli Nobil Fiorentino, di cui per la sua vera pietà e religione è assicurata l'eterna salvazione secondo le rivelazioni di S. Brigida. La prima pietra della Chiesa fu gettata nel 1344. Vi si vede un altare col *Sancta Sanctorum* di marmi assai fini con Ciborio di pietre dure ed impiantito assai ammirabile per il disegno: vi sono da parte di levante magnifiche Cappelle, segnatamente quella di S. Brunone Fondatore, nato in Colonia Agrippina nel 1051, morto nel 1101, le di cui esequie si veggono effigiate dietro l'altar Maggiore per opera del Poccetti.

La Festa cade nel dì 6. Ottobre con gran concorso di popolo: dipiù vi è la Cappella del B. Niccolò Albergati Certosino Card. di Santa Chiesa, Vescovo di Bologna, inalzato al culto da Benedetto XIV. Fu sepolto nel Campo Santo comune, e a tempo di Mons. Incontri per ordine della Santa Sede fu trasportato in Chiesa e fu collocato sotto l'altare in una cassa di legno dorata con cristalli davanti, e nominato per antonomasia — *B. Angelo della Pace*, a cui i popoli circonvicini hanno molta venerazione.

Vi sono alcune Insigni Reliquie, tra le quali — Una delle Sacre Spine — Una porzione della veste di N. S. G. C. con apposita autentica in lingua Greca e Latina del dì 5. Luglio 1401. segnata

dall'Imperatore Paleologo — Una porzione di Capelli di M. V. in due Reliquiarj a guisa d'Ostensorio, che il Papa Pio VI dimorando per mesi 9. e giorni 29 in questo Monastero, mentre diceva messa, teneva esposti per sua special devozione — Il cranio di S. Silvestro Papa e Martire in un busto prezioso del Cellini — Un Braccio di S. Basilio — e quelli di S. Barbera V. e M. e di S. Timoteo Vescovo — Finalmente un pezzetto di ginocchio di S. Anna, il tutto visto dall'autore.

Questa Chiesa, all'ingresso della quale vi è il coro dei Conversi con due altari laterali, fu consacrata da Mons. Onofrio Vis-Domini Arcivescovo di Firenze nel 21 marzo 1394, e se ne fa la memoria il Lunedì dopo Pasqua Resurrezione.

È degno poi d'ammirazione un sotterraneo, destinato per i depositi della Famiglia del Fondatore Acciajoli, fra i quali si vede quello di Niccolò, opera del detto Orgagna, del Padre, Figlio, e Sorella, con tre Statue di bassorilievo di marmo sopraffine giacenti in terra, opera di Donatello, più due depositi di Cardinali della stessa Famiglia. Di più la Cappella, detta del Capitolo, ove si vede in rilievo, opera di Giuliano da S. Gallo, la statua di Monsignore Leonardo Buonafede Certosino, Vescovo di Cortona, ivi sepolto, vestito in Abiti Pontificali — Inoltre presso l'Archivio evvi la Cappella di S. Andrea Corsini, ove si rifugiò nella circostanza di essere eletto alla Sede Vescovile di Fiesole, che Egli ricusava, come rilevasi dalla di lui vita scritta dal Brocchi; in memoria di che nell'anno 1731. fu ridotta in elegante forma, e vi è annessa l'Indulgenza plenaria nel giorno della Festa, e di 60 giorni nel corso dell'anno concessa da Benedetto XIV. Vi si vede di più una graticola ovale colla presente iscrizione — *Andreas hoc in conclavi se occultavit.*

Finalmente è degno di ammirazione un andito, che serve ai Certosini per andare in Capitolo, (chiamato il Colloquio) che contiene alcune Pitture sui vetri a fuoco, opera del Gesuati, rappresentanti alcuni fatti della vita di S. Brunone Fondatore.

Presso la Porta principale poi della Clausura, vi è un oratorio sotto il titolo di S. Lorenzo, nel quale, per comodo della popolazione, e specialmente delle Donne, si celebra in tutti i giorni festivi la S. Messa.

Nel popolo esistono gli appresso.

Oratorj — Traslazione della Santa Casa del Sig. Conte Fran-

cesco Lardeval — Maternità di M. V. del Sig. Cav. Filippo Matteoni — S. Francesco del Sig. Rossi — S. Francesco del Sig. Giacomo Tough — S. M. V. del Carmine della Famiglia Del-Nibbio — S. Cammillo de' Lellis del Sig. Conte Lardeval — Maria Vergine del Sig. Gaetano Maremmi — S. Francesco degli Eredi Giannini — S. Sebastiano della Famiglia del Chiaro.

PIVIERE XLIII.

S. MARTINO A BROZZI

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d' Arno fiorentino lungo la strada Regia da Firenze e Poggio a Cajano in una bassa pianura, distante dalla Porta al Prato miglia 4 circa.

Pretura — Sesto. Comunita' — Brozzi.

Il Piviere confina con quelli di — S. Stefano a Campi — S. Martino a Sesto — S. Stefano in Pane, e passando l'Arno — S. Giuliano a Settimo — S. Gio. Batta e S. Lorenzo a Signa.

Il popolo che conta oggi Anime 2320. confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia alla Sala — S. Donnino a Brozzi — S. Andrea a Brozzi — e S. Martino a Sesto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzo Solaini, investito li 29 Maggio 1832.

Patronato — Libera Collazione.

Notizie — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363.

Vi si trova all'altare laterale un'Immagine del SSmo. Crocifisso, ed un'Immagine di Maria SS. della Misericordia, ambedue in somma venerazione del Popolo. Si scuoprono in gravi urgenze.

Si fa la Sacra il giorno di S. Luca.

Compagnia — S. Maria Maddalena separata dalla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Maria Vergine del Carmine della Famiglia Bargiacchi — Maria Vergine, detta del Pozzo, del Sig. Conte Morubaldini — Vi si trova un'Immagine di M. SS. sotto il medesimo titolo in gran venerazione del popolo, la di cui festa cade per la Concezione e Assunzione, preceduta da Novena — S. Croce nello Smannoro della Famiglia Corsi di Sesto.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A BROZZI

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno fiorentino fra le due strade Regie del Poggio a Cajano e quella di Prato e Pistoja, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

PRETURA — SESTO. COMUNITA' — BROZZI.

Il popolo che conta oggi anime 376 confina con le appresso Parrocchie — S. Donnino a Brozzi — S. Mauro a Signa — S. Matteo a Brozzi — S. Cresci a Campi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Mosè investito li 19 Agosto 1806.

Patronato — S. A. I. R. per cessione della Famiglia Mazzinghi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1365.

Compagnia — Nome di Maria annessa alla Chiesa.

II. S. BIAGIO A PETRIOLO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 1706, nel Val d'Arno fiorentino lungo la Strada Regia Pistoiese, che passa per poggio a Cajano, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

PRETURA — SESTO. COMUNITA' — BROZZI.

Il popolo che conta oggi anime 1594 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Peretola — S. Piero a Quaracchi — S. Martino a Sesto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Mazzoni investito li 5. Dicembre 1822.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1364.

Compagnia — S. Sebastiano contigua alla Chiesa.

Vi si venera il corpo di S. Graziano M. posto sotto l'altar maggiore in urna di legno dorata. Si scuopre per qualche urgente necessità — La Festa poi solennissima cade ogni 40 anni a richiesta del popolo, e di quelli limitrofi.

Nel popolo esistono i soli due *Oratorj* — che uno di M. V. della Neve del Parroco *pro tempore* — L'altro S. Francesco di Assisi della Famiglia Tognini.

III. S. DONNINO A BROZZI

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d' Arno fiorentino distante dalla Pieve miglia 1 *e un terzo circa.*

Pretura — Sesto. Comunita' — Brozzi.

Il popolo che conta oggi anime 1852 confina con l' appresso Parrocchia — S. Andrea a Brozzi, e l'Arno.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Francesco Landeschi investito li 28 Luglio 1814.

Patronato — S. A. I. R. per cessione della Famiglia Mazzinghi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1408.

Vi si trova una mandibula di S. Donnino in una teca ben grande di somma venerazione del popolo, che fu regalata dai Medici, e si espone il giorno di detto Santo il dì 9 Ottobre, festa titolare. Di più un Crocifisso, detto della Misericordia, di pasta antica e ben conservato esistente all' altar laterale di detta Chiesa da un epoca remota. Si scuopre il dì primo Gennajo di ciascun anno, ed in circostanze di qualche calamità.

Finalmente due Reliquiari con loro teche d' ebano filettate di ottone, che una contiene le ossa di S. Fulgenzo Martire, e l'altra S. Liberato Martire regalate dalla Casa Mazzinghi, e si scuoprono con somma venerazione del popolo la Domenica dopo la Festa di S. Donnino.

Fu consacrata da Mons. Alessandro Marzimedici, e se ne fa la memoria la II. Domenica di Luglio.

Compagnia — S. Jacopo Apostolo annessa alla Chiesa.

Esiste nel popolo il solo *Oratorio* — di S. Gio. Batta della Nobil Famiglia Strozzi.

IV. S. LUCIA ALLA SALA

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno sotto Firenze in pianura, sulla strada che attraversa da Ostro a Settentrione il Borgo orientale di Brozzi, distante dalla Pieve un miglio e mezzo circa.

Pretura — Sesto. Comunita' — Brozzi.

Il popolo che conta oggi anime 630 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Brozzi — S. Piero a Quaracchi — S. Martino a Sesto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Marcantonio Chiarini investito li 23 Gennajo 1834.

Patronato — Nobil Famiglia Niccolini, e Ricciardi Pollini alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall' anno 1365. La Sacra cade il 15 Gennajo.

Vi si trova un Crocifisso antico all'altare laterale in somma venerazione del popolo, e si scuopre raramente, ed in pubbliche calamità.

Compagnia — S. Francesco d'Assisi annessa alla Chiesa.

V. S. PIERO A QUARACCHI

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno sotto Firenze fra il Fosso macinante, e la strada Regia del poggio a Cajano a Pistoja, distante dalla Pieve un miglio circa.

Pretura — Sesto. Comunita' — Brozzi.

Il popolo che conta oggi anime 540 confina con le appresso Parrocchie — S. Biagio a Petriolo — S. Lucia alla Sala — S. Martino a Brozzi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Scaffai investito li 24 Maggio 1811.

Patronato — Nobil Famiglia Capponi.

Notizia — Questa Chiesa che era una Commenda Gerosolimitana, sussiste fino dall'anno 1438. Fu resa collativa il dì 1. Settembre 1384.

Fu consacrata da Mons. Incontri, e se ne fa la memoria il dì 28 Ottobre.

Compagnia — SS Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Vincenzo Ferrerio del Sig. Pietro Del Piatta.

PIVIERE XLIV.

S. MARTINO A CORELLA DEL MUGELLO *posta a mezza Valle alpestre*

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Sieve distante dalla Porta alla Croce miglia 26 *circa.*

PRETURA — COMUNITA' — DICOMANO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Stefano in Botena — S. Maria a Dicomano — Diogesi di Fiesole e Faenza.

Il popolo che conta oggi anime 675 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Villore — S. Michele a Ampinana — S. Donato a Paterno — S. Lucia a Casaromana — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pasquale Botarelli investito li 27 Giugno 1837.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1388 ed esisteva l'antica Chiesa poco distante dall'attuale. Fu annessa la Chiesa di S. Pietro a Corella, la quale fu profanata li 5 Agosto unitamente all'*Oratorio* di Belforte, che non esiste.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio da Padova del Sig. Stefano Fabbri.

SUFFRAGANEE

I. S. DONATO A PATERNO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 20 *Marzo* 1575 *in Val di Sieve sopra uno sprone dell' Appennino di Belforte distante dalla Pieve miglia* 2 *circa.*

PRETURA — BORGO A S. LORENZO. COMUNITA' — VICCHIO.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Rossojo — S. Michele a Ampinana — S. Lorenzo a Villore — S. Martino a Corella.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Franceschi investito li 13 Aprile 1837.

Patronato — Nobili Famiglie Ancisa, De'Nobili, e Baldelli alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1356.

II. SS. CRISTINA E LUCIA A CASAROMANA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dall'anno 1640, *nella Valle di Sieve in una collinetta distante dalla Pieve miglia* 2 *circa.*

Pretura e Comunita'— Dicomano.

Il popolo che conta oggi anime 260 confina con le appresso Parrocchie — S. Jacopo a Orticaja — S. Maria a Dicomano — S. Michele a Ampinana — S. Martino a Rossojo — S. Stefano a Vicolognole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Agostino Gualtieri investito li 9 Ottobre 1837.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei Capitani di parte, Corpi morali, e Monasteri.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1640, a cui fu annessa la Chiesa di S. Lorenzo a Fibbiano.

Compagnia — S. Lucia nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Croce, del Parroco *pro tempore.*

III. S. MARTINO A ROSSOJO, *o* AL ROSOJO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sopra una collina che fiancheggia la ripa sinistra del torrente Botena distante dalla Pieve miglia 3 *circa.*

Pretura — Scarperia. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 200, confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Farneto — S. Lorenzo a Villore — S. Martino a Corella — S. Michele a Ampinana — S. Lucia a Casaromana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raffaello Formigli investito li 9 Settembre 1846.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei PP. Monaci dell a Badia di Firenze.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1497, e fu annessa la Chiesa di S. Niccolò alle Torricelle.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Niccolò di S. A. I. R.

IV. S. MICHELE A AMPINANA

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sulla costa di un contrafforte, che scende dall' Appennino di Belforte distante, dalla Pieve miglia 3 *circa.*

Pretura — Scarperia. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 359 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Corella — S. Lucia a Casaromana — S. Donato a Paterno — S. Martino a Rossojo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Cipriani investito li 27 Maggio 1842.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1359.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — SS. Concezione della Famiglia Pettirossi.

PIVIERE XLV.

S. MARTINO A SCOPETO, *o Viminiccio*

Chiesa Parrocchiale Pievania nella valle di Sieve sopra una delle colline che dal monte Giovi si distendono a Settentrione verso il fiume Sieve, distante dalla Porta S. Gallo miglia 23 *circa.*

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio di Mugello.

Il Piviere confina con quelli di — S. Maria a Dicomano — S. Eustachio in Acone — S. Cresci a Valcava — S. Stefano in Botena — S. Andrea a Doccia.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Pimaggiore — S. Maria a Bovino — S. Donato a Villa — S. Maria a Vicoferaldi — S. Andrea a Barbiana — S. Donato al Cistio e la Sieve che divide Vicchio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Grifoni investito li 19 Settembre 1837.

Patronato — Famiglia Baldinotti.

Notizia — L'attuale Chiesa sussisteva fino dal Secolo XI. in un luogo chiamato Viminiccio, in luogo detto Scopeto; e verso il 1500 fu fabbricata l'attuale.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Bernardo Vescovo della Famiglia Gingni — S. Jacopo, del Parroco *pro tempore* — S. Biagio della Famiglia Vettori — S. Pasquale Baylon della Famiglia Boni.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A BARBIANA

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sulla pendice Settentrionale di Monte Giovi fra boschi distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

Pretura — Borgo a S. Lorenzo. Comunita' Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 170 circa, confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Scopeto — S. Lorenzo a Galiga — S. Maria a Vicoferaldi — S. Donato al Cistio — S. Romolo a Campestri.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Giovannini investito li 26 Marzo 1804.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348, e fu consacrata da Mons. Altoviti, e se ne fa memoria la III. Domenica di Maggio.

II. S. MARIA A BOVINO, *o* ALBOINO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Sieve in una collinetta presso la riva destra del fiume Sieve distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 170 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Scopeto — S. Donato a Villa — S. Donnino a Celle — S. Piero a Pimaggiore.

Il Parroco attuale è il sacerdote Agostino Saccomanni investito li 25. Agosto 1846.

Patronato — S. A. I. R per le ragioni dei soppressi Capitani di parte.

Notizia — Questa Chiesa si dice ancora Badia, perchè anticamente è fama che fosse un monastero con alcuni Monaci, come da un contratto del 1269. Sussiste fino dall'anno 1442, a cui fu unita la Chiesa di Colle, e delle Pozze.

III. S. PIERO A PIMAGGIORE, *già* PINO MAGGIORE

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sopra un poggetto presso la ripa destra del fiume Sieve distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Scopeto — S. Maria a Bovino — S. Donato al Cistio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Rastrelli investito li 6 Aprile 1844.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa, già del Piviere di S. Stefano in Botena, sussiste fino dall'anno 1371.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Madonna della Neve della Famiglia Giovannini — Madonna della Mercede delle Famiglie Boggiani e Visani — S. Rocco della Famiglia Fabbrini — S. Giusto del Parroco *pro tempore* di Vicchio — S. Croce della Famiglia Guidi.

PIVIERE XLVI.

S. MARTINO A SESTO

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val d'Arno fiorentino in mezzo ad una fruttifera e ricca pianura distante dalla Porta al Prato miglia 6 circa.

Pretura — Sesto. Comunita' — Sesto.

Il Piviere confina con quelli di — S. Martino a Brozzi — S. Stefano a Campi — S. Niccolò e S. Donato a Calenzano — S. Severo a Legri — S. Stefano in Pane — S. Andrea a Cercina.

Il popolo che conta oggi anime 3820 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Padule — S. Lucia a Settimello — S. Maria a Quinto — S. Romolo a Colonnata — S. Jacopo a Querceto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Bartolommeo Brogialdi investito li 20 Luglio 1846., Canonico onorario della Cattedrale di S. Sepolcro.

Patronato — Nobil Famiglia Venturi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1391.

Compagnia — S. Giovanni Decollato annessa alla Chiesa — SS. Sacramento nella Chiesa. Vi si trova un Crocifisso antico in somma venerazione del popolo, e si scuopre nei bisogni urgenti.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Natività di N. S. G. C. della Nobil Famiglia Corsi — Stimate di S. Francesco del Sig. Capitano Giorgi — S. Cristofano dei Sig. Fratelli Giolli — Natività di N. Signore Gesù Cristo, dei Sig. Fratelli Cecchi — S. Lorenzo M. del Sig. Gaetano Corsi.

SUFFRAGANEE

I. S. GIUSTO IN GUALDO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dall'anno 1780 nel Val d'Arno fiorentino sulla parte più alpestre del monte Morello distante dalla Piere miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Sesto.

Il popolo che conta oggi anime 130 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Morello — S. Romolo a Colonnata

— S. Michele a Castiglione — S. Andrea a Cerretomaggio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Santini investito li 24 Marzo 1848.

Patronato S. A. I R. e Famiglia Fioravanti alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa, a cui fu unita nel dì 14 Agosto 1783 quella di S. Donato a Lonciano, sussiste fino dall'anno 1363. Essa si dice che fosse anticamente un'Ospizio dei Religiosi Francescani di Monte Morello, come rilevasi dai libri Corali della Chiesa. Si fa la Sacra il 28 Ottobre.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Donato del Parroco *pro tempore*.

II. S. LUCIA A SETTIMELLO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 8 *Giugno* 1582, *nel Val d' Arno Fiorentino in pianura lungo la strada di Barberino di Mugello distante dalla Pieve miglia* 1 *mezzo circa.*

PRETURA CAMPI. COMUNITA'— CALENZANO.

Il popolo che conta oggi anime 1100. confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Sesto — S. Maria in Padule — — S. Maria e S. Jacopo a Querceto — S. Donato a Calenzano — S. Romolo a Sommaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovan Maria Pupilli investito li 23. Aprile 1819.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei Capitani di parte, e con l'adesione del Revdmo. Capitolo Fiorentino.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal Secolo XII. come apparisce da un Iscrizione esistente nel fondo di Chiesa. Vi si venera una statua di S. Lucia posta lateralmente in Chiesa che si dice in antico esistere sulla Piazza, e per grazie ricevute fosse posta in detta Chiesa.

Compagnia — S. Croce contigua alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Maria Assunta detta delle Cappelle, del Sig. Alessandro Corsi — S. Giuseppe del Sig. Giovanni Batta Fossi — S. Francesco del Sig. Cav. Gherardi Uguccioni.

III. S. MARIA A MORELLO

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno Fiorentino a mezza costa di una inserratura del Monte Morello, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Comunita' — Sesto.

Il popolo che conta oggi anime 187 confina con le appresso Parrocchie — S. Giusto in Guardo — S. Stefano a Baroncoli — S. Jacopo a Querceto — S. Rufignano a Sommaja — S. Romolo a Colonnata.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Conti investito li 8. Novembre 1825.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dell'Arcispedale di S. Maria Nuova.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348.

Compagnia — SS. Sacramento e S. Antonio Abate annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* della Madonna della Neve degli Eredi Ginori.

IV. S. MARIA E S. BARTOLOMMEO IN PADULE

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno Fiorentino distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura — Comunita' — Sesto.

Il popolo che conta oggi anime 500, confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Sesto — S. Stefano a Campi — S. Lucia a Settimello — S. Niccolò a Calenzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Parretti investito li 4. Luglio 1844.

Patronato — Eredi Venturi e Martini alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1519, e se ne fa la Sacra il dì 18 Ottobre *per tradizione.*

Compagnia — S. Isidoro Agricola annessa alla Chiesa.

Compagnia — S. Potito staccata dalla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonio del Sig. Lorenzo Bonaccorsi — S. Andrea Corsini del Sig Roberto Gherardi — S. Giuseppe della Nobil Famiglia Torrigiani — S. Rainaldo del Molto Rev. Sig. Canonico Paganini — S. Luigi Gonzaga della Famiglia de' Principi Borghesi — Gesù Salvatore del Sig. Regolo Lippi — Nome di Maria del Sig. Conte Filippo Strozzi — S. Francesco di Assisi del Sig. Antonio Luti.

VII. S. ROMOLO A COLONNATA

Chiesa Parrocchiale nel Val d' Arno Fiorentino alla base del Monte Morello distante dalla Pieve miglia 1 circa.

PRETURA — SESTO. COMUNITA' — SESTO E FIESOLE.

Il popolo che conta oggi anime 785 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Quinto — S. Jacopo a Querceto — S. Giusto a Gualdo — S. Martino a Sesto.

Il Parroco attoale è il sacerdote Ranieri Guasti investito li 7 Settembre 1843.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1371.

Esiste la testa di S. Patrizio Martire in un Reliquiario a urna nera d'ebano con rapporti di ottone, che stà in una incassatura nel muro dell'altare del Crocifisso, e si espone il giorno di tutti i Santi. Fu consacrata da Monsignore Morigia e se ne fa la memoria il dì 19 Ottobre per Decreto di Mons. Morali.

Compagnia — S. Giovanni decollato annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Giuseppe del Sig. Francesco Dobtel — S. Francesco di Paola della Nobil Famiglia Ginori — S. Croce del Sig. Amos Collini — S. Sebastiano Martire del Sig. Conte del Benino — S. Francesco di Paola della Nobil Famiglia Ginori.

PIVIERE XLVII.

SS. MICHELE E GIOVANNI A MONTECUCCOLI

Chiesa Parrocchiale Pievania fra la Val del Bisenzio e della Sieve sopra un poggio chiamato Montecuccoli posto verso le montagne di Vernio, distante dalla Porta S. Gallo 22 *miglia circa.*

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberino di Mugello.

Il popolo che conta oggi anime 743 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Mangona — S. Margherita a Mangona — S. Reparata a Piemonte — S. Andrea a Camoggiano — S. Lorenzo a Bovecchio — SS. Vito e Modesto a Sofignano — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Cozzi investito li 7. Agosto 1841.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1385.

Non ha suffraganee, perchè tre, che vi erano, furono ammensate nel 1469, che una sotto il titolo di S. Stefano, l'altra di S. Maria Maddalena, e la terza di S. Martino a Ariano. Si fa la Sacra li 22. Gennajo *per tradizione.*

Compagnia — Spirito Santo contigua alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Maria Maddalena, S. Martino, e S. Stefano, del Pievano *pro tempore* — Madonna della Neve, e S. Sebastiano M. della Nobil Famiglia Nerli — Visitazione di M. V. delle Famiglie Monzali, e Targetti.

PIVIERE XLVIII.

S. MICHELE ARCANGIOLO AL PONTE A SIEVE

Chiesa Parrocchiale Prepositura fino dall' Anno 1827, *nel Val d'Arno sopra Firenze, distante dalla Porta alla Croce miglia* 10 *circa. Terra già Castello.*

Pretura — Comunita' — Ponte a Sieve.

Il popolo che conta oggi anime 2000 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Quona — S. Lucia alla Piè Vecchia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Sebastiano Boattini investito li 4 Maggio 1810.

Padronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa, che rimane a mezzo giorno in un angolo del Castello presso la strada Maestra, sussiste fino dall'anno 1336. Fu dichiarata Prepositura *sui juris* con Decreto Arcivescovile del dì 14 Ottobre 1843, distaccandola dalla Pieve di S. Gio. Batta a Remole.

Fu consacrata nel 1788. da Mons. Martini, e se ne fa la memoria la II. Domenica di Ottobre.

Vi si venera dal popolo un Crocifisso di carta pesta posto all'altare laterale *in cornu Evangelj*, e un Immagine dipinta della Santissima Concezione di M. SS. all'altare *in cornu Epistolae*. Si scuoprono ambedue in bisogni estremi.

Compagnie — SS. Sacramento — Misericordia eretta nel 1838, e Buonamorte, tutte nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonio da Padova nella Terra del Sig. Gaetano Rossi — S. Gio. Batta. nel Tribunale della Terra della Comunità del Ponte a Sieve — SS. Concezione nella Terra, della Famiglia Trombetta — S Giuseppe del Sig Cav. Priore Michele Giuntini — S. Francesco Saverio e Nome di M. Vergine ambedue del Sig. Marchese Ridolfi.

PIVIERE XLIX.

S. NICCOLO' A CALENZANO

Chiesa Parrocchiale, già Prioria fino dal 1655, Pievania fino dal 14 Maggio 1799 nel Val d'Arno Fiorentino, distante dalla Porta S. Gallo miglia 7 e mezzo circa.

Pretura — Campi. Comunita' — Calenzano.

Il Piviere confina con quelli di — S. Donato a Calenzano — S. Maria a Carraja — S. Stefano a Campi.

Il popolo che conta oggi anime 1312 confina con le appresso Parrocchie — S. Donato a Calenzano — S. Stefano a Campi — S. Quirico a Capalle — S. Lucia a Settimello — — S. Maria a Carraja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Pistelli Investito li 16. Dicembre 1814.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo, e la Nobil Famiglia Ginori alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima, come resulta da una iscrizione, che esiste in carattere Gotico sulla Porta laterale.

È stata consacrata il 4. Febbrajo 1387, insieme con l'altar maggiore da fra Antonio Domenicano Vescovo di Fiesole per commissione del Vescovo di Firenze, e se ne fa la memoria il dì 5. Febbrajo.

Vi si trova un'Immagine di M. Annunziata tenuta in somma venerazione dal popolo, e si scuopre in qualche bisogno particolare.

Compagnia — SS. Sacramento nell'Oratorio sul prato della S. Croce.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Maria Maddalena della Sig. Violante Pitti ne' Baldini — S. Venanzio del Sig. Francesco Orlandini — S. Francesco del Sig. Tommaso Gherardi — Maria Vergine del Rosario, del Sig. Pietro Aldana — Natività di M. V. del Sig. Andrea Compagni — S. Michele del Seminario Fiorentino — S. Giuseppe dei Fratelli Frittelli.

SUFFRAGANEE

I. S. MARIA A TRAVALLE

Chiesa Parrocchiale nel Val d' Arno sotto Firenze sopra una costa del monte della Calvana, distante dalla Pieve miglia 2 *e mezzo circa, per la parte di Prato.*

Pretura — Campi. Comunita' — Calenzano.

Il popolo che conta oggi anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Biagio a Cavalliano — S. Maria a Carraja — S. Niccolò a Calenzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Prinelli investito li 28. Agosto 1840.

Patronato — Nobil Famiglia Ginori.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1422, a cui fu unita la Chiesa di S. Bartolommeo.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Giuseppe e Natività di N. S. G. C. ambedue della Nobil Famiglia Strozzi.

II. S. STEFANO A SOMMAJA, O A BRONCOLI

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno Fiorentino distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa, per la parte di Monte Morello.

Pretura — Campi. Comunita' — Calenzano.

Il popolo che conta oggi anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Rufignano a Sommaja — S. Maria a Morello — S. Jacopo a Querceto — S. Lucia a Settimello — S. Martino a Leccio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angiolo Cintelli investito li 2. Luglio 1824.

Patronato — Nobil Famiglia Ginori.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima, e fu consacrata da Mons. Giulio Vescovo di Firenze nell'anno 1158, e se ne fa la memoria li 26 Luglio.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Francesco già della Nobil Famiglia Dini in origine.

PIVIERE L.

S. PANCRAZIO IN VAL DI PESA.

Chiesa Parrocchiale Pievania sull'altipiano delle colline che costeggiano la ripa sinistra della fiumana Pesa sul quadrivio delle due strade che conducono una da S. Casciano a Lucardo, l'altra da S. Piero in Bossolo alla Provincia Volterrana, distante dalla Porta Romana miglia 12.

Pretura — Comunita' — S. Casciano.

Il Piviere confina con quelli di — S. Stefano a Campoli — S. Piero in Bossolo — S. Piero In Mercato — S. Lazzaro a Lu-

cardo — S. Giovanni in Sugana — S. Vincenzo a Torri — S. Cassiano in S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 540 confina con le appresso Parrocchie — S. Cassiano in S. Casciano — S. Cristina a Lucardo — S. Donato a Lucardo — S. Stefano a Lucignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Burroni investito li 2 Luglio 1835.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del soppresso Monastero di S. Anna sul Prato, e le Nobili Famiglie Mancini, e Cattani-Cavalcanti e Compagni.

Notizia — Questa Chiesa a cui fu unita la Chiesa di Castel-Vecchio, sussiste fino dal secolo XI. Vi si trova un Nazzareno posto *in cornu Evangelj*, la di cui festa cade negli ultimi giorni di Carnevale. Dipiù una Vergin Maria dei Dolori all'altare *in cornu Epistolae*, la di lei festa cade la III. Domenica di Settembre, ambedue in somma venerazione del popolo.

Si fa la Sacra la Domenica infra l'Ottava dell'Epifania *per tradizione*.

Compagnia — SS. Annunziata annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Nome di Maria, della Nobil Famiglia Macchiavelli-Rangoni — Maria V. Assunta in Cielo della Nobil Famiglia Strozzi — S. Piero d'Alcantara del Sig. Duca Strozzi — Visitazione di M. V. del Sig. Guiccardini — SS. Vergine e S. Lorenzo del Sig. Girolamo Chelazzi — S. Lorenzo del Sig. Conte Gio. Batta Capponi.

SUFFRAGANÈE

I. S. ANDREA A CELLOLE, E S. MARIA A BIGNOLA *o Albignauola.*

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 5 Luglio 1799, in Val di Pesa in una piaggia ghiajosa di là dal Torrente Virginio, distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — MONTESPERTOLI.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Jacopo a Polvereto — S. Quirico in Col-

lina — S. Martino a Lucardo — S. Cristina a Salivolpe — S. Pancrazio in Valdipesa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Tizzanini investito li 10 Luglio 1840.

Patronato — Eredi della Famiglia Gianfigliazzi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348, a cui furono annessi S. Maria a Montecalvi, S. Vito a Colzano, e S. Maria a Bignola.

II. SS. BIAGIO E NICCOLO' A POPPIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 20 Marzo 1689, nella Valle di Pesa sopra il risalto di una delle Colline longitudinali fra la Pesa, e il torrente Virginio, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

PRETURA — COMUNITA' — MONTESPERTOLI.

Il popolo che conta aggi anime 429 confina con le appresso Parrocchie — S. Quirico in Collina — S. Martino a Montagnana — S. Jacopo a Fezzana — S. Andrea a Monte Spertoli — S. Maria alla Torre.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Matteini investito li 7 Giugno 1839.

Patronato — Nobil Famiglia Guicciardini.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1349.

Compagnia — SS. Annunziata annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Niccolò della Nobil Famiglia Guiccardini.

III. S. CRISTINA E S. PIERO A SALIVOLPE

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 5 Luglio 1793. nella Val di Pesa lungo la strada rotabile tracciata nella sommità delle Colline che fiancheggiano a ponente il fiume della Pesa distante dalla Pieve miglia 1 circa.

PRETURA — MONTESPERTOLI. COMUNITA'— S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Andrea a Cellole — S. Piero a Pergolato — S. Vito a Montecalvi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Barboni investito li 14 Settembre 1849.

Patronato — S. A. I. R. e Nobil Famiglia Machiavelli-Rangoni per due stati di vacanze.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Assunzione di M. V. della Nobil Famiglia Lotteringhi della Stufa.

IV. S. JACOPO A FEZZANA, *o Fezzano*

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa in costa tra il torrente Virginio ed il fiume Pesa, distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura — Comunita' — Montespertoli.

Il popolo che conta oggi anime 120 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Montagnana — S. Biagio a Poppiano — S. Andrea a Montespertoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote David Ciapetti investito li 20 Dicembre 1848.

Patronato — Nobil Sig. Cav. Orazio Ricasoli, come Erede beneficiato Acciajoli.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1491.

V. S. MARIA, E S. VITO A MONTECALVI, *o Montecalvoli*

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 5. *Luglio* 1793. *in Val di Pesa distante dalla Pieve miglia* 3 *circa.*

Pretura — Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 288 confina con le appresso Parrocchie — S. Vito a Montecalvi — S. Cristina a Salivolpe — S. Piero a Pergolato.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Marcucci investito li 28 Luglio 1826.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1511, a cui fu annessa la Chiesa di S. Maria a Monte-Calvi.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Rocco della Nobil Famiglia Strozzi.

VI. S. MARTINO E S. GIUSTO A LUCARDO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 30 Luglio 1801 in Val di Pesa fuori le mura del Castello distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — MONTESPERTOLI.

Il popolo che conta oggi anime 359, confina con le appresso Parrocchie — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Michele a Polvereto — S. Jacopo a Trecento — S. Donato a Lucardo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Cassiano Ficalbi investito li 8. Marzo 1839.

Patronato — S. A. I. R. e Nobil Famiglia Machiavelli-Rangoni per due stati di vacanza.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1368, a cui fu annessa la Chiesa di S. Giusto a Lucardo. Si dice consacrata.

Compagnia — SS. Concezione annessa alla Chiesa.

VII. S. MARTINO A MANTIGNANA

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa in piaggia tra la Pesa, e il fiume Virginio sulla strada Provinciale Volterrana, distante dalla Pieve miglia 4 circa.

PRETURA — COMUNITA' — MONTESPERTOLI.

Il popolo che conta oggi anime 250, confina con le appresso Parrocchie — S Giovanni in Sugana — S. Lorenzo a Montegufoni — S. Michele a Castiglioni — S. Quirico in Collina.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Catani investito li 24 Gennajo 1839.

Patronato — Nobil Famiglia Ricasoli, come Erede Acciajoli.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1330.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Rocco della Nobil Famiglia Ricasoli.

VIII. S. MICHELE A POLVERETO

Chiesa Parrocchiole Pr'oria fino dal dì 5 Luglio 1793, in Val di Pesa in una Collina fra i corsi di acqua dei torrenti Virginio e Virgignola, distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo.

PRETURA — COMUNITA'— MONTESPERTOLI.

Il popolo che conta oggi anime 332 confina con le appresso Parrocchie — S. Cristina a Salivolpe — S. Andrea a Celloie — S. Martino a Lucardo — S. Stefano a Lucignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Filippo Borri investito li 23 Luglio 1845.

Patronato — Famiglia Lucardesi.

Notizia — Questa Chiesa sussite fino dall'anno 1490.

Si fa la Sacra il giorno dell'Epifania *per tradizione.*

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S Antonio Abate, del Parroco *pro tempore* — S. Marziale del Sig. Francesco Pellizzari.

IX. S. PIERO A PERGOLATO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 5. Luglio 1793. in Val di Pesa dopo la cresta dei poggi, che fiancheggiano a sinistra il detto Fiume, e a destra il Virginio, distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA'— S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi anime 214 confina con le appresso Parrocchie — S. Cristina a Salivolpe — S. Vito a Monte Calvi — S. Antonino a Bonazza.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Moradei investito li 9. Ottobre 1839.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dello Scrittojo delle RR. Possessioni.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1482.

Compagnia — S. Pietro nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio e S. Francesco della Famiglia Spinelli.

X. S. QUIRICO A COLLINA

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa sulla schiena dei Colli, che stendonsi fra il fiume Pesa, ed il torrente Virginio, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Comunita' — Montespertoli.

Il popolo che conta oggi anime 377, confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Bignola — S. Biagio a Poppiano — S. Martino a Mantignana — S. Giovanni in Sugana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raffaello Lumachi investito li 2. Giugno 1837.

Patronato — S. A. I. R. per cessione fatta dalla Famiglia Borghesi, e Caprara alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1477, a cui fu annessa la Chiesa di S. Maria a Ripa.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Maria V. degli Angioli della Nobil Famiglia Capponi — Visitazione di M. V. della Famiglia Cicciaporci — Maria Verg. del Rosario della Famiglia Tassinari — S. Pietro del Patrono della detta Chiesa.

XI. S. STEFANO A LUCIGNANO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa sui poggi che percorrono il detto fiume tra il torrente Virginio, distante dalla Pieve un terzo di miglio.

Pretura — Comunita' — Montespertoli.

Il popolo che conta oggi anime 400, confina con le appresso Parrocchie — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Quirico in Collina — S. Maria a Lucardo — S. Biagio a Poppiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Soldi investito li 8 Aprile 1842.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1484.

Compagnia — SS. Sacramento annesso alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Zanobi della Famiglia Covoni — S. Carlo della Nobil Famiglia Guicciardini — S. Antonio della detta Famiglia.

PIVIERE LI.

S. PIERO IN BOSSOLO

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val d'Elsa nell'alto piano della Valle presso la sorgente del fiume Virginio, distante dalla Porta Romana miglia 17 circa.

Pretura — Comunita' — Barberino di Val d'Elsa

Il Piviere confina con quelli di — S. Stefano a Campoli — S. Lazzaro a Lucardo — S. Appiano in Val d'Elsa — S. Donato in Poggio — S. Donnino in Jerusalem — S. Pancrazio in Val di Pesa — Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 700 confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Fabbrica — S. Lucia al Borghetto — S. Gimignano a Petrojo — S. Romolo a Tignano — S. Antonio a Bonazza — S. Jacopo alla Sambuca — S. Maria a Morrocco — S. Bartolommeo a Palazzuolo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Dott. Romualdo Del Sarto investito li 21 Febbrajo 1831.

Patronato — Nobil Famiglia Guicciardini.

Notizia — Questa Chiesa è una delle più antiche primitive e ragguardevoli della Diocesi come apparisce da un' Iscrizione sepolcrale, che si trovava in detta Pieve, a cui furono riunite le Chiese di S. Giusto a Petrazzi, e S. Michele a Casaglia.

Vi si trova un'Immagine di M. SS. del Patrocinio, col Figlio in braccio in tavola antichissima esistente all'altar proprio *in cornu Evangelj*, trasportata nel dì 8. Luglio 1718, dall'*Oratorio* di S. Giusto a Petrojo, ove S. Giov. Gualberrto aveva un feudo. Il Popolo l'ha in somma venerazione, e se ne fa la Festa il dì 8. Settembre, e il Lunedì di Pentecoste, ed ogni decennio, una solennissima Festa con Processione.

La Sacra cade il dì 26 Giugno *per tradizione.*
Compagnia — SS. Sacramento e S. Gaetano nella Chiesa.
Nel popolo esistono gli appresso
Oratorj — S. Michele del Parroco *pro tempore* — S. Caterina, della Famiglia Vallecchi — S. Giov. Gualberto della Nobil Famiglia Cambi.

SUFFRAGANEE

I. S. ANGIOLO A NEBBIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val d'Elsa in Collina nell'antico ristretto del Castello di Pogna, presso la Strada, che da Marcialla scende lungo l'Agliana, distante dalla Pieve miglia 4 circa.

PRETURA — CASTEL. FIORENTINO. COMUNITA'— CERTALDO.

Il popolo che conta oggi anime 180 confina con le appresso Parrocchie — S. Lazzaro a Lucardo — S. Donato a Lucardo — S. Maria a Marcialla — S. Maria a Bagnano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Cirri, investito li 20 Gennajo 1815.

Patronato Famiglia Cirri, e Bertini.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369.

Vi si venera una Madonna delle Grazie, la di cui Festa cade per il Nome di Maria, ed è in somma venerazione del popolo.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Maria V. della Misericordia, del Sig. Tommaso Giugni-Canigiani.

II. S. ANTONINO MARTIRE A BONAZZA

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa, distante dalla Pieve miglia 2 e un terzo circa.

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA'— BARBERIN DI VAL D'ELSA

Il popolo che conta oggi anime 235, confina con le appresso Parrocchie — S. Gimignano a Petrojo — S. Piero in

Bossolo — S. Bartolommeo a Palazzuolo — S. Andrea a Cellole — S. Lucia al Borghetto — S. Gimignano a Petrojo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Carlo Corsani investito li 20 Agosto 1849.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1313.

Compagnia — SS. Sacramento e S. Croce annesso alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Gaetano del Sig. Cav. Ferdinando Michelozzi.

III. SS. BARTOLOMMEO E STEFANO A BARBERINO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Poggibonsi. Comunita' Barberin di Val d'Elsa.

Il popolo che conta oggi anime 970 confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia al Borghetto — S. Romolo a Tignano — S. Michele a Ponzano — S. Maria a Bagnano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Fioretti investito li 18 Giugno 1840.

Patronato — Famiglia Tassinari.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1495. È stata consacrata, e se ne fa la memoria l'ultima Domenica di Gennajo.

Compagnia — S. M. Maddalena annessa alla Chiesa. Vi esiste il B. Davanzato, stato parroco della Chiesa di S. Lucia a Casciana, nato sulla fine del Secolo XII, morto li 7 Luglio 1295, in un'urna di legno dorata incassata nel muro sopra l'altare maggiore. Si fa la Festa li 7 Luglio con gran concorso di popolo, che ha somma venerazione verso detto Santo. La Festa solenne cade ogni tre anni, e si porta in Processione.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Concezione del Sig. Giovanni Chiostri — S. Francesco della Nobil Famiglia Pandolfini Covoni — S. Bartolo del Parroco della detta Chiesa.

IV. S. BARTOLOMMEO A PALAZZUOLO

Chiesa Parrocchiale fra le Valli della Pesa e dell' Elsa sulla cresta delle Colline, che dall'altipiano di Tavarnelle si dirigono verso Marcialla e Lucardo, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

Pretura — Poggibonsi. Comunita'— Barberin di Val d' Elsa.

Il popolo che conta oggi anime 441 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero in Bossolo — S. Antonino a Bonazza — S. Maria a Marcialla — S. Andrea a Cellole — S. Jacopo a Polvereto — S. Lucia al Borghetto.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Santarini investito li 21 Febbrajo 1843.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima, a cui fu unita la Chiesa di S. Niccolò a Uglione.

Fu consacrata il dì 26 Maggio 1001 da S. Podio Vescovo di Firenze, e se ne fa la memoria il dì 26 Giugno.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Concezione di M V. della Nobil Famiglia Bartolini Baldelli — S. Pier Mart. della Nobil Famiglia Montalvi — S. Rocco della Nobil Famiglia Capponi.

V. S. JACOPO ALLA SAMBUCA

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa sulla ripa sinistra della Pesa alla testa del ponte Romagliano, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Poggibonsi. Comunita'— Barberin di Val d' Elsa.

Il popolo che conta oggi anime 430 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero in Bossolo — S. Maria a Morrocco — S. Donato in Poggio — S. Andrea a Fabbrica — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Marco Taddeini investito li 27 Dicembre 1837.

Patronato — S. A. I. R., e la Nobil Famiglia Buondelmonte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1336, a cui furono unite la Chiesa di S. Paolo a Fiume, e li Oratorj di S. Andrea, e S. Niccolò.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Anna del Sig. Dottore Pagni.

VI. S. LORENZO A VIGLIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Poggibonsi. Comunita' — Barberino di Val d'Elsa.

Il popolo che conta oggi anime 150 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Marcialla — S. Bartolommeo a Palazzuolo — S. Lucia al Borghetto — S. Maria a Bagnano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gabbriello Granchi investito li 5 Settembre 1840.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1364.

Nel popolo esistono i due *Oratorj* — uno della SS. Annunziata della Famiglia Lupi, e l'altro di M. V. della Speranza della Nobil Famiglia Vettori.

VII. S. LUCIA A BORGHETTO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa distante dalla Pieve miglia 1 e un terzo circa.

Pretura — Poggibonsi. Comunita' — Barberin di Val d'Elsa.

Il popolo che conta oggi anime 970 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Barberino — S. Piero in Bossolo — S. Lorenzo a Vigliano — S. Romolo a Tignano — S. Maria a Bagnana — S. Antonino a Bonazza.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta. Passeri investito li 20 Maggio 1839.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei RR. PP. Conventuali di S. Croce di Firenze.

Notizia — Questa Chiesa apparteneva ai detti RR. Padri

Osservanti, che più volte erano soppressi fino all'anno 1809, epoca della soppressione generale dei Regolari. Nel 1814 fu restituita la Parrocchia ai Religiosi che vi tenevano un Curato amovibile Fu resa poi collativa nell'anno 1819.

Vi si venera dal popolo un'Immagine di S. Antonio da Padova posta all'altare laterale *in cornu Epistolae* sotto il detto titolo, la di cui Festa cade la Domenica dopo il dì 13 Giugno.

Compagnia — S. Lucia annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Anna delle Famiglie Cajoli e Banchi.

VIII. S. MARIA A POGNI, *o* MARCIALLA

Chiesa Parrocchiale con Battistero in Val d'Elsa, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

PRETURA — CASTEL FIORENTINO. COMUNITA' — BARBERIN DI VAL D'ELSA, E CERTALDO.

Il popolo che conta oggi anime 900 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Vigliano — S. Angiolo a Nebbiano — S. Bartolommeo a Palazzuolo — S. Maria a Bagnano — S. Donato a Lucardo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovacchino Cipriani investito li 21 Gennajo 1817.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1359.

La Sacra cade il giorno dell'Ascensione *per tradizione*.

Compagnia — SS. Annunziata annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Cosimo e Damiano della Famiglia Segbi — S. Maria del Parroco *pro tempore*.

• IX. S. ROMOLO A TIGNANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dall'anno 1518, *sopra una collinetta in Val d'Elsa, alla cui base orientale scorrono le prime fonti del Torrente Drove, distante dalla Pieve miglia* 2 *e mezzo circa.*

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERIN DI VAL D'ELSA.

Il popolo che conta oggi anime 534 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero in Bossolo — S. Maria a Morrocco — S. Lucia a Borghetto — S. Giorgio a Cinciano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Costantino Pampaloni investito li 16 Marzo 1833.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1453, a cui furono uniti l'oratorio di S. Andrea, e lo Spedale di S. Maria.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Madonna della Consolazione della Famiglia Palmerini — Visitazione di M. SS. della Famiglia Buonamici — S. Michele Arcangiolo della Nobil Famiglia Torrigiani.

PIVIERE LII.

S. PIERO IN MERCATO

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val d' Elsa sù d'una schiena di una collina cretosa distante dalla Porta Romana miglia 13 *circa.*

PRETURA — COMUNITA' MONTESPERTOLI.

Il Piviere confina con quelli di — S. Lazzaro a Lucardo — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Maria a Coeliaula — S. Ippolito a Castel Fiorentino.

Il popolo che conta oggi anime 298 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria alla Torre — S. Andrea a Montespertoli — S. Martino a Manzano — S. Lorenzo a Montalbino — S. Ilario a Lungagnana — S. Bartolommeo a Tresanti.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Ninci investito li 4. Luglio 1848.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni della Camera della Comunità.

Notizia — Questa Chiesa è antica. La prima memoria di essa, nei Campioni della Curia è fino dall'anno 1363; a cui furono unite le Chiese di S. Michele, e S. Simone.

Compagnia — SS. Annunziata annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonino Arcivescovo e S. Antonio da Padova del Sig. Conte Galli-Tassi — S. Maria del Pievano *pro tempore*.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A MONTESPERTOLI

Chiesa Parrocchiale Prioria fra la Val-di-Pesa e la Val-d'-Elsa sulla cima di una Collina, distante dalla Pieve due terzi di miglio circa.

PRETURA E COMUNITA' — MONTESPERTOLI.

Il Popolo che conta oggi anime 1590 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria alla Torre — S. Michele a Vallecchio — S. Lorenzo a Montegufoni — S. Piero in Mercato — S. Jacopo a Fezzana — S. Donato a Livizzano — S. Ilario a Lungagnana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Michele Benelli investito li 8 Gennajo 1824.

Patronato — S. A. I. R. per i soppressi Capitani di Parte per una volta soltanto, e la Nobil Famiglia Machiavelli Rangoni per due volte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1365, a cui furono unite le Chiese di S. Paolo a Megnano, e lo Spedale di S. Maria di Montespertoli.

Si onora un Crocifisso antico all'altare proprio, che si scuopre nel Mese di Settembre, la Domenica dopo l'Esaltazione della S. Croce, ed è in somma venerazione del Popolo — Sotto la mensa dell'altar maggiore si conserva in una cassa di legno dorato, il corpo di S. Ilicinio Mart. vestito all'eroica, quale fu trovato nelle Catacombe. Si fa la festa la Domenica dopo l'Assunzione, e si scuopre in circostanze di pubbliche calamità.

Compagnia — SS. Sacramento annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Paolo del Parroco pro tempore — S. Andrea e SS. Trinità ambedue del Sig. Conte Galli-Tassi — SS. Concezione dei Sigg. Fratelli Frassineti.

II. S. BARTOLOMMEO A TRESANTI

Chiesa Parrocchiale Prioria in Valdelsa presso la ripa sinistra del torrente Pesciola tra Montespertoli, Certaldo, Castel-Fiorentino, e Lucardo, distante dalla Pieve miglia 3 *circa.*

Pretura e Comunita' — Montespertoli.

Il Popolo che conta oggi Anime 210, confina con le appresso Parrocchie — S. Jacopo a Voltiggiano — S. Ilario a Lungagnana — S. Lorenzo a Montalbino — S. Martino a Manzano.

Patronato — Nobil Famiglia Riccardi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Mazzoni investito il 4 Maggio 1830.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1484.

Si crede consacrata dal Card. Nerli.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Giuseppe dei Sigg. Fratelli Verdiani.

III. S. FREDIANO A NEBBIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 12 *Luglio* 1793 *in Valdelsa in collina fra la Strada Volterrana, e quella che dalla Romana staccasi a Tavarnelle per condurre a Castel-Fiorentino distante dalla Pieve miglia* 5 *circa.*

Pretura — Empoli. Comunita' — Montespertoli.

Il Popolo che conta oggi anime 230 confina con le appresso Parrocchie — S. Vito a Ortimino — S. Jacopo a Voltiggiano — S. Michele a Vallecchio — S. Ippolito a Castelfiorentino.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Giovanni Allegri investito li 12 Settembre 1832.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di Parte, e la Nobil Famiglia Covoni-Girolami-Bettoni.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1474.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Bartolommeo della Nobil Famiglia Pellegrini — SS. Concezione del Sig. Marchese Tempi.

IV. S. GIUSTO A MONTALBINO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 6 *Marzo* 1837, *in Val d'Elsa presso Montegufoni, distante dalla Pieve miglia* 2 *circa.*

PRETURA E COMUNITA' — MONTESPERTOLI

Il popolo che conta oggi anime 170 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Montalbino — S. Martino a Manzano — S. Jacopo a Trecento — S. Gaudenzio a Ruballa — S. Martino a Majano — S. Bartolommeo a Tresanti.

Il Parroco attuale è il Sacerdote Carlo Paoli investito li 2 Giugno 1841.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1373, a cui fu unita nel secolo XVI la Chiesa di S. Maria a Mensola.

Compagnia — Buona Morte nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Maria Vergine del Parroco *pro tempore.*

V. S. JACOPO A TRECENTO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Valdelsa sul fianco settentrionale del Poggio di Lucardo presso le prime fonti del Torrente Presale, distante dalla Pieve miglia 2 *e mezzo circa.*

PRETURA E COMUNITA' — MONTESPERTOLI

Il popolo che conta oggi anime 118 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Montalbino — S. Giusto a Lucardo — S. Martino a Manzano — S. Gaudenzio a Ruballa — S. Giusto a Montalbino.

Il Parroco attuale è il sacerdote Leopoldo Smith investito li 11 Gennajo 1818.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1472, a cui fu annessa la Chiesa di S. Michele a Montalbino.

VI. S. JACOPO A VOLTIGGIANO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa sul campo di una collina, distante dalla Pieve miglia 4.

PRETURA E COMUNITA' — MONTESPERTOLI

Il Popolo che conta oggi anime 206 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Tresanti — S. Frediano a Nebbiano — S. Vito a Ortimino — S. Ilario a Lungagnana — S. Stefano a Petrazzi — S. Martino a Manzano — S. Ippolito a Castel Fiorentino.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Nencetti investito li 16 Febbraio 1834.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo, ed Eredi della Nobil Famiglia Venturi alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1319, a cui fu annessa la Chiesa di S. Maria a Loto nel 1781.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Sebastiano e S. Maria Maddalena dei Pazzi della Nobil Famiglia Serristori — S. Romano della Famiglia Pazzi.

VII. S. ILARIO A LUNGAGNANA

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 6 Marzo 1827, in Val d'Elsa sopra una piaggia alla destra del fiume Pesciola, distante dalla Pieve miglia 4 circa.

PRETURA E COMUNITA' — MONTESPERTOLI.

Il Popolo che conta oggi anime 215, confina con le appresso Parrocchie — S. Frediano a Nebbiano — S. Andrea a Montespertoli — S. Piero in Mercato — S. Jacopo a Voltiggiano — S. Vito a Ortimino — S. Jacopo a Tresanti.

Il Parroco attuale è il sacerdote Onorato Larucci investito li 10 Novembre 1841.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348.
Vi si venera un'Immagine di M. V. della Neve, all'altare laterale, la di cui festa si celebra la prima Domenica di Agosto.

VIII. SS. LORENZO E GIORGIO A MONTALBINO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 6 *Marzo* 1837 *in Val d'Elsa, distante dalla Pieve miglia* 1 *e mezzo circa.*

PRETURA E COMUNITA' — MONTESPERTOLI.

Il Popolo che conta oggi anime 124 confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Manzano — S. Jacopo a Trecento — S. Piero in Mercato — S. Maria alla Torre.
Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Corvacci investito li 25 Giugno 1817.
Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo, e la Famiglia De'Conti Malavolti Del Benino.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1542, a cui fu unita la Chiesa di S. Maria a Mensola.
Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Giorgio del Parroco *pro tempore.*

IX. S. LORENZO A MONTEGUFONI

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa sul dorso di una Collina fra il fiume Pesa ed il torrente Virginio, distante dalla Pieve miglia 3 *circa.*

PRETURA E COMUNITA' — MONTESPERTOLI

Il popolo che conta oggi Anime 290 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Montagnana — S. Michele a Castiglioni — S. Jacopo a Fezzana — S. Andrea a Montespertoli — S. Donato a Livizzano.
Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Calvetti investito li 15 Dicembre 1838.
Patronato — Nobil Famiglia Ricasoli, come Erede Acciajoli.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1385, a cui fu unita la Chiesa di S. Andrea a Colle.

Compagnia — SS. Concezione annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj. — S. Andrea del Parroco *pro tempore* — SS. Trinità della Famiglia Ciampi.

X. S. MARIA ALLA TORRE

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa in una collina sopra il Virginio, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

Pretura e Comunita' — Montespertoli.

Il Popolo che conta oggi anime 178 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero in Mercato — S. Martino a Manzano — S. Andrea a Montespertoli — S. Lorenzo a Montalbino — S. Stefano a Lucignano — S. Biagio a Poppiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Ariani investito li 17 Dicembre 1801

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di parte, e le Nobili Famiglie Machiavelli, Rangoni, Serristori, e Baldi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1504.

XI. S. MARTINO A MANZANO

Chiesa Parrocchiale in Val d'Elsa in una piaggia cretosa vicina al Borro alla sinistra della Strada maestra, che da Lucardo và a Montespertoli, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

Pretura e Comunita' — Montespertoli.

Il Popolo che conta oggi anime 137 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Montalbino — S. Piero in Mercato — S. Giusto a Montalbino — S. Jacopo a Trecento.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Chiti investito il 5 Maggio 1842.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1452, a cui fu unita la Chiesa di S. Miniato.

Nel popolo esistono i due *Oratorj* — S. Maria Maddalena della Nobil Famiglia Panciatichi — S. Miniato del Parroco *pro tempore*.

XII. S. VITO A ORTIMINO E S. QUIRICO ALLE SODERE

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 6 Marzo 1827 in Valdelsa sull' altipiano de' Colli, che nella direzione fiancheggiano la Pesciola distante dalla Pieve miglia 5. circa.

PRETURA — COMUNITA' — MONTESPERTOLI

Il Popolo che conta oggi anime 150 confina con le appresso Parrocchie — S. Ilario a Lungagnana — S. Frediano a Nebbiano — S. Michele a Vallecchio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Nenci investito li 5 Giugno 1518.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di parte per una volta, e la Nobil Famiglia Machiavelli Rangoni per due volte

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1446.

PIVIERE LIII.

S. PIERO A RIPOLI

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d' Arno Fiorentino alla destra della Strada Aretina, distante dalla Porta a S. Niccolò miglia 2 e mezzo.

PRETURA — COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il Piviere confina con quelli di — S. Donnino a Villamagna — S. Maria all'Antella — Suburbio — Diogesi di Fiesole.

Il Popolo che conta oggi anime 805 confina con le appresso Parrocchie — S. Tommaso a Baroncelli — S. Maria a Quarto —

S. Andrea a Candeli — S. Piero in Palco — S. Bartolommeo a Ripoli — S. Piero a Ema.

Il Parroco attuale è il sacerdote Dott. Giovanni Vannucci investito il 13 Marzo 1821.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa ha tre navate di struttura del secolo XII. — Vi si venera dal popolo un'Immagine di M. V. Addolorata, avente in braccio il suo SS. Figlio deposto di Croce, esistente dalla parte laterale destra, in fondo alla Chiesa accanto al Battistero.

La festa cade nell'ottava dei Dolori.

Compagnia — S. Croce annessa alla Chiesa.

Nel Popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Lorenzo della Nobil Famiglia Ferroni — S. Andrea Apost. del Sig. Marchese Capponi — SS. Annunziata della Famiglia Piccardi.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A ROVEZZANO

Chiesa Parrocchiale nel Suburbio orientale di Firenze fra le estreme falde meridionali del Poggio di Settignano e la sponda destra dell'Arno, distante dalla Pieve miglia 2 circa al di là di detto fiume.

PRETURA — RIPOLI. COMUNITA' — ROVEZZANO.

Il Popolo che conta oggi anime 450 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Rovezzano — S. Piero a Quintole — S. Maria a Settignano — S. Martino a Terenzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lorenzo Casini investito il 15 Marzo 1821.

Patronato — Nobil Famiglia Guicciardini, e Del Monte, Eredi Pucci.

Notizia — Questa Chiesa, già oratorio antichissimo fino dal secolo VIII, sussiste fino dall'anno 1268, e fu restaurata dall'attual Parroco nel 1828, e ridotta ad una delle Chiese più eleganti del Suburbio, avendola abbellita di stucchi e pitture a

fresco di Ademollo. — Si venera dal Popolo un Crocifisso di legno con cristallo, che si scuopre raramente nelle pubbliche calamità.

Compagnia — Assunzione di Maria Verg. annessa alla Chiesa.

Nel Popolo esistono gli appresso

Oratorj — Maria Vergine di Loreto della Nobil Famiglia Strozzi. Questo fu fondato nel 1612 dalla famiglia Franceschi, ed è formato a precisa similitudine, e dimensione della S. Casa di Loreto — SS. Annunziata della Nobil Famiglia Frescobaldi — SS. Crocifisso della Famiglia Giuntini.

II. S. LORENZO A VICCHIO DI RIMAGGIO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 2 Agosto 1798 nel Val d'Arno Fiorentino nel Pian di Ripoli fra la base occidentale dell'Incontro, e la ripa sinistra dell'Arno, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

PRETURA E COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il Popolo che conta oggi anime 300 confina con le Parrocchie — S. Andrea a Candeli — S. Stefano a Paterno — S. Maria a Quarto — S. Lucia a Terzano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pietro Castrati investito li 11 Maggio 1821.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1372.

Nel Popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Giuseppe del Sig. Francesco Morrocchi — Assunzione di M. V. del Sig. Vincenzo Fantappiè — Maria V. della Neve del Sig. Zanobi del Bene.

III. S. LUCIA A TERZANO.

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno Fiorentino in costa fra il poggio dell'Incontro ed il Monte Pilli, distante dalla Pieve miglia 4 e mezzo circa.

PRETURA E COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI

Il Popolo che conta oggi Anime 180 circa confina con le appresso Parrocchie — S. Donnino a Villamagna — S. Stefano a Paterno —

S. Donato in Collina — Diogesi di Fiesole — S. Lorenzo a Vicchio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Mariano Matteucci investito li 8 Aprile 1846.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei soppressi Capitani del Bigallo, e la Nobil Famiglia Bardi-Serzelli alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa esiste fino dall'anno 1371. Vi si venera dal Popolo un'Immagine di Maria SS del Carmine posta all'altare laterale; la di cui festa cade la Domenica dopo il 16 Luglio.

Nel Popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Anna del Sig. Gaetano Bartolini-Baldelli.

IV. S. MARIA A QUARTO

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Valdarno sopra Firenze sulla sinistra della Strada Regia Aretina, passato il Borgo del Bagno a Ripoli, distante dalla Pieve miglia 1 *circa.*

PRETURA E COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI

Il Popolo che conta oggi anime 303 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Vicchio di Rimaggio — S. Andrea a Candeli — S. Piero a Ripoli — S. Tommaso a Baroncelli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Costantino Buti investito li 13 Febbrajo 1822.

Patronato — S. A. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1384.

Compagnia — M. V. Addolorata nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Girolamo della Nobil Famiglia Ginori.

V. S. MARIA A SETTIGNANO

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero fino dall'anno 1620 *nel Valdarno sotto Firenze sopra un poggio di macigno, distante dalla Pieve miglia* 3 *circa passando l'Arno.*

PRETURA — BAGNO A RIPOLI. COMUNITA' — ROVEZZANO.

Il popolo che conta oggi anime 1383 confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Rovezzano — S. Michele a Rovezza-

no — S. Piero a Varlungo — S. Martino a Terenzano — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Bartolini investito il 25 Febbraio 1842.

Patronato — Nobili Famiglie Niccolini, Falconieri, Giugni, ed Alessandri.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1357. Fu consacrata da Mons. Martini il dì 24 Luglio 1798, e se ne fa la memoria nella Domenica infra l'Ottava dell'Assunzione.

Compagnia — SS. Trinità separata dalla Chiesa.

All'Altare di detta Compagnia esiste un Tabernacolo di marmo in forma di *Sancta Sanctorum* incassato nel muro, in cui si racchiude un ricchissimo ed elegantissimo Reliquiario a guisa di Croce con un ovato di vetro circondato di pietre dure, e due Angioli dalle parti, tenendo uno la lancia con la spina, e l'altro con la spugna, tutto d'argento, ove si conserva scrupolosamente un piccolo pezzo della S. Croce portato dalla Terziaria Bartolommea Balsimelli da Terra Santa, ove dimorò per anni diciotto, e consegnato dalla medesima nel dì 27 Maggio 1516 alla detta Compagnia, presente il Vicario Generale del Cardinale De-Medici, Arcivescovo di Firenze, che gettò detto sacro pezzo nel fuoco, in mezzo al quale, sebbene per lungo spazio rimanesse, ne fu tratto illeso e fino dalla detta epoca il popolo l'ha avuto in gran venerazione, ponendolo in un luogo decente ed ornato, come attualmente si trova; qual fatto viene comprovato dalle pitture che circondano l'ovato dell'altare medesimo. Detto Tabernacolo ha uno sportello di ferro a tre chiavi, che una si ritiene dal Parroco *pro tempore*, l'altra dal Governatore della Compagnia, e la terza dalla famiglia Fortini, come succeduta alla famiglia Balsimelli, il tutto risultante dal Contratto originale di consegna, rogato Vannucci, del detto giorno, esistente nell'Archivio di essa Chiesa, visto e letto dall'autore. Il detto sportello è coperto da altro di lamiera d'ottone. Si scuopre in qualche necessità.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Maria SS. detto *al Vannella*, del Parroco *pro tempore* — Vi si venera l'Immagine sotto il titolo della Presentazione di Maria all'altare proprio, la di cui festa cade il dì 21 Novembre. Si scuopre in urgenti bisogni — Maria SS. del Sig. Leopoldo Ronti — S. Romano del Sig. Francesco Bartolini — Ascensione del N. S.

G. C. della Nobil Famiglia Del Turco — S. Carlo Borromeo della Famiglia Codacci — Annunziazione di Maria Verg. del Sig. Vincenzo Capponi — SS. Apostoli Simone e Giuda del Sig. Michelangiolo Buonarroti-Simoni — Gesù Crocifisso del Sig. Cav. Prior Giuntini — Maria SS. del medesimo — S. Antonio Abate dei Sigg. Pacini e Ceroti di S. Croce — S. Filippo Neri della Nobil Famiglia Gondi-Viviani della Robbia — Maria SS. del medesimo — S. Antonio da Padova della Nobil Famiglia Guasconi.

VI. S. MICHELE A ROVEZZANO.

Chiesa Parrocchiale Prioria lungo la Strada Postale Aretina, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa passando l'Arno.

Pretura — Bagno a Ripoli. Comunita' — Rovezzano.

Il Popolo che conta oggi anime 550 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Varlungo — S. Andrea a Rovezzano — S. Maria a Settignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Leonardo De Angelis investito li 4 Agosto 1821.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1518, e nel 1840 per cura dell'attual Priore fu ridotta una delle più decenti dei contorni di Firenze, poichè oltre di essere stata rialzata, e messa in volta la sua soffitta, fu rifatta in forma di Croce latina, ornata di stucchi, e di pitture a fresco dal Giovane Buonarroti con Altar maggiore alla romana di marmi.

Compagnia — S. Agostino, e S. Monaca separata dalla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Vincenzio del Sig. Tanagli — S. Giuseppe del Sig. Guazzesi.

VII. S. PIERO IN PALCO

Chiesa Parrocchiale nel Valdarno Fiorentino in mezzo al Pian di Ripoli fra la Pieve ed il fiume Arno, distante dalla Pieve un terzo di miglio.

Pretura — Comunita' — Bagno a Ripoli.

Il popolo che conta oggi anime 270 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Ripoli — S. Piero a Ripoli — S. Maria a Ricorboli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Codacci investito li 13 Marzo 1823.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369.

La Sacra cade la II. Domenica dopo Pasqua di Resurrezione *per tradizione.*

Compagnia — Gesù, Giuseppe e Maria, nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso *Oratorj* — S. Filippo Neri degli Eredi Fossombroni — M. V. dei Dolori, della Famiglia Panerai

VIII. S. PIERO A VARLUNGO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dall'anno 1371 *con Battistero, nel suburbio orientale di Firenze, distante dalla Pieve un terzo di miglio circa.*

PRETURA — COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 373 confina con — S. Michele a S. Salvi — S. Michele a Rovezzano, Fiesole, e Coverciano.

Il Parroco attuale — Vaca.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1343.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa. Esiste un crocifisso in somma venerazione del popolo e si scuopre raramente.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Niccolò della Famiglia Bargigli — S. Giuseppe del Sig. Gio. Gualberto Pinzani — Arcangiolo Raffaello del Sig. Giovanni Boschi.

IX. S. STEFANO A PATERNO

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno fiorentino in costa sulla faccia orientale del Monte Pilli, alla sinistra della strada Aretina fra il Borgo del Bagno, e la Chiesa di S. Quirico a Ruballa, distante dalla Pieve miglia 2.

PRETURA — COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia a Terzano — S. Quirico a Ruballa

— S. Tommaso a Baroncelli — S. Maria a Quarto — S. Lorenzo a Vicchio di Rimaggio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Pacini investito li 25 Novembre 1841.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Francesco della Nobil Famiglia Galilei — S. Croce, della Mensa Arcivescovile — S. Ferdinando del Sig. Enrico Shneiderff.

X. S. TOMMASO A BARONCELLI

Chiesa Parrocchiale Prioria sopra un poggetto nel Suburbio orientale di Firenze a cavaliere della Strada Regia antica di Arezzo sopra il Borghetto del Bagno a Ripoli, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — BAGNO A RIPOLI.

Il popolo che conta oggi anime 350 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Quarto — S. Stefano a Paterno — S. Piero a Ripoli — S. Maria all'Antella — S. Quirico a Ruballa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Gingolini investito li 31. Marzo 1836.

Patronato — Nobil Famiglia Peruzzi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348.

Compagnia — S. Antonino Arcivescovo annesso alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Roberto del Sig. Cav. Micali — Maria Verg. — S. Giuseppe del Sig. Dott. Pietro Poggi — SS. Crocifisso del Sig. Giovanni Paneraj.

PIVIERE LIV.

S. PIERO A SIEVE

Chiesa Parrocchiale Pierania all'entrare della Pianura del Mugello fra la base orientale del Poggio del Trebbio e quella settentrionale, che scende fino a Scarperia, distante dalla Porta a S. Gallo miglia **14.**

Pretura — Scarperia. Comunita' — S. Piero a Sieve.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni in Petrojo — S. Felicita a Faltona — S. Lorenzo al Borgo S. Lorenzo — S. Maria a Fagna — S. Piero a Vaglia — S. Agata in Mugello.

Il popolo che conta oggi anime 1486 confina con le appresso Parrocchie — S. Giovanni in Petrojo — S. Jacopo a Coldaja — S. Giusto a Fortuna — S. Maria a Cardetole — S. Stefano a Cornetole — S. Bartolommeo a Petrone — S. Maria a Spugnole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Marrani investito li 7 Febbrajo 1832.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Monastero di S. Elisabetta di Capitolo, e le Nobili Famiglie Pittigaddi, de' Medici, e Arrighetti.

Notizia — Questa Chiesa insigne, a cui fu unita la Chiesa di S Michele di Legano, sussisteva avanti il mille. È degno di ammirazione poi un Battistero esagono di terra verniciata, opera di Luca della Robbia, in cui sono scolpiti i fatti principali della vita di S. Gio. Batta, opera singolarissima, e degna di esser veduta. — La Sacra cade la seconda Domenica di Ottobre. È stata detta Chiesa ripulita dal medesimo Pievano con pitture di Luigi Ademollo.

Compagnia — Assunzione di M. V. annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Teresa del Sig. Elio Adami — Concezione di M. V. della Famiglia Rinuccini — S. Francesco Xaverio nel Castello della Famiglia Novelli — S. Carlo Borromeo della Famiglia Cassigoli — S. Martino nella fortezza di detto titolo, distante dal Castello un miglio, di S. A. I. R. — S. Michele del Parroco *pro tempore.*

SUFFRAGANEE

I. S. GIUSTO A FORTUNA

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in una vaga pianura dalla parte di ponente alla sinistra del Fiume Sieve, dirimpetto alla Fortezza di S. Martino, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — S. PIERO A SIEVE.

Il popolo che conta oggi anime 250 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Sieve — S. Jacopo a Coldaja — S. Lorenzo a Gabbiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Dreoni investito li 14 Settembre 1840.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1491.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Caterina da Siena del Principe Corsini.

II. S. JACOPO A COLDAJA

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sopra un Colle dirimpetto alla fortezza di S. Martino, e al Castello di S. Pier a Sieve, distante dalla Pieve due terzi di miglio.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — S. PIERO A SIEVE.

Il popolo che conta oggi anime 125 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Sieve — S. Lorenzo a Gabbiano — S. Giusto a Fortuna — S. Michele a Lucignano — S. Maria a Fagna.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angelo Frilli investito li 4. Giugno 1834.

Patronato — Nobil Famiglia Medici.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1448, ed è una delle prime fabbricate nella circostanza dello scoprimento

di S. Jacopo in Galizia, seguito nel Secolo IX, perciò si moltiplicarono le Chiese sotto il detto titolo. La Sacra si fa il dì 13 Dicembre *per tradizione*.

III. S. LORENZO A GABBIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Sieve sulla strada Comunitativa, che da S. Piero a Sieve conduce a S. Agata, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — S. Piero a Sieve.

Il popolo che conta oggi anime 105 confina con le appresso Parrocchie — S. Jacopo a Coldaja — S. Gavino al Cornocchio — S. Michele a Lucigliano — S. Agata in Mugello — S. Bartolommeo a Gagliano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Cipriani investito li 7 Novembre 1828.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei Monaci Vallombrosani.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1405, ed apparteneva alla Congregazione Vallombrosana.

IV. S. MARIA A CARDETOLE

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in pianura presso la sponda destra del fiume medesimo, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

Pretura — Comunita' — Borgo S. Lorenzo.

Il popolo che conta oggi anime 231 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Sieve — S. Felicita a Faltona — S. Clemente alla Tassaja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Panchetti investito li 8 Ottobre 1840.

Patronato — Nobil Famiglia Pitti-Gaddi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — SS. Concezione dei RR. Padri Serviti.

V. S. STEFANO A CORNETOLE

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve sulla ripa destra del corrente Carza e della Strada Regia Bolognese, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — S. PIERO A SIEVE.

Il popolo che conta oggi anime 318 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Sieve — S. Maria a Spugnole — S. Clemente alla Tassaja — S. Piero a Vaglia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Cecchi investito li 4 Giugno 1834.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni delle Monache di Capitolo, e le Nobili Famiglie Pitti-Gaddi, Borbon del Monte, e Medici.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1589, a cui fu unita la Chiesa di S. Maria a Briano. In detta Chiesa si onora un'Immagine di M. V. con somma venerazione del popolo; della quale si fa la festa nella Domenica infra l'ottava della Natività di Maria Vergine.

PIVIERE LV.

S. PIERO A VAGLIA

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Carza sopra una Collinetta poco distante dalla strada regia postale Bolognese attraversata dal Borgo, distante dalla Porta S. Gallo miglia 10.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — VAGLIA.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni in Petrojo — S. Severo a Legri — S. Andrea a Cercina — S. Piero a Sieve — S. Felicita a Faltona — Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 780 confina con le appresso Parrocchie — S. Severo a Legri — S. Andrea a Cerretomaggio — S. Romolo a Bivigliano — S. Clemente alla Tassaja — S. Maria a Spugnole — S. Lucia in Collina — S. Niccolò a Ferraglia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Tonissi investito li 15 Giugno 1832.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa esiste avanti il mille. Fu fabbricata dai fondamenti nel 1789, a cui nel 1320 furono annesse le Chiese di S. Biagio al Carlone disopra — Vergin Maria a Carmignano — S. Alessandro a Signano — S. Andrea a Pietramensola — S. Martino a Pinati. Fu restaurata poi a spese del suddetto Pievano nell'anno 1849.

Vi si venera dal popolo un'Immagine del Buon Consiglio, la di cui festa cade nel giorno della SS. Annunziata.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Mattia della Famiglia dei Principi Corsini — S. Michele Arcangiolo della detta Famiglia — S. Alessandro del Parroco *pro tempore* — S. Francesca, S. Lorenzo, e S. Luigi della Famiglia Lorenzini.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A CERRETO-MAGGIO

Chiesa Parrocchiale in Val di Gargiolla sul dorso del Monte-Morello nel Vallone percorso dal torrente Garzuola, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Vaglia.

Il popolo che conta oggi anime 186 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano in Peseina — S. Maria a Paterno — S. Piero a Vaglia — S. Martino a Leccio — S. Severo a Legri.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gesualdo Micheli investito il dì 1 Aprile 1842.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1487, a cui fu annessa nel 1264 la Chiesa di S. Giusto a Scarabone.

II. S. MARIA A PATERNO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dall'anno 1625 *in poggio sull'estreme pendici settentrionali del Monte Morello in Val di Garzuola, distante dalla Pieve miglia* 2 *circa.*

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — VAGLIA.

Il popolo che conta oggi anime 144, confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano in Pescina — S. Andrea a Cerretomaggio — S. Piero a Vaglia — S. Michele a Castiglione — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale — Vaca.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369.

III. S. NICCOLO' A FERRAGLIA

Chiesa Parrocchiale in Val di Garza sopra una piccola Collina alla destra del Torrente Garza, e della strada Bolognese, distante dalla Pieve miglia 3 *circa.*

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — VAGLA.

Il popolo che conta oggi anime 160 confina con le appresso Parrocchie — S. Romolo a Bivigliano — Diogesi di Fiesole — S. Piero a Vaglia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaspero Alpi investito li 7 Ottobre 1839.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1309, cui fu annessa la Chiesa di S. Lorenzo a Pezzatole sotto li 20 Ottobre 1385.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Carlo di S. A. I. R.

IV. S. STEFANO IN PESCINA

Chiesa Parrocchiale con Battistero in Val di Carza sul dorso del Monte-Morello, distante dalla Pieve miglia 2 *e mezzo circa.*

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA' — VAGLIA.

Il popolo che conta oggi anime 130 confina con le appresso Parrocchie — S. Andrea a Cerretomaggio — S. Maria a Pa-

terno — S. Michele a Castiglioni — S. Andrea a Cercina.

Il Parroco attuale è il sacerdote Domenico Carli investito li 30 Dicembre 1844.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1364.

Apparteneva al Piviere di S Martino a Sesto, e sotto dì 27 Aprile 1790 fu aggregata a questo Piviere di Vaglia.

PIVIERE LVI.

SS. QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

Chiesa Parrocchiale con Battistero, già Prioria fino dal dì 5 Giugno 1518, *e Propositura fino dal dì* 1 *Luglio* 1746, *in Val di Bisenzio in mezzo ad una tortuosa, e popolata pianura sullo sbocco del fosso Marinella nel Bisenzio, e poco lungi dalla strada Regia di Prato, distante dalla Porta al Prato miglia* 7 *e mezzo circa.*

PRETURA — COMUNITA' — CAMPI.

Il Piviere confina con quelli di — S. Stefano a Campi — S. Maria a Filettole — S. Niccolò, e S. Donato a Calenzano — Diogesi di Pistoja.

Il popolo che conta oggi anime 779 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Campi — S. Stefano a Campi — S. Niccolò a Calenzano — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Arcangiolo Vittenè investito li 8. Gennajo 1802.

Patronato — Illmo. e Revdmo. Mons. Arcivescovo di Firenze, e si dice *per tradizione*, fino dai tempi di S. Antonino *Parroco.*

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1518. Apparteneva al Piviere di Campi — È consacrata, e se ne fa la memoria l'ultima Domenica d'Aprile per Breve pontificio del 17 Marzo 1848. di S. S. Pio IX.

Compagnia — SS. Sacramento, e SS. Concezione staccata dalla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Madonna della Neve della Sig. Maddalena Orsi, Vedova Settimanni.

SUFFRAGANEE

I. S. MARTINO A GONFIENTI

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 25 Aprile 1765, in piano sul Bisenzio, distante dalla Prepositura miglia 2 circa.

Pretura — Comunita'— Prato.

Il popolo che conta oggi anime 309 confina con le appresso Parrocchie — S. Quirico a Capalle — S. Lorenzo a Pizzidimonte — S. Cristina a Piemonte — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Cipriani investito li 28 Gennajo 1828.

Patronato — S. A. I. R, e la Famiglia Pieri.

Notizia — Questa Chiesa che sussiste fino dall'anno 1337, fu smembrata dalla Pieve di S. Maria a Filettole.

Compagnia — SS. Sacramento, e SS. Innocenti staccata dalla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Gaetano del Sig. Lorenzo Niccolini.

PIVIERE LVII.

S. REPARATA, E S. CRISTINA A PIEMONTE

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Siere sul fianco orientale alla Base del Monte la Calvana, distante miglia 14 circa dalla Porta S. Gallo.

Pretura — Scarperia. Comunita'— Barberin di Mugello.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni in Petrojo — S. Michele a Montecuccoli — SS. Vito e Modesto a Soffignano — S Silvestro a Barberino — S. Maria a Carraja — S. Severo a Legri.

Il popolo che conta oggi anime 284 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Casaglia — S. Maria alla Querciola — S. Niccolò a Latera — S. Lorenzo a Bovecchio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Cipriano Marchi investito il 8 Maggio 1833.

Patronato — S. A. I. R. per cessione fatta dalla Nobil Famiglia Giugni.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1292, a cui furono annesse le Chiese di S. Maria a Monterabano, e S. Martino a Colorniano.

Vi si venerano le insigni Reliquie, cioè » Il capo di S. Vittoria M. entro un'urna di ebano con cristalli ed ornamenti di argento alla cornice — Una particella della veste di S. Francesco d'Assisi. Si espongono tali Reliquie il giorno di tutti i Santi.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Maria della Famiglia Nelli — S. Martino della Nobil Famiglia Buonamici.

SUFFRAGANEE

I. S. LORENZO A BOVECCHIO

Chiesa Parrocchiale posta alle radici della Calvana, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

PRETURA — SCARPERIA. COMUNITA'— BARBERINO DI MUGELLO.

Il popolo che conta oggi anime 186 confina con le appresso Parrocchie — S. Reparata a Piemonte — S. Jacopo alla Cavallina — S. Niccolò a Latera.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Malesci investito li 5 Agosto 1836.

Patronato — Nobil Famiglia Guasconi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1481.

PIVIERE LVIII.

S. SEVERO A LEGRI

Chiesa Parrocchiale Pievania nel Val d'Arno sotto Firenze, sulle pendici meridionali del monte alle Croci, distante dalla Porta S. Gallo miglia 13 circa.

PRETURA — CAMPI. COMUNITA'— CALENZANO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Piero a Vaglia — S. Maria a Carraja — S. Donato a Calenzano.

Il popolo che conta oggi anime 580 confina con le appresso Parrocchie — S Andrea a Cerretomaggio — S. Maria a Carraja — S. Martino a Leccio — S. Lucia a Collina — S. Maria alla Querciola — S. Piero a Casaglia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Salotti investito li 13 Aprile 1849.

Patronato — S. A. I. R. per cessione fatta dalla Sig. Cristina Cerchi, Vedova Giugni Canigiani.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1299.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Pietro Apostolo a Castello, della Nobil Famiglia Cattani. Questo era una Chiesa Parrocchiale. Vi presiede un Sacerdote, che deve risedere con celebrare la S. Messa in tutti i giorni festivi, ed assistere alla Cura delle anime sottoposte alla popolazione della Pieve, in forza della sentenza di Mons. Mazzei del dì 25 Ottobre 1730. — Decollazione di S. Gio. Batta, della Nobil Famiglia Gondi-Cerretani — S. Caterina V. e M. — S. Rocco della Nobil Famiglia Borghesi.

SUFFRAGANEE

I. S. MARIA ALLA QUERCIOLA

Chiesa Parrocchiale in Val di Marina sulle spalle del Monte Morello, alla destra del Monte Marinella, distante dalla Pieve miglia 3 e mezzo circa.

PRETURA — CAMPI. COMUNITA' — CALENZANO.

Il popolo che conta oggi anime 280 confina con le appresso Parrocchie — S. Severo a Legri — S Maria a Carraja — S. Lucia alla Collina — S. Piero a Casaglia — S. Reparata a Piemonte.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Bini investito li 7 Dicembre 1837.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1490.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Sebastiano M. del Sig. Cav. Arrighetti — S. Ilario del Parroco *pro tempore* — Concezione di M. V. della Famiglia Franceschini e Batacchi.

II. SS. MARTINO E ROMOLO A LECCIO

Chiesa Parrocchiale nel Val d'Arno sotto Firenze nella Vallecola di S. Martino, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Campi. Comunita' — Calenzano.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Carraja — S. Donato a Calenzano — S. Severo a Legri — S. Maria a Morello — S. Romolo a Sommaja.

Il Parroco attuale — Vaca.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di Parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1248.

Compagnia — SS. Concezione nell'Oratorio di S. Romolo, separata dalla Chiesa.

PIVIERE LIX.

S. SILVESTRO A BARBERINO

Chiesa Parrocchiale, già Prioria fino dall'anno 1641, *Pievania fino dal dì* 18 *Aprile* 1821, *nella Val di Sieve nella destra ripa del torrente Stura alla strada provinciale, che da Firenze per Val di Marina entra nella Regia Bolognese a Montecarelli, distante dalla Porta a S. Gallo miglia* 18 *circa, e dalla parte di Romagna miglia* 21 *da Montecarelli.*

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberin di Mugello.

Il Piviere confina con quelli di — S. Giovanni in Petrojo — S. Reparata a Piemonte — S. Michele a Montecuccoli — S. Gavino Adimari — S. Bartolommeo a Gagliano.

Il popolo che conta oggi anime 2020 confina con le appresso Parrocchie — S. Jacopo alla Cavallina — S. Piero a Cirignano — S. Maria a Vigesimo — S. Maria a Collebarucci — S. Donato in Collina — S. Andrea a Camoggiano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Susini investito li 4 Luglio 1848.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani — Cavalcanti.

Notizia — Questa Chiesa, che insieme con le Parrocchie sue Suffraganee formava porzione del Plebato di S. Gavino Adimari, e ne fu staccata, e dichiarata Pieve con Decreto Arcivescovile del dì 18. Aprile detto, sussiste fino dall'anno 1353, ma fu ingrandita per ragione del numeroso popolo nell'anno 1813, e riaperta nel 1816. È stata restaurata recentemente a spese dell'attual Pievano, e con elemosine del popolo, ed è una delle belle Chiese del Mugello.

Esiste in detta Chiesa il corpo di S. Papia Mart. vestito all'uso dei militari Romani, e precisamente nella Cappella della SS. Concezione, in una cassa dorata con cristalli chiusa dalle quattro parti laterali. — Si scuopre ogni 5 anni con festa straordinaria; in qualche bisogno della popolazione, ed in pubbliche calamità con specialissima venerazione di tutta quasi la Provincia del Mugello.

Dipiù un'Immagine di M. SS. in legno nella Cappella del SS. Rosario tenuta anch'Essa in venerazione dal popolo, e si scuopre in tutti i Sabati.

Compagnia — SS. Sebastiano e Rocco. Questa era l'antica Chiesa Parrocchiale permutata nel 1568. La Sacra cade il dì 2 Giugno *per tradizione*.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Presentazione di Maria V. del Sig. Giuseppe Marchi — S. Niccolò della Nobil Famiglia Martelli — SS. Carlo ed Antonio, sulla Piazza, della Famiglia Betti, Ciamponi, e Fini.

SUFFRAGANEE

I. S. ANDREA A CAMOGGIANO

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero in Val di Sieve in una piccola pianura alle radici orientali del Monte alla Calvana sul torrente Lora distante dalla Pieve miglia 1 circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberino.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Silvestro a Barberino — S. Jacopo alla Cavallina — S. Lorenzo a Bovecchio — S. Maria a Vigesimo — S. Maria a Collebarucci.

Il Parroco attuale è il sacerdote Tommaso Stefanacci investito li 18 Febbrajo 1824.

Patronato — Rettore *pro tempore* del Canonicato, e Prebenda Cattani nella Metropolitana Fiorentina.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1318, e fu resa inamovibile con Decreto de' 4 Giugno 1784.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Presentazione di M. Vergine della Famiglia Buonamici — S. Ambrogio del Patrono — SS. Crocifisso della Nobil Famiglia Guadagni.

II. S. BARTOLOMMEO A MANGONA

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve situata sopra la cresta di uno sprone meridionale, che staccasi dall' Appennino di Montepiano dentro il recinto dell' antico Castello, distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberino.

Il popolo che conta oggi anime 230 confina con le appresso Parrocchie — S. Margherita a Mangona — S. Niccolò a Migneto — S. Lorenzo alla Collina — S. Gavino Adimari — S. Michele a Montecuccoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Pacini investito li 7 Agosto 1834.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348.

III. S. LORENZO ALLA COLLINA O MOZZANELLO,

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in un poggio appartenente al contrafforte, che scende dall' Appennino di Montepiano, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Scarperia — Comunita' — Barberino.

Il popolo che conta oggi anime 120 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Mangona — S. Piero a Cirignano — S. Michele a Montecuccoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovacchino Nuti investito li 19 Gennajo 1844.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1354.

Era Paroco di questa Chiesa Biagio Masi ordinato sacerdote da S. Andrea Corsini.

IV. S. MARGHERITA A MANGONA

Chiesa Parrocchiale con Battistero in Val di Sieve in una costa, distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberin di Mugello.

Il popolo che conta oggi anime 324 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Mangona — S. Niccolò a Migneto — S. Michele a Montecuccoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Monzali investito li 27 Settembre 1842.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal anno 1367.

Compagnia — S. Barnaba Apostolo separata dalla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Anna della Famiglia Betti.

V. S. MARIA A VIGESIMO

Chiesa Parrocchiale, già Badia, Prioria fino dal dì 21 Febbrajo 1821 in Val di Sieve in un poggetto lungo la strada maestra, che da Firenze si dirige nell' Appennino, distante dalla Pieve un mezzo miglio circa.

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberin di Mugello.

Il popolo che conta oggi anime 266 confina con le appresso Parrocchie — S. Silvestro a Barberino — S. Lorenzo alla Collina — S. Andrea a Camoggiano — S. Jacopo alla Cavallina — S. Piero a Cirignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Papia Toccafondi investito il 1 Luglio 1845.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del P. Abate di Vallombrosa.

Notizia — Questa Chiesa più volte restaurata apparteneva fino dall'anno 1540 ad un monastero di Vallombrosani. Con Indulto Apostolico del dì 2 Marzo 1785 fu secolarizzato il Priorato di detti Monaci. Fu resa collativa sotto di 3 Febbrajo 1821. Vi esiste un Crocifisso posto all'altare di detto titolo *in cornu Evangelj*, a cui il popolo ha venerazione: Si scuopre in pubbliche calamità, e per l'Invenzione della S. Croce.

VI. S. PIERO A CIRIGNANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Sieve in costa fra i torrenti Stura e Loco, distante dalla Pieve miglia 1 *e mezzo circa.*

Pretura — Scarperia. Comunita' — Barberino.

Il popolo che conta oggi anime 243 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo alla Collina — S. Gavino Adimari — S. Silvestro a Barberino. — S. Niccolò a Migneto — S. Maria a Vigesimo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lorenzo Soldi investito li 19 Febbrajo 1839.

Patronato — Nobil Famiglia Cattani-Cavalcanti.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1357.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — SS. Carlo, e Francesco della Famiglia Lenzoni.

PIVIERE LX.

S. STEFANO IN BOTENA E S. GIO. BATTA IN VICCHIO DI MUGELLO

Chiesa Parrocchiale Pievania fino dal dì 13 *Gennajo* 1765 *mediante decreto Arcivescovile, distante dalla porta S. Gallo miglia* 22 *circa per la parte di Vaglia, S. Piero a Sie-*

ve, Borgo S. Lorenzo; e per la parte di Dicomano miglia 25. Terra murata. È Patria del celebre pittore Beato Giovanni Angelico Domenicano.

PRETURA — BORGO S. LORENZO. COMUNITA' — VICCHIO.

Il Pivierè confina con quelli di — S. Cassiano in Padule — S. Martino a Corella — S. Lorenzo al Borgo a S. Lorenzo — S. Cresci a Valcava — S. Martino a Scopeto — Diogesi di Faenza.

Il popolo che conta oggi anime 1363 confina con le appresso Parrocchie — S. Cassiano in Padule — S. Michele a Rupe-Canina — S. Maria a Rostolena — S. Martino a Vespignano — S. Piero a Pimaggiore — S. Donato al Cistio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Agostino Berti investito li 5 Luglio 1827.

Patronato — Nobil Famiglia Morelli, e libera Collazione alternativamente.

Notizie — Questa Chiesa esisteva fino dall'anno 1224 col titolo di S. Stefano in Botena, sopra una collina, che attaccasi a sprone dell'Appennino, ed era consacrata da Mons. Antonio Altoviti Arcivescovo di Firenze sotto di 1. Maggio 1568. Cresciuta la popolazione nella terra di Vicchio, che era ufiziata da un Curato amovibile, passò in questa con tutte le rendite ed annessi di S. Giusto a Monte-Sassi con Decreto Arcivescovile del 13 Gennajo 1785; ed essendo ingrandita la Chiesa di Vicchio fu anche essa consacrata da Mons. Martini nel 1785; e finalmente andando a crescere di gran lunga la popolazione, la Chiesa di nuovo fu ampliata, come è di presente, ed è di figura triangolare.

Fu consacrata nel 19. Settembre 1830 dall'Illmo e Redmo. Mons. Ferdinando Minucci Arcivescovo di Firenze, e se ne fa la memoria la Domenica 4 di Settembre. Fra le altre Reliquie si trovano i corpi de'SS. Martiri Prospero, e Cristoforo. Il primo donato nel 1711 da Francesco De Castris, al sacerdote Franceschi, allora Pievano di Botena, e l'altro donato nel 1784 da Mons. Martini Arcivescovo di Firenze al Sacerdote Vivoli parimente Pievano.

Nell'anno 1845 per cura, ed a spese in parte del sacerdote Agostino Berti attual Pievano della nominata Chiesa di Vicchio, ed in parte del popolo Vicchiese furono detti Corpi ornati di ricche vesti, e restituiti al debito lustro e decoro (poiche lasciati per lo passato all'oblivione) furono esposti per dato e fatto del prelodato Sig. Pievano alla pubblica venerazione con eseguire appositamente una festa con solenne pompa nel mese di Settembre del detto anno con l'intervento del prefato Illmo. e Revdmo. Mon. Arcivesco Nostro.

Compagnia — SS. Sacramento, e S. Filippo Neri, che ha l'accesso lungo la strada maestra dalla Porta fiorentina della terra suddetta, nella cui Chiesa esiste in Cassa elevata sopra l'Altare di legno dorato un Nazzareno in cera in atto di esser deposto dalla Croce, fatto a spese di pie persone dal celeberrimo Susini, e benedetto dal Sommo Pontefice Papa Pio VI, mentre si trovava nel Monastero della Certosa in Firenze

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Ivo, una volta Spedaletto, di proprietà della Famiglia Boni di Vicchio — S. Raffaello Arcangiolo di attinenza del Sig. Cav. Paolo Medici.

SUFFRAGANEE

I. S. BARTOLOMMEO A FARNETO DI BOTENA NEL MUGELLO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal 16 *Maggio* 1640 *in Collina cinta dal fiume Botena, distante dalla Pieve miglia* 3 *e mezzo circa.*

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 214, confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Villore — S. Maria a Rostolena — S. Martino e Rossojo — S. Donato a Paterno.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Stagi investito li 1 Settembre 1842.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1370.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Michele di attinenza della Nobil famiglia Fabbrini — Patrocinio di S. Giuseppe della Famiglia Fabbroni — S. Rocco di attinenza del Parroco *pro tempore* della Chiesa di Farneto,

II. S. CRISTOFANO A CASOLE

Chiesa Parrocchiale in declive dell'Appennino cinta dal fiume Arsella, distante dalla Pieve miglia 2 *e mezzo.*

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appres- Parrocchie — Michele a Rupe-canina — S. Alessandroa Vitigliano — S. Maria a Rostolena.

Il Parroco attuale è il sacerdote Salvatore Cipriani investito li 30 Gennajo 1827.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni delle SSig. della Quiete.

Notizio — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1506.

Nel popolo esite il solo *Oratorio* — S. Antonio Abate di proprietà del Sig. Luigi Altoviti.

III. S LORENZO A VILLORE

Chiesa Parrocchiale Prioria con Battistero, nella Valle di Botena posto alle falde dell'Appennino con Borgata distante dalla Pieve miglio 5.

Pretura — Borgo S. Lorenzo. Comunita' — Vicchio.

Il popolo che conta oggi anime 728 confina con le appresso Parrocchie — S. Bartolommeo a Farneto — S. Donato a Paterno — S. Martino a Corella — S. Maria a Rostolena — Diogesi di Faenza.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Menghetti investito 4 Ottobre 1837.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1472.
Nel popolo esistono gli appresso
Oratorj — Assunzione di M. Vergine del Parroco della suddetta Chiesa — S. Agostino di proprietà del Sig. Andrea Migliorini
Vi esiste un'Immagine dell'Assunzione in basso rilievo, fatta dalla Pietà dei Fedeli da 200 anni a questa parte, posta all'altar maggiore, tenuta in gran venerazione dal popolo, e da quelli circonvicini; si scuopre in tempo di calamità, e la Festa annuale cade nella Domenica fra l'Ottava dell'Assunzione con gran concorso di popolo.

IV. MARIA A ROSTOLENA

Chiesa Parrocchiale in collina posta sul fiume Botena, sopra il risalto di uno sprone dell'Appennino distante dalla Pieve miglia 3 circa,

PRETURA — BORGO S. LORENZO. COMUNITA' — VICCGIO.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Cristofano a Casole — S. Michele a Rupecanina — S. Bartolommeo a Farneto — Lorenzo a Vollore — S. Alessandro a Vitigliano — S. Gio. Batta Vicchio — Diogesi di Faenza.
Il Parroco attuale è il sacerdote Pasquale Cianti investito li 5 Giugno 1845.
Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.
Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1770.
Nel popolo esistono gli appresso
Oratorj — SS. Concezione di proprietà del Sig. Pietro Vivai — S. Antonio da Padova di proprietà della Nobil Famiglia Casanova — S. Matteo Apostolo della Nobil Famiglia Palmieri.

V. S. MICHELE A RUPE-CANINA E RIPE-CANINA

Chiesa Parrochiale in collina nel fiume Arsella, e Rio, distante dalla Pieve miglia 2.

PRETURA — BORGO S. LORENZO. COMUNITA' — VICCHIO.

Il popolo che conta oggi anime 500 confina con quelli di — S. Gio. Batta Vicchio — S. Cristofano Casole — S. Maria a

Rostolena — S. Gandezio all'Lincastro — S. Cassiano in Padne·

Il Parroco attuale è il sacerdote Giacomo Giannelli investito li 12 Aprile 1837.

Patronato Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1336.

La suddetta Chiesa è consacrata, ma non esistouo documenti: se ne fa la memoria la 2 Domenica di Luglio d'ogni anno.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Sebastiano e Girolamo, di proprietà del Sig. Antonio Giovannini — S. Giuseppe di proprietà dei SSig. Fratelli Ferrini.

PIVIERE LXI.

S. STEFANO A CAMPI

Chiesa Parrocchiale Pievania, nel Val d'Arno fiorentino distante miglia 6 circa dalla Porta al Prato.

PRETURA — COMUNITA' — CAMPI.

Il Piviere confina con quelli di — S. Gio. Batta a Signa — S. Martino a Brozzi — S. Martino a Sesto — S. Niccolò a Calenzano —Diogesi di Pistoja e Prato.

Il popolo che conta oggi anime 3100 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Campi — S. Bartolommeo in Padule — S. Cresci a Campi — S. Martino e S: Donnino a Brozzi — S. Lucia a Settimello — S. Niccolò a Calenzano — S. Quirico a Capalle,

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Paneraj investiti li 4 Marzo 1932.

Patranato — Nobil Famiglia Carlini, Pazzi Baldovinetti Origo di Roma alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1270

All'altar *in cornu Epistolae* vi si trova un antichissima Immagine del SS. Crocifisso in legno tenuta in somma venerazione dal popolo, e dai limitrofi che si scuopre in estremi bisogni. Di più un'Immagine di M. SS. del Buon Consiglio in tela esistente

all'altar proprio *in cornu Evangelj* tenuta anch'Essa in somma venerazione, la di cui festa si solennizza la quarta Domenica di Luglio con gran concorso di popolo.

La Sacra cade la 1 Domenica di Ottobre *per tradizione.*

Compagnia — SS. Sacramento e Purificazione di M. SS. annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Maria della Famiglia Cianchi — S. Andrea Avellino della Nobil Famiglia Montalvi — S. Maria Maddalena dei Pazzi della Nobil Famiglia Rucellaj — S. Francesco di Paola del Sig. Giuseppe Lumoli — S. Gaetano della Famiglia Vigni.

SUFFRAGANEE

I. S. CRESCI A CAMPI

Chiesa Parrocchiale Prioria fra S. Piero a Ponti, e S. Stefano in Pane, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

PRETURA — COMUNITA' — CAMPI.

Il popolo che conta oggi anime 1534 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Campi — S. Donnino a Brozzi — S. Mauro a Signa — S. Piero a Ponti — S. Martino a Campi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raffaello Marzocchini investito li 11 Agosto 1835.

Patronato — Revdmo. Capitolo di S. Lorenzo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1462. Fu resa inamovibile con Decreto Arcivescovile del dì 9 Marzo 1795. Vi si trova un'Immagine del Buonconsiglio da un tempo *ab immemorabili* posta all'altare di S. Gio. Batta con somma venerazione del popolo. Si fa la festa la Domenica fra l'Ottava dell'Assunzione, e si scuopre in urgenze del popolo.

Compagnia — S. Antonio Abate nella Chiesa.

II. S. LORENZO A CAMPI

Chiesa Parrocchiale in Val d'Arno presso la strada Regia Pratese sulla strada del fiume Bisenzio, distante dalla Pieve un quarto di miglio.

Pretura — Comunita' — Campi.

Il popolo che conta oggi anime 1000 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Campi — S. Maria a Campi — Diogesi di Pistoia.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Papini investito li 4 Settembre 1824.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1531.

Vi si trova un'Immagine del SS. Crocifisso in somma venerazione del popolo. Si scuopre in urgenze gravi.

Compagnia — S. Girolamo — Venerabil Compagnia della Misericordia, contigue alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Antonio del R. Conservatorio di Ripoli.

III. S. MARIA A CAMPI

Chiesa Parrocchiale Prioria sulla strada Regia Pratese, distante un quarto di miglio circa dalla Pieve.

Pretura — Comunita' — Campi.

Il popolo che conta oggi anime 1500 confina con le appresso Parrocchie — S. Quirico a Capalle — S. Lorenzo a Campi — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Parenti investito li 24 Luglio 1843.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1343.

La Sacra si fa l'ultimo giorno dell'anno *per tradizione.*

Compagnia — S. Rocco annessa alla Chiesa. Vi si trova un simu-

lacro di legno di S. Rocco, la di cui festa cade nel giorno di detto Santo per voto speciale, per essere stati liberati tre popoli dalla Peste del 1400. Di piú un Crocifisso di legno nella Cappella di S. Antonio da Padova con venerazione del popolo, per cui si scuopre secondo i bisogni. Si fa la Sacra il giorno di S. Silvestro.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Gaetano del Sig. Giacinto Viviani:

IV. S. MARTINO A CAMPI

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno Fiorentino distante dalla Pieve un quarto di miglio circa.

PRETURA — COMUNITA'— CAMPI.

Il popolo che conta oggi anime 1700 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Campi — S. Donnino a Brozzi — S. Mauro a Signa — S. Piero a Ponti.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Buti investito li 28 Aprile 1831.

Patronato — Famiglia Bacci.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1530.

Compagnia — S. Sebastiano annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Antonio da Padova del Sig. Marghesa Ferroni — S. Giusto Vescovo del Sig. Domenico Bacci.

V. S. PIERO A PONTI

Chiesa Parocchiale Prioria in Val d'Arno Fiorentino situata sulla ripa destra del Bisenzio, poco distante dal Ponte che cavalca il fosso reale in mezzo ad una pianura bassa distante dalla Pieve un miglio circa.

PRETURA — COMUNITA'— CAMPI.

Il popolo che conta oggi anime 1500, confina con le appresso Parrocchie — S. Cresci a Campi — S. Martino a Campi — S. Mauro a Signa — S. Angiolo a Lecore.

Il Parroco attuale è il sacerdote Angelo Colzi investito li 1 Febbrajo 1844.

Patronato — S. A. I. R. e le Nobil Famiglie Salimbeni, Bartoli, Soderini da Filicaja e Gaddi.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1530.

Compagnia — Nome di Maria annesso alla Chiesa.

PIVIERE LXII.

S. STEFANO A CAMPOLI

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val di Pesa in collina distante miglia 15 *dalla Porta Romana.*

Pretura — Comunita' — S. Casciano.

Il Piviere confina con quelli di — S. Casciano in S. Casciano — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Piero in Bossolo — S. Maria all'Impruneta — Diogesi di Fiesole.

Il popolo che conta oggi anime 400 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Macerata — S. Gaudenzio a Campoli — S. Crestina a Filidolfi — S. Angiolo a Bibbione — S. Maria a Mercatale — S. Andıea a Novoli — S. Donato a Lucano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Profeti investito li 6 Settembre 1834.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1288. Fu ridotta nel stato attuale dal sacerdote Mario Roti Pievano di Essa (come apparisce da un'Iscrizione sopra il Presbiterio di detta Chiesa) ed è cosi elegante non tanto per i contorni a stucchi, che si veggono, quanto per la proporzionata architettura, e disposizioni delle parti, che si può dire una delle più belle Chiese della Diogesi.

Vi esiste un ricco Reliquiario a guisa di urna sepolcrale con rapporti di argento donato a detta Chiesa dal Granduca Pietro Leopoldo, appartenente all'antica Capppella Medici con un Osso di S. Stefano M. E si scuopre il giorno del titolare, ed il giorno della Sacra, la quale cade la II. Domenica di Settembre.

La Chiesa fu consacrata nell'anno 1541 da Mons. Bonaccorsi, Vescovo di Colle. Dipiù nella Cappella del Battistero si venera un Simulacro di Maria SS. Addolorata con Gesù morto ai piedi, che esisteva anticamente nella Chiesa di S. Anna sul prato, la di cui festa cade il venerdì di Passione, e la III. Domenica di Settembre.

Compagnia — SS. Sacramento, Vergin Maria del Rosario e S. Stefano annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli apprerso

Oratorj — S. Francesco della Nobil Famiglia Agliana — Natività di M. V. della Nobil Famiglia Riccardi — S. Antonino Arcivescovo della detta Famiglia — Conversione di S. Paolo della Famiglia Catellacci — S. Anna della Famiglia Fenzi — SS. Fabiano e Sebastiano del Parroco *pro tempore* una volta antica Parrocchia e si crede consacrata.

SUFFRAGANÈE

I. S. ANDREA A FABBRICA

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa sopra un risalto di collina sulla destra ripa a cavaliere del fiume Pesa, distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA — COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi anime 253 confina con le appresso Parrocchie — S. Gaudenzio a Campoli — S. Crestina a Fi lidolfi — S. Maria a Macerata — S. Jacopo alla Sambuca.

Il Parroco attuale è il sacerdote David Materassi investito li 30 Luglio 1828.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1258.

Compagnia — Vergin Maria Addolorata nella Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — M. V. del Rosario della Nobil Famiglia Bondelmonte.

II. S. ANDREA A NOVOLI

Chiesa Parrocchiale nel Val di Greve sulla faccia Settentrionale dei colli, che separano la Val di Pesa, e quella di Greve distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

Pretura — Comunita'— S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 210 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Macerata — S. Angiolo a Vicolabate — S. Stefano a Campoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raimondo Grevi investito li 30 Settembre 1831.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1370.

Compagnia — Maria V. del Carmine nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Umiliana de'Cerchi della Famiglia Quercioli una volta Cerchi — S. Francesco di Paola della Famiglia Bruscagli — S. Francesco di Paola della Famiglia Benassaj.

III. S. ANGIOLO E S. MARIA A BIBBIONE

Chiesa Parrocchiele in Val di Pesa, in collina distante dallla Pieve miglia 5 circa.

Pretura — Comunita'— S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 285 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Campoli — S. Colombano a Bibbione — S. Piero di Sotto — S. Vito a Ortimino.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pasquale Lensi investito li 12 Dicembre 1828.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1370.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Maria del Parroco *pro tempore* — S. Jacopo della Nobil Famiglia Rengoni Machiavalli.

IV. S. ANGIOLO A VICOLABATE

Chiesa Parrocchiale nella Valle di Greve sulla ripa sinistra del detto fiume distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura — Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 418 confina con le appresso Parrocchle — S. Stefano a Campoli — S. Donato a Luciano — S. Andrea a Novoli — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Casini investito li 19 Agosto 1815.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1358. Fu consacrata da Mons. Pandolfini nel dì 29 Settembre 1539.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Romualdo della Nobil Famiglia Riccardi — S. Francesco Xaverio della Nobil Famiglia Rosselli del Turco — Maria V. Del Buonconsiglio della Famiglia Marini — SS. Concezione dell'Eduvige Maghelli e Sig. Raffaello Maldura.

V. S. COLOMBANO A BIBBIONE

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa in collina distante dalla Pieve miglia 4 circa.

Pretura — Comunita' — S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 276 confina con le appresso Parrocchie — S. Angiolo a Bibbione — S. Crestina a Firidolfi — S. Piero a Pergolato.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Ciucchi investito il 5 Giugno 1846.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del Popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1271.

Compagnia — Maria Verg. della Neve annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Annunziazione della Famiglia Gambinossi — S. Antonio della Nobil Famiglia Rangoni Machiavelli.

VI. S. CRESTINA A MONTE FIRIDOLFI

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa sopra una deliziosa Collina posta a cavaliere della strada regia Romana distante dalla Pieve miglia 4 ciraa.

Pretura — Comunita'— S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 306 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano a Campoli — S. Andrea a Fabbrica — S. Gimignano a Petrojo — S. Colombano a Bibbione.

Il Parroco attuale è il sacerdote Pier-Lorenzo Sani Marraffi investito li 27 Settembre 1838.

Patronato — Scrittojo delle RR. Possesioni.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1509.

Compagnia — SS. Sacramento annesso alla Chiesa.

VII. S. DONATO A LUCIANO

Chiesa Parrocchiale in Val di Greve alla base di una Collina sulla Ripa destra del fiume Greve fra Campoli e Vicchiomaggio, distante dalla Pieve miglia 2.

Pretura — Comunita'— S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 208 confina con le appresso Parrocchie — S. Angiolo a Vicolabate — S. Maria a Macerata — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Massimiliano Romei investito li 25 Gennajo 1832.

Patronato — S. A. I. R. per le ragione del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal anno 1486, a cui fu annesso la Chiesa di S. Miniato a Poppiano.

VIII. S. GAUDENZIO A CAMPOLI

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa in collina a scirocco di S. Casciano, distante dalla Pieve due terzi di miglio.

Pretura — Comunita'— S. Casciano.

Il popolo che conta oggi anime 70 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo in Val di Pesa — S. Maria a Macerata — S. Cristina a Firidolfi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Agostino Paneraj investito li 28 Gennajo 1847.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1335.

Compagnia — S. Antonio da Padova nella Chiesa.

IX. S. GIMIGNANO A PETROJO

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa sulla cresta dei Poggi alle di cui pendici orientali scorre il torrente Virginio distante dalla Pieve miglia 6 circa,

PRETURA — POGGIBONSI. COMUNITA' — BARBERIN DI VAL D'ELSA.

Il popolo che conta oggi anime 300 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero in Bossolo — S. Andrea a Fabbrica — S Piero a Pergolato — S. Antonino a Bonazza — S. Cristina a Monte Firidolfi.

Il Parroco attuale è sacerdote Pietro Ambrosi investito li 10 Febbrajo 1844.

Patronato — S. A. I. R. Eredi Bondelmonti alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1310, dicesi che fosse la Cura di S. Giovan-Gualberto.

Nel popolo esiste il solo *Oratoriro* di — S. Sebastiano e S. Antonio da Padova della Famiglia Orlandini

X. S. MARIA A CAMPOLI IN MERCATALE

Chiesa Porrocchiale in Val di Pesa sul poggio di mercatale, già detto Montefalco, distante dalla Pieve miglia 2 circa.

PRETURA — COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi anime 602 confina con le appresso Parrocchie — S. Lorenzo a Castelbonsi — S. Andrea a Lojano — S. Martino a Coferi — S. Andrea a Noveri — S. Stefano a Campoli —

Il Parroco attuale è il sacerdote Ferdinando Vigiani investito li 7 Maggio 1846.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1335.

La cura esisteva, ove è presentemente il Campo-Santo: nel 1786 fu traslatata nella presente Chiesa che aveva il titolo di S. Niccolò. Vi si venera dal popolo il corpo di S. Gennara Martire sotto la Mensa dell'Altar maggiore fino dall'anno1822 Si fa la festa il giorno di S. Anna.

Compagnia — S. Maria nella Chiesa.

Nel popolo esistono li appresso

Oratorj — S. Francesco della Nobil Famiglia da Vicano — S. Lucia del Rettore della Prebenda Pucci.

XI· S. MARIA A MONTE MACERATA

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa sulla cima di una amena Collina fra la Greve e la Pesa distante dalla Pieve miglia due.

PRETURA — COMUNITA' — S. CASCIANO.

Il popolo che conta oggi anime 242 confina con le appresso Parrocchie — S. Donato a Luciano — Diogesi di Fiesole — S. Gaudenzio a Campoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Bernardo Biondi investito li 11 Ottobre 1832.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1483. Fu consacrata nel dì 28 Settembre 1548 da Mons. Ferdinando Bardolfini Vescovo di Troja.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Annunziata della Sig. Teresa Ceccherini — S. Cristina del Sig. Emilio Forini — S. Francesco della Nobil Famiglia Strozo.

PIVIERE LXIII.

S. STEFANO IN PANE

Chiesa Parrocchiale Pievania in Val d'Arno fiorentino poco lungi dal Ponte a Rifredi, situato sulla coscia settentrionale del ponte che cavalca il torrente Terzolle, in una bella pianura distante dalla Porta al Prato miglia 2 circa.

PRETURA — FIESOLE. COMUNITA' — PELLEGRINO.

Il Piviere confina con quelli di — S. Martino a Sesto — S. Stefano a Campi — S. Martino a Brozzi — S. Andrea a Cercina — Suburbio.

Il popolo che conta oggi anime 2400 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Novoli — S. Piero a Careggi — S. Maria a Quarto — S. Michele a Castello — S. Cristofano a Novoli — S. Martino a Montughi.

Il Parroco attuale è il sacerdote Raffaello Binazzi investito li 24 Settembre 1811.

Patronato — Nobili Famiglie Pandolfini, e Saracinelli alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima, resultando da una Iscrizione posta accanto alla Porta maggiore sotto la loggia esterna di essa Chiesa, che nel mille dieci ivi si dava sepoltura.

Fu consacrata da Monsignore Niccolini sotto di 3 Maggio 1639 e se ne fa la memoria il dì 3 Maggio.

Fra le moltiplici reliquie si trova — Un Sasso, con cui fu lapidato S. Stefano, e si scuopre nel giorno Titolare, e nel giorno dell' invenzione del Corpo di esso si tiene alla pubblica venerazione in Compagnia, e dopo i Vespri si riporta processionalmente nella Chiesa della Pieve. — Il corpo di S. Mauro in una cassa d'ebano intarsiata di madre perla sotto la Mensa dell' altar maggiore; si scuopre nella solennità di tutti i Santi. — È degna di ammirazione la prospettiva, in luogo di quadro, dell' Altare circondato da un balaustrato con candelabri, posto *in cornu Evangelj* con un Santo dalle parti, con Angioli al disopra, tenendo in mano la Corona, circondati da quindici ovali rappresentanti ciascuno un Mistero del Rosario, il tutto — *Opera di Luca della Robbia.* Nel mezzo di un vaco con cristallo, e mantellino si trova un' Immagine di M. SS. del Rosario, che si scuopre nelle princi-

pali feste della Madonna per la somma venerazione del popolo, che ha verso detta sacra Immagine.

Compagnie — S. Stefano nella Chiesa. Misericordia parimente nella Chiesa. Essa gode per la sua antichità diversi privilegi, fra quali quello di indossare la *veste bianca*.

Il corpo di S. Massimiliano M. in una cassa con ricchissimo intaglio, posta all'altare di essa Compagnia dietro la tavola, donato da tempo remoto dai RR. PP. Cappuccini, per cui il popolo ed i Confratri si portano ogni anno processionalmente per Pasqua di Ressurrezione Chiesa di essi Religiosi, e vi fanno un' offerta di cera. È in somma venerazione, si scuopre in gran calamità, ed ogni ventinovennio con festa solennissima si traslata nella Chiesa della Pieve. — Un'antica Immagine del SS. Redentore in rilievo con le mani volte alla terra posto *in cornu Evangelj* dell' altare in un doppio tabernacolo formato nel muro, e si scuopre ogni trent' anni ed anche più di rado, con solennissima pompa: in tempo di calamità vi si fanno delle pubbliche preci.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Natività di Maria V. dei RR. PP. Filippini Vettori — Sacre Stimate di S. Francesco del Sig. Federigo Cubrì — S. Francesco del Sig. Ferdinando Ceccherini — Sacra Famiglia del Sig. Paoletti — S. Francesco di Paola della Nobil Famiglia Guasconi — Maria V. del Sig. Antonio Naldini — SS. Domenico e Francesco della Famiglia Marchi — Maria V. della Nobil Famiglia Del Turco — S. Teresa del Sig. Fortunato Carobbi — S. Antonio della Nobil Famiglia Gondi — S. Lucia al Romituzzo Mensa Fiorentina — S. Maria Maddalena e S. Filippo Neri del Sig. Cav. Guiducci — S. Verdiana della Famiglia Lemmi — — Maria V. della Famiglia Orsi.

SUFFRAGANEE

I. S. LORENZO A SERPIOLLE

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 25 Luglio 1797 nel Val d'Arno fiorentino in collina fra Casciana, e Careggi distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

PASTURA — FIESOLE. COMUNITA' — PELLEGRINO.

Il popolo che conta oggi anime 330 confina con le appresso Parrocchie — S. Piero a Careggi — S. Maria a Quarto — S. Andrea a Cercina.

Il Parroco attuale è il sacerdote Antonio Cenci, investito li 19 Ottobre 1825.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1414.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Elena e S. Croce della Famiglia Angioloni — Maria V. della Famiglia Bardi.

II. S. MARIA A NOVOLI

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 25 Luglio 1797, nel Val d'Arno fiorentino dalla parte opposta della via Polverosa, in una traversa che guida sulla strada di Sesto e Prato, distante dalla Pieve miglia 1 e un terzo circa.

Pretura — Fiesole. Comunita' — Pellegrino.

Il popolo che conta oggi anime 364 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano in Pane — S. Cristofano a Novoli — S. Jacopo in Polverosa.

Il Parroco attuale è il sacerdote Vincenzio Panerai investito li 6 Agosto 1822.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dell'arte dei Mercatanti, e il Pievano *pro tempore* della Chiesa di S. Stefano, alternativamente.

Notizia — L'antica Chiesa esisteva fino dal Secolo XII. L'attual Chiesa poi conta una più moderna costruzione, indicandolo un'iscrizione sull'architrave della Porta d'ingresso, che segna l'anno 1567.

Si fa la Sacra la 1 Domenica di Agosto.

Compagnia — Assunzione di M. V. annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Donato, del Parroco *pro tempore* — S. Piero d'Alcantara del Sig. Luigi Pozzolini — S. Caterina de' Ricci della Nobil Famiglia Panciatici.

III. S. MARIA A PERETOLA

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d'Arno Fiorentino in pianura fra il fossomacinante, e quella dell'Osmaunoro, distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

PRETURA — SESTO. COMUNITA' — BROZZI.

Il popolo che conta oggi anime 1490 confina con le appresso Parrocchie — S. Biagio a Petriolo — S. Michele a Castello — S. Cristofano a Novoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Paoli investito li 5. Novembre 1824.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1356. Fu consacrata dal Card. Morigia, e se ne fa la memoria la II. Domenica di Maggio — Vi si venera un Crocifisso di legno all'altar laterale; la di cui la festa cade la III. Domenica di Ottobre, e si scuopre in tempi di calamità.

Compagnia — SS. Annunziata sulla Piazza della Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Maria Verg. della Pietà del R. Spedale di S. Maria Nuova — SS. Filippo Giacomo e S. Anna della Nobil Famiglia Matteoni.

IV. S. MARIA A QUARTO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 27 Luglio 1797 del Val d'Arno sotto Firenze, sulle falde estreme dei colli che scendono alla destra del Torrente Serpiolle tra Cercina e Monte-Morello, distante dalla Pieve miglia 1 e un terzo circa.

PRETURA — SESTO. COMUNITA' — BROZZI.

Il popolo che conta oggi anime 634 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano in Pane — S. Michele a Castello — S. Piero a Careggi — S. Silvestro a Rufignano — S. Maria a Novoli — S. Cristofano a Novoli — S. Lorenzo a Serpiolle.

Il Parroco attuale è il sacerdote Filippo Chiti investito li 23 Ottobre 1848.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1318. Fu Consacrata da Mons. Martini 26 Luglio 1797, e se ne fa la memoria il 26 del detto Mese.

Compagnia — SS. Sacramento nella Chiesa.

CONSERVATORIO

DELLE SIGNORE DELLA QUIETE, CHIAMATE LE MINIME ANCILLE DELLA SS. TRINITA'

Questo fu fondato dalla Ven. Serva di Dio Donna Eleonora Ramirez da Montalvo, morta santamente nel 1659, e dichiarata col titolo di venerabile *Ex auctoritate* nel 1739, confermato da Benedetto XIV nel 23 Aprile 1746. Questa comprò la Villa Reale, detta la Quiete, nel 27 Marzo 1600, la convertì nell'attual Conservatorio, e formò le Costituzioni tendenti ad educare le Fanciulle Nobili da riuscire buone Madri di Famiglia, e a procurare che ciò che servir deve al culto di Dio fosse bello e decoroso. Fece costruire un Oratorio privato con un bell'Altare di marmi con ciborio di argento che fu traslatato nella Chiesa attuale che dal fu Domenico Rossi Cappellano di Duomo fu benedetto nel 12 Giugno 1650, cantando la Messa. Nell'anno 1686 7. Maggio dall'Arciprete Baldi Delegato da Mons. Arcivescovo fu gettata la prima pietra dell'attual Chiesa, e nel 14 Ottobre 1688 fu benedetta dal medesimo coll'intervento di molte Dame Cavalieri, e Sacerdoti. Sotto l'Altar maggiore si conserva il Corpo di S. Benedetto Martire donato circa al 1780 da Sua Eccellenza Sig. Marchese Fabbrizio Prolucci di Forlì, per esservi state educate la di lui Consorte, due Figlie, e tre Cognate. Si espone alla pubblica venerazione nella seconda Festa di Pentecoste — Il Capo ed ossa di S. Saba Martire donato nel 31 Gennajo 1653 dalla Principessa Olimpia Aldobrandini, collocato nell'altare del Coro, la di cui festa cade nel 31 Gennajo. È da osservarsi poi, che nel Conservatorio si trova la Camera, Letto con Materassa di lana, guanciale di detta Venerabil Eleonora senza che in tanti anni abbiano sofferto alcuna alterazione, il suo santo Bambino di cera, che *per tradizione*, dicesi, averle parlato,

ed una crocellina d'oro, per mezzo della quale si ottengono grazie singolarissime, il tutto veduto dall'autore con molta soddisfazione.

Il corpo poi di Essa riposa in un Deposito collocato presso la Porta principale della Chiesa *in cornu Evangelj* con analoga Inscrizione, ed Arme.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Giovanni Evangelista, già Monache Camaldolensi, del Sig Gio. Batta Ghigi. — Assunzione di M. V. del Sig. Bernardo Sneiderff — Assunzione di M. V. della Famiglia Lessi — SS. Annunziata delle Famiglie Rucellaj, Lippi, Neri — Maria Vergine delle Sig. della Quiete.

V. S. MICHELE A CASTELLO

Chiesa Parrocchiale Prioria nel Val d' Arno Fiorentino sopra una vaga Collina che risiede fra la Villa Imperiale e la Petraja, distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

Pretura — Sesto. Comunita' — Sesto.

Il popolo che conta oggi anime 1582 confina con le appresso Parrocchie — S. Stefano in Pane — S. Maria a Quarto, e Quinto — S. Maria a Peretola — S. Silvestro a Rufignano — S. Cristofano a Novoli.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Giorgi investito li 29 Ottobre 1840.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa fu restaurata e consacrata nel 1617. Fu riedificata poi dai fondamenti, e resa più vaga per munificenza del Granduca Ferdinando III. Fu consacrata da Mons. Martini, e se ne fa la memoria il 21 Settembre di ciascun anno.

Compagnia — S. Michele separata dalla Chiesa. Vi si venera dal popolo il Corpo di S. Aurelia Martire posta in una cassa sotto l'altare ov'è il vaso col sangue, se ne fa la festa il giorno di S. Jacopo

Convento — S. Lucia alla Castellina — Questo fu fondato nel 1521 dal Padre Maestro Giovanni Angiolo Cordelli di Brescia dell'ordine dei Carmelitani, che vi dimorarono fino all'anno 1808; fu ripristinato nell'anno 1843 con clausura. Rimane in un

punto di vista il più magnifico e delizioso per ammirare il popolatissimo bacino dell'Arno sotto Firenze, che è il vero giardino della Toscana — La bellissima Chiesa adorna di marmi fu benedetta dal P. Faustino Giovita di Brescia nel 1628, come delegato da Mons. Arcivescovo Marzimedici. Fra gli altri Religiosi si distinse nella pietà il P. Alberto Leoni Fiorentino, il di cui corpo esiste in un'urna di marmo posta nella Cappella della Madonna *in Cornu Epistolae* con apposita Iscrizione. E tenuto in venerazione particolare un Crocifisso di legno, che si scuopre la III. Domenica di Settembre.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Luca Evangelista, della S.g. Mini, vedova Migliorati, consacrato da Alessandro Marzimedici, e se ne fa la memoria il dì 2 Maggio — S. Francesco di Assisi della Nobil Famiglia Bartolini — SS. Cosimo e Damiano della Principesca Casa Corsini — SS. Crocifisso nella Villa R. di Castello — Sacra Famiglia nella Cappella R. della Petraja — S. Anna, della Famiglia Marchionni — S. Antonio Abate della Famiglia Paci — Maria V. del Soccorso della Famiglia Tacchinardi — Sacra Famiglia della Famiglia Giraldi — S. Giuseppe della Nobil Famiglia Martelli — S. Luigi Gonzaga della Famiglia Magnelli — Sacra Famiglia, della Nobil Famiglia Buonaccorsi — S. Fiacrio Conf. annesso alla villa della Petraja.

VI. S. PIERO A CAREGGI

Chiesa Parrocchiale Prioria, che scende nel Piano di Fiesole alla sinistra del Torrente Terzolle. Contrada, che gareggia con quella di Fiesole, per dolcezza di clima, e per la frequenza di amenissime Ville, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

PRETURA — FIESOLE. COMUNITA'— PELLEGRINO.

Il popolo che conta oggi anime 489 confina con le appresso Parrocchie — S. Lucia a Trespiano — S. Andrea a Cercina — S. Stefano in Pane — S. Lorenzo a Serpiolle — S. Maria a Quarto — S. Martino a Montughi — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaetano Barbensi investito li 23 Marzo 1821.

Patronato — Libera Collazione.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1348.

Vi si trova il corpo di S. Gaudenzio sotto l'altare di S. Filomena, vestito da Martire in un cassa di legno dorata con suoi cristalli, in somma venerazione del popolo. Si fa la festa la 3 Domenica di Ottobre.

Compagnia — Natività di M. V. e S. Rocco accanto alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — Natività di M V. della Famiglia Redi — S. Luigi Gonzaga della Famiglia Berretti — S. Francesco di Assisi della Nobil Famiglia Bartolini — S. Luigi Gonzaga della Nobil Famiglia Galli — S. Elisabetta della Nobil Famiglia Incontri — Arcangiolo Raffaello della Famiglia Brandi — S. Luigi Gonzaga del Sig. Raimondo Favi — Transito di S. Giuseppe della Famiglia Grobert — Maria V. dei Dolori della Famiglia Cempini — SS. Francesco, e Caterina della Famiglia Del Corona — Arcangiolo Raffaello della Famiglia Faini — SS. Concezione della Famiglia Chiarugi — S. Teresa della Famiglia Mariotti — Maria V. e SS. Lorenzo e Francesco, della Famiglia Bargilli.

VII. S. SILVESTRO A RUFIGNANO E TERZOLLE

Chiesa Parrocchiale lungo la strada che rimontando la ripa destra del Torrente Terzolle, guida alla Pieve di Cercina, distante dalla Pieve miglia 3 circa.

PRETURA — COMUNITA' — SESTO.

Il popolo che conta oggi anime 200 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Castello — S. Maria a Quarto — S. Lorenzo a Serpiolle — S. Andrea a Cercina — S. Michele a Castiglioni — S. Maria a Quinto — S. Giusto a Gualdo.

Il Parroco attuale è il sacerdote Luigi Panini investito li 12 Giugno 1828.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni del popolo.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dal principio del Secolo XIII, se non prima.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Bartolommeo del Parroco *pro tempore* — Purità di M. V. e B. Ugolino della Nobil Famiglia Carlini — S. Maddalena della Nobil Famiglia Ginori — S. Francesco di Paola della Nobil Famiglia Maccarani — S. Anna della Famiglia Ciaranfi,

PIVIERE LXIV.

S. TOMMASO A CERTALDO

Chiesa Parrocchiale Prepositura con Battistero indipendente dalla Pieve di S. Lazzaro a Lucardo con decreto Arcivescovile del dì 9 Luglio 1828, in Val d' Elsa a piè della Collina non molto lungi dalla Ripa destra del fiume Elsa ripartito in due borgate, cui passa in mezzo la strada che guida per Poggibonsi a Siena, distante dalla Porta Romana 22 miglia circa.

Pretura — Castel Fiorentino. Comunita' — Certaldo.

Il popolo, che conta oggi anime 2200, confina con le appresso Parrocchie — S. Jacopo a Certaldo — S. Maria a Petrazzi — S. Margherita a Sciano — S. Maria a Casale — Diogesi di Volterra e Colle.

Il Parroco attuale è il sacerdote Alessandro Baldanzi investito li 26 Gennajo 1831.

Patronato — Il Rettore *pro tempore* del Canonicato, e Prebenda Gianfigliazzi nella Metropolitana.

Notizia — Questa Chiesa è antichissima. Nel 3 Maggio 1843 fu con solenne ceremonia benedetta e collocata *la prima pietra* dall' Illmo. e Revmo. Monsignore Ferdinando Minucci Arciv. di Firenze di una nuova Chiesa in forma di Croce Latina a tre navate, di ordine Corintio, lunga B. 93, larga nella crociata B. 50, e nel corpo di Chiesa B. 34. il tutto fatto con oblazioni del Popolo e con un conveniente sussidio della Comunità di Certaldo.

Vi si trova un Crocifisso all'altar proprio, cui si dice che la B. Giulia da Certaldo avesse in somma venerazione, come lo hanno presentemente tanto il popolo di Certaldo, quanto gli

altri circonvicini. La festa cade la Domenica quarta di Settembre, ed ogni quinquennio quella solenne.

Compagnia — Misericordia sotto il titolo della SS. Annunziata. Questa è aggregata a quella dell'Adorazione perpetua di S. Gaetano fino dall'anno 1818, ed a quella de'Pellegrini e Convalescenti di Roma fino dall'anno 1615, riconosciuta nel 4 Novembre 1842 con Breve di S. S. Gregorio XVI.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Piero e S. Michele, ambedue del Patrono — S. Andrea Apostolo della Nobil Famiglia Conti de'Conti — S. Caterina V. e M. della Comunità di Certaldo — M. V. della Tosse del Sig. Giovanni Elmi.

PIVIERE LXV.

S. VINCENZIO A TORRI

Chiesa Parrocchiale Pierania in Val di Pesa, distante dalla Porta Romana miglia 9 circa.

PRETURA. — LASTRA A SIGNA. COMUNITA' — CASELLINA E TORRI.

Il Piviere confina con quelli di — S. Pancrazio in Val di Pesa — S. Giuliano a Settimo — S. Gio. Batta alla Lastra a Signa — S. Giovanni in Sugana — S. Giovanni Evangelista a Montelupo.

Il popolo, che conta oggi anime 600, confina con le appresso Parrocchie — S. Martino a Montagnana — S. Michele a Castiglioni — S. Martino a Carcheri — S. Niccolò a Torri — S. Michele a Montegufoni — S. Giovanni in Sugana.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giuseppe Scotti, investito li 26 Aprile 1843.

Patronato — Nobil Famiglia Grifoni, e Pandolfini alternativamente.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1341.

Vi si venera dal popolo un Crocifisso antico di legno posto all'altar proprio, e si scuopre in qualche calamità. Si fa la Sacra il 25 Gennajo *per tradizione*.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Natività di M. V. e S. Giov. Batta della Nobil Famiglia Del-Turco.

SUFFRAGANEE

I. S. MARIA A MARCIOLA

Chiesa Parrocchiale in Val di Pesa sulla sommità dei Poggi della Romola distante dalla Pieve miglia 2 e mezzo circa.

Pretura — Lastra a Signa. Comunita' — Casellina e Torri.

Il popolo che conta oggi anime 300 confina con le appresso Parrocchie — S. Niccolò a Torri — S. Martino alla Palma. — S. Michele a Torri.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gio. Batta Cipriani investito li 27 Maggio 1843.

Patronato — Famiglia Meucci.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1483, a cui fu unita quella di S. Michele a Torri.

Compagnia — SS. Sacramento separata dalla Chiesa.

II. S. MARTINO A CARCHERI

Chiesa Parrocchiale Prioria sulle pendici australi dei Poggi, detti della Romola, distante dalla Pieve miglia 1 mezzo circa.

Pretura — Comunita' — Lastra a Signa.

Il popolo che conta oggi anime 720 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Marliano — S. Vincenzio a Torri — S. Michele a Castiglioni.

Il Parroco attuale è il sacerdote Lazzaro Carvelli investito 8 Gennajo 1849.

Patronato — Libera Collazione e Nobil Famiglia Roti.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1368 e fu separata dal Piviere di S. Ippolito in Val di Pesa per Decreto Arcivescovile del dì 3 Giugno 1789.

Compagnia — SS. Annunziata annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — SS. Concezione del R. Ufizio del Bigallo — Patrocinio di S. Giuseppe della Famiglia Staccoli — SS. Reliquie della Famiglia Scaffaj.

III. S. MICHELE A CASTIGLIONI

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa sulla Via rotabile, che da Montegufoni si dirige per Castiglioni, distante dalla Pieve miglia 1 circa.

PRETURA — COMUNITA' — LASTRA A SIGNA.

Il popolo che conta oggi anime 100 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Carcheri — S. Vincenzio a Torri. — S. Giusto in Gualdo — S. Stefano in Pescina — S. Stefano a Paterno — Diogesi di Fiesole.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giovanni Corsi investito li 16. Marzo 1821.

Patronato — Nobil Famiglia Frescobaldi con l'adesione di S. A. I. R. per le ragioni dei soppressi Capitani di Parte.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Maria V. del Consiglio della Nobil Famiglia Frescobaldi.

IV S. NICCOLO' A TORRI

Chiesa Parrocchiale Prioria in Val di Pesa sul rovescio dell'Appennino presso la ripa destra della fiumana Limentra Orientale, distante dalla Pieve un mezzo miglio circa.

PRETURA — LASTRA A SIGNA. COMUNITA' — CASELLINA E TORRI.

Il popolo che conta oggi anime 100 confina con le appresso Parrocchie — S. Maria a Marciola — S. Vincenzio a Torri.

Il Parroco attuale è il sacerdote Massimiliano Berti investito li 2 Ottobre 1846.

Patronato — S. A. I. R. per le ragioni dei RR. Monaci di S. Trinita.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1531.

Nel popolo di essa vi era un antico Monastero di Donne sotto il titolo di S. Barnaba, del quale si hanno memoria dall'anno 1200 fino al 1345, epoca in cui furono translocate nel Monastero di S. Piero in Monticelli.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Rosa di Lima della Nobil Famiglia Galli.

PIVIERE LXVI.

SS. VITO E MODESTO A SOFIGNANO

Chiesa Parrocchiale Pievania nella Valle del Bisenzio sul fianco occidentale del Monte la Calvana, distante dalla Porta al Prato miglia 18 *circa.*

Pretura — Comunità — Prato.

Il Piviere confina con quelli di S. Michele a Montecuccoli — S. Reparata a Piemonte — S. Maria a Carraja — S. Maria a Filettole — Diogesi di Pistoja e Prato.

Il popolo che conta oggi anime 650 confina con le appresso Parrocchie — S. Michele a Montecuccoli — S. Lorenzo a Bovecchio — S. Reparata a Piemonte — S. Andrea a Savignano — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Gaspero Marzoppi investito il 23 Gennajo 1837.

Patronato — Nobil Famiglia Buonamici.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1295.

Compagnia — S. Croce annessa alla Chiesa.

Nel popolo esistono gli appresso

Oratorj — S. Gaudenzio del detto Patrono. Il medesimo è ricco di Reliquie — S. Bartolommeo della Famiglia Bacci — S. Gio. Gualberto del sacerdote Giuseppe Orlandini.

Vi si venera un'Immagine di M. V. del Carmine all'altare di S. Maria Maddalena, la di cui festa cade nel giorno proprio.

SUFFRAGANEE

I. SS. ANDREA E DONATO A SAVIGNANO

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Bisenzio a mezza costa sul fianco occidentale del Monte la Calvana, distante dalla Pieve miglia 1 e mezzo circa.

Pretura — Comunita' — Prato.

Il popolo che conta oggi anime 120 confina con le appresso Parrocchie — S. Vito a Sofignano — S. Martino a Fabio.

Il Parroco attuale è il sacerdote Agostino Vangelisti investito li 20 Settembre 1832.

Patronato — S. A. I. R.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1369.

II. SS. GIUSTO E CLEMENTE A FALTUGNANO

Chiesa Parrocchiale Prioria fino dal dì 10 Giugno 1628 nella Valle del Bisenzio in poggio, sul fianco orientale del Monte la Calvana distante dalla Pieve miglia 3 e mezzo circa.

Pretura — Comunita' — Prato.

Il popolo che conta oggi anime 100 confina con le appresso Parrocchie — S. Leonardo in Collina — S. Stefano a Secciano — S. Maria a Casaglia — S. Martino a Fabio — Diogesi di Pistoja.

Il Parroco attuale è il sacerdote Giorgio Campostrini, investito li 30 Ottobre 1818.

Patronato — Nobil Famiglia Strozzi di Prato.

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1363 a cui furono unite le Chiese di S Donato in Collina e S. Stefano di Parmignio. Si fa la Sacra la quarta Domenica di Ottobre.

Compagnia — SS. Sacramento e S. Mattia Apostolo annessa alla Chiesa.

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — Maria Vergine degli Eredi Pier-Leoni — S. Stefano del Parroco.

III. S. MARTINO A FABIO

Chiesa Parrocchiale nella Valle del Bisenzio distante dalla Pieve miglia 3 circa.

Pretura — Comunita'— Prato.

Il popolo che conta oggi anime 110 confina con le appresso Parrocchie — S. Giusto a Faltugnano — S. Andrea a Savignano.

Il Parroco attuale è il sacerdote Francesco Salvatori, investito li 10 Dicembre 1842.

Patronato — Libera Collazione

Notizia — Questa Chiesa sussiste fino dall'anno 1464, (1).

Nel popolo esiste il solo *Oratorio* — S. Michele del Sig. Zanobi Strozzi.

(1) *L'epoca della sussistenza delle Chiese nominate in questa Storia indica non la fondazione delle Chiese, ma la prima Collazione, di cui esiste memoria nei Campioni dell' Archivio Arcivescovile.*

RECAPITOLAZIONE NUMERICA

CAMPAGNA	Chiese Parrocchiali . . . . N.°	412
	Compagnie . . . . „	250
	Monasteri e Conventi di Religiosi. „	11
	Monasteri e Conventi di Religiose. „	2
	Conservatorj . . . . „	2
	Oratorj . . . . „	783
	Popolazione dell'Anno 1849. . . . „	212961

VESCOVI E ARCIVESCOVI DI FIRENZE (1)

Anno della loro elezione

VESCOVI N.° 57.

* 313. S. Felice.
* 350. *S. Teodoro.*
* 397. S. Zanobi.
* 449. *S. Eugenio.*
* 480. *S. Andrea.*
* 500. S. Maurizio.
* 553. Anonimo, forse Lorenzo.
* 675. Reparato.
* 695. Specioso.
* 730. Tommaso.
* 795. Aliprando o Agibrando.
* 830. Radingo.
* 850. Gherardo.
* 865. Pietro.
* 869. Andrea (2).
* 890. Grasulfo.
* 930. *Podio.*
* 930. Raimbaldo.
* 960. Sichelmo.
* 990. S. Podio.
*1002. Guido.
*1003. Rambaldo.
*1004. Guido.
*1006. Ildebrando.
*1020. Lamberto,
*1035. Atto.
1046. Gherardo di Borgogna (3).
1061. Pietro Mezza Barba di Pavia (4).
1071. Ranieri. Morto nel 1113.
1113. Gottifredo dei Conti Alberti.
1148. Atto.

1155. Ambrogio Abate Valombrosano. Morto 16 Maggio 1158.
1158. Giulio. Morto nel 1181.
1182. Bernardo.
*1189. *Pagano.*
1190. Pietro. Morto nel 1205.
1205. Giovanni da Velletri. Morto nel 1230.
1230. Ardingo Foraboschi. Fiorentino. Morto nel 1249.
1250. Filippo Fontana traslato dal Vescovado di Ferrara sua patria. Passò all'Arcivescovado di Ravenna nel 1251.
1251. Giovanni de' Mangiadori di S. Miniato al Tedesco. Morto 31 Dicembre 1274 (5).
1286. Jacopo Alessi da Castel Buono nel Perugino, Religioso Domenicano. Governò la Diocesi giorni 40. Morto 16 Agosto di detto anno.
1287. Andrea Mozzi Fior. Traslato nel 1294 al Vescovado di Vicenza.
1295. Francesco Monaldeschi di Bagnarea, traslato dal Vesc. di Orvieto e di Melfi. Morto 10 Dicembre 1301.
1302. Lottieri della Tosa Fior. traslato dal Vesc. di Faenza. Morto nel 1309.
1309. Antonio d'Orso Fior. traslato dal Vesc. di Fiesole. Morto 18 Luglio 1321.
1323. Francesco Salvestri di Cingolo nella Marca, traslato dal Vesc. di Rimini. Morto 21 Ottobre 1341 (6).
1342. Angelo Acciajuoli Fior. Religioso Domenicano, traslato dal Vesc. di Aquila. Passò al Vesc. di Monte Cassino nel 1356.
1356. Francesco Atti di Todi. Fatto Cardinale in detto anno, lasciò quindi la sede.
1356. Filippo dell'Antella Fior. traslato dal Vesc. di Ferrara. Morto nel 1361.
1361. Pietro Corsini Fior. traslato dal Vesc. di Volterra, prima che ne fosse consacrato. Fatto Cardinale nel 1369, rinunziò alla Sede (7).
1370. Agnolo da Ricasoli Fior. traslato dal Vesc. di Aversa e di Sora. Rinunziò nel 1383.
*1384. Angelo Acciajoli Fior. traslato dal Vesc. di Rapolla. Fù fatto Cardinale nel 1385 e passò in seguito al Vesc. di Velletri.

*1387. Bartolommeo Uliari di Padova, dei Frati Minori, traslato dal Vesc. di Ancona. Fu fatto Cardinale nel 1389. Circa al 1390 passò Nunzio Apostolico a Napoli.

*1390. Onofrio, Fior., Agostiniano. Traslato dal Vesc. di Volterra. Fu deposto dal Papa Bonifazio IX.

1401. Alamanno Adimari Fior. Traslato in detto anno a' 22. Dicembre all'Arcivescovado di Taranto. Fatto Cardinale nel 1411.

1404. Jacopo Paladini di Teramo. Traslato nel 1410 al Vesc. di Spoleto.

1410. Francesco Zabarella di Padova. Fatto Cardinale nel 1411, rinunziò alla Sede.

ARCIVESCOVI N.° 29.

1411. Amerigo Corsini. Fior. Morto 18 Marzo 1433 (8).

1435. Giovanni Vitellesco di Corneto, Patriarca di Alessandria. Fatto Cardinale nel 1437 rinunziò alla Sede.

1437. Lodovico Scarampi di Padova, traslato dal Vesc. di Trau. Fatto Cardinale nel 1440 fu traslato al Vesc. di Albano.

1440. Bartolommeo Zabarella di Padova, traslato dall'Arcivesc. di Spalatro. Morto 12 Agosto 1445.

1445. S. Antonino Pierozzi Fior., Domenicano. Andò al cielo 2. Maggio 1459.

1459. Orlando Bonarli Fior. Morto 10 Febbrajo 1461.

1461. Giovanni Neroni Fior. traslato dal Vescovado di Volterra. Morto nel 1473.

1473. Pietro Riario di Savona, de' Frati Minori, Cardinale fino dal 1471. Morto 3. Gennajo 1474.

1474. Rinaldo Orsini Romano. Traslato all'Arcivesc. di Cesarea nel 1508.

1508. Cosimo Pazzi Fior. traslato dal Vesc. di Arezzo. Morto 9 Aprile 1513.

1513. Giulio Medici. Fu fatto Cardinale nell'anno stesso 1513. Eletto Sommo Pontefice nel dì 19 Novembre 1523, prese il nome di Clemente VII (9)

1523. Niccolò Ridolfi Fior. Cardinale fino dal 1517. Rinunziò con riservo nel 1532.

1532. Andrea Buondelmonte Fior. Morto 30 Novembre 1542.

1543. Niccolò Ridolfi, per la seconda volta. Rinunziò, come nella prima, nel 1548.
1548. Antonio Altoviti Fior. Morto 28 Dicembre 1573.
1575. Alessandro Medici Fior. traslato dal Vesc. di Pistoja. Fu fatto Cardinale nel 1583. Eletto Sommo Pontefice nel dì 1 Aprile 1605 prese il nome di Leone XI. (10).
1605. Alessandro Marzimedici Fior. traslato dal Vesc. di Fiesole. Morto 16 Agosto 1630.
1630. Cosimo Bardi Fior. traslato dal Vesc. di Carpentrasso. Morto 18. Aprile 1631.
1632. Pietro Niccolini Fior. Morto 1 Dicembre 1651.
1652. Francesco Nerli Fior. traslato dal Vesc. di Pistoja. Fatto Cardinale nel 1669. Morto 6 Novembre 1670.
1670. Francesco Nerli Fior. traslato dall'Arciv. di Adrianopoli. Fatto Cardinale nel 1673. Rinunziò alla Sede nel 1682.
1683. Jacopo Antonio Morigia di Milano, traslato dal Vesc. di S. Miniato al Tedesco. Fu creato cardinale riservato in petto nel 1695 dal Pontefice Innocenzio XII. che lo pubblicò nel 1698. Rinunziò alla Sede in detto anno.
1700. Leone Strozzi Fior. Valombrosano. Traslato dal Vescovado di Pistoja. Morto 4 Ottobre 1703.
1703. Tommaso de' Conti della Gherardesca Fior. traslato dal Vesc. di Fiesole. Morto 21 Settembre 1721.
1722. Giuseppe Maria Martelli Fior. Rinunziò nel 1741.
1741. Francesco Gaetano Incontri di Volterra, traslato dal Vesc. di Pescia. Morto 25. Marzo 1781.
1781. Antonio Martini di Prato. Morto 31 Dicembre 1809 (11).
1815. Pier Francesco Morali di S. Miniato. Morto 29 Settembre 1826.
1828. FERDINANDO MINUCCI Fior., attuale **ARCIVESCOVO DI FIRENZE**, nato in Firenze 18 Genn. 1782 della Santità di N. S. Papa PIO IX. Prelato domestico, Vescovo assistente al Soglio Pontificio, Principe del Sacro Romano Impero, Cav. Gran-Croce dell'Ordine del Merito sotto il titolo di S. Giuseppe e Cav. dell'Ordine del Santo Sepolcro.

Sua proclamazione ed elezione 28 Gennajo 1828.
Sua Consacrazione 3 Febbrajo di detto anno.
Suo Ricevimento del Sacro Pallio dì detto.

Suo Possesso per procuratore 11 detto.

Suo Ingresso solenne 2 Marzo detto.

Dio lungamente conservi il prelodato *Meritissimo Arcivescovo* al bene della Chiesa, ed Arcidiogesi fiorentina.

L'attuale Suo Vicario Generale è l'Illustrissimo e Reverendissimo Monsig. Filippo Restoni Canco Fiorentino, fino dal dì 19 Luglio 1844.

Vescovi	N.°	57
Arcivescovi	„	29
Totale	N.°	86

Le Chiese Parrocchiali Priorie, e Curate dell'Arcidiocesi Fiorentina sono . . . . . Num. 475.

DIOCESI SUFFRAGANEE

1. Pistoja, e Prato	Parrocchie Num.	198
2. Fiesole	»	252
3. S. Sepolcro	»	135
4. Colle	»	72
5. S. Miniato	»	99

(1) L'asterisco indica, che l'anno della elezione è congetturato. I nomi di quei Vescovi, dei quali non è certo che governassero la Chiesa Fior., sono in carattere corsivo. Nei dubbj è stata seguitata la opinione del Dott. Lami, *Mem. Eccl. Flor.*

(2) Il Dott. Lami crede esser questo quel Vescovo S. Andrea, che traslatò il Corpo di S. Zanobi.

(3) Nel 1058 fu eletto Sommo Pontefice, e prese il nome di Niccolò II. Ritenne finchè visse il governo speciale di questa Diocesi. Morto 22. Luglio 1061.

(4) Convinto di simonia fu deposto circa il 1063 dal Papa Alessandro II. Fino alla elezione del nuovo Vescovo fu governata la Diogesi da un Amministratore Apostolico.

(5) Vacò la Sede per anni 12 a causa delle dissensioni tra i Canonici.

(6) Il Pontefice Clemente VI. con Bolla de' 26 Giugno 1342 tolse per sempre al Capitolo Fior. il privilegio di eleggersi il suo Vescovo.

(7) Questo Prelato meritò dall'Imp. Carlo IV. per se, e per tutti i Vescovi Fiorentini suoi successori, di esser dichiarato, principe del Sacro Romano Impero, e ciò per diploma spedito in Praga 2 Gennajo 1364. Ottenne ancora nello stesso Diploma altro privilegio per lo studio Fiorentino, che fosse, cioè, dichiarato Università Generale in ogni scienza, e che i Vescovi di Firenze avessero autorità di addottorare. Questo privilegio fu confermato dal Papa Leone X. nel 1515.

(8) Questo Prelato fu l'ultimo, il quale avesse in Firenze il titolo di Vescovo, e il primo ad aver quello di Arcivescovo. Il Pont. Martino V. venuto in Firenze nel 1420 elevò ad Arcivescovado il Vesco-

vado Fiorentino, dandogli per suffraganei Pistoja e Fiesole. In seguito furono fatti suffraganei a questa Metropoli Borgo San Sepolcro dichiarato Vescovado da Leone X. nel 1510. Colle da Clemente VIII. nel 1592 e San Miniato al Tedesco nel 1622.

Nel 1433 essendo venuto a Firenze il Pont. Eugenio IV. ed avendo trovato vacante questa Sede, la ritenne per se, e coll' entrate dal vacante Arcivescovado, e con quelle dello Spedale di S. Reparata, che egli scorporò dalla Mensa Capitolare dei Canonici, fondò il Collegio dei Cherici dal di lui nome detti Eugeniani.

(9) In riguardo a questo Arcivescovo il Pont. Leone X., che gli era cugino, dichiarò i Canonici della Metrop. Fior. perpetuamente Protonotarj Apostolici a guisa dei Partecipanti con tutti i privilegj annessi a tale dignità.

(10) Fu trovata dopo la di lui morte una Bolla incominciata, ma non finita, colla quale inalzava gli Arcivescovi di Firenze al grado di Patriarchi.

(11) Le vicende politiche fecero vacante la Sede per anni sei.

SINODI

CELEBRATI NELL' ARCIDIOGESI FIORENTINA

N.°	1.	Anno	1327.	Vescovo Francesco Salvestri
«	2.	«	1343.	« Angiolo Acciajoli
«	3.	«	1508.	« Cosimo De' Pazzi
«	4.	«	1517. (*Provinciale*)	Arciv. Giulio De' Medici
«	5.	«	1569.	« Antonio Altoviti
«	6.	«	1573. (*Provinciale*)	« « «
«	7.	«	1589. 13 Luglio	« Alessandro Medici
«	8.	«	1603. 18 «	« «
«	9.	«	1610. 25 Giugno	« Alessandro Marzimedici
«	10.	«	1619. 14 Maggio	« «
«	11.	«	1623. 16 Giugno	« «
«	12.	«	1627. 10 Maggio	« «
«	13.	«	1629. 10 Maggio	« «
«	14.	«	1637. 16 Giugno	« Pietro Niccolini
«	15.	«	1645. 17 Maggio	« «
«	16.	«	1656. 4 Aprile	« Francesco Nerli
«	17.	«	1663. 27 Ottobre	« «
«	18.	«	1666. 24 «	« Francesco Nerli
«	19.	«	1669. 26 Settembre	« «
«	20.	«	1674. 12 Settembre	« «
«	21.	«	1678. 1 Agosto	il giovine «
«	22.	«	1681. 27 Agosto	« «
«	23.	«	1691. 26 Settembre	« Jacopo Antonio Morigia
«	24.	«	1699. 14 Settembre	« «
«	25.	«	1710. 10 Settembre	« Tommaso Buonaventura de' Conti della Gherardesca
«	26.	«	1732. 24 Settembre	« Giuseppe Martelli

CHIESE

DEI MONASTERI, CONVENTI E CONGREGAZIONI RELIGIOSE

ATTUALMENTE ESISTENTI

NELL' ARCIDIOCESI FIORENTINA

DENOMINAZIONE DELL' ORDINE RELIGIOSO	CHIESE DI		SANTO FONDATORE NASCITA — MORTE — CANONIZZ. E PRIMO CONVENTO, O MONASTERO
	RELIGIOSI	RELIGIOSE	
Agostiniani	S. Spirito	S. Girolamo (Poverine) *Soppresse nel Maggio* 1849.	S. Agostino Vescovo d' Ippona Nato 13 Novembre 354 Morto 28 Agosto 430 S. Maria di Tagaste in Affrica
»	»	S. Martino	
»	»	SS. Caterina e Cajo, presso Firenze	
Camaldolensi (Benedettini)	S. Maria degli Angioli	S. Croce in Empoli	S. Romualdo N. verso la metà del Sec. X. M. circa l'anno 1027. Camaldoli
Carmelitani	S. Maria del Carmine (Calzati)	S. Maria Maddalena (Calzate)	Maria SS. del Carmelo, che diede lo Scapolare a S. Simone Stoch, come segno di sua predilezione verso l' Ordine
			S. Elia Fond. e Prot. Monte Carmelo nella Siria.
	S. Paolo, detto S. Paolino (Scalzi)	S. Teresa (Scalze)	S. Teresa Restauratrice N. nel 1515 M. 15 Ottobre 1582 C. dal S. P. Gregorio XV. Avila della Spagna nel quale cominciò la Riforma per le Religiose 24 Agosto 1562.
			S. Giovanni della Croce Coadiutore e Propagatore N. nel 1542 M. 14 Dicembre 1591 C. dal S. P. Benedetto XIII. Durvelo, nel quale cominciò la Riforma dei Religiosi 28 Novembre 1568.

DENOMINAZIONE DELL' ORDINE RELIGIOSO	CHIESE DI		SANTO FONDATORE NASCITA — MORTE — CANONIZZ. E PRIMO CONVENTO, O MONASTERO
	RELIGIOSI	RELIGIOSE	
CASSINENSI (Benedettini)	S. Maria, detta Badia Fiorentina	S. Appollonia S. Silvestro S. Marta, presso Firenze	S. BENEDETTO N. circa il 480 M. 21 Marzo 543 Subiaco nella Provincia di Sabina « Protomonastero » I primi Propagatori dell'Ordine furono S. MAURO in Francia, e S. PLACIDO in Sicilia
CERTOSINI	S. Lorenzo presso Firenze	»	S. BRUNONE N. nel 1060 in Colonia M. 6 Ottobre 1001, o 1002 C. dal S. P. Leone X. Nei Monti Cartusiani presso Grenoble
DOMENICANI	S. Marco (Cavotti) Congregazione S. Maria Novella (Provincia Romana)	S. Domenico nel Maglio S. Francesco a Guadalto presso Palazzuolo S. Domenico del Borgo S. Lorenzo	S. DOMENICO N. nel 1170 M. 6 Agosto 1221 C. dal S. P. Gregorio IX. S. Romano in Tolosa
»	»	S. Croce, detta la Crocetta	SUOR DOMENICA DEL PARADISO N. 8 Settembre 1473 M. 4 Agosto 1553
FILIPPINI	Preti della Congregaz. di S Filippo Neri	»	S. FILIPPO NERI N. 22 Luglio 1515 M. 26 Maggio 1595 C. dal S. P. Gregorio XV. S. Maria in Vallicella, detta la Chiesa Nuova, e S. Girolamo della Carità in Roma
FRANCESCANI	S. Croce (Conventuali) S. Salvatore d'Ognissanti (Minori Osservanti) S. Croce presso S. Casciano (*idem*) S. Maria a Ripa presso Empoli (*idem*) S. Bonaventura del Bosco (*id.*)	Gesù, Giuseppe e Maria (Cappuccine) S. Girolamo sulla Costa	S. FRANCESCO N. nel 1182 M. 4 Ottobre 1226 alle ore 4 di sera C. dal S. P. Gregorio IX. Convento di Assisi, e Madonna degli Angioli detta la Porziuncola

DENOMINAZIONE DELL' ORDINE RELIGIOSO	CHIESE DI RELIGIOSI	RELIGIOSE	SANTO FONDATORE NASCITA — MORTE — CANONIZZ. E PRIMO CONVENTO, O MONASTERO
FRANCESCANI (*Seguito*)	S. Franc. al Monte alle Croci (Minori Riformati) S. Maria all'Incontro (*idem*) S. Michele e S. Lucia presso Signa (*idem*) S. Francesco a Montughi presso Firenze (Cappuccini) S. Carlo nel Mugello (*idem*) S. Francesco a Filettole presso Prato (*idem*) S. Andrea presso S. Casciano (*idem*) Cappuccini presso Empoli	»	»
»	»	S. Chiara (Clarisse)	S. CHIARA prima Badessa delle Francescane N. nell'anno 1193 M. 12 Agosto 1253 C. dal S. P. Alessandro IV. S. Damiano in Assisi
PP. MINISTRI DEGL' INFERMI	S. Maria Maggiore	»	S. CAMMILLO DE LELLIS N. 25 Maggio 1550 M. 14 Luglio 1614 C. dal S. P. Benedetto XIV. S. Maria Maddalena in Campo Marzio in Roma.
MISSIONARJ	S. Jacopo sopr' Arno	»	S. VINCENZO DE' PAOLI N. 24 Aprile 1576 M. 27 Settembre 1660 C. dal S. P. Clemente XII. S. Lazzaro in Parigi
OLIVETANI	S. Bartolommeo Ap. presso Firenze	»	B. BERNARDO TOLOMEI N. nell'anno 1272 M. nel 1348 C. dal S. P. Natività di Maria Vergine, Oliveto Maggiore

DENOMINAZIONE DELL' ORDINE RELIGIOSO	CHIESE DI RELIGIOSI	RELIGIOSE	SANTO FONDATORE NASCITA — MORTE — CANONIZZ. E PRIMO CONVENTO, O MONASTERO
SCOLOPI	S. Giovannino delle Scuole Pie, a cui è da unirsi la Casa di S. Carlo S. Maria del Suffragio, presso Firenze	»	S. GIUSEPPE CALASANZIO N. 11 Settembre 1556 M. 25 Agosto 1648 C. dal S. P. Clemente XIII. S. Pantaleo in Roma
SERVITI	SS. Annunziata S. Maria a Monte Asinario	»	SETTE BB. FONDATORI I. BUONFIGLIUOLO MONALDI N. 1193, M. 1262 II. BUONAGIUNTA MANETTI N. 1206, M. 31 Ag. 1257 III. AMADEO AMADEI N. 1204, M. 18 Apr. 1266 IV. MANETTO DELL' ANTELLA N. 1203, M. 20 Ag. 1268 V. SOSTEGNO SOSTEGNI N. 1205, M. 3 Mag. 1282 VI. UGUCCIONE UGUCCIONI N. 1204, M. 3 Mag. 1282 VII. ALESSIO FALCONIERI N. 1200, M. 17 Feb. 1310 C. dal S. P. Benedetto XIII. S. FILIPPO BENIZI poi fu Propagatore insigne dell' Ordine dei Serviti N. 15 Agosto 1233 M. 22 Agosto 1285 C. dal S. P. Clemente X. Monte Senario
»	»	S. Giuliana Falconieri (Ammantellate)	S. GIULIANA FALCONIERI N. nell'anno 1270 M. nell'anno 1340 C. dal S. P. Clemente XII. Palazzo Riccardi, una volta Convento, sulla Piazza della SS. Annunziata
SPEDALIERI	S. Giovanni di Dio	»	S. GIOVANNI DI DIO N. nell'anno 1495 M. 8 Marzo 1550 C. dal S. P. Alessandro VIII. S. Giovanni di Dio in Granata, nella Spagna
VALLOMBROSANI (Benedettini)	S. Trinita	Spirito Santo (sulla Costa) S. Verdiana	S. GIO. GUALBERTO N. nell'anno 985 M. 13 Luglio 1073 C. dal S. P. Celestino III. S. Maria alla Vallombrosa

AVVERTENZE

Nel pubblicare la presente operetta ho creduto bene di riportare l'approvazione, che si è compiaciuto accordare il degnissimo Nostro Monsignore Arcivescovo, nell'atto di presentargli l'Istoria della sola Città, con emanare l'appresso Rescritto, al quale vengono aggiunte le lettere dell'Illmo e Revmo Sig. Cav. Arcidiacono Giuseppe Grazzini, del Revmo Padre Generale Inghirami, del Sig. Dottore Priore Pelizzari, Rvmo Sig. Canonico Basi, e Padre Rettore Gatteschi trascelte, per amore di brevità, dalle altre in N. 63 depositate nella Cancelleria Arcivescovile, che i Parrochi, ed altri distinti Soggetti della Città, hanno avuto la bontà di dirigermi. « *Veduta la presente operetta, ed in se-* « *quela ancora delle moltiplici approvazioni, che ha decorosamen-* « *te riportate dai MM. RR. Parrochi, e da altre ragguardevoli Per-* « *sone, a noi gode l'animo di potere dare un suffragio di lode e* « *di compiacimento all'autore per l'utilità ed esattezza che pre-* « *senta; ciò serva al medesimo di incoraggimento per il perfezionamento, unendovi le altre Chiese della Diogesi.*

Dato dal Palazzo Arciv. li 14 Febbrajo 1848.

FERDINANDO Arcivescovo di Firenze

Eccmo Sig. Cancelliere

Ho letto con piacere l'articolo della di Lei Operetta sulle Chiese di questa Città, nel qnale Ella con molta chiarezza e precisione accenna in succinto ciò che più interessa conoscere relativamente a questo Pio Istituto. Avrei però desiderato, che Ella non facesse parola di me.

Ed assicurandola che il di Lei lavoro non può non incontrare il plauso del pubblico, e degli Ecclesiastici in particolare mi cofermo con vera stima

Di V. S. Eccma.

Dalla V. Compagnia della Misericordia li 20 *Marzo* 1849.

Devmo Obbmo Servitore
Arcid. Cav. GRAZZINI *Provveditore*

Sig. Luigi Santoni Cancelliere della Curia Ar civescovile Fiorentina

Amico carissimo

Ho letto con molta soddisfazione il paragrafo delle Notizie Storiche riguardante questa Chiesa, e mi rallegro con Lei, che ha saputo con tanta maestrìa unire alla brevità la chiarezza e la precisione. Merita poi non poca lode il suo pensiero di dare a questa Diogesi una Statistica da gran tempo desiderata, e moltissima riconoscenza di averlo mandato ad esecuzione con tanta sollecitudine e generoso disinteresse. Del che tutti, e specialmente gli Ecclesiastici, gliene avranno buon grado, ed io in particolare godo di darle in queste poche linee un attestato di quella sincera ammirazione, con cui sono

Dalla Canonica di S. Gaetano
li 27 Dicembre 1847.

Suo. Affmo Servitore
P. MAURIZIO PELLIZARI

Eccmo Sig. Chmo.

Io non so trovare parole che valgano a significarle la gratitudine, che a Lei da noi si deve, per quanto Ella con chiarissimo stile e con diligenza somma ha detto nel suo interessantissimo nuovo libro rispetto alla Chiesa ed al Collegio nostro. Invece dei nostri ringraziamenti Le auguro il plauso dei tempi avvenire, che conosceranno e loderanno la cura di uno scrittore, che si fa benemerito della Patria. Colgo questa occasione per dichiararmi con profonda stima.

Di Lei Eccmo. Sig.

Dalle Scuole Pie di Firenze
li 8 *Ottobre* 1847.

Umo. Devmo. Servitore
STANISLAO GATTESCHI
lettore delle Scuole Pie.

Eccmo Sig. Cancelliere

Mi son fatto leggere l'articolo dell'opera che Ella va pubblicando, nel quale la S. V. si è degnata parlare, non tanto di questa nostra Chiesa e Collegio, quanto della Cappella dei SS. Martiri, che io ho fatto fabbricare per meglio promovere lo spirito di pietà nei nostri Scolari. Ne son rimasto commosso per tenerezza, sebbene avrei bramato che non facesse menzione della mia persona. In ogni maniera però le rendo grazie per la cortesìa che usa sì a riguardo mio non che verso l'Ordine, al quale presiedo.

E augurandole pazienza e coraggio nel condurre a termine un lavoro che io reputo benissimo ideato, e oltremodo utile agli Ecclesiastici e al pubblico in generale, ho il piacere di dirmi

Di V. S. Eccma.

Da S. Giovannino delle Scuole Pie
li 10 *Dicembre* 1847.

Devotissimo Servitore
GIO. INGHIRAMI delle Scuole Pie

Illmo. e Gentilis. Sig. Cancelliere

Ho letto il fascicolo, che la S. V. mi ha trasmesso sulle Chiese di questa Città; arrestandomi particolarmente all'articolo — S. Lorenzo — e mi congratulo con esso Lei della molta accuratezza e dell'ordine con che tratta questo Sacra materia e della grande utilità che ne resulta non tanto pel Clero, come per tutti coloro che amano di erudirsi nei momenti più insigni e nelle più belle ricordanze della Religione.

E grato a tanta cortesia, me le preferisco

Firenze 10 *Febbrajo* 1848.

Devmo. ed Affmo. Serv. ed Amico
Canonico CASIMIRO BASI

VARIAZIONI ED AGGIUNTE

AVVENUTE IN TEMPO DELLA STAMPA

DELLA PRESENTE OPERETTA

S. Felicita alla pagina 20 Si legga — Parroco Monsignore Niccolò Del Meglio investito li 13 Agosto 1849 — S. Frediano in Cestello alla pagina 21 — Si legga — Parroco Cristofano Brenti investito li 30 Luglio 1849 — S. Giorgio sulla Costa alla pagina 30 Si Legga — Parroco — Vaca per renunzio del sacerdote Giannini ora Canonico Fiorentino.

S. Jacopo tra Fossi — alla pagina 58 Si legga — Con Decreto Arcivescovile del 28 Settembre 1849 è stata soppressa la Cura ed il Popolo è stato repartito come appresso.

Alla Parrocchia di S. Giuseppe: la via delle Torricelle con il locale della Zecca Vecchia; la Via del Renaio; la Via de' Malcontenti; Il Convento di S. Croce col casamento suolo ed altro stabile annesso;

Alla Parrocchia di S, Simone; la Piazza di S. Croce la Via Bentaccordi; la Via de' Cocchi; Borgo de' Greci da ambo le parti; una parte di Via de' Benci cioè fino all' Arno, composta delle Case Beccari, Faldi, Ginori, Coppi e Campolmi segnata del N.° Comunale 7914; la Piazza de' Peruzzi per quella parte che e contigua al Borgo de' Greci, e contiene la Casa Visconti e le Case Ciampolini.

Alla Parrocchia di S. Remigio, la Via de' Rustici: la Via de' Neri; la Via delle Brache; la piazza de' Peruzzi nella parte non assegnata alla Parrocchia di S. Simone; la Via de' Benci esclusa la porzione assegnata alla Parrocchia sopra indicata: il Borgo S. Crece: Il Corso de' Tintori; la Piazza di S. Iacopo con la Chiesa.

S. Margherita — alla pagina 58 Parroco — si legga — Vaca per morte del Montagnani.

Metropolitana — alla pagina 62 — Arciprete si Legga — Emilio Baldini investito li 6. Settembre 1849.

S. Michel Visdomini — alla pagina 85 Parroco si legga — Vaca per morte del sacerdote Alessandro Bacchereti.

S. Firenze — pagina 91 dopo l'articolo — Reliquie — si legga — Fu consacrata da Monsignore Minucci Arcivescovo di Firenze, e se ne fa la memoria la seconda Domenica di Maggio.

S. Girolamo — pagina 40 si legga — Soppresse nel mese di Maggio 1848.

Orticaja S. Jacopo — alla pagina 305 si legga — Sacerdote Antonio Niccoli investito li 30 Ottobre 1849.

Alla pagina 340 — si legga Parroco — Stefano Polidori investito li 19. Novembre 1849.

Alla pagina 368 si legga Parroco Giuseppe Pancani investito li 22 Dicembre 1849 — Alla pagina 361 — Parroco si legga — sacerdote Fantappiè investito 1 Dicembre 1849 — Alla pagina 370 si legga Parroco — Vaca.

Alla pagina 260 — Patrono — si legga — Cambi.

Alla pagina 111 — si legga Parroco — Francesco Biondi investito li 25 Novembre 1858.

Alla parola Commissariato — si sostituisce per Legge — Delegazione.

BENEDICTUS DEUS IN SANCTIS SUIS.

FERDINANDO MINUCCI Arciv. di Firenze ec. ec.

Esaminata da Noi la presente Operetta, abbiamo con tutta sodisfazione riscontrato avere ragginnto l'autore anche a comune voto, lo scopo, in cui si volle incoraggirlo col nostro rescritto de' 14 Febbrajo 1848; e perciò ben volentieri l'approviamo, per quanto a noi spetta, e ne autorizziamo la pubblicazione con la stampa.

Dato in Firenze dal Palazzo Arcivescovile li 31 Gennajo 1850.

FERDINANDO Arciv. Di Firenze

L'Originale esiste in Filza di Cancelleria del detto anno.

INDICI

CITTÀ

CAMPAGNA

FINE

APPENDICE

all' Opera intitolata

RACCOLTA DI NOTIZIE STORICHE

RIGUARDANTI LE CHIESE

DELL' ARCIDIOCESI FIORENTINA

TRATTE DA VARJ AUTORI

PER CURA

DI LUIGI SANTONI

PRIMO CANCELLIERE DELLA CURIA ARCIV. FIOR.

Vidi .... Nihil permanere sub Sole.
Eccles. 2. 11.

AVVISO

Le moltiplici variazioni accadute in questa Arci-Diogesi così nelle Chiese, come nei Parrochi, mi hamo determinato a fare un Appendice, affinchè quest' Opera sia sempre di utilità per quelli che la posseggono, indicando per mezzo della pagina respettiva le Chiese che hanno subito variazione.

FIRENZE 1852.
DALLA TIPOGRAFIA ARCIVESCOVILE

CITTÀ

Pag. 5. AMBROGIO (S.) — Sono state ritrovate le Reliquie insigni, debitamente autenticate, di uno dei Sandali e uno dei Guanti Pontificali di S. Ambrogio poste in un Reliquiario di legno tinto color d' oro, con Cristallo anteriore, come pure il Corporale, sopra del quale caddero le Sacre Particole nella circostanza dell'Incendio del 1595. smarrito nella soppressione generale dei Conventi, e ritrovato già da quattro Anni nel Convento di S. Teresa; il tutto a cura dell' attuale Priore Sacerdote Giuseppe Pinzauti.

Pag. 8. ANNUNZIATA (SS.) — La Sacra Immagine della SS. Annunziata fu solennemente incoronata con Decreto e secondo il Rito del Revmo Capitolo di S. Pietro in Vaticano, il dì 8 Settembre 1852 dall' Illmo e Revmo Monsig. Ferdinando Minucci Arciv. con l'intervento di S. A. I. e R. il Gran-Duca nostro Sovrano LEOPOLDO SECONDO e della I. e R. Famiglia, dell' Arcivescovo di Siena, e dei Vescovi di Fiesole e del Borgo S. Sepolcro, delle Pubbliche Magistrature, della Nobiltà e di molti altri Personaggi ragguardevoli, non che di un immensa folla concorsa alla Sacra Funzione, e nuova per Firenze, la quale riempì di giubbilo la Toscana intiera. Ne stipulò pubblico Istrumento il Cancellier Notaro Santoni.

La Chiesa era magnificamente addobbata nell' interno e nell' esterno, in modo che tutti restarono maravigliati. — Fu questa una circostanza che mosse la pietà di Sua Santità PIO IX. a donare a' Revdi PP. Serviti un pregevolissimo *Calice di oro,*

Pag. 19. FELICITA (S.) — Resa collativa il 27 Settembre 1786.

Pag. 29. CONVENTINO — Sacra la seconda Domenica di Novembre, *essendo stata consacrata dall' Illmo: e Rmo: Monsignore Ferdinando Minucci, sotto dì* 11 *Novembre* 1832.

Pag. 31. FORTEZZA DA BASSO — Con Motuproprio de' 17 Maggio 1794 fu soppressa la casa di correzione, e fu stabilito un Cappellano militare.

Pag. 33. GIORGIO (S.) sulla Costa — Parroco Sacerdote Antonio Ciancolini, investito 23 Maggio 1850.

Pag. 36. GIUSEPPE (S.) — Vaca per morte del Sac. Bugli.

Pag. 38. JACOPO (S.) tra Fossi — Soppressa con Decreto Arcivescovile de' 28 Settembre 1849, con aggregare il popolo di essa Parrocchia come appresso, cioè:

Alla Parrocchia di S. Giuseppe — Via delle Torricelle con il locale della Zecca Vecchia — Via del Renaio — Via Malcontenti — Convento di S. Croce col Casamento annesso.

Alla Parrocchia di S. Simone — Via Ben t'accordi — Piazza S. Croce — Via de' Cocchi — Borgo de' Greci da ambe le parti — Una parte di Via de' Benci, cioè fino all' Arco, composta delle Case Beccari, Faldi, Ginori, Coppi e Campolmi segnata del Num. Comunale 7914. — La Piazza de' Peruzzi per quella parte che è contigua a Borgo de' Greci, e contiene le case Visconti e Ciampolini.

Alla Parrocchia di S. Remigio — Via de' Rustici — Via de' Neri — Via delle Brache — Piazza de' Peruzzi, nella parte non assegnata alla Parrocchia di S. Simone, e Via de' Benci esclusa la porzione assegnata alla Parrocchia sopraindicata — Borgo S. Croce — Corso de' Tintori, Piazza di S. Jacopo colla Chiesa.

Pag. 45. LORENZO (S.) — COMPAGNIA DI S. GIUSEPPE in Via dell' Amore. — *Questa Chiesa fu fabbricata con un piccolo Convento contiguo dalla Ven. Donna Ramirez de Montalvo nostra concittadina nel* 1647, *dove la stessa nel* 15 *Settembre di quell' anno condusse seco dodici fanciulle, le quali dopo avere assistito alla Benedizione di quella Chiesa, e alla solenne Messa cantata dal Canco: Lorenzo Capponi di commissione dell' Arcivescovo Niccolini, furono introdotte nel convento. Di qui ebbe origine la Congregazione delle umili ancille della D. Incarnazione, qual denominazione diede anco il titolo alla detta Chiesa. Ivi restarono fino al* 1780, *nella cui epoca per rescritto Sovrano furono traslatate al convento di S. Agata in via S. Gallo, dove restarono fino al* 1794. *E di lì con altro Sovrano motuproprio si trasferirono al Convento di S. Jacopo in Ripoli, ove attualmente si trovano. Tali traslazioni furono ordinate per rendere più estesa quell' educazione che insegnò la pia fondatrice, che per essere da tutti commendata, anco attualmente fiorisce con soddisfazione universale.* = ORATORIO DI S. ANTONIO *pag.* 50. — Profanato sotto dì 28 Giugno 1850. = CONSERVATORIO DI S.

pag. 49. AGATA (S.) — Soppresso previe le debite facoltà, restando sempre ufiziata la Chiesa.

Pag. 55. MARCO (S.) — Curato attuale Padre Sebastiano Rati, eletto sotto dì 17 Giugno 1852.

Pag. 83. MICHELE IN ORTO (S.) — Furono approvate le costituzioni di questa Propositura sotto dì 23 Aprile 1802.

Pag. 85. MICHEL VISDOMINI (S.) — Parroco attuale il Sac. Antonio Maestrelli, investito li 2 Ottobre 1850.

Pag. 87. PIERO IN GATTOLINO (S.) — Parroco attuale il Sac. Ernesto Gazzeri, investito li 5 Marzo 1851.

Pag. 99. TRINITA' (S.) Il Monastero fu dichiarato sede Generalizia per decreto della Congregaz. Vallombrosana nell' anno 1819.

SUBURBIO

Pag. 104. BARTOLOMMEO (S.) a Cintoia Prioria fino dal dì 8. Maggio 1149. Parroco attuale Sac. Alipio Sacchetti investito 16 Novembre 1850.

Pag. 105. BARTOLOMMEO (S.) a Ripoli — Parroco attuale Sac. Angiolo Maggiorelli, investito 10 Gennaio 1850.

Pag. 106. CRISTOFANO (S.) a Novoli — Questa Chiesa sussiste fino dal 1348.

Pag. 108. GERVASIO E PROTASIO (SS.) — Pretura e Comunità di Rovezzano.

Pag. 111. JACOPO (S.) in Polverosa — Vaca.

Pag. 112. ILARIO (S.) a Colombaia — Parroco attuale Sac. Francesco Biondi, investito 9 Novembre 1849.

Pag. 113. LEONARDO (S.) in Arcetri — Prioria fin dal 28 Ottobre 1705.

Pag. 116. LORENZO (S.) al Ponte a Greve — Prioria che sussiste fino dall'anno 1369.

Pag. 117. LUCIA (S.) a Massapagani — Parroco attuale Leopoldo Calosi, investito 30 Maggio 1851.

Pag. 118. MARCO VECCHIO (S.) — Vaca.

Pag. 119. MARGHERITA (S.) a Montici — Prioria fino dal anno 1395.

Pag. 119. Orat. Madonna della Tosse. — Questo era un Convento, ed una Chiesa fabbricata nel 1490. a spese del Magnifico Lorenzo De' Medici. La Chiesa fu detta S. Maria del Popolo di S. Gallo appartenuta ai Religiosi Agostiniani, passati poi in S. Iacopo tra Fossi.

Pag. 120. MARIA (S.) a Cintoia — Prioria fino dal dì 8 Maggio 1749.

Pag. 124. Dietro istanza del Parroco attuale. S. A. I. e R. considerando il deperimento di fabbrica della Chiesa e Canonica di S. Maria e S. Brigida al Paradiso, con venerata Risoluzione del di 24. Novembre 1849. accolse il progetto di ripristinare l'antica Parrocchia di S. Maria alla Badiuzza abbandonata sino dal 16. Settembre 1776. La soppressa Chiesa rimane ora un Oratorio succursale alla nuova Parrocchia.

Pag. 128. PIERO (S.) a Monticelli — Parroco attuale il Sac. Vincenzio Bartolini, investito 23 Agosto 1848.

Pag. 134. VITO E MODESTO (SS.) — Prioria fino dal dì 15 Marzo 1662.

Pag. 131. S. TERESA (Oratorio) — Sig. Teresa Bombicci.

Pag. 131. Dalla collina di Bellosguordo si domina la Capitale non solamente, ma ancora la deliziosa popolatissima Valle Fiorentina in quasi tutta la sua estensione con le ridenti Colline di Settignano, Fiesole, Careggi, e Castello. che Le restano dirimpetto.

PIVIERI

Pag. 148. MICHELE (S.) a Castiglioni — Parroco attuale Sac. Girolamo Bandini, investito 18 Agosto 1848.

Pag. 150. MARIA (S.) a Fornello — Chiesa Parrocchiale Prioria posta in un'amena collina, la di cui Sacra cade il dì 15 d'Agosto, essendo stata consacrata sotto dì 18 Marzo 1616 da Monsig.' Francesco Vesario d'Urbino Vesc. Siciliano di commissione di Monsig. Marzi-Medici. Esiste in detta Chiesa un'Immagine della SS. Concezione all'altare laterale in venerazione grande dei popoli circonvicini, la di cui festa si fa la Domenica fra l'ottava della Concezione.

Pag. 156. CRISTINA (S.) a Pagnana. — Parroco attuale Sac. Pasquale Mancini, investito 15 Maggio 1851.

Pag. 158. MARIA (S.) a Corte Nuova — Parroco attuale Sac. Ulisse Linari, investito 18 Luglio 1851.

Pag. 163. SIMONE (S.) a Corniola — Parroco attuale Sac. Luigi Figlinesi, investito 20 Ottobre 1848.

Pag. 165. GIORGIO (S.) a Cinciano — L' Oratorio della B. V. Maria divenuto insufficiente al Culto Divino fu demolito, ed in sua vece ne fu fabbricato altro più amplo, e più bello dai RR. PP. Serviti, sotto il titolo della V. Maria Addolorata. Fù benedetto sotto dì 24 Ottobre 1852 dal P. Maestro Borghini Provinciale dei Serviti, colle debite facoltà.

Pag. 104. ANGIOLO (S.) a Legnaia — Parroco attuale Sac. Luigi Botticelli investito 4 Aprile 1850. Sussiste questa Chiesa fino dal 1348.

Pag. 104. ANDREA (S.) a Vico di Val d'Elsa. — A detta Chiesa fu annessa l'altra di S. Michele a Vico, con sovrana risoluzione dei 28 Maggio 1851, e decreto Arcivescovile del 22 Maggio di detto anno.

Pag. 167. SALVADORE (S.) a Vico — Questa Chiesa fu unita a quella di S. Andrea a Vico con Decreto del di 22 Maggio 1851.

Pag. 167. Oratorio. B. Ginlia del Sac. Ranieri Della-Rena.

Pag. 168. BARTOLOMMEO (S.) a Gagliano. Questa Pieve con le Chiese suffraganee fu staccata dalla Pieve di S. Gavino Adimari con Decreto Arcivescovile del di 7, Settembre 1837.

Pag. 172. CASSIANO (S.) in S. Casciano. — Vaca.

Pag. 176. LORENZO (S.) a Castel Bonsi — Parroco attuale Sac. Giuseppe Coli, investito 24 Marzo 1852.

Pag. 180. FELICITA (S.) al Fiume di Gattaia — Parroco attuale Sac. Santi Bianchi, investito 10 Aprile 1852.

Pag. 187. DONATO (S.) a Calenzano — Parroco attuale Sac. Domenico Bandini, 13 Agosto 1852.

Pag. 188. RUFIGNANO (S.) a Sommaia — Sacra 7 Marzo.

Pag. 193. DONNINO (S.) a Villamagna — Parroco attuale Sac. Gio. Batta Passeri, investito 19 Agosto 1850. — Il Corpo di S. Gherardo, sotto il dì 1 Giugno 1852 è stato ricollocato nel proprio Oratorio.

Pag. 196. EUSTACHIO (S.) in Acone. — Parroco attuale Sac. Giuseppe Rampini, investito 6 Febbraio 1852.

Pag. 197. MARIA (S.) a Vicoferaldi — Prioria con Battistero.

Pag. 200. DONATO (S.) a Polcanto — Vaca

Pag. 206. GIO. BATTA (S.) a Bordignano e Caburaccia — Comunità — Firenzuola.

Pag. 212. Oratorio V. Maria della Famiglia Vivoli. — Pop. di Tirli.

Pag. 215. MARTINO (S.) a Castro — Parroco attuale Sac. Giuseppe Cugi, investito 20 Giugno 1851.

Pag. 223. AGATA (S.) a Mucciano — Parroco attuale Sac. Evandro Biondi, investito li 10 Gennajo 1850.

Pag. 222. GIO. MAGGIORE (S.) — Nell'Anno 1842 questa Chiesa quasi dai fondamenti fu ridotta a tre navate a spese dell'attual Rettore Sac. Alessandro Magnani, e ridotta in bellissima forma. Vi si vede una pietra, detta dei Catecumeni, davanti il fonte Battesimale, ed un pulpito di marmo con l'ambone ancora, ove si leggevano anticamente l'Epistole di S. Paolo.

Pag. 231. MICHELE (S.) a Campanara Vaca.

Pag. 232. MICHELE (S.) alla Rocca — Parroco attuale Sac. Sebastiano Alpi, investito li 7 Ottobre 1852.

Pag. 234. SSMO. CROCIFISSO (Oratorio del) — Esiste in detto Oratorio l'immagine del SS. Crocifisso in pittura a fresco in gran venerazione del popolo, la di cui festa cade il 14 Settembre.

Pag. 236. MARIA (S.) a Marliano — Parroco Sac. Leopoldo Ceroti, investito 12 Giugno 1851.

Pag. 241. GIOVANNI (S.) in Petroio. — Cambiano. — Cavallina e 242 — Sono nella Pretura di Barberino di Mugello.

Pag. 243. NICCOLO' (S.) a Spugnole — Comunità di S. Piero a Sieve.

Pag. 246. DONATO (S.) a Torri — Parroco attuale Sac. Giovanni Nannucci, investito 6 Giugno 1850.

Pag. 249. PIERO (S.) a Quintole — Oratorio di S. Giuseppe di proprietà del Sig. Amerigo Pratesi.

Pag. 251. ANGIOLO (S) a Lecore — Parroco attuale Sac. Tommaso Corsi, investito 6 Marzo 1817.

Pag. 255. MAURO (S.) a Signa — Parroco attuale Sac. Francesco Arrighetti, investito 18 Luglio 1851.

Pag. 259. MARIA (S.) alla Romola — Parroco attuale Sac. Giuseppe Marcucci, investito 27 Settembre 1852.

Pag. 263. COLOMBANO (S.) a Settimo — Parroco attuale Sac. Amerigo Ignesti, investito 27 Ottobre 1851.

Pag. 268. STEFANO (S.) a Ugnano — Parroco attua'e Sac. Gaetano Ambuchi, investito 12 Gennajo 1852.

Pag. 270. IPPOLITO (S.) a Castel-Fiorentino — Con Breve Pontificio del dì 11 Giugno 1852, reso esecutoriale con Decreto Arcivescovile del dì 9 Luglio 1852 fu mutato l'Abito del Proposto in cappa magna, e quello dei Canonici in mozzetta paonazza.

Pag. 272. MARIA (S.) a Petrazzi — Prioria fino dal dì 8 Ottobre 1613.

Pag. 279. MICHELE (S.) a Certaldo — È stata eretta, ed aperta al pubblico Culto li 5. Settembre 1852. in onore della Beata GIULIA una nuova Cappella in Cornu Evangelii ricca di marmi, con un magnifico Altare di legno intagliato e dorato. Nel muro interno sopra il gradino dell' Altare è stata collocata la Cassa di legno intagliata, la quale contiene il Sacro Corpo della detta Beata GIULIA che si racchiudeva all' Altare proprio posto in Cornu Epistolae della Chiesa di Certaldo. Il tutto a spese dell' Opera con alcune oblazioni di privati Benefattori, date in questa circostanza.

Pag, 283. MARIA (S.) a Olmi. Consacrata il 29 Novembre 1720.

Pag. 284 MARTINO (S.) a Vespignano. Alla distanza di mezzo miglio dalla Parrocchia evvi un piccolo Oratorio solitario. senza Altare con una Immagine di Maria SS.ma dipinta a fresco ove dicesi che si recava il B. Vespiniano a fare Orazione.

Pag. 286. Oratorio. — Maternità di Maria V. della Rema Mensa Arciv. Fior.

Pag. 291. La Cuna di S. Gio. Gualberto — si aggiunga — i di cui Nobili Genitori sulla fine del secolo X. si erano ritirati con tutta la Famiglia da Firenze in questo loro resedio.

Pag, 302. MARIA (S.) a Dicomano — Vaca.

Pag. 301. ANDREA (S.) a Botinaccio — Comunità Montespertoli. La Sacra cade la Domenica di Passione.

Pag. 302. DONATO (S.) a Livizzano — Parroco attuale Sac. Carlo Pini, investito 4 Agosto 1851.

Pag. 304. JACOPO (S.) a Orticaja — Parroco attuale Sac. Antonio Niccoli, investito 30 Ottobre 1849.

Pag. 315. MARIA (S) all'Impruneta — Parroco attuale Sac. Flaminio Bandini, investito li 5 Luglio 1852. La Consacrazione dicesi essere stata fatta nel 3. Gennajo 1054 da Amberto Arcivescovo per commissione di Niccolò II, e se ne fa la memoria la seconda Domenica di Maggio.

Pag 319. CRISTOFANO (S.) a Strada — In detta Chiesa esiste un Crocifisso antico tenuto in somma venerazione dal Popolo, la di cui festa cade la prima Domenica di Luglio.

Pag. 322. MARTINO (S.) a Bagnolo — Parroco attuale è il Sac. Stefano Polidori, investito 19 Novembre 1849.

Pag. 323-MARTINO (S.) a Cofferi — Parroco attuale Sac. Gio. Batta Montecchi, investito li 31 Marzo 1848.

Pag. 326. STEFANO (S.) a Pozzolatico — Confina di più con gli appresso Popoli — S. Lucia a Massapagani — S. Cristofano a Orciano — S. Michele a Monteripaldi — S. Margherita a Montici — S. Miniato a Quintole.

CERTOSA. — A questa Certosa, grandioso Fabbricato che ha l'aspetto di un popolato Castello con Fortilizio, anzichè un Monastero. ove i Certosini conducono una vita solitaria e contemplativa, recò nuovo splendore allo spirare del Sec. XVIII il soggiorno del Sommo Pontefice Pio VI grande nel Trono e nell'infortunio. Recentemente è stata restaurata a spese del Monastero la facciata della Chiesa maggiore nella sua forma antica, presentandosi però più bella; come pure è stata rifusa la Campana maggiore che per la sua antichità si ruppe, in un'accordo assai migliore con le altre Campane.

Pag. 329. ANDREA (S.) a Brozzi — Parroco attuale Sac. Massimiliano Mosè, investito 1 Giugno 1851.

Pag. 332. MICHELE (S.) a Pontanico. — Vaca.

Pag. 333. NICCOLO' (S.) a Calenzano — Questa Chiesa era Collegiata, come si rileva da un Contratto di Ser Gino da Calenzano.

Pag. 335. STEFANO (S.) a Sommaja — Parroco attuale Sac. Salvatore Menichini, investito 26 Febbrajo 1851.

Oratorio S. Michele nel Castello della Famiglia Ginori.

La Compagnia è ben grande con Altare di pietra ottimamente lavorato, e alla metà del Pavimento vi è sepolto Domenico Bardazzi primo Governatore nell'Anno 1608.

Pag. 345. LORENZO (S.) a Vigliano. — Vaca.

Pag. 343 *e seg.* — Barberino — Vigliano — Tignano — Sambuca — Borghetto e Marcialla sono nella Pretura di Barberino.

Pag. 360 PIERO (S.) in Palco. — Prioria fino dal 24 Maggio 1746.

Pag 361. PIERO (S.) a Varlungo. — Parroco attuale Sac. Niccolò Fantappiè, investito 1 Dicembre 1849.

Pag. 363. — PIERO (S.) a Sieve. — Vaca.

Pag. 364. GIUSTO (S.) a Fortuna. — Questa Chiesa fu rialzata, e ridotta nello stato attuale con cupolina in cornu Evangelii dal Parroco Frilli nel 1761, per cui Monsig. Martini la dichiarò Prioria.

Pag. 368. S. MARIA a Paterno — il Parroco attuale è il Sac. Giuseppe Pancani investito il 22. Dicembre 1849.

Pag. 369. QUIRICO (S.) a Capalle — il Parroco attuale è il Sac. Pietro Pugi investito 23. Ottobre 1852.

Pag. 372. MARIA (S.) alla Querciola — Parroco Giuseppe Biolchini.

Pag. 373. SILVESTRO (S.) a Barberino. — Questa Pieve con le Chiese suffraganee fu staccata dal Piviere di S. Gavino Adimari con Decreto Arcivescovile del dì 18 Aprile 1822.

Pag. 373. MARTINO (S.) a Leccio: il Parroco attuale è il Sac. Agostino Cappugi investito li 1. Aprile 1850.

Pag. 383. Oratorio S. Maria — si aggiunga a Limite. A quest' Oratorio assai grande con tre Altari, ed uno nell' annessa Compagnia, ambedue in origine della nobil Famiglia De' Davanzati, segnatamente degli Eredi di Angelo de' Davanzati, presiede un Custode nella persona attualmente del Sacerdote *Tommaso Mariani*, mantenuto in parte dalle Famiglie circonvicine e lontane dalla Chiesa Parrocchiale, per essere le strade, che vi conducono, impraticabili nella Stagione d'Inverno. Il medesimo è corredato di Organo, e Cantoria, di decentissimi Arredi, e Sacre supellettili al pari di una Chiesa Parrocchiale; in modo che nelle moltiplici Feste, che vi si fanno, e segnatamente nelle Quarantore per Pasqua di Resurrezione e giorni susseguenti, il pubblico rimane pienamente soddisfatto, vedendo le Pareti della Chiesa coperte di un parato tutto a fiori di paglia.

Vi esiste una miracolosa Immagine di Maria SSma, detta DELLA CONSOLAZIONE, con Gesù Bambino in braccio, di carta pesta in rilievo in una nicchia a bella posta fatta nel

muro della Tavola dell'Altare maggiore arricchita di Corona, e Diadema d'argento con scettro di legno, e di alcuni altri voti di qualche valore adornata. La Festa cade gli 8. Settembre con l'intervento delle Popolazioni limitrofe. — Di più altra Immagine di Maria Vergine della Concezione di carta pesta, ed in rilievo, posta in una simile nicchia all' altare in *Cornu Evangelii*, la di cui festa cade nel giorno titolare. Finalmente sotto la mensa dell' altare maggiore si trova un' Immagine di Gesù morto di legno di forma grande al naturale e si scopre il Giovedì Santo.

In mezzo poi alle Terre che circondano l'Oratorio, e la comoda abitazione, a guisa di Canonica, del Custode esiste un piccolo Tabernacolo con apposito Quadro della V. Maria della Consolazione con una Inscrizione a Levante, del seguente tenore cioè D. O. M. *Qui* fù trovata la ven. Immagine *di Limite da Piero della famiglia Masi nel tempo che lavorava con i Manzi, saputosi per tradizione antica. A dì* 28 *Marzo* 1717. *Domenico e fra Angelo Masi della Congregazione di Mantova fecero la presente memoria al tempo del Rdo Padre Cosimo Rossi Rettore dell' Oratorio.* — Presso poi dell'attuale Custode Mariani si trova un Libro, ove sono descritti i Capitoli della ven. Compagnia di Maria SSma della Consolazione; i di cui fratelli si radunavano nella detta Compagnia, approvati e sottoscritti da Monsignore Marzi-Medici sotto dì 3. Genuaio 1626. Il tutto visto, e letto dall' Autore.

Pag. 395. MARIA (S.) a Novoli — Vaca.

Pag. 395. LORENZO (S.) a Serpiolle — il Parroco attuale è il Sac. Carlo Cimoli investito li 28 Maggio 1852.

Pag. 400. SILVESTRO (S.) a Rufignano — il Parroco attuale è il Sac. Sabatino Vigiani, investito li 27 Aprile 1852.

Pag. 401. TOMMASO (S.) a Certaldo. — Nella nuova Chiesa sono state coperte due Cappelle, una delle quali in Cornu Evangelii benedetta sotto li 18 Luglio 1852. per celebrarvi la S. Messa.

Pag. 402. Orat. S. Benedetto dei RR. Monaci di Badia, Popolo suddetto.